






RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) E DEL PIANO NAZIONALE COMPLEMENTARE (PNC)

Aggiornata al 31 ottobre 2025



**Regione
Lombardia**

SALUTI ISTITUZIONALI	6
NOTA INTRODUTTIVA	9
ALBERATURA PNRR E PNC PER MISSIONI, COMPONENTI, MISURE E INVESTIMENTI	11
GLOSSARIO	22
IL PNRR ITALIANO E IL PNC	27
La struttura e le risorse del PNRR	27
Il Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al PNRR	30
La governance nazionale del PNRR e le modalità di attuazione	31
IL PNRR E IL PNC IN LOMBARDIA	35
La governance del PNRR in Regione Lombardia	35
L'attività di monitoraggio degli interventi PNRR in Regione Lombardia	36
Strumenti contabili e di monitoraggio avanzamento progetti	37
EXECUTIVE SUMMARY 31 OTTOBRE 2025 MONITORAGGIO INTERVENTI DI REGIONE LOMBARDIA	39
PREMESSA	39
SINTESI SULL'AVANZAMENTO AL 31 OTTOBRE 2025 DEI PRINCIPALI INVESTIMENTI DI REGIONE LOMBARDIA	40
Dati di riepilogo degli interventi PNRR e PNC che ricadono sul territorio lombardo al 31 ottobre 2025	42
Dati di riepilogo per Regione Lombardia soggetto attuatore al 31 ottobre 2025	45
Dati di avanzamento per Regione Lombardia soggetto attuatore al 31 ottobre 2025	49
Dati di avanzamento stato lavori degli interventi di Regione Lombardia soggetto attuatore al 31 ottobre 2025	51
MISURE E INVESTIMENTI DI CUI REGIONE LOMBARDIA È SOGGETTO ATTUATORE	56
 MISSIONE 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	56
Investimento: M1-C1-1.3.1	
Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)	57
Investimento: M1-C1-1.4.2	
Citizen inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali	60
Investimento: M1-C1-1.4.3	
Adozione piattaforma "pagoPA" e "App IO"	63
Investimento: M1-C1-1.4.4	
Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE	66
Investimento: M1-C1-1.5	
Cybersecurity	68
Investimento: M1-C1-1.7.2	
Rete di servizi di facilitazione digitale	77
Investimento: M1-C1-2.2.1	
Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance. Assistenza tecnica a livello centrale e locale	80
Investimento: M1-C1-2.2.3	
Digitalizzazione delle procedure (SUAP E SUE)	83
Investimento: M1-C3-1.1.5	
Digitalizzazione del patrimonio culturale	85
Investimento: M1-C3-2.2	
Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale	88

Investimento: M1-C3-2.3	
Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici	91
 MISSIONE 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica	93
Investimento: M2-C1-2.3	
Innovazione e meccanizzazione del settore agricolo e alimentare	94
Investimento: M2-C2-3.4	
Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario	98
Investimento: M2-C2-4.1.1	
Ciclovie turistiche	101
Investimento M2-C2-4.4.2	
Rinnovo del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni alimentati con combustili puliti e servizio universale	105
Investimento M2-C2-4.4	
Rinnovo flotte bus, treni verdi. Piano nazionale Complementare C.1	108
Investimento M2-C3	
Sicuro, verde e sociale: riqualificazione edilizia residenziale pubblica Piano nazionale complementare C.13	112
Investimento M2-C4-1.1	
Realizzazione di un sistema avanzato e integrato di monitoraggio e previsione-monitoraggio frane	115
Investimento M2-C4-3.4	
Bonifica del suolo dei siti orfani	118
 MISSIONE 3 Infrastrutture per una mobilità sostenibile	124
Investimento M3-C1-1.5	
Rafforzamento nodi ferroviari metropolitani e collegamenti nazionali chiave (Piano nazionale Complementare)	125
 MISSIONE 5 Inclusione e coesione	128
Investimento M5-C1	
Riforma 1.1 Politiche attive del lavoro e formazione – Programma GOL (Garanzia Occupabilità dei Lavoratori)	129
Investimento: M5-C1-1.1	
Potenziamento dei Centri per l'Impiego	133
Investimento: M5-C1-1.4	
Sistema duale	137
Investimento M5-C2-2.3	
Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare	142
 MISSIONE 6 Salute	148
Investimento: M6-C1-1.1.1	
Case della Comunità	149
Investimento M6-C1-1.2.1	
Casa come primo luogo di cura (Assistenza Domiciliare Integrata)	154
Investimento: M6-C1-1.2.2	
Centrali Operative Territoriali	158
Sub investimento: 1.2.2.2 Interconnessione Aziendale	163
Sub investimento: 1.2.2.3 COT Device	166

Investimento: M6 C1-1.2.3	
Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici	168
Investimento: M6-C1-1.3	
Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali della Comunità)	172
Investimento: M6-C2-1.1.1	
Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione DEA I e II livello)	176
Investimento: M6-C2-1.1.2	
Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Grandi apparecchiature)	181
Investimento: M6-C2-1.2	
Verso un ospedale sicuro e sostenibile (nuovi progetti)	185
Investimento: M6-C2-1.3	
Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (1.3.1b - Adozione del Fascicolo Sanitario Elettronico)	190
Investimento: M6-C2-1.3	
Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (1.3.2 - Nuovi flussi informativi nazionali)	195
Investimento: M6-C2-2.1	
Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN	198
Investimento: M6-C2-2.2 (a)	
Sviluppo delle competenze tecniche, professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario (Borse di studio aggiuntive in medicina generale)	202
Investimento: M6-C2-2.2 (b)	
Sviluppo delle competenze tecniche, professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario (Formazione sulle infezioni ospedaliere)	204
Investimento: M6-C2-2.2 (c)	
Corso di formazione manageriale	208
Investimento: M6-C2-E1	
Salute, ambiente, biodiversità e clima (Piano Nazionale Complementare)	210
 MISSIONE 7 REPower EU	216
Investimento: M7	
Misura rafforzata: potenziamento del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni a zero emissioni e servizio universale	217
 MISURE E INVESTIMENTI DI CUI REGIONE LOMBARDIA SVOLGE UN RUOLO DI REGIA A SUPPORTO DEI SOGGETTI ATTUATORI/BENEFICIARI E CON GESTIONE FINANZIARIA DECENTRATA	 220
 MISSIONE 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	 221
M1 C1 Strategia Cloud Italia	
Discendente da Misura 1.1 "Infrastrutture digitali" & misura 1.2 "Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud"	221
Investimento: M1-C1-1.3.2	
Single Digital Gateway (SDG)	223
Investimento M1-C3 -2.1	
Attrattività borghi (Linea A)	226

MISSIONE 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica	228
Investimento M2-C2-3.1	
Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse	228
Investimento M2-C4-2.1b	
Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico	231
Investimento M2-C4-4.4	
Investimenti in fognatura a depurazione	236
MISSIONE 5 Inclusione e coesione	238
Investimento M5-C2-1.1	
Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti	238
Investimento M5-C2-1.2	
Percorsi di autonomia persone con disabilità	241
Investimento M5-C2-1.3	
Housing temporaneo e "stazioni di posta"	243

SALUTI ISTITUZIONALI

La Lombardia ha beneficiato di fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in modo molto rilevante e l'intero territorio ha svolto un ruolo da protagonista. Non si tratta semplicemente di progetti in fase di realizzazione: oltre il 73% è già stato portato a termine. Questo dato attesta la straordinaria capacità della Lombardia di fare squadra, costruire alleanze solide, condividere strategie e coordinarsi efficacemente con Comuni, Province, Città Metropolitana, Università e tutte le realtà del territorio. Allo stesso tempo, la Regione ha dimostrato una notevole abilità nel collaborare con lo Stato e le istituzioni centrali, mantenendo un dialogo costante fatto di confronto, monitoraggio e senso di responsabilità.

Regione Lombardia, nello specifico, ricopre un ruolo centrale e tangibile: gestisce o coordina direttamente più di 3.600 progetti, per un valore complessivo di circa 4 miliardi di euro. Queste cifre risultano ancora più significative se si pensa che la Regione conta ben dieci milioni di abitanti ed è, da sempre, uno dei motori principali dello sviluppo nazionale.

Il PNRR, tuttavia, ha rappresentato un vero punto di svolta e una sfida inedita. È stato, infatti, il primo piano europeo valutato sulla base dei risultati raggiunti e non solo sulla capacità di spesa. Questo ha favorito l'adozione di un metodo di lavoro più strutturato e orientato alla programmazione, scandito da obiettivi precisi (target) e traguardi intermedi (milestone) per ottenere risultati concreti. Tutto ciò ha richiesto alle amministrazioni l'introduzione di nuovi strumenti di monitoraggio e controllo, affinati progressivamente, diventando un esempio virtuoso di apprendimento sul campo e di ingegneria inversa, tra le principali eredità lasciate dal PNRR.

È importante sottolineare che Regione Lombardia aveva già maturato una consolidata esperienza nella programmazione, nella definizione di obiettivi chiari e nella gestione di tempistiche certe, adottando da tempo metodologie di monitoraggio degli andamenti e di valutazione dei risultati conseguiti. Questo approccio strutturato ha permesso di affrontare la sfida del PNRR con una marcia in più, valorizzando le competenze e le buone pratiche già presenti sul territorio.

Le lezioni apprese grazie al PNRR, sia in Italia sia in Lombardia, sono molteplici. Ad esempio, si è rafforzata la collaborazione tra soggetti diversi: le istituzioni hanno acquisito maggiore slancio e capacità di lavorare insieme per il raggiungimento degli obiettivi comuni. Questo spirito collaborativo, già presente in Lombardia, si è rinforzato soprattutto nel dialogo costante con gli altri enti territoriali e nel

confronto continuo con il partenariato economico e sociale, consolidando la fiducia come patrimonio condiviso. L'auspicio è che il lascito del PNRR, in termini di fattiva collaborazione e capacità di spesa, possa essere altrettanto valorizzato nel percorso di pianificazione e attuazione della prossima programmazione comunitaria 2028-2035.

La Regione ha adottato modelli di accountability avanzati: sono stati sviluppati sistemi innovativi e apprezzati per garantire ai cittadini la massima trasparenza sull'utilizzo delle risorse nei territori. Inoltre, l'impiego delle nuove tecnologie è diventato prassi quotidiana, accelerando la semplificazione e la digitalizzazione della pubblica amministrazione, sia a livello regionale che nazionale.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, quindi, non va considerato solo come una raccolta di numeri o progetti: rappresenta il simbolo di una sfida collettiva, di una responsabilità condivisa e di un'Italia che sceglie di investire con determinazione nel proprio futuro. Sarà fondamentale, nei prossimi anni, accompagnare la valutazione dei risultati con un'analisi attenta degli outcome generati, così da misurare in modo puntuale l'impatto effettivo degli interventi sulla qualità della vita e sullo sviluppo dei territori lombardi e italiani. Un impegno che richiede entusiasmo, visione strategica e una macchina amministrativa pronta a rispondere con rapidità e competenza.

Attilio Fontana

Presidente di Regione Lombardia

La quinta relazione semestrale della Regione Lombardia, pubblicata a circa sei mesi dalla conclusione del PNRR, restituisce un quadro estremamente positivo. Dopo un intenso confronto durante i mesi estivi con tutte le Unità di Missione ministeriali, la Regione ha confermato che ogni investimento programmato raggiungerà i target stabiliti, o contribuirà in modo significativo al conseguimento degli obiettivi nazionali. La Lombardia, infatti, non si limita a rispettare il proprio ruolo, ma funge da vero motore per il PNRR italiano. Si pensi, ad esempio, agli investimenti nelle ciclovie, dove la nostra regione svolge un ruolo cruciale nel raggiungimento dei traguardi nazionali. Lo stesso vale per le iniziative dedicate alla ricerca, alla sanità e all'innovazione tecnologica, ambiti in cui la Lombardia continua a essere un punto di riferimento per tutto il Paese.

Accanto agli investimenti previsti dal PNRR, si aggiunge lo sforzo economico autonomo — sia nazionale che regionale — che ha già portato alla realizzazione di

oltre 15 miliardi di euro di interventi. Questo rappresenta la testimonianza concreta dell'impegno della Lombardia nella sfida della modernizzazione, mostrando una regione che non si limita ad attendere, ma agisce con determinazione.

Il PNRR in Lombardia, dunque, è ben più di un semplice programma: è una visione condivisa, una rete di energie e competenze, un percorso collettivo che coinvolge istituzioni, comunità e territori. Ancora una volta, la Lombardia dimostra la capacità di guidare il Paese, coniugando concretezza e innovazione, guardando al futuro non solo per sé stessa, ma per tutta l'Italia.

Marco Alparone
Vicepresidente di Regione Lombardia

NOTA INTRODUTTIVA E METODOLOGICA

Questa relazione è finalizzata a garantire trasparenza nella rendicontazione dei risultati raggiunti e nella rappresentazione dello stato di attuazione degli investimenti PNRR e PNC di cui Regione Lombardia è soggetto attuatore o soggetto gestore/delegato.

Lo stato di attuazione dei progetti e le relative risorse descritti in questa quarta relazione semestrale hanno come termine di riferimento temporale la data del 31 ottobre 2025.

La puntuale descrizione delle attività svolte da Regione Lombardia attraverso le proprie Direzioni centrali e Generali intende mettere a disposizione della Giunta, del Consiglio regionale, degli stakeholder del territorio, dei cittadini e di tutti i soggetti interessati dagli investimenti, uno strumento di valutazione e verifica degli avanzamenti che porteranno a conseguire gli obiettivi del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano nazionale Complementare.

Sebbene vi siano disallineamenti tra l'effettiva realizzazione dei progetti e la loro rendicontazione, Regione Lombardia attraverso l'accesso ai dataset presenti nella piattaforma di monitoraggio nazionale ReGis intende dare conto dell'avanzamento dei progetti di cui è soggetto attuatore, attraverso l'esposizione dei dati finanziari, degli indicatori di misurazione e delle fasi procedurali delle opere. È opportuno specificare che Regione Lombardia recupera i dati degli investimenti relativi al PNC all'interno della Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche – BDAP dove vengono rendicontati e monitorati.

Come nelle precedenti relazioni, si è ritenuto opportuno inserire un glossario al fine di chiarire alcuni termini propri del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza e del PNC diffusamente utilizzati nel testo.

Viene poi illustrata la struttura – aggiornata a seguito della rimodulazione approvata dalla decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023 – del Piano di Ripresa e Resilienza a livello nazionale, evidenziandone l'articolazione e le fonti di finanziamento, tra cui il Piano nazionale Complementare, le cui risorse il Governo ha voluto aggiungere per potenziare gli effetti del PNRR.

Una sezione è dedicata alla governance del PNRR, in particolare a livello regionale, per illustrare le modalità con cui la Giunta regionale, attraverso le sue strutture tecniche, monitora, controlla, amministra e rendiconta gli interventi di cui è responsabile.

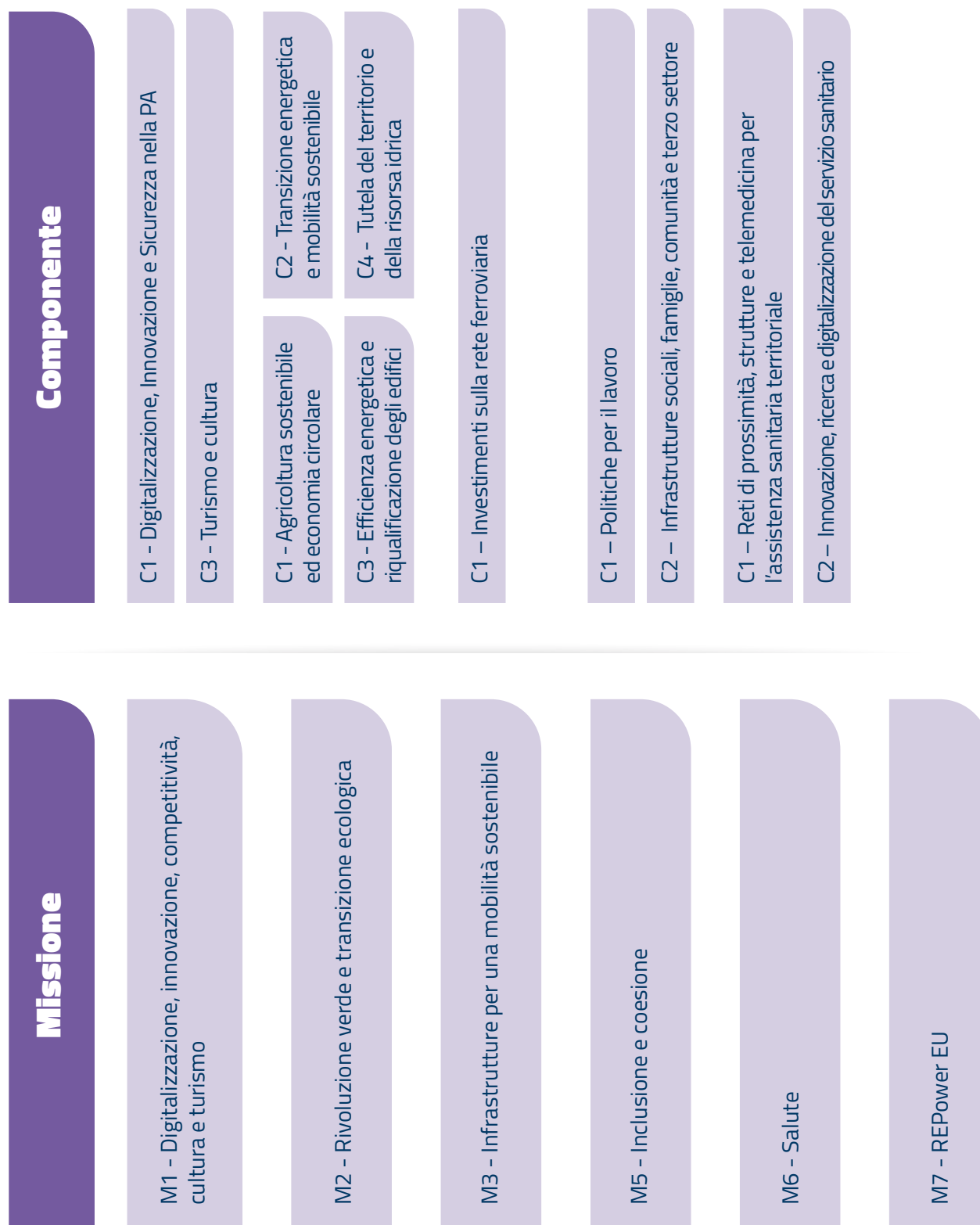
Per rendere più chiaro e intellegibile per il lettore l'avanzamento semestrale degli investimenti, si è ritenuto opportuno inserire un breve riassunto dell'andamento degli stessi in un *executive summary*. A seguire si è ritenuto utile inserire una sezione di infografiche costruite a partire dai dati di monitoraggio delle risorse assegnate a Regione Lombardia, nonché delle risorse che ricadono sull'intero territorio lombardo, elaborati su fonte REGIS dagli uffici regionali (Direzione Centrale PNRR e Struttura Programma-

zione Strategica), in collaborazione con ARIA S.p.A. Gli stessi dati sono disponibili, in forma sia aggregata sia disaggregata, sul sito regionale dedicato al monitoraggio degli investimenti PNRR e PNC – <https://monitoraggiopnrr.regione.lombardia.it/homepage> – nonché sulla *dashboard* PNRR che Regione Lombardia ha realizzato e pubblicato sul proprio portale istituzionale.

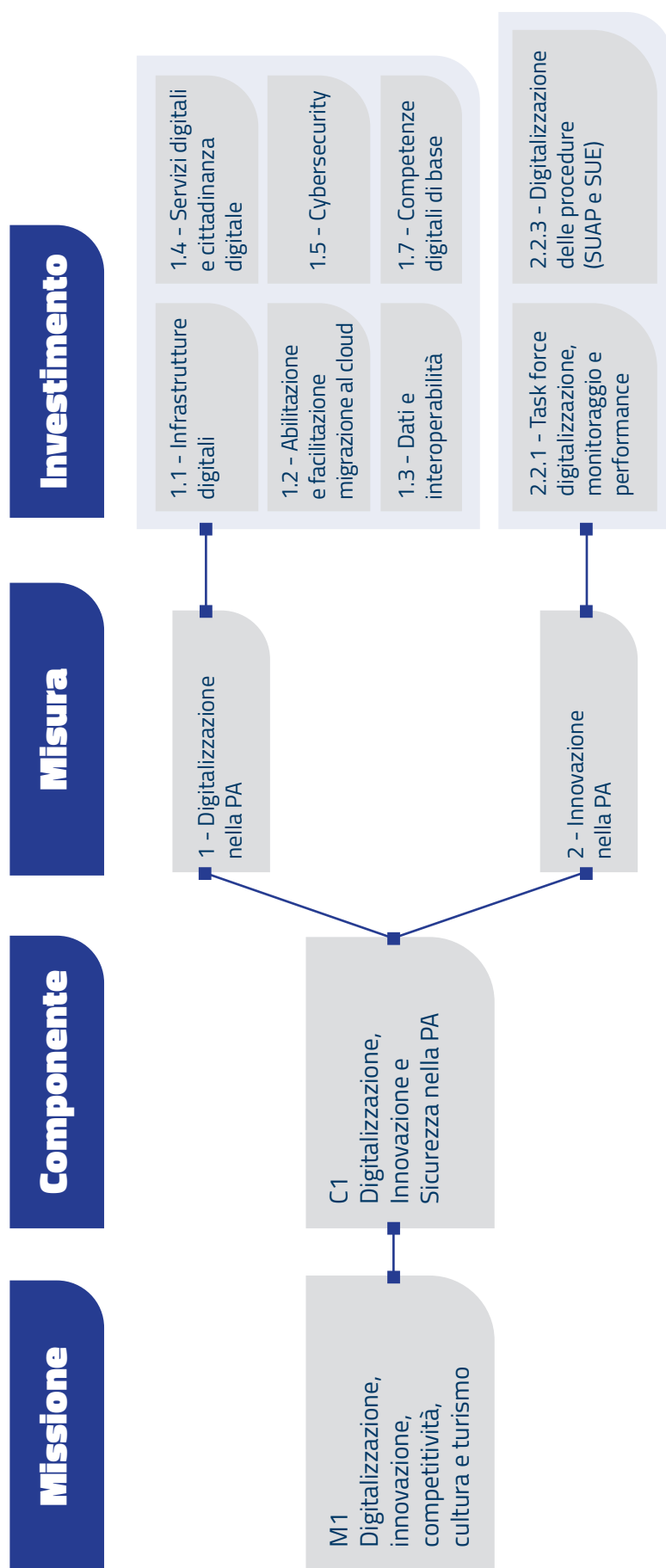
Il corpo centrale del documento è suddiviso in due capitoli: il primo è dedicato alla descrizione puntuale dei singoli interventi di cui Regione Lombardia è soggetto attuatore, con evidenziazione delle finalità; le risorse assegnate e la quota di importo realizzato dai soggetti attuatori di primo e secondo livello, i target; lo stato di avanzamento con i relativi target e indicatori di misurazione e l'iter amministrativo percorso attraverso l'approvazione di atti, prevalentemente Delibere di Giunta Regionale (Dgr) e decreti dirigenziali. Il secondo è relativo a quegli interventi o progetti che non sono attuati con risorse gestite da Regione Lombardia e che non vedono Regione Lombardia come responsabile dell'attuazione, ma per i quali Regione ha svolto o continua a svolgere un ruolo di accompagnamento ai soggetti attuatori (es. Enti Locali) o per la definizione, ad esempio, di graduatorie finalizzate a individuare gli interventi ammissibili al finanziamento delle Amministrazioni centrali titolari (Ministeri).



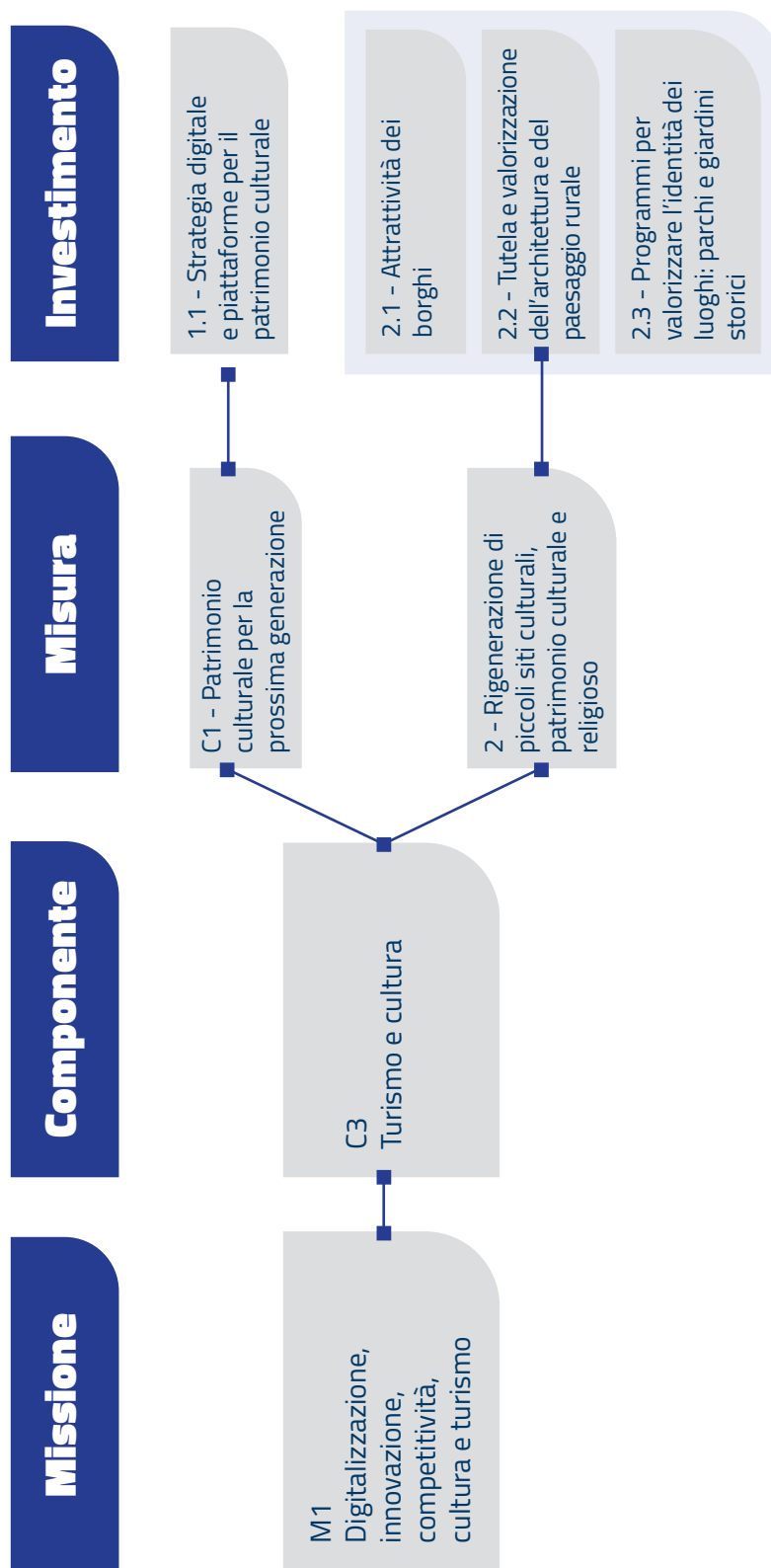
**Alberatura PNRR
e PNC per Missioni,
Componenti,
Misure e Investimenti**



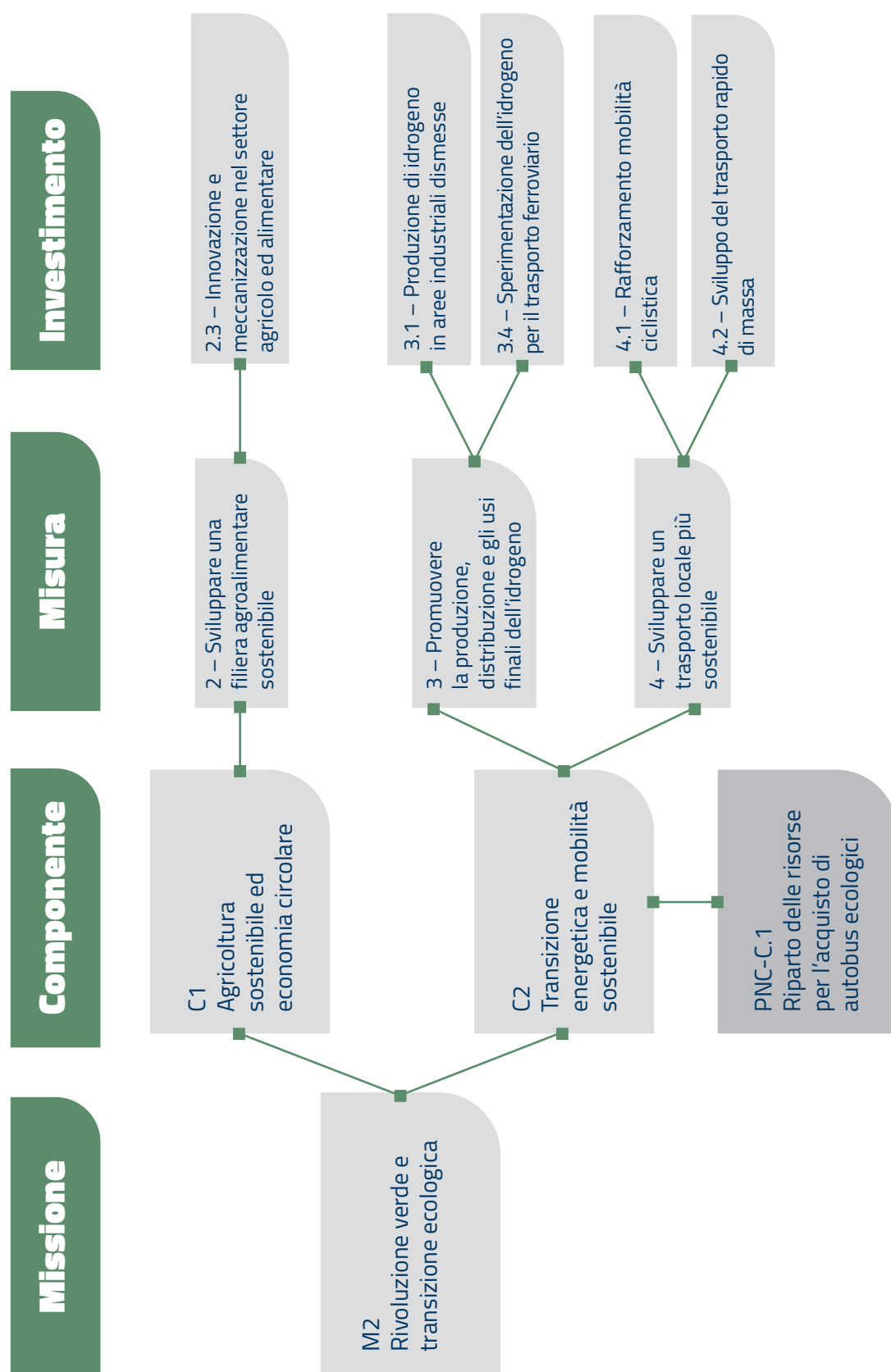
MISSIONE 1_Componente 1



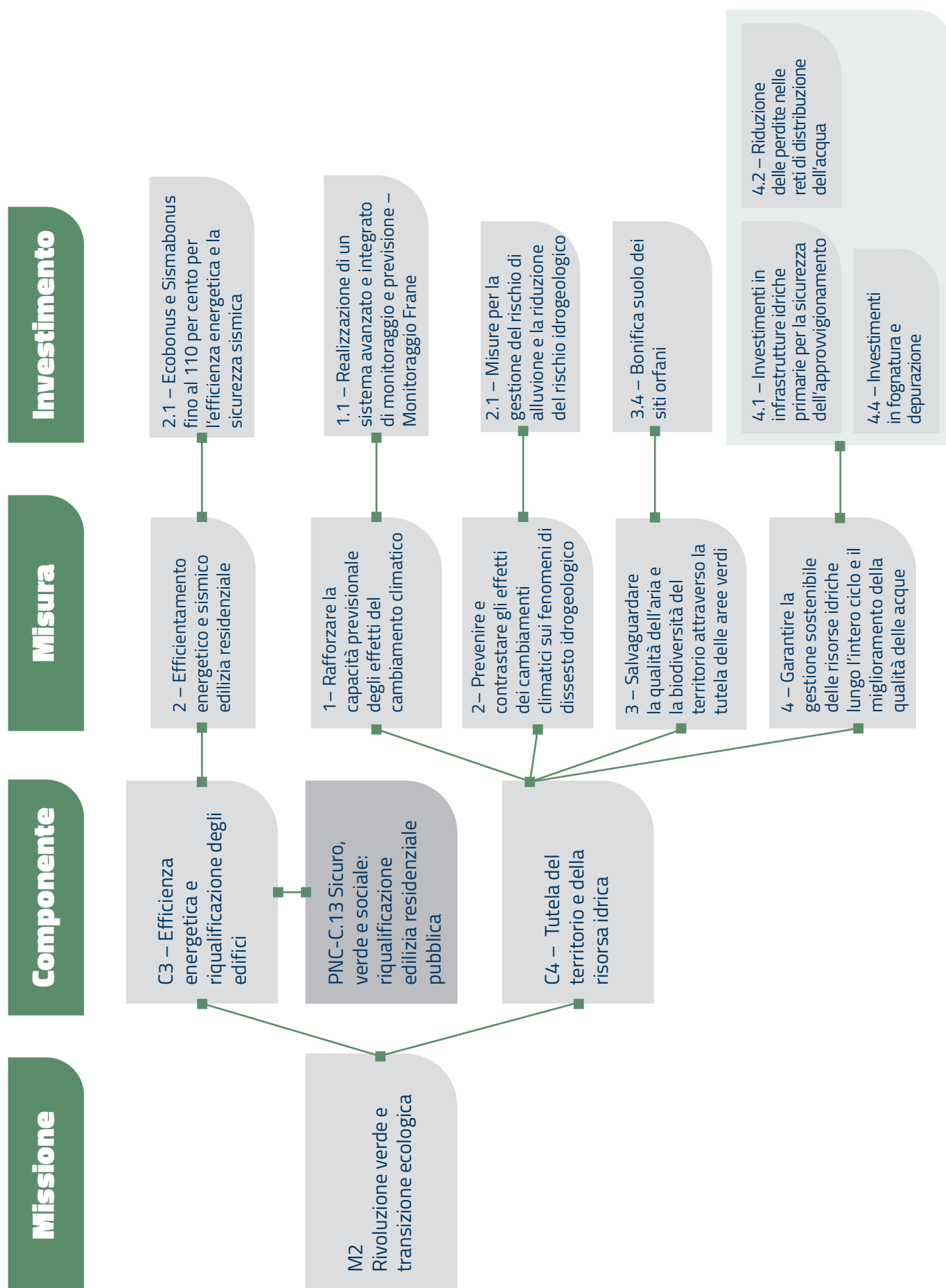
MISSIONE 1_Componente 3



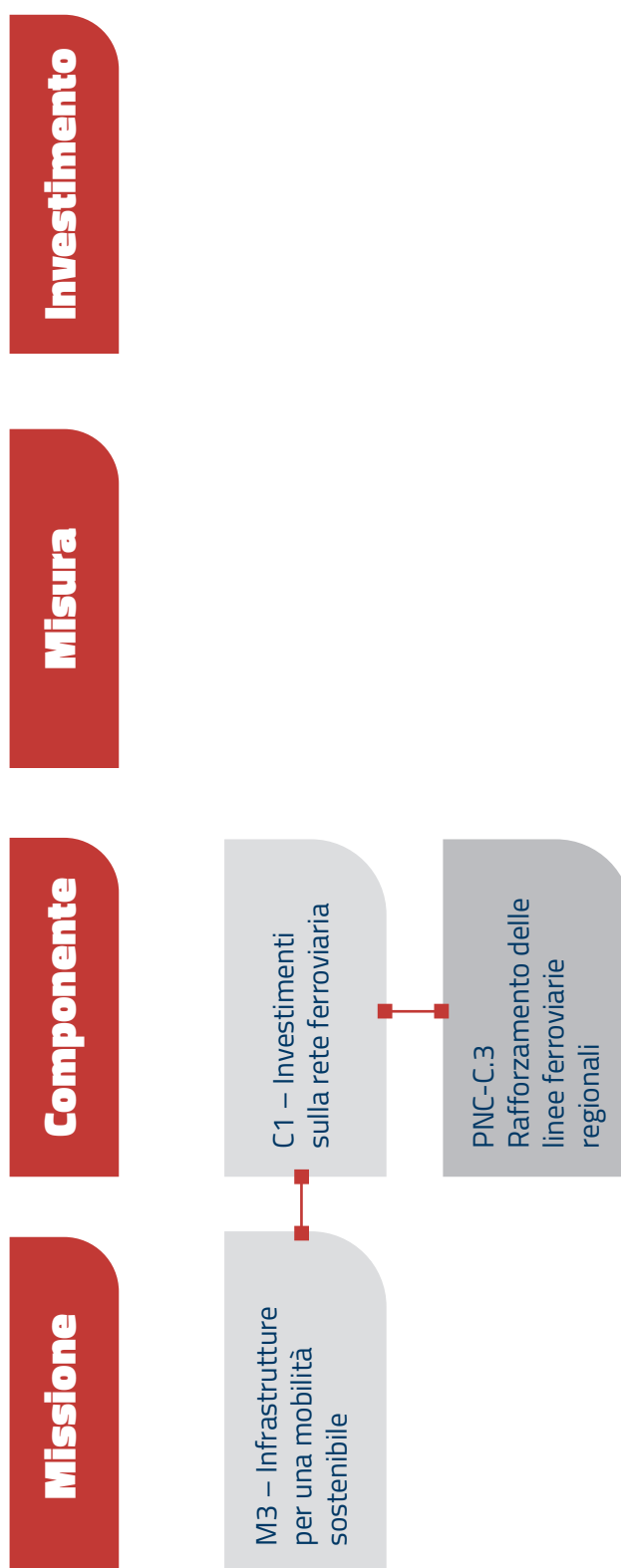
MISSIONE 2 _Componenti 1 e 2



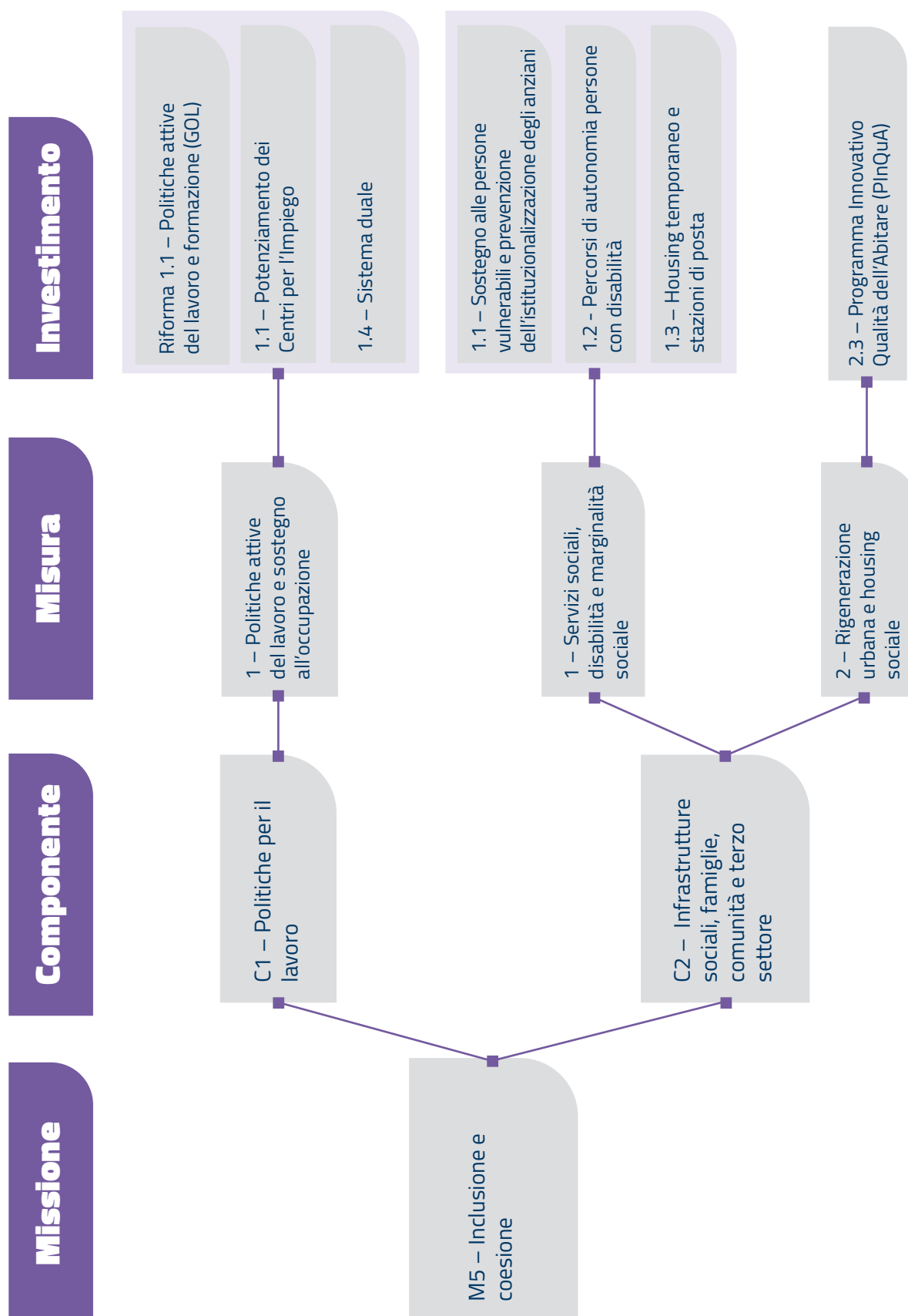
MISSIONE 2 _Componenti 3 e 4



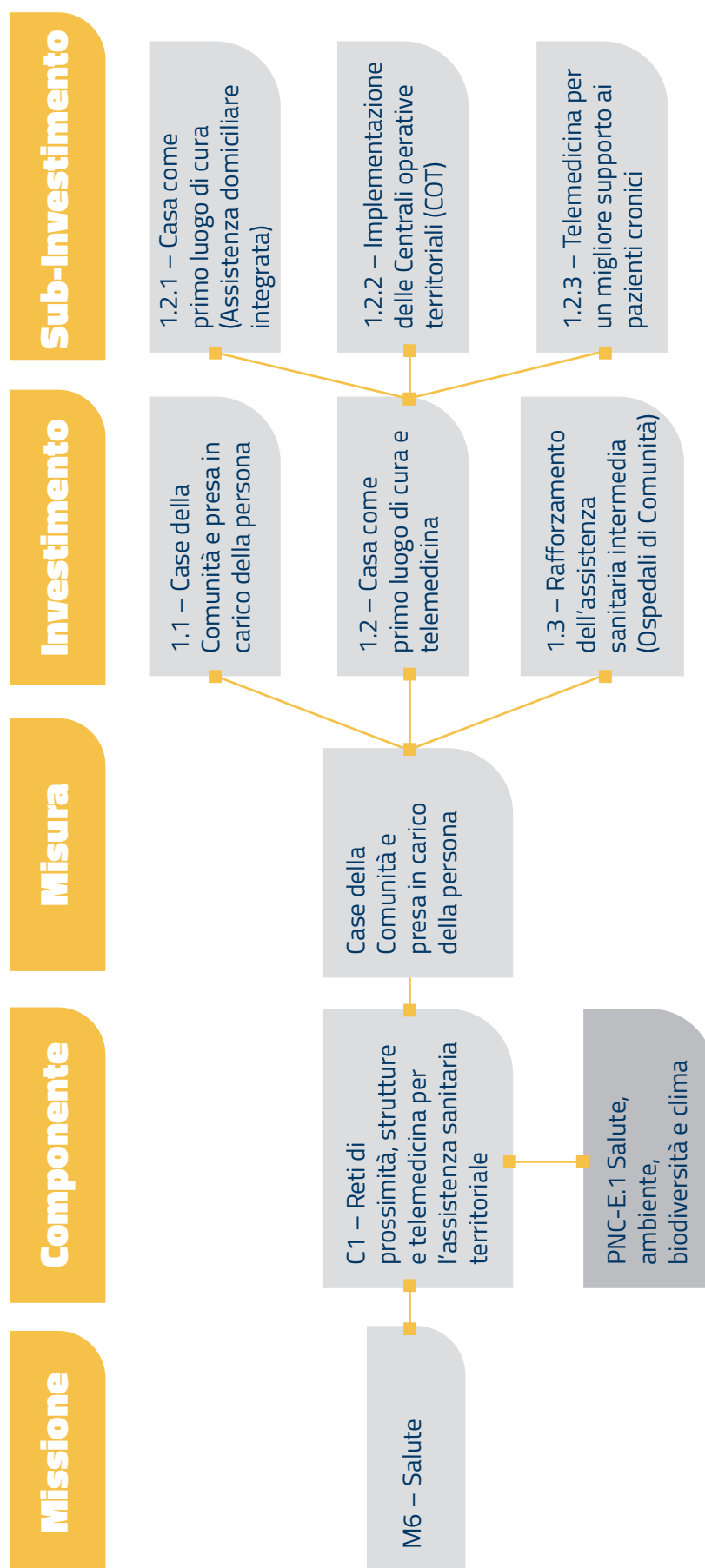
MISSIONE 3 _Componente 1



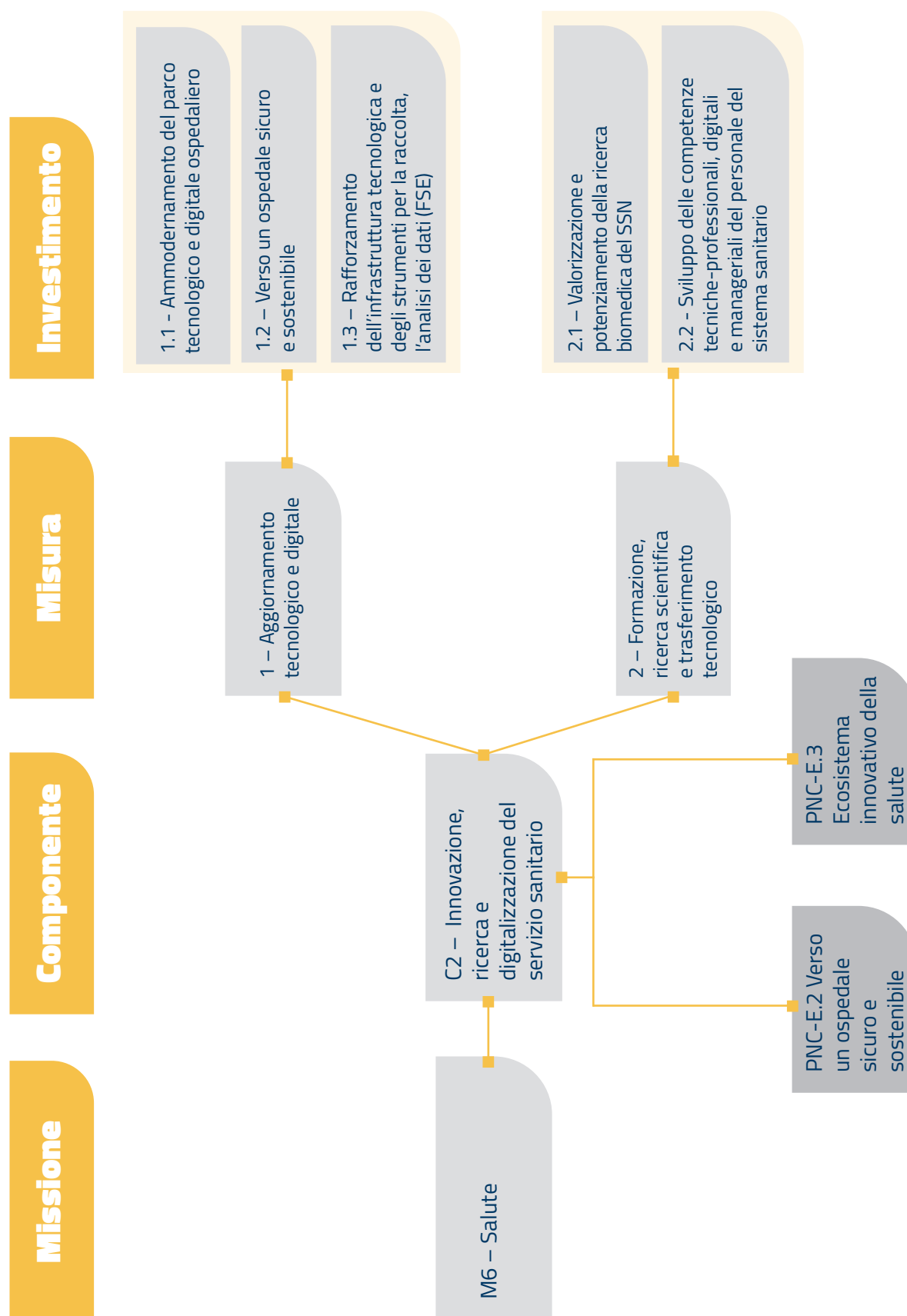
MISSIONE 5 _Componenti 1 e 2



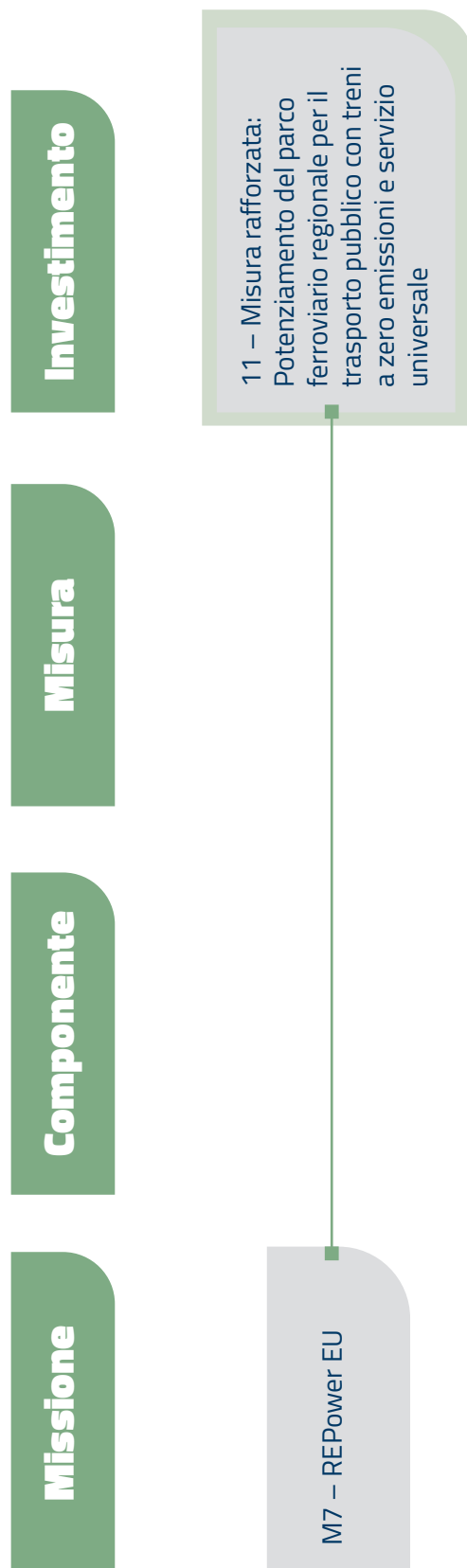
MISSIONE 6_Componente 1



MISSIONE 6 _Componente 2



MISSIONE 7





GLOSSARIO

Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR:

Amministrazione del governo centrale responsabile dell'attuazione delle linee di intervento censite nel PNRR, come indicato nella tabella A allegata al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e sue successive modifiche e integrazioni (art. 8 comma 1 decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77).

Cabina di regia nazionale del PNRR:

Organo con poteri di indirizzo politico, impulso e coordinamento generale sull'attuazione degli interventi del PNRR.

CID:

Rappresenta uno strumento di tracciamento dei controlli eseguiti dalle Amministrazioni titolari di Misura PNRR nonché degli esiti delle verifiche comunicate da altri Organismi di controllo esterni (in tema di milestone e target).

Componente:

Elemento costitutivo della Missione PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche. Si articola in una o più Misure.

CUP:

Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP). L'obbligatorietà del CUP per ogni progetto d'investimento pubblico è esplicitamente richiesta dall'art. 11 comma 2-bis della legge 16 gennaio 2003, n. 3 così come integrato dall'art. 41, comma 1, decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120/2020 e delibera CIPE n. 63/2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 8 aprile 2021. Il CUP dovrà essere indicato su tutti i documenti che fanno esplicito riferimento al progetto e in particolare sui documenti amministrativi e contabili.

DNSH (Do No Significant Harm) - Non Recare alcun danno significativo:

Il principio Do No Significant Harm (DNSH) prevede che gli interventi previsti dai PNRR nazionali non arrechino alcun danno significativo all'ambiente: questo principio è fondamentale per accedere ai finanziamenti del RRF. Inoltre, i piani devono includere interventi che concorrono per il 37% delle risorse alla transizione ecologica.

Importo realizzato:

Totale di tutti i costi sostenuti dai soggetti attuatori di primo o secondo livello a seguito di atti giuridicamente vincolanti. In Regis, all'interno della sezione Piano dei costi, il totale dell'Importo realizzato può comprendere, pertanto, una quota parte di altri fondi non PNRR che – da indicazioni ministeriali – devono essere rendicontati su ReGis.

Investimento:

Spesa per un'attività, un progetto o altre azioni utili all'ottenimento di risultati benefici per la società, l'economia e/o l'ambiente. Gli investimenti possono essere intesi come Misure che portano ad un cambiamento strutturale e hanno un impatto duraturo sulla resilienza economica e sociale, sulla sostenibilità, sulla competitività a lungo termine (transizioni verdi e digitali) e sull'occupazione.

Milestone:

Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.)

Missione:

Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in componenti.

Misura:

Specifici investimenti e/o riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza realizzati attraverso l'attuazione di progetti da questo finanziati.

PNRR:

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021.

Progetto o intervento:

Specifico progetto/intervento (anche inteso come insieme di attività e/o procedure) selezionato e finanziato nell'ambito di una Misura del Piano e identificato attraverso un Codice Unico di Progetto (CUP). Il progetto contribuisce alla realizzazione degli obiettivi della Missione e rappresenta la principale entità del monitoraggio quale unità minima di rilevazione delle informazioni di natura anagrafica, finanziaria, procedurale e fisica.

Progetti a regia:

Progetti attuati da soggetti diversi dall'Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR, ossia da altre Amministrazioni centrali diverse da quelle titolari di interventi, dalle Regioni, dalle Province autonome di Trento e Bolzano o dagli Enti locali.

Progetti a titolarità:

Progetti attuati direttamente dall'Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR, che pertanto assume in questo caso anche il ruolo di Soggetto attuatore del progetto incluso all'interno dell'intervento (investimento o riforma) di competenza.

Rendicontazione delle spese:

Attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria del progetto da parte del Soggetto attuatore, tramite la trasmissione all'Amministrazione centrale titolare di interventi di apposite domande di rimborso per la liquidazione delle spese sostenute.

Rendicontazione di milestone e target:

Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.

Rendicontazione di investimento/riforma:

Rendicontazione al Servizio centrale per il PNRR da parte dell'Amministrazione centrale titolare di intervento. Tale attività può ricomprendere la rendicontazione delle spese sostenute e/o dei costi esposti (per OCS) dai Soggetti attuatori e/o la rendicontazione del conseguimento dei milestone e target associati agli investimenti e/o riforme di competenza.

Riforma:

Azione o processo utile ad apportare modifiche e miglioramenti che abbiano un impatto significativo ed effetti duraturi per lo sviluppo del Paese. Lo scopo di una riforma è modificare strutturalmente i parametri, indirizzare i driver necessari o rimuovere gli ostacoli o altri impedimenti rispetto ai principi fondamentali di equità e sostenibilità, occupazione e benessere.

RRF:

Recovery and Resilience Facility, o Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 2021/241.

Servizio Centrale per il PNRR:

Struttura dirigenziale di livello generale istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con compiti di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR e punto di contatto nazionale per l'attuazione del Piano ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

SIGECO (Sistema di Gestione e controllo)

Il SiGeCo disciplina l'organizzazione, gli strumenti e le procedure complessivamente adottate per l'attuazione del PNRR, al fine di fornire all'Unione europea la garanzia di regolarità e correttezza dei finanziamenti erogati per la realizzazione degli interventi/

progetti attuati a livello nazionale (per il PNRR anche target e milestone) grazie al sostegno dei fondi UE.

Il SiGeCo risponde pertanto all'esigenza di assicurare l'efficace attuazione degli interventi e dei progetti, nonché la sana gestione finanziaria nel rispetto della normativa europea e nazionale applicabile.

Sistema ReGiS:

Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella governance del Piano.

Soggetto attuatore:

Soggetto pubblico o privato responsabile dell'attuazione dell'intervento/ progetto finanziato dal PNRR (coincide con il soggetto titolare del codice unico di progetto — CUP). A svolgere il ruolo di Soggetto attuatore possono essere, oltre alle stesse Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano o gli Enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali e di quanto stabilito all'interno del Piano, oppure altri soggetti pubblici o privati. Questi soggetti possono attuare l'intervento attraverso le proprie strutture oppure avvalendosi di Soggetti attuatori esterni, anche detti "di secondo livello" o "delegati", talvolta già indicati all'interno del PNRR o comunque individuati secondo le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente e applicabile (es. Comuni, Province, Società in house, ASST). In questo caso, il Responsabile unico del procedimento - RUP fa parte della struttura del Soggetto attuatore esterno (o Soggetto attuatore di II livello), con identificazione del «CUP» a questo livello.

Soggetto gestore:

Soggetto delegato, con apposita convenzione, alla cura dell'istruttoria delle domande, della concessione, dell'erogazione dei contributi e dei servizi connessi, dell'esecuzione dei controlli e delle ispezioni sulle iniziative finanziate.

Soggetto realizzatore/esecutore:

Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).

Target:

Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato (es. numero di chilometri di rotaia costruiti, numero di metri quadrati di edificio ristrutturato, ecc.).

Unità di audit:

Struttura che svolge attività di controllo sull'attuazione del PNRR ai sensi del Regolamento (UE) 2021/241.

Unità di Missione per l'Attuazione del PNRR:

Struttura di livello dirigenziale generale di riferimento individuata dal Ministero (appositamente istituita fino al completamento del PNRR, e comunque fino al 31 dicembre 2026), articolata in tre uffici dirigenziali di livello non generale per provvedere al coordinamento delle attività di gestione del PNRR, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo.

IL PNRR ITALIANO E IL PNC

La struttura e le risorse del PNRR

I Piani di Ripresa e Resilienza europei, secondo il regolamento UE 2021/241, sono programmi di riforme e investimenti 2021-2026 la cui attuazione consente di accedere ai fondi previsti dal *Recovery and Resilience Facility* (RRF) del programma Next Generation EU, previsto per rilanciare l'economia dei Paesi membri UE a seguito della crisi economica generata dalla pandemia di Covid-19; nonché favorire un cambiamento strutturale dell'economia, a partire dal contrasto alle disuguaglianze di genere, territoriali e generazionali.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano, approvato dal Consiglio europeo il 13 luglio 2021, prevedeva 132 investimenti e 63 riforme per un finanziamento di 191,5 miliardi di euro, di cui 68,9 a fondo perduto e 122,6 di prestiti da impiegare entro il 2026. A fine novembre 2023 la Commissione europea ha valutato positivamente il PNRR modificato dall'Italia. In particolare, la versione aggiornata del Piano ha ora uno stanziamento di 194,4 miliardi di euro. Attualmente, l'importo complessivo del piano è di 194,4 miliardi di euro, di cui 122,6 miliardi sono sotto forma di prestiti e 71,8 miliardi in sovvenzioni. Questi ultimi si possono distinguere in "prestiti sostitutivi" le cui linee di finanziamento sostituiscono coperture di interventi già disposti e "prestiti aggiuntivi", destinati a finanziare progetti non dotati di autonoma copertura finanziaria.

Tra le novità più rilevanti del nuovo Piano si segnala l'introduzione del capitolo dedicato al Piano "REPower EU" con 22 nuove misure, di cui 17 investimenti e 5 riforme, che mirano a raggiungere, in particolar modo, i seguenti obiettivi: l'avanzamento della cosiddetta transizione verde, il potenziamento dell'efficienza energetica, il miglioramento della rete di distribuzione di energia elettrica e del trasporto del gas, l'incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili e la promozione dei trasporti a zero emissioni, il contrasto alla povertà energetica. La revisione del PNRR ha in definitiva comportato, nel complesso, il finanziamento di investimenti aggiuntivi per circa 25 miliardi di euro, di cui 11,17 miliardi relativi alla Missione 7, e il definanziamento di interventi per circa 22 miliardi.

Accanto alle sovvenzioni e ai fondi stanziati dall'Unione Europea, il Governo italiano destina al piano per la ripresa ulteriori 30,6 miliardi, previsti nel cosiddetto Piano nazionale Complementare. Nella prospettiva di approccio integrato, per le opere finanziate dal Piano Complementare verranno utilizzate le medesime procedure abilitanti di quelle del PNRR.

Il totale dei fondi previsti ammonta a 222,1 miliardi.

Ciascun investimento e ciascuna riforma devono rispettare obiettivi e traguardi (*target e milestone*), cadenzati temporalmente, il cui raggiungimento determina l'erogazione delle risorse previste in dieci tranche entro il 30 giugno 2026.

- Le milestone rappresentano il completamento di fasi essenziali dell'attuazione (fisica e procedurale) delle misure, come l'adozione di particolari norme, la piena operatività dei sistemi informativi o il completamento dei lavori;
- I target sono indicatori misurabili in termini di risultato dell'intervento (come, ad esempio, i chilometri di ferrovie costruiti), oppure di impatto delle politiche pubbliche (come la riduzione percentuale dell'incidenza di un determinato intervento).

Il raggiungimento di target e milestone è propedeutico alla richiesta da parte del Governo italiano delle rate di pagamento concordate con l'Unione europea.

Le prossime scadenze, salvo modifiche, sono le seguenti:

- 31 dicembre 2025, 9° rata da 12,3 miliardi;
- 30 giugno 2026, 10° rata da 28,5 miliardi e termine del PNRR italiano.

Il Pnrr italiano è strutturato in 7 Missioni e 17 Componenti sviluppate attorno a 3 Assi strategici:

- digitalizzazione e innovazione;
- transizione ecologica;
- inclusione sociale.

Le Missioni rappresentano le aree tematiche principali su cui intervenire e sono coerenti con i sei pilastri individuati dal Regolamento UE sopracitato, mentre le Componenti corrispondono ad aree di intervento relative a specifiche sfide.

Le Componenti sono a loro volta declinate in Misure che individuano delle tematiche specifiche al cui interno si dividono Riforme, Investimenti e Sub-Investimenti.

La Missione 7 non è suddivisa in Componenti.

Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

- C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA
- C2: Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo
- C3: Turismo e cultura 4.0

Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica

- C1: Agricoltura sostenibile ed Economia circolare
- C2: Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile
- C3: Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici
- C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica

Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile

- C1: Investimenti sulla rete ferroviaria
- C2: Intermodalità e logistica integrata

Missione 4: Istruzione e ricerca

- C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università
- C2: Dalla ricerca all'impresa

Missione 5: Inclusione e coesione

- C1: Politiche per il lavoro
- C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e Terzo settore
- C3: Interventi speciali per la coesione territoriale

Missione 6: Salute

- C1: Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale
- C2: Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale

Missione 7: Repower EU

Oltre a prevedere investimenti il PNRR impegna l'Italia in un grande programma di riforme volte a migliorare le condizioni regolatorie e ordinamentali e a incrementare stabilmente l'equità, l'efficienza e la competitività del Paese.

Le riforme si distinguono in tre tipologie:

- riforme orizzontali o di contesto di interesse trasversale consistenti in innovazioni strutturali dell'ordinamento, come ad esempio la riforma della PA o della Giustizia;
- riforme abilitanti, che costituiscono un sottoinsieme delle riforme di contesto e sono fondamentali per garantire l'attuazione del Piano e in generale rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali che condizionano l'economia e i servizi, come ad esempio le riforme relative ai contratti pubblici, alla semplificazione, alla riduzione dei tempi di pagamento della PA;
- riforme settoriali relative a singole Missioni riguardanti innovazioni normative su ambiti d'intervento o attività economiche, ad esempio la riforma del mercato del lavoro.

Il Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al PNRR

Il Governo italiano integra e potenzia i contenuti del PNRR attraverso il Piano Nazionale Complementare (PNC) stanziando ulteriori 30,6 miliardi di risorse nazionali, disponibili in aggiunta alle sovvenzioni e ai fondi previsti nell'ambito del *Recovery and Resilience Facility* (RRF).

Il Piano è stato istituito attraverso il decreto-legge n. 59 del 6 maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 101 del 1° luglio 2021, dove sono individuate le risorse e i programmi in cui è articolato.

La complementarità del PNC rispetto al PNRR si manifesta a livello:

- progettuale, con una integrazione delle risorse per gli interventi già previsti nel PNRR (i c.d. programmi e interventi cofinanziati);
- di missione o di componente della missione, con la previsione di ulteriori investimenti (i c.d. programmi e interventi del Piano) che contribuiscono al raggiungimento delle finalità del PNRR.

Il decreto-legge individua 30 interventi, suddivisi in 24 programmi del Piano, finanziati esclusivamente dal PNC, e dunque a carico del bilancio dello Stato e 6 programmi cofinanziati con il PNRR, ossia già previsti nel PNRR e per i quali il PNC prevede risorse aggiuntive.

Le schede di dettaglio sui 24 programmi del PNC sono riportate nell'Allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2021, con indicazione delle tappe procedurali (obiettivi iniziali, intermedi e finali) e del cronoprogramma.

Il meccanismo previsto dal PNC impone, infatti, alle Amministrazioni di individuare milestone e target per ogni singolo investimento, ovvero obiettivi iniziali, intermedi e finali dei progetti di cui sono titolari, nonché le tempistiche entro cui tali obiettivi devono essere raggiunti.

Il Consiglio dei ministri il 15 ottobre 2025 ha stabilito con l'approvazione del Decreto Economia - art. 3 - (pubblicato in G.U. 29 ottobre 2025) lo slittamento al 31 dicembre 2026 di tutti gli obiettivi finali delle procedure del Piano nazionale complementare.

I 24 programmi del PNC sono i seguenti: Ecosistemi per l'innovazione al Sud in contesti urbani marginalizzati; Interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016; Rinnovo delle flotte di bus, treni e navi verdi - Bus; Rinnovo delle flotte di bus, treni e navi verdi - Navi; Rafforzamento delle linee ferroviarie regionali; Rinnovo del materiale rotabile e infrastrutture per il trasporto ferroviario delle merci; Strade sicure - Messa in sicurezza e implementazione di un sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel (A24-A25); Strade sicure - Implementazione di un sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel della rete viaria principale; Sviluppo dell'accessibilità marittima e della resilienza delle infrastrutture portuali ai cambiamenti climatici; Aumento selettivo della capacità portuale; Ultimo/Penultimo Miglio Ferroviario/Stradale; Efficientamento energetico; Elettificazione delle banchine (*Cold ironing*); Strategia Nazionale Aree Interne - Miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza delle strade; Sicuro,

verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica; Piano di investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali; Salute, ambiente, biodiversità e clima; Verso un nuovo ospedale sicuro e sostenibile; Ecosistema innovativo della salute; Polis - Case dei servizi di cittadinanza digitale; Accordi per l'Innovazione; Costruzione e miglioramento padiglioni e spazi strutture penitenziarie per adulti e minori; Contratti di filiera e distrettuali per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo; Iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale.

I 6 programmi già previsti dal PNRR e cofinanziati dal PNC sono: Servizi digitali e cittadinanza digitale; Servizi digitali e competenze digitali; Tecnologie satellitari ed economia spaziale; Transizione 4.0; Piani urbani integrati; Ecobonus e Sismabonus fino al 110% per l'efficienza energetica e la sicurezza degli edifici.

La governance nazionale del PNRR e le modalità di attuazione

La governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) è stata definita, con un'articolazione a più livelli, dal decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 19 luglio 2021, n. 108. In precedenza, la legge di bilancio per il 2021 (legge n. 178 del 2020) aveva stabilito, ai commi 1037-1050, le prime misure per l'attuazione del programma Next Generation EU. La governance è stata poi ridefinita e aggiornata con il decreto n.13 del 24/02/2023 che ha istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, la Struttura di missione PNRR, articolata in quattro direzioni generali, a cui sono trasferiti i compiti di Segreteria tecnica. La Struttura deve:

- a) assicurare il supporto all'Autorità politica delegata in materia di PNRR per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e coordinamento dell'azione strategica del Governo,
- b) rappresentare il punto di contatto nazionale per l'attuazione del PNRR, nonché per la verifica dell'andamento dell'attuazione del PNRR e della sua coerenza rispetto ad obiettivi e traguardi concordati a livello europeo,
- c) verificare, in collaborazione con l'Ispettorato Generale per il PNRR, la coerenza della fase di attuazione del PNRR, rispetto agli obiettivi programmati, e provvedere alla definizione delle eventuali misure correttive ritenute necessarie;
- d) sovrintendere allo svolgimento dell'attività istruttoria relativa alla formulazione delle proposte di aggiornamento ovvero di modifica del PNRR.

La responsabilità di indirizzo del Piano è assegnata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. In particolare, il D.L. n. 77/2021:

- Identifica nelle "amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR" i Ministeri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti previsti nel PNRR (art. 1 c. 4 lett. I);

- Definisce “soggetti attuatori” i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi (art. 1 c. 4 lett. o);
- Dispone che “alla realizzazione operativa degli interventi provvedano le Amministrazioni centrali titolari, le Regioni, le Province Autonome e gli Enti locali, attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente (art. 9 c. 1);
- Estende la disciplina del PNRR relativamente alle misure e alle procedure di accelerazione e semplificazione per l’efficace e tempestiva attuazione degli interventi, anche agli investimenti contenuti nel Piano nazionale complementare.

Al fine di dare concreta attuazione al Piano, le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR (Ministeri e Dipartimenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri competenti per materia), in base alla natura del progetto e a quanto specificato all’interno del Piano stesso, possono procedere all’attuazione dei progetti attraverso due diverse modalità.

- La modalità “a titolarità” prevede una procedura di attuazione diretta: in tal caso, la stessa Amministrazione centrale titolare di interventi del PNRR potrà operare, attraverso le proprie strutture amministrative preposte (Dipartimenti, Servizi, Uffici o altro), direttamente in veste di soggetto attuatore e quale titolare del progetto incluso nell’investimento o oggetto di riforma. È quindi responsabile degli adempimenti amministrativi e di tutte le attività necessarie alla sua realizzazione.
- Con la modalità “a regia”, le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR si avvalgono per la loro realizzazione di soggetti terzi che prendono il nome di Soggetto attuatore selezionati in base alle caratteristiche dell’intervento da realizzare e in linea con quanto indicato nel PNRR attraverso differenti modalità e strumenti amministrativi (pubblicazione di decreti di assegnazione risorse, pubblicazione di bandi e avvisi, ecc.).

Soggetto attuatore è quindi il Soggetto pubblico o privato responsabile dell’attuazione del progetto/intervento finanziato dal PNRR e di norma coincide con il titolare del codice unico di progetto (CUP). A svolgere il ruolo di Soggetto attuatore possono essere, oltre alle stesse Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano o gli Enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali e di quanto stabilito all’interno del Piano, oppure altri soggetti pubblici o privati.

Questi soggetti possono attuare l’intervento attraverso le proprie strutture oppure avvalendosi di Soggetti attuatori esterni, anche detti “di secondo livello” o “delegati”, talvolta già indicati all’interno del PNRR o comunque individuati secondo le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente e applicabile (es. Comuni, Province, Società in house, ASST). In questo caso, il Responsabile unico del procedimento - RUP fa parte della struttura del Soggetto attuatore esterno (o Soggetto attuatore di II livello), con identificazione del «CUP» a questo livello.

Per Soggetto realizzatore o esecutore si intende invece l'operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (ad esempio, in quanto fornitore di beni e servizi o esecutore dei lavori) e individuato dal Soggetto attuatore o sub-attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile in materia di contratti pubblici.

**Circolare n. 22
del Ministero
dell'Economia
e delle Finanze
"PNRR – Indicazioni
operative in
materia di gestione
finanziaria,
monitoraggio,
rendicontazione
e controllo degli
interventi"**

Ai fini dell'efficace e tempestivo espletamento degli adempimenti di gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del conseguimento dei relativi obiettivi, Il MEF ha trasmesso la circolare n. 22 per fornire indicazioni operative alle amministrazioni ed agli enti statali titolari degli investimenti, alla luce delle linee di indirizzo contenute nella Comunicazione della Commissione europea "Next Generation EU - The road to 2026" del 4 giugno 2025. Quest'ultima ha fornito alcune importanti indicazioni riassumibili in questi punti seguenti:

- 1) Tutti gli obiettivi devono essere completati entro il 31 agosto 2026, con impossibilità da parte della Commissione ad accettare documentazione integrativa che dimostri il raggiungimento degli obiettivi oltre tale data.
- 2) Per completamento si intende il conseguimento dei risultati di performance. Pertanto, è necessario che al 31 agosto 2026 gli interventi abbiano conseguito i relativi risultati, mentre non è strettamente necessario che tutte le spese siano state sostenute entro tale data, tranne il caso in cui l'indicatore di spesa rappresenti un obiettivo specifico da perseguire (quali il tasso di assorbimento del budget dell'investimento).
- 3) Documentazione in ReGis per audit fino al 2031: le amministrazioni titolari delle misure e i soggetti attuatori dovranno conservare sul sistema ReGis i dati e la documentazione relativa all'attuazione delle misure e degli interventi finanziati dal PNRR. La Commissione e la Corte dei conti europea potranno svolgere verifiche e attività di audit fino a cinque anni successivi al pagamento dell'ultima rata del PNRR del dicembre 2026.

In tale contesto la circolare del MEF La Circolare n. 22 è incentrata sui seguenti obiettivi:

- Accelerazione dei trasferimenti e della spesa per evitare indebitamento dei soggetti attuatori;
- Semplificazione dell'iter dei flussi finanziari e posticipo verifiche al saldo finale;
- Conseguimento dei risultati (performance) entro il 31 agosto 2025 per le amministrazioni titolari¹.

¹ Per i soggetti attuatori restano vigenti i termini fissati nelle rispettive convenzioni.

Di seguito alcuni punti salienti:

- l'articolo 6, comma 6, del decreto-legge 9 ottobre 2024, n. 155, abilita le PA centrali ad acquisire la provvista di liquidità presso il Ministero dell'economia e delle finanze anche "antecedentemente al ricevimento delle singole richieste di trasferimento da parte dei soggetti attuatori. Ciò vale anche per i cosiddetti «progetti in essere».
- le amministrazioni titolari delle misure sono tenute ad erogare al soggetto attuatore fino al 90 per cento della quota a carico del PNRR, laddove l'ammontare di spese risultanti dagli stati di avanzamento dell'intervento sia pari ad almeno il 50 per cento del costo complessivo dell'intervento stesso.
- le eventuali richieste di trasferimento presentate dai soggetti attuatori con le modalità previgenti (cd. rendiconti di progetto) dovranno essere tempestivamente evase da parte delle amministrazioni centrali competenti.
- Il termine dei 30 giorni entro cui le amministrazioni centrali devono provvedere ai trasferimenti in favore dei soggetti attuatori costituisce un vincolo normativo non derogabile.

Accelerazione dell'erogazione delle risorse ai soggetti terzi intermediari.

- Per alcune misure rientranti nella Missione 6 le Regioni (identificate come soggetti attuatori) delegano operativamente tale ruolo alle strutture sanitarie locali (quali ASL, Ospedali). Per tali fattispecie, l'amministrazione centrale titolare della misura dovrebbe impartire indicazioni alle Regioni per assicurare che le risorse siano messe tempestivamente a disposizione degli enti responsabili della realizzazione operativa degli interventi.

Semplificazione dell'iter dei flussi finanziari:

Ai fini dell'erogazione le AT dovranno ricevere dai soggetti attuatori solo le seguenti attestazioni:

- 1) stato di avanzamento dell'intervento.
- 2) avvenuto espletamento dei controlli ordinari (amministrativo-contabili).
- 3) conservazione agli atti della documentazione giustificativa.

Controlli

Le verifiche specifiche sulla documentazione giustificativa, da parte delle amministrazioni titolari, attraverso adeguate metodologie di campionamento, sono concentrate nella fase del riconoscimento del saldo finale, in tempo utile per correttivi ed eventuali recuperi di risorse anche attraverso compensazioni finanziarie.

IL PNRR E IL PNC IN LOMBARDIA

L'avvio dei numerosi investimenti del PNRR e PNC ha rappresentato fin da subito per gli enti di governo del territorio una sfida non soltanto rispetto alla loro concreta attuazione, ma anche al monitoraggio e alla rendicontazione dei loro avanzamenti. Una delle principali esigenze di ogni amministrazione pubblica coinvolta nel programma nazionale è stata riuscire a individuare lo strumento più adatto per riuscire a orientarsi tra le decine – e a seguire centinaia – di atti ministeriali di assegnazione nei diversi territori delle risorse per le sei missioni e le relative componenti; a mapparne la distribuzione e a poterne infine comunicare una sintesi.

La governance del PNRR in Regione Lombardia

Dopo una fase iniziale in cui Regione Lombardia si era avvalsa, per il monitoraggio, il controllo e la rendicontazione dei numerosi interventi legati a PNRR e PNC di un coordinamento delle proprie strutture dirigenziali, a partire da luglio 2023 è stata creata una nuova Direzione Centrale come presidio organizzativo centralizzato.

La struttura di governance della Giunta resta comunque collegiale e allargata e, in continuità con quanto stabilito nell'XI Legislatura, vede il suo organismo fondamentale nel "Gruppo di Lavoro per l'attuazione del PNRR", istituito con Decreto del Segretario Generale n.10207 del 6 luglio 2023.

Tale organismo prevede la partecipazione anche di ANCI Lombardia e Unione Province Lombarde, a sottolineare la stretta collaborazione instauratasi da subito con Comuni e Province lombardi. Fa inoltre parte del Gruppo di Lavoro il Presidente di ORAC, l'Organismo Regionale per le Attività di Controllo.

Le finalità perseguite dal GdL PNRR sono:

- assicurare il coordinamento delle Direzioni Generali titolari degli interventi afferenti al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di cui Regione Lombardia risulta essere soggetto attuatore o beneficiario, ai fini di un'efficace programmazione e attuazione del Piano stesso;
- raccogliere l'esito dei monitoraggi e verifiche sull'avanzamento dei progetti di cui Regione Lombardia è soggetto attuatore o beneficiario, nonché il raggiungimento degli obiettivi, nel rispetto di milestone e target così come indicati nel Piano;
- mantenere un presidio conoscitivo sull'utilizzo delle risorse finanziarie assegnate a Regione Lombardia come soggetto attuatore;
- ricercare e mantenere un presidio conoscitivo sugli investimenti ammessi e finanziati dal Piano sul territorio lombardo.

Il GdL per l'attuazione del PNRR è presieduto dal Direttore Centrale "PNRR, Olimpiadi e Digitalizzazione" ed è composto dalle funzioni principali della Direzione Presidenza e dalle Direzioni generali responsabili dei progetti. Alle riunioni prende parte anche l'Assessore pro tempore al Bilancio.

A seguito dell'approvazione della legge statale 56/2024 (conversione in legge del DL 19/2024) il Governo ha stabilito all'art.9 che presso ciascuna Prefettura – Ufficio Territoriale di Governo venga istituita una cabina di coordinamento, presieduta dal prefetto o da un suo delegato, per la definizione del piano di azione per l'efficace attuazione dei programmi e degli interventi previsti dal PNRR in ambito provinciale. Alla cabina di coordinamento partecipano il Presidente della provincia o il sindaco della città metropolitana o loro delegati, un rappresentante della Regione o della Provincia Autonoma, un rappresentante della Ragioneria Generale dello Stato, una rappresentanza dei sindaci dei Comuni titolari di interventi previsti dal PNRR o loro delegati e i rappresentanti delle Amministrazioni centrali titolari dei programmi e degli interventi previsti dal PNRR da attuare in ambito provinciale, di volta in volta interessati.

L'obiettivo dichiarato è quello di rendere maggiormente efficace il monitoraggio su base territoriale degli interventi del PNRR, favorire le sinergie tra le diverse amministrazioni e i soggetti attuatori operanti nel medesimo territorio, nonché migliorare l'attività di supporto in favore degli enti territoriali anche promuovendo le migliori prassi,

L'attività di monitoraggio degli interventi PNRR in Regione Lombardia

Il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"¹, stabilisce che i soggetti attuatori assicurino la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze; nonché conservino tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati e li rendano disponibili per le attività di controllo e di audit.

Nella certezza che soltanto una governance dotata di affidabili strumenti conoscitivi dei dati di contesto sia l'elemento indispensabile per amministrare in modo efficace, efficiente ed integrato le risorse a disposizione di un territorio, Regione Lombardia ha avviato da subito un'elaborata attività di monitoraggio di tutti gli investimenti del PNRR e PNC ricadenti all'interno dei suoi confini amministrativi e degli interventi di cui la Regione stessa è soggetto attuatore o beneficiario.

L'iniziale lavoro di indagine dei dati relativi alle risorse finanziarie e ai soggetti attuatori lombardi, particolarmente complesso e *time consuming*, ha consentito di ovviare al ruolo marginale di governance affidato alle Regioni dal governo nazionale e all'iniziale scarsa flessibilità degli strumenti informatici nazionali preposti al monitoraggio. È stato così messo a disposizione

¹ Coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

dei decisori politici di Regione Lombardia dapprima una rendicontazione basata sull'analisi dei Decreti ministeriali di riparto delle risorse, nonché un primo elenco dei progetti approvati in Lombardia e in capo a Regione. Una reportistica che col trascorrere dei mesi si è sempre più affinata fino a rendere possibile l'elaborazione di una rappresentazione grafica più immediata e fruibile anche comunicativamente.

In tale direzione nel mese di aprile 2024 è stato creato uno strumento di monitoraggio interno agli uffici della Giunta che raccoglie e ordina per fonte di finanziamento (PNRR e PNC) e per Soggetto attuatore (Regione Lombardia o ente terzo) tutte le informazioni relative agli investimenti caricati sulla piattaforma ReGis che ricadono sul territorio lombardo. Questo applicativo consente alle Direzioni generali di verificare l'aggiornamento dei dati rispetto ai valori inseriti in ReGis, nonché di avere sempre a disposizione una fotografia aggiornata di tutti gli investimenti attraverso un'apposita reportistica. Al fine di rendere tale monitoraggio usufruibile anche a tutti i cittadini e stakeholder, dal mese di maggio 2025 Regione Lombardia ha voluto rendere pubblico e accessibile questo stesso strumento al seguente link <https://monitoraggiopnrr.regione.lombardia.it>.

All'interno della stessa pagina internet, Regione Lombardia, in collaborazione con la propria società in house ARIA Spa, ha inoltre inserito una dashboard interattiva attraverso la quale l'utente può conoscere nel dettaglio ogni iniziativa di cui Regione Lombardia è soggetto attuatore, e osservare per ogni singolo Comune lombardo la distribuzione delle risorse per ogni missione del programma nazionale con dati aggregati o di dettaglio. All'interno della dashboard è stata aggiunta una sezione che – recuperando le informazioni della piattaforma ReGis – rappresenta l'avanzamento procedurale ed economico di ogni Missione con la possibilità di estendere l'analisi fino al singolo investimento per ottenere una fotografia sempre aggiornata del loro stato di avanzamento.

L'attività di monitoraggio e raccolta dati è fondamentale sia per la Direzione centrale PNRR sia per le Direzioni generali anche in considerazione della collaborazione assicurata alla Commissione Consiliare Speciale PNRR, alla quale sono illustrati periodicamente gli avanzamenti in termini di interventi, di risorse e di ricadute territoriali.

Strumenti contabili e di monitoraggio avanzamento progetti

Sulla base degli atti ministeriali di riparto e assegnazione delle risorse sono stati creati:

- per il PNRR 46 capitoli di entrata (di cui 20 correnti e 26 in capitale) e 82 capitoli di spesa (di cui 33 correnti e 49 in capitale), nonché 3 capitoli di entrata collegati a 3 capitoli di spesa per il recupero e riutilizzo di risorse correnti;
- per il cofinanziamento regionale dell'investimento del PNRR - M2C4-3.4 "Bonifica dei siti orfani", un capitolo di spesa;
- per il Piano Nazionale Complementare 7 capitoli di entrata (di cui 1 corrente e 6 in capitale) e 10 capitoli di spesa (di cui 2 correnti e 8 in capitale) nonché 1 capitolo di entrata collegato a 1 capitolo di spesa per il recupero e riutilizzo di risorse in capitale.

L'impianto è stato costruito fin dal 2021 in modo da facilitare il monitoraggio delle risorse a bilancio e dell'avanzamento dell'entrata e della spesa, nonché da consentire la trasmissione di informazioni aggiornate alla Corte dei conti e ad altri soggetti:

- ai capitoli è stato assegnato un codice *ad hoc* (7 per il PNC, 8 per il PNRR, 14 per il recupero e il riutilizzo di risorse PNRR, 15 per il recupero e il riutilizzo di risorse PNC) al fine di poter estrarre facilmente i dati dal datawarehouse di Regione Lombardia
- la descrizione dei capitoli consente a colpo d'occhio di individuare tali risorse nonché la relativa missione/componente/investimento
- sono stati distinti i capitoli per i "progetti in essere" da quelli per i "nuovi progetti".

L'interoperabilità dei sistemi informativi regionali con il sistema ReGis porterebbe certamente ad una più efficace azione di verifica e controllo dell'avanzamento anche finanziario degli interventi PNRR da parte di Regione Lombardia nonché di tutti gli altri Enti locali attuatori. Dai primi mesi del 2024 gli uffici della Giunta hanno ottenuto dal MEF la possibilità di analizzare autonomamente l'enorme mole di dati presenti nella piattaforma ReGis, utili per un monitoraggio più di dettaglio finalizzato a ad avere una vista più ampia degli stati di avanzamento di indicatori, milestone e target. La futura auspicata interoperabilità programmata dal MEF tra ReGis e le piattaforme regionali (Bandi e Servizi per Regione Lombardia) potrebbe consentire un caricamento immediato e più semplice per gli uffici regionali preposti alla rendicontazione. L'obiettivo è quello di efficientare i compiti di monitoraggio e rendicontazione in capo alle singole Direzioni Generali regionali, evitando un doppio inserimento dei dati e una frammentazione delle informazioni.

EXECUTIVE SUMMARY

31 OTTOBRE 2025

MONITORAGGIO INTERVENTI DI REGIONE LOMBARDIA

PREMESSA

Monitorare l'avanzamento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) rappresenta un'attività particolarmente sfidante e articolata. Questo programma, derivato dall'iniziativa europea Next Generation EU del 2020, si distingue per il suo approccio "performance based", basato sul conseguimento di target e milestone definiti. Il PNRR si articola in tre principali categorie di investimento: la costruzione di opere infrastrutturali, l'acquisto di forniture e la realizzazione di servizi.

Le misure previste dal PNRR presentano, per loro natura, una notevole eterogeneità, che si manifesta sia nelle fasi procedurali, sia nelle tempistiche di attuazione, sia nei soggetti esecutori coinvolti e nel numero dei progetti, spesso molto variegati anche all'interno di una stessa Missione. Questa varietà influisce direttamente sulle modalità di gestione e monitoraggio degli interventi, rendendo il processo di rappresentazione dell'avanzamento ancora più complesso.

Al mutare della tipologia di investimento e del relativo soggetto esecutore, cambiano anche le modalità e le tempistiche di movimentazione delle risorse finanziarie. I flussi di spesa relativi alle diverse misure possono avvenire tramite anticipazioni, trasferimenti, prestiti o rimborsi, e spesso risultano svincolati dalle fasi procedurali di esecuzione degli interventi. Questo aspetto rende particolarmente difficile sia la valorizzazione dei dati nei sistemi di monitoraggio nazionali (come ReGis per il PNRR e BDAP per il PNC), sia la misurazione concreta dell'avanzamento della spesa.

A ulteriore complessità, si aggiungono le differenti regole di rendicontazione delle fasi procedurali e degli indicatori target, stabilite dalle diverse Unità di Missione ministeriali. Queste disposizioni riguardano i soggetti attuatori degli investimenti e comportano una ulteriore stratificazione delle procedure da seguire per la corretta rendicontazione delle attività e il monitoraggio degli avanzamenti.

Alla luce di tutto ciò, la rappresentazione dell'avanzamento delle singole Missioni tramite percentuali di chiusura lavori o di avanzamento della spesa, come riportato nella presente relazione semestrale, costituisce un tentativo di semplificare la comunicazione dei risultati finora raggiunti. Tuttavia, è importante sottolineare che tale modalità di rappresentazione, pur facilitando la comprensione, può in alcuni casi sottostimare il reale progresso degli investimenti e non restituire appieno il valore del lavoro continuo svolto dalla macchina amministrativa regionale.

SINTESI SULL'AVANZAMENTO AL 31 OTTOBRE 2025 DEI PRINCIPALI INVESTIMENTI DI REGIONE LOMBARDIA

MISSIONE 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

- Component 1: Gli investimenti relativi alla digitalizzazione della PA sono già conclusi o in fase di conclusione. In alcuni casi l'avanzamento finanziario, che segue tempistiche più dilatate, attende di essere valorizzato nella piattaforma Regis.
- Component 3: la digitalizzazione del patrimonio culturale ha già ampiamente superato il target prefissato dal PNRR, e l'investimento relativo alla valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale vede un avanzamento del 65% in linea con le tempistiche.

MISSIONE 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica

- Component 1: relativamente all'investimento relativo all'acquisto di macchinari agricoli, Regione Lombardia ha già avviato le procedure di liquidazione dei beneficiari. Le linee guida ministeriali e le numerose check list per la rendicontazione in ReGis stanno rallentando, tuttavia, il lavoro di rendicontazione dell'amministrazione regionale.
- Component 2: Le opere per le ciclovie turistiche hanno già raggiunto il target di realizzazione di 101 km realizzati previsti. Entro la metà del giugno 2026 Regione Lombardia conta di raddoppiare tale cifra.

L'investimento per il rinnovo delle flotte bus vede già in esercizio 135 nuovi automezzi sulle strade lombarde.

- Component 3: Dei 99 interventi previsti dall'investimento "Sicuro, verde e sociale" finanziato dal PNC, 60 risultano conclusi per un totale di 1381 alloggi ultimati; i restanti 47 interventi avviati registrano un avanzamento medio lavori del 63 per cento.
- Component 4: Regione Lombardia ha concluso quattro progetti dei 16 siti "orfani" da bonificare. I restanti sono già in fase di esecuzione lavori e si prevede di raggiungere il target di metri quadrati da bonificare nei termini previsti dal Piano.

Regione Lombardia è altrettanto attiva nel supporto ai Comuni lombardi per la realizzazione di circa 300 interventi finalizzati alla riduzione del rischio idrogeologico.

MISSIONE 3 Infrastrutture per una mobilità sostenibile

- Component 1: L'intervento del PNC volto a mettere in sicurezza i nodi ferroviari ha raggiunto un avanzamento medio lavori attorno al 60% e si prevede che rispetterà il nuovo termine previsto dal PNC fissato al 31 dicembre 2026.

MISSIONE 5 Inclusione e coesione

- Component 1: gli investimenti legati alle politiche attive del lavoro e alla formazione hanno recuperato nell'ultimo anno i ritardi inizialmente dovuti alle prolungate interlocuzioni con il Ministero di riferimento sulla definizione dei decreti attuativi, linee guida, check list e attivazione con i soggetti interessati. L'investimento "Sistema Duale" ha ampiamente superato i target previsti dal PNRR mentre per il programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) Regione Lombardia conta di raggiungere nel rispetto dei tempi previsti i nuovi target stabiliti in accordo con l'Unità di Missione ministeriale.

L'investimento a favore dei Centri per l'Impiego registra più della metà degli interventi

conclusi o in fase di collaudo e la restante parte in fase di esecuzione lavori.

- Component 2: L'investimento Programma Innovativo qualità dell'abitare è in linea con i tempi previsti. Al 31 ottobre 2025 risultano 601 alloggi ultimati, ossia più della metà di quelli previsti.

MISSIONE 6 Salute

- Component 1: Rispetto all'investimento sulle Case di Comunità 71 progetti risultano conclusi o in fase di collaudo, mentre le restanti 120 sono in fase di completamento dei lavori nel rispetto delle tempistiche previste. 142 CdC hanno già attivato almeno uno dei servizi al cittadino previsti. Riguardo all'investimento Ospedali di Comunità risultano conclusi o in fase di collaudo 19 progetti e i restanti 43 in fase di esecuzione lavori. Gli interventi legati alle Centrali operative territoriali (COT) hanno già da tempo raggiunto il target di realizzazione previsto, così come l'investimento di Assistenza domiciliare integrata che ha raggiunto il target del 2025 con mesi di anticipo. Infine, l'investimento sulla Telemedicina per il supporto ai pazienti cronici ha superato il target di assisti previsto raggiungendo quota 91.000 pazienti.

- Component 2: L'investimento Digitalizzazione Dipartimenti di Emergenza e Accettazione (DEA) ospedalieri risulta in fase avanzata: la Cartella Clinica Elettronica Regionale di ambito ospedaliero per la gestione completamente digitalizzata dei ricoveri e dei percorsi di specialistica ambulatoriale è oggi attiva in 19 ASST, 39 presidi ospedalieri e 725 reparti, affermandosi come strumento centrale nella gestione del percorso di cura.

L'acquisto e l'installazione delle nuove grandi apparecchiature per gli ospedali ad alto contenuto tecnologico (TAC, risonanze magnetiche, Acceleratori Lineari, Sistema Radiologico Fisso, Angiografi, Gamma Camera, Gamma Camera/TAC, Mammografi, Ecotomografi) procede spedito. Regione Lombardia ha raggiunto il 95% del target previsto.

I lavori per il miglioramento strutturale nel campo della sicurezza degli edifici ospedalieri vedono ad oggi 10 progetti in fase di collaudo su 25 totali. È previsto che cinque interventi attualmente in ritardo rispetto ai tempi previsti dal PNRR siano a breve sostituiti con altri interventi infrastrutturali in fase più avanzata al fine di rispettare le scadenze.

Anche il progetto per il rafforzamento del Fascicolo Sanitario Elettronico è in fase avanzata. La parte centrale dell'infrastruttura è operativa e la pubblicazione dei referti e delle lettere di dimissione ha raggiunto il 100% negli enti pubblici.

MISSIONE 7 REPower EU

- L'investimento volto a potenziare il parco ferroviario ha già visto la messa in esercizio di 5 nuovi treni Donizetti a cui potrebbe aggiungersi un sesto treno in tempi brevi grazie ad un'economia di spesa. Entro giugno 2026 saranno consegnati anche 7 treni a idrogeno da mettere in esercizio sulla linea Brescia-Iseo-Edolo.

Dati di riepilogo degli interventi PNRR e PNC che ricadono sul territorio lombardo al 31 ottobre 2025³

RISORSE COMPLESSIVE PNRR + PNC CHE RICADONO IN LOMBARDIA

Risorse complessive in Lombardia

21.021.230.648 €

Risorse PNRR

20.215.467.874 €

Risorse PNC

805.762.774 €

INTERVENTI COMPLESSIVI IN LOMBARDIA FINANZIATI CON PNRR E PNC

Totale interventi

79.980

Interventi PNRR

79.636

Interventi PNC

344

SUDDIVISIONE RISORSE E INTERVENTI PER MISSIONI

Missione	Risorse PNRR	Risorse PNC	Totale risorse
M1- Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	3.548.186.077 €	105.574.000 €	3.653.760.077 €
M2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica	6.430.695.223 €	365.097.502 €	6.795.792.725 €
M3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile	2.131.018.270 €	87.243.661 €	2.218.261.931 €
M4 - Istruzione e ricerca	3.790.819.680 €	191.808.719 €	3.982.628.399 €
M5 – Inclusione e coesione	1.969.455.734 €	24.138.174 €	1.993.593.908 €
M6 - Salute	2.118.740.716 €	31.900.718 €	2.150.641.433 €
M7 – REPower EU	226.552.175 €	-	226.552.175 €
TOTALE	20.215.467.874 €	805.762.774 €	21.021.230.648 €

³ I dati sono aggiornati mensilmente sul sito di Regione Lombardia <https://monitoraggiopnrr.regione.lombardia.it/> e sulla dashboard digitale <https://pnrr.regione.lombardia.it/it/pnrr/pia-no-nazionale-di-ripresa-e-resilienza-4>

Le fonti dati sono ReGis per gli investimenti PNRR e BDAP per gli investimenti PNC.

SUDDIVISIONE RISORSE E INTERVENTI PER MISSIONI

Missione	Interventi PNRR	Interventi PNC	Totale interventi
M1- Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	44.310	2	44.312
M2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica	20.164	157	20.321
M3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile	26	17	43
M4 - Istruzione e ricerca	11.741	102	11.843
M5 - Inclusione e coesione	1.539	24	1.563
M6 - Salute	1.418	42	1.460
M7 - REPower EU	438	-	438
TOTALE	79.636	344	79.980

SUDDIVISIONE RISORSE E INTERVENTI PER LE 12 PROVINCE

*(Interventi localizzabili
in singoli comuni)*

Provincia	Risorse PNRR + PNC	Numero interventi PNRR+PNC
Bergamo	1.524.037.012 €	9.946
Brescia	2.492.066.750 €	14.803
Como	672.227.585 €	4.589
Cremona	592.937.090 €	3.762
Lecco	432.487.088 €	2.974
Lodi	356.565.043 €	2.061
Mantova	644.273.824 €	4.179
Milano	4.991.789.673 €	19.067
Monza e della Brianza	1.025.629.772 €	4.540
Pavia	697.651.537 €	4.414
Sondrio	375.149.494 €	2.125
Varese	933.125.604 €	5.839
TOTALE	14.737.940.473 €	78.299

**RISORSE E
INTERVENTI
A IMPATTO
PROVINCIALE
O REGIONALE**

*(Interventi che
ricadono su più
comuni)*

Provincia	Risorse PNRR + PNC	Numero interventi PNRR+PNC
Bergamo	394.507.068 €	107
Brescia	255.375.061 €	156
Como	41.543.862 €	89
Cremona	41.300.593 €	55
Lecco	31.633.105 €	32
Lodi	13.845.913 €	14
Mantova	86.531.789 €	67
Milano	319.946.355 €	178
Monza e della Brianza	81.624.503 €	37
Pavia	38.498.568 €	56
Sondrio	48.249.790 €	56
Varese	74.640.188 €	58
Province multiple	4.855.593.378 €	776
TOTALE	6.283.290.175 €	1.681

Dati di riepilogo per Regione Lombardia soggetto attuatore al 31 ottobre 2025⁴

RISORSE COMPLESSIVE PER REGIONE LOMBARDIA SOGGETTO ATTUATORE

Risorse complessive in Lombardia

3.728.981.559 €

Risorse PNRR

3.354.188.773 €

Risorse PNC

374.792.786 €

INTERVENTI COMPLESSIVI PER REGIONE LOMBARDIA SOGGETTO ATTUATORE

Totale interventi Regione

2.727

Interventi PNRR

2.594

Interventi PNC

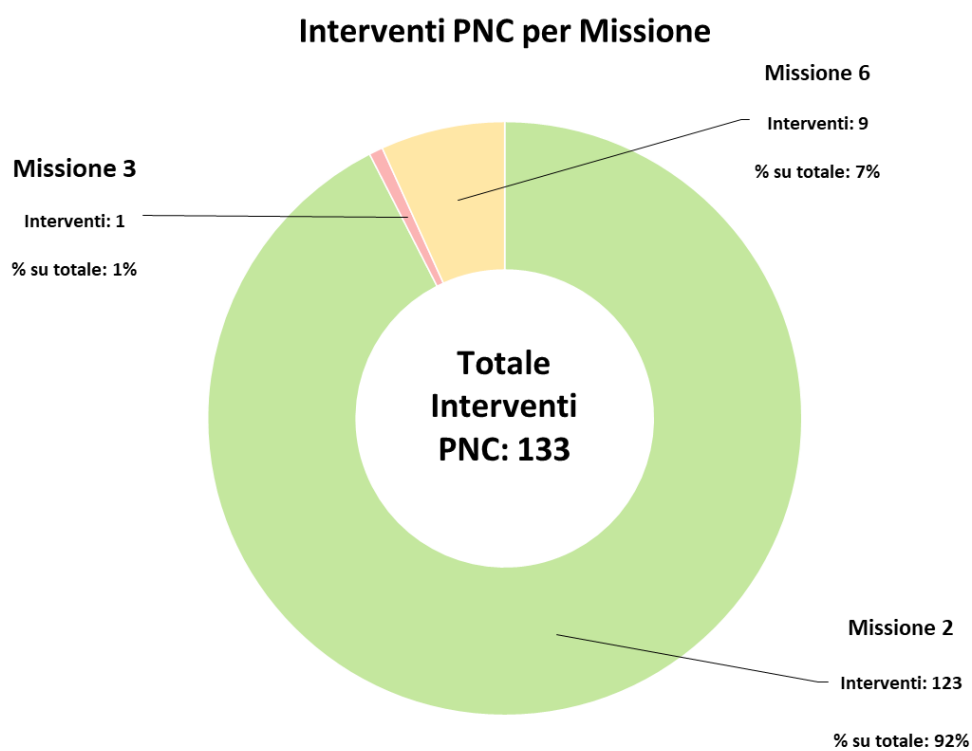
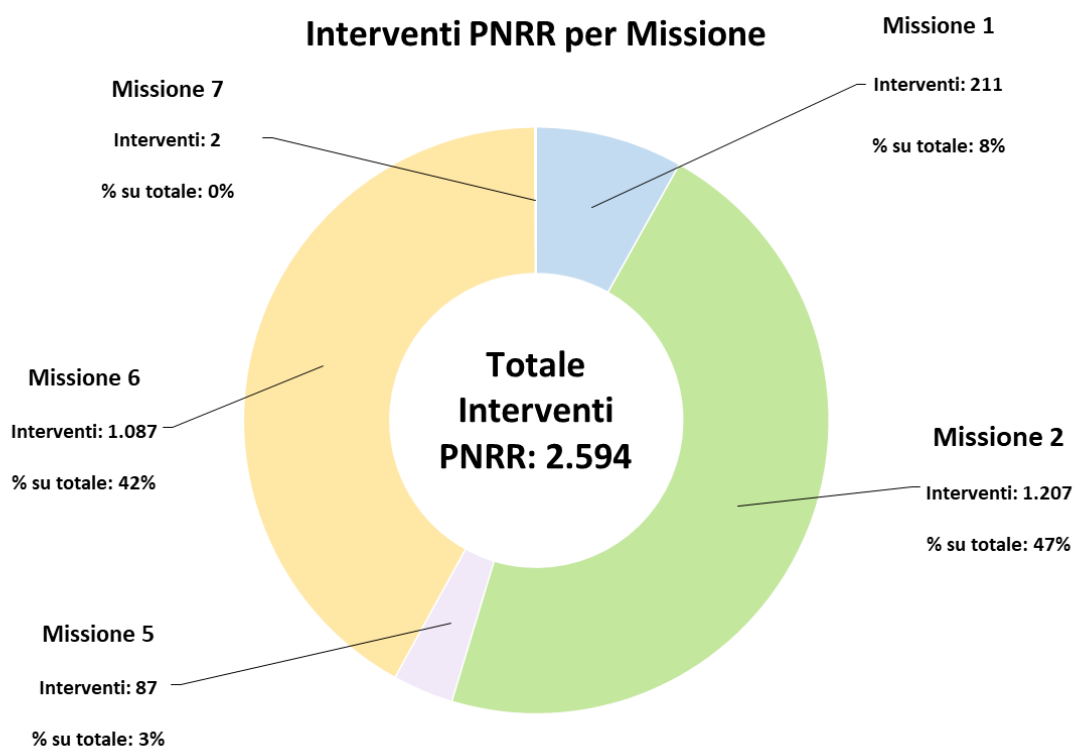
133

SUDDIVISIONE RISORSE E INTERVENTI PER MISSIONE - REGIONE LOMBARDIA SOGGETTO ATTUATORE

Missione	Risorse PNRR	Risorse PNC	Totale risorse
M1- Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	99.800.185 €	-	99.800.185 €
M2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica	307.370.409 €	306.675.338 €	614.045.747 €
M3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile	-	59.400.000 €	59.400.000 €
M4 - Istruzione e ricerca	-	-	-
M5 - Inclusione e coesione	929.346.393 €	-	929.346.393 €
M6 - Salute	1.900.364.070 €	8.717.448 €	1.909.081.518 €
M7 - REPower EU	117.307.716 €	-	117.307.716 €
TOTALE	3.354.188.773 €	374.792.786 €	3.728.981.559 €

⁴ I dati sono aggiornati mensilmente sul sito di monitoraggio PNRR e PNC di Regione Lombardia <https://monitoraggiopnrr.regione.lombardia.it/homepage> e sulla dashboard digitale: <https://pnrr.regione.lombardia.it/it/pnrr/piano-nazionale-di-ripresa-e-resilienza-4>

Le fonti dati sono ReGis per gli investimenti PNRR e BDAP per gli investimenti PNC.



Missione	Interventi PNRR	Interventi PNC	Totale interventi
M1- Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	211	-	211
M2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica	1.207	123	1.330
M3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile	-	1	1
M4 - Istruzione e ricerca	-	-	-
M5 – Inclusione e coesione	87	-	87
M6 - Salute	1.087	9	1.096
M7 – Repower EU	2	-	2
TOTALE	2.594	133	2.727

**SUDDIVISIONE
RISORSE E
INTERVENTI PER
LE 12 PROVINCE
- REGIONE
LOMBARDIA
SOGGETTO
ATTUATORE**
*(Interventi localizzabili
in singoli comuni)*

Provincia	Risorse PNRR + PNC	Numero interventi PNRR+PNC
Bergamo	136.213.833 €	212
Brescia	386.785.096 €	531
Como	60.311.670 €	98
Cremona	61.373.841 €	226
Lecco	65.371.287 €	69
Lodi	44.000.189 €	95
Mantova	62.200.240 €	338
Milano	654.158.385 €	470
Monza e della Brianza	101.895.678 €	103
Pavia	92.337.720 €	223
Sondrio	46.127.744 €	93
Varese	151.405.823 €	145
TOTALE	1.862.181.506 €	2.603

**RISORSE E
INTERVENTI
A IMPATTO
PROVINCIALE
O REGIONALE
– REGIONE
LOMBARDIA
SOGGETTO
ATTUATORE**
*(Interventi che
ricadono su più
comuni)*

Provincia	Risorse PNRR + PNC	Numero interventi PNRR+PNC
Bergamo	5.982.729 €	6
Brescia	109.507.421 €	23
Como	-	-
Cremona	2.152.064 €	2
Lecco	207.364 €	1
Lodi	1.641.938 €	1
Mantova	7.433.891 €	6
Milano	34.855.734 €	6
Monza e della Brianza	435.000 €	3
Pavia	1.239.520 €	1
Sondrio	-	-
Varese	290.000 €	1
Province multiple	1.703.054.391 €	74
TOTALE	1.866.800.053 €	124

Dati di avanzamento per Regione Lombardia soggetto attuatore al 31 ottobre 2025⁵

Avanzamento finanziario PNRR – Regione Lombardia Soggetto attuatore

Missione	Importo realizzato ⁶	Totale finanziamento	%Importo realizzato su totale
M1- Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	42.551.966 €	119.574.968 €	36%
M2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica	135.212.305 €	293.093.158 €	46%
M3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile	-	-	-
M4 - Istruzione e ricerca	-	-	-
M5 - Inclusione e coesione	98.022.238 €	263.727.026 €	37%
M6 - Salute	1.039.097.198 €	2.439.190.931 €	43%
M7 – REPower EU	322.170.189 €	499.744.730 €	64%
TOTALE	1.637.053.896 €	3.615.330.813 €	45%

⁵ I dati sono aggiornati mensilmente sul sito di monitoraggio PNRR e PNC di Regione Lombardia <https://monitoraggiopnrr.regione.lombardia.it/homepage> e sulla dashboard digitale: <https://pnrr.regione.lombardia.it/it/pnrr/piano-nazionale-di-ripresa-e-resilienza-4>

Le fonti dati sono ReGis per gli investimenti PNRR e BDAP per gli investimenti PNC.

⁶ L'importo realizzato ed il Totale finanziamento tengono conto di eventuali fonti di finanziamento che concorrono, con il PNRR, alla realizzazione dei progetti (co-finanziamento regionale, FOI, fondi statali, altri fondi).

**Avanzamento
finanziario PNC–
Regione Lombardia
Soggetto attuatore**

Missione	Importo realizzato	Totale finanziamento	%Importo realizzato su totale
M1- Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	35.583.754 €	99.800.185 €	36%
M2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica	120.717.089 €	307.370.409 €	39%
M3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile	-	-	-
M4 - Istruzione e ricerca	-	-	-
M5 - Inclusione e coesione	14.152.652 €	929.346.393 €	15%
M6 - Salute	862.750.214 €	1.900.364.070 €	45%
M7 – REPower EU	50.376.054 €	117.307.716 €	43%
TOTALE	1.210.949.762 €	3.354.188.773 €	36%

**Avanzamento
finanziario PNC–
Regione Lombardia
Soggetto attuatore**

Missione	Importo realizzato ⁷	Totale finanziamento	%Importo realizzato su totale
M1- Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	-	-	-
M2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica	187.670.323 €	395.078.737 €	48%
M3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile	36.877.500 €	71.583.036 €	52%
M4 - Istruzione e ricerca	-	-	-
M5 - Inclusione e coesione	-	-	-
M6 - Salute	2.569.133 €	8.717.448 €	29%
M7 – REPower EU	-	-	-
TOTALE	221.455.103 €	475.379.221 €	48%

N.B. Per Importo realizzato si intende il totale di tutti i costi sostenuti dai soggetti attuatori di primo o secondo livello a seguito di atti giuridicamente vincolanti.

In Regis, all'interno della sezione Piano dei costi, il totale dell'Importo realizzato può comprendere una quota parte di altri fondi non PNRR che – da indicazioni ministeriali – devono essere rendicontati su ReGis.

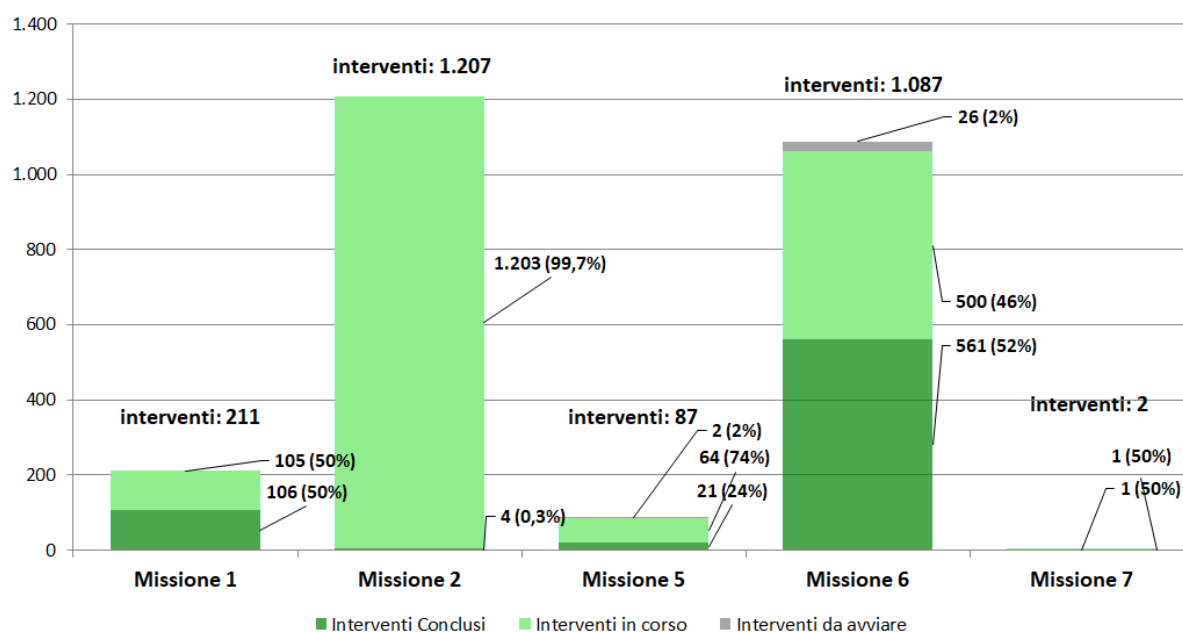
I dati di avanzamento finanziario di seguito riportati sono pertanto calcolati rapportando i costi effettivamente maturati alle risorse previste nel Piano dei Costi dei singoli progetti.

I dati di avanzamento riportati nella sezione relativa ai singoli investimenti si riferiscono a dati accertati dalle strutture regionali responsabili degli interventi.

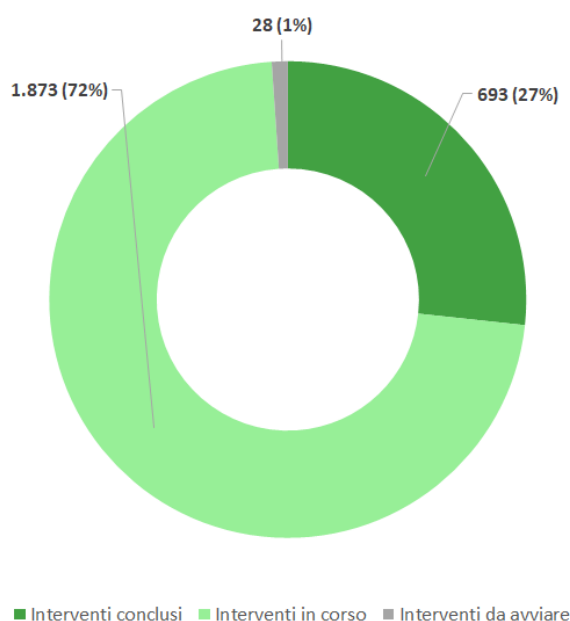
⁷ L'importo realizzato ed il Totale finanziamento tengono conto di eventuali fonti di finanziamento che concorrono, con il PNC, alla realizzazione dei progetti (co-finanziamento regionale, FOI, altri fondi).

Dati di avanzamento stato lavori degli interventi di Regione Lombardia soggetto attuatore al 31 ottobre 2025

Avanzamento Interventi PNRR
per Missione

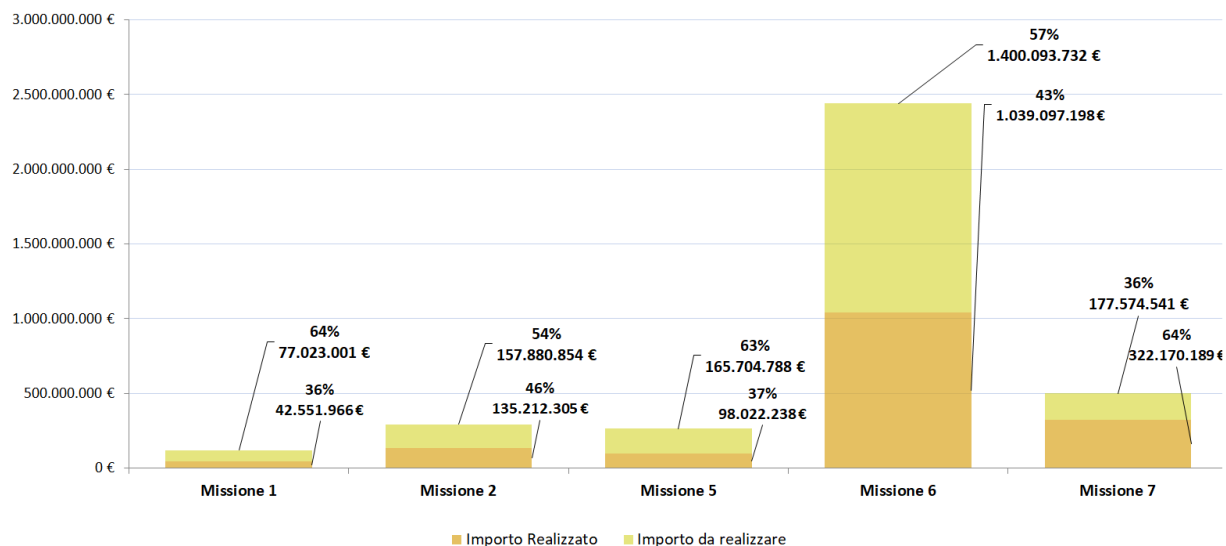


Totale
interventi: 2.594



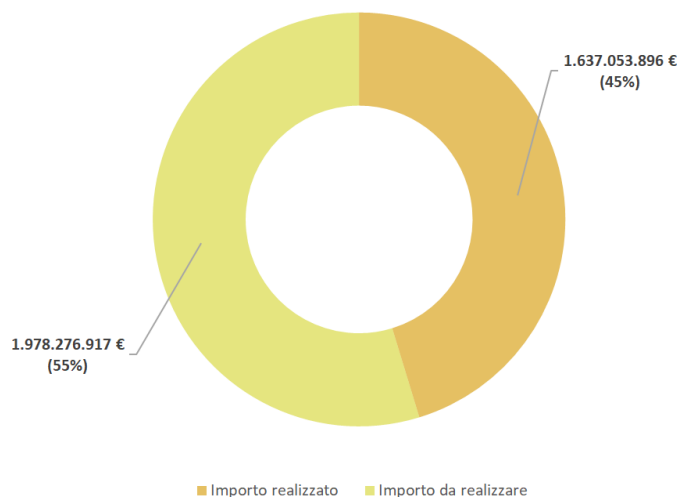
Avanzamento spesa

Avanzamento finanziario: Importo realizzato da Piano dei Costi*
per Missione

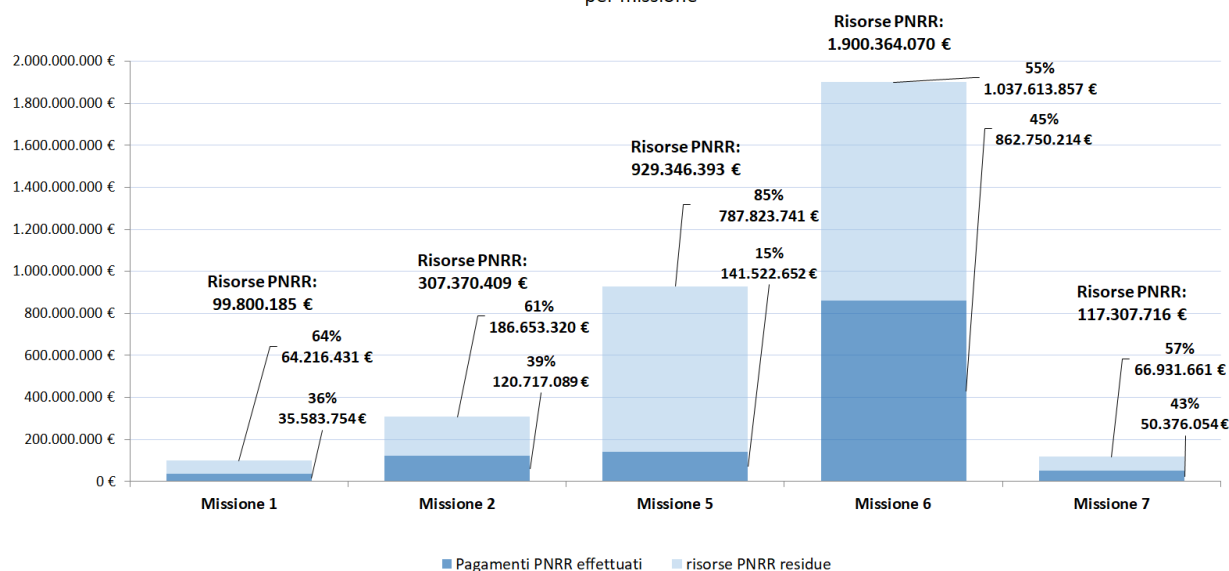


*considera tutte le fonti di finanziamento

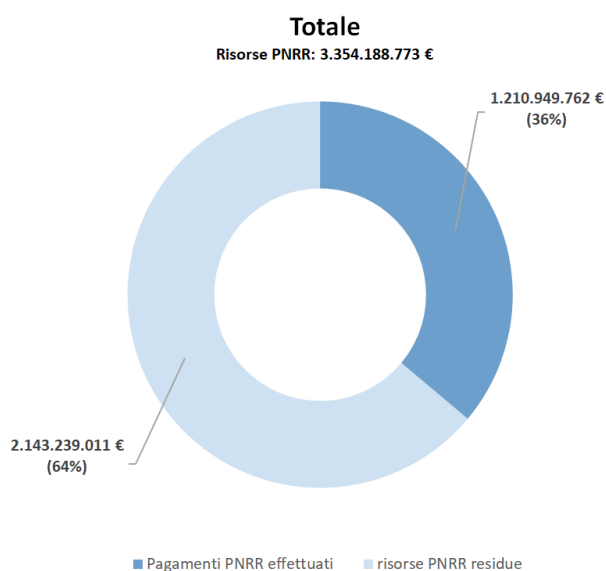
Totale
Finanziamento totale: 3.615.330.813 €



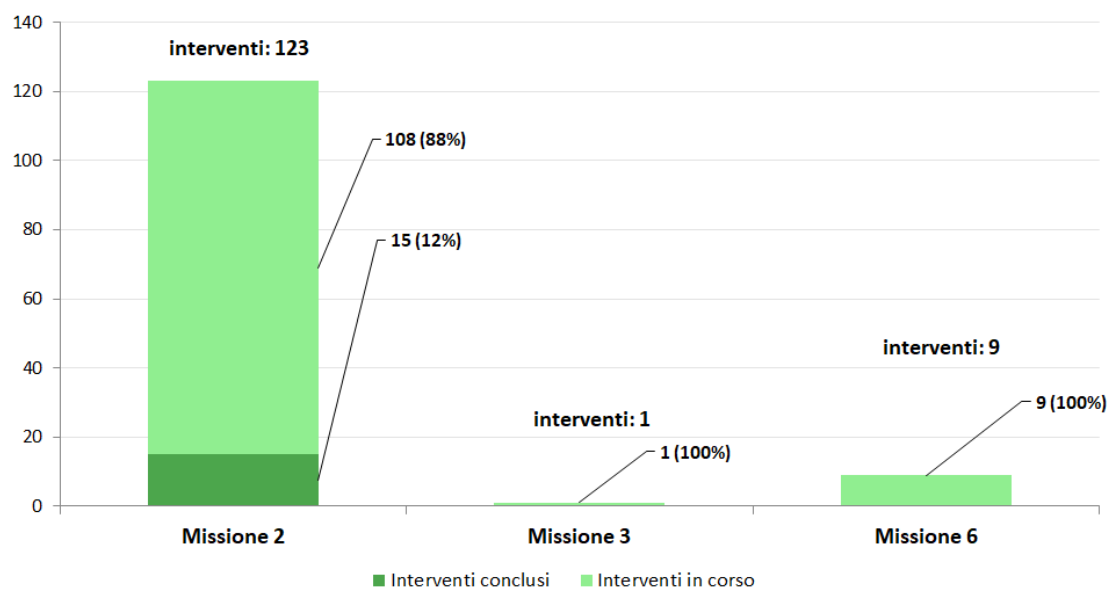
Avanzamento finanziario: stato pagamenti PNRR* per missione



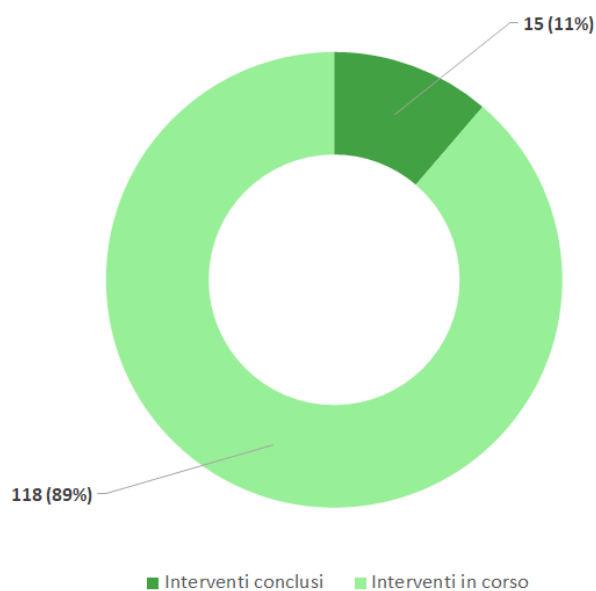
*considera solo il finanziamento PNRR



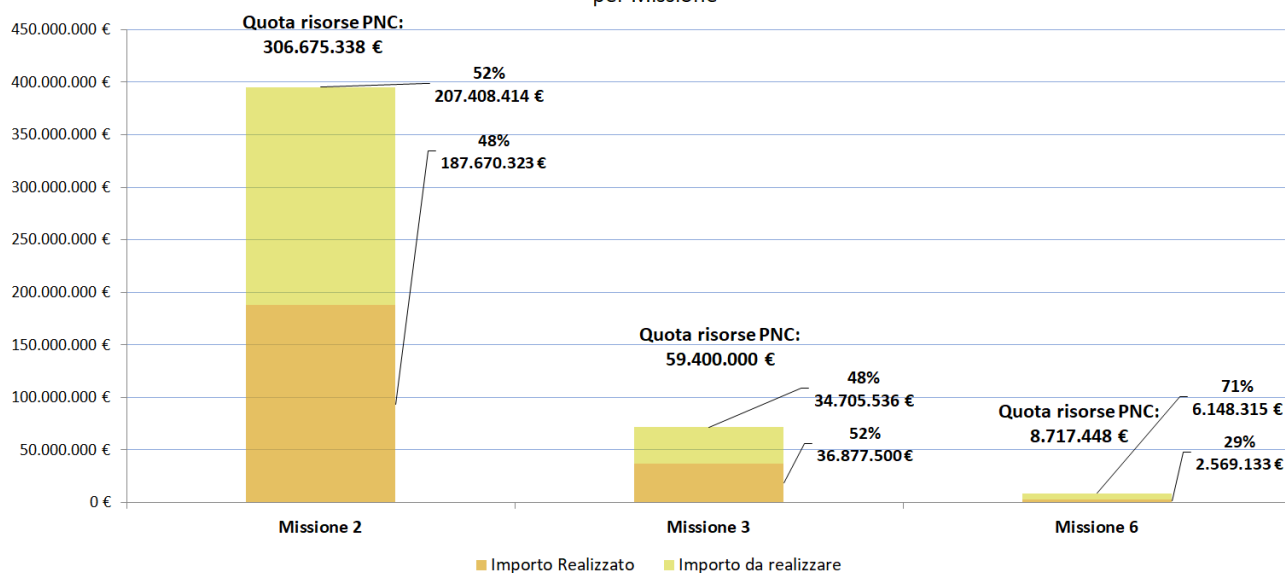
Avanzamento interventi PNC per Missione



Totale interventi: 133

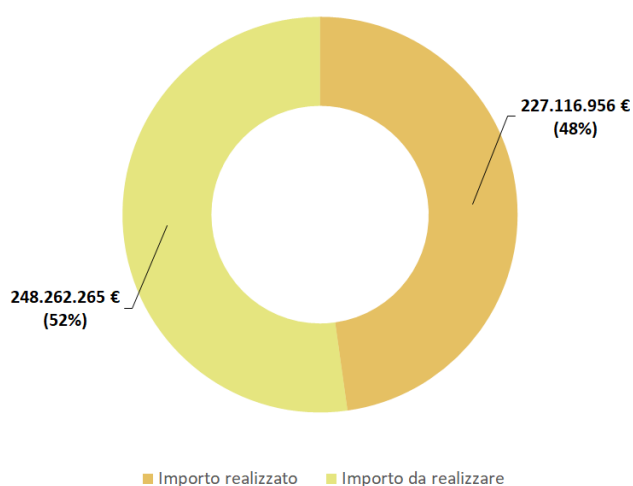


Avanzamento finanziario PNC per Missione



Totale

Finanziamento totale: 475.379.221 €
Quota risorse PNC: 374.792.786 €



MISURE E INVESTIMENTI DI CUI REGIONE LOMBARDIA È SOGGETTO ATTUATORE



MISSIONE 1

Digitalizzazione, innovazione, competitività,
cultura e turismo

RISORSE ASSEGNATE PNRR (fonte REGIS):	99.800.185 €
INCIDENZA % SUL TOTALE DELLE RISORSE:	3%
NUMERO INVESTIMENTI:	8
NUMERO PROGETTI:	211



considera tutte le fonti di finanziamento



considera solo il finanziamento PNRR



INVESTIMENTO: M1-C1-1.3.1

PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND)

Ambito PRSS: 7.5 Semplificazione e trasformazione digitale

DESCRIZIONE SINTETICA

La Missione 1 Componente 1 *Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA* sostiene in maniera determinante la strategia di digitalizzazione in corso, erogando finanziamenti per progetti specifici che dovranno necessariamente essere concepiti in armonia con le disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale e con tutte le altre normative e linee guida pubblicate. A tale scopo, è stata resa disponibile la piattaforma PA digitale 2026 il cui obiettivo è di sostenere gli enti con risorse e informazioni lungo tutto il percorso di attuazione delle misure previste dal PNRR: dalla prima fase informativa, che precede l'avvio degli avvisi, al momento dell'accesso ai fondi fino all'implementazione stessa delle iniziative. La Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) abilita l'interoperabilità dei sistemi informativi degli Enti e dei Gestori di Servizi Pubblici tramite le *Application Programming Interface (API)*, rendendo concreto il principio "once-only". Gli aderenti alla piattaforma potranno comunicare tra loro in modo semplice, veloce e sicuro, senza dover più chiedere ai cittadini informazioni già in possesso di altri enti.

STATO PROGETTI

FASE PROCEDURALE
CONCLUSO

N.RO PROGETTI
1

Amministrazione titolare:

Presidenza del Consiglio - Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD)

Soggetto esecutore:

ARIA S.p.A.

TARGET

Target nazionali: Integrazione di almeno 400 API nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) entro il 31 dicembre 2024.
Integrazione di ulteriori 600 API nella PDND entro giugno 2026.

Target regionale: Integrazione⁸ delle 30 API nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) entro febbraio 2025.

MILESTONE

Milestone regionali

La Regione ha:

- 6 mesi dal decreto del Dipartimento per la trasformazione digitale di riconoscimento del finanziamento per formalizzare l'incarico con ARIA S.p.A. (fino al 17/02/2024); **RAGGIUNTA**
- 12 mesi per completare le attività di integrazione delle 30 API⁹ dalla data di formalizzazione dell'incarico. **RAGGIUNTA**

RISORSE

Importo nazionale: 556.000.000 €

Importo PNRR in Lombardia: 2.373.876 €

Cofinanziamento regionale: /

Importo realizzato al 31/10/2025: Le risorse saranno ristorate al termine progetto con rendicontazione. L'accertamento è previsto nel 2026.

⁸ L'integrazione di API significa pubblicare all'interno della PDND, secondo gli standard stabiliti, le interfacce che permettono di richiamarne l'utilizzo automatizzato.

⁹ Application programming interface (API), in italiano "interfaccia di programmazione dell'applicazione. Tali strumenti permettono di rendere disponibile un insieme di dati di un software o di un servizio in modo che altri sviluppatori o applicazioni possano accedervi e utilizzarli. Es. Le informazioni in tempo reale dell'affluenza nei Pronto Soccorso lombardi.

STATO DI AVANZAMENTO

- In data 6/12/2022, Regione Lombardia ha formalizzato la propria adesione alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), uno strumento messo a disposizione dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD) per promuovere lo scambio di flussi informativi tra le pubbliche amministrazioni tramite le *Application Programming Interface (API)*.
- In data 22/08/2023, il Dipartimento per la Trasformazione Digitale ha riconosciuto un finanziamento di € 2.373.876,00. Questo finanziamento è forfettario e verrà trasferito a Regione Lombardia esclusivamente al completamento delle attività di integrazione delle 30 API nella PDND.
- Il 17 febbraio 2024 Regione Lombardia ha affidato ad ARIA SpA la realizzazione delle 30 API che dovranno essere realizzate entro un anno.
- Da una valutazione tecnica e di opportunità sono state riconosciute 57 API candidabili per essere esposte sulla PDND. Di queste, 45 sono state autorizzate da parte delle Direzioni di competenza.
- Concluse in data 13/02/2025 le attività di esposizione di 32 e-service sulla PDND.
- In data 17/02/2025 è stato notificato da parte del DTD l'esito positivo di verifica delle conformità tecniche dei 30 e-service.
- Alla data del 30/04/2025, grazie all'esposizione di ulteriori 6 e-service, risultano complessivamente esposti sulla PDND 38 e-service di Regione Lombardia.
- **Ottobre 2025:** Il Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD) ha pubblicato un ulteriore Avviso pubblico della Misura 1.3.1 – "PDND – Integrazione IT Wallet", finalizzato all'erogazione da parte delle Regioni di API corrispondenti ad Attestati Elettronici per il Sistema IT-Wallet tramite la PDND. Regione Lombardia presenterà la propria domanda di partecipazione nel mese di novembre 2025, optando per il pacchetto da 15 API (pacchetto "L") previsto dall'Avviso, così da operare come gateway regionale per l'esposizione verso l'IT Wallet delle attestazioni di propria competenza. L'importo del finanziamento, pari a 1.186.938 € per il pacchetto "L", sarà riconosciuto a risultato raggiunto e il completamento delle attività dovrà avvenire entro marzo 2026, termine che sarà oggetto di estensione fino a giugno 2026 secondo le indicazioni fornite dal DTD.

INDICATORI

Nr. di nuove API nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati
Programmato: 30 – Realizzato: 38



INVESTIMENTO: M1-C1-1.4.2

CITIZEN INCLUSION - MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI

Ambito PRSS: *7.5 Semplificazione e trasformazione digitale*

DESCRIZIONE SINTETICA

Lo sforzo di trasformazione sugli elementi "di base" dell'architettura digitale della PA, come infrastrutture (cloud) e interoperabilità dei dati è accompagnato da investimenti mirati a migliorare i servizi digitali offerti ai cittadini. Tra i principali investimenti, è previsto un intervento organico per migliorare la *user experience* dei servizi digitali e la loro l'accessibilità "per tutti", armonizzando le pratiche di tutte le pubbliche amministrazioni verso standard comuni di qualità (ad es. funzionalità e navigabilità dei siti web e di altri canali digitali).

STATO PROGETTI

FASE PROCEDURALE
CONCLUSO

N.RO PROGETTI
1

Amministrazione titolare: Presidenza del Consiglio - Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD)

Soggetto esecutore: ARIA S.p.A.

TARGET

- Target nazionali
- 1) monitoraggio accessibilità dei siti delle PA nazionali, creazione di una dashboard di dati, in parte fruibili al pubblico mediante grafici statistici, e la realizzazione di un Catalogo Nazionale dei siti web delle PA;
 - 2) realizzazione di 120 iniziative nazionali di sensibilizzazione e formazione e sviluppo di web kit dedicati destinati alla PA;
 - 3) supporto ad amministrazioni locali mediante erogazione di sostegno finanziario per:
 - attività formative, di comunicazione e disseminazione nel proprio territorio sul tema accessibilità;
 - adozione e diffusione di tecnologie assistive ai propri dipendenti con disabilità (almeno al 50% di essi);
 - riduzione del 50% del numero di errori su almeno 2 servizi digitali.

Sono 55 le Regioni, Città metropolitane e altre amministrazioni pubbliche locali coinvolte nel progetto in qualità di soggetti sub-attuatori per l'attuazione dei Target.

- Target regionale
- Obiettivo 1: Fornitura di almeno il 50% dei dispositivi e delle tecnologie assistive richieste ai propri dipendenti con disabilità;
 - Obiettivo 2: Formazione di base in tema accessibilità ad almeno 150 dipendenti, formazione specialistica sull'accessibilità ad almeno 250 dipendenti e formazione dirigenziale in tema accessibilità ad almeno 20 Direttori/Dirigenti.
 - Obiettivo 3: Riduzione almeno del 50% degli errori di accessibilità sui servizi del portale regionale Tributi:
 - Servizio digitale 1 - Tassa automobilistica
 - Servizio digitale 2 - Ecotassa
 - Servizio digitale 3 - Posta
 - Servizio digitale 4 - Assistenza

MILESTONE

SAL periodici di avanzamento delle attività, da concludersi entro e non oltre il 31/12/2024. **RAGGIUNTA**

RISORSE

Importo nazionale:	80.000.000 €
Importo PNRR per Regione Lombardia:	920.000 €
Cofinanziamento regionale:	-
Importo realizzato al 31/10/2025:	920.000 €

STATO DI AVANZAMENTO

- A febbraio 2024 è stato definito l'accordo con AgID e il Piano Operativo.
- Sono stati realizzati e consolidati i moduli del corso Base, corso Specialistico e del corso Direttori e Dirigenti e pianificate le date di avvio della formazione di tutte e tre le tipologie dei corsi, inclusi i laboratori per il corso base ed il corso specialistico. I target raggiunti sono stati rispettivamente: corso base 175 partecipanti, corso specialistico 250 partecipanti, corso dirigenti e direttori 23 partecipanti, ad ognuno di loro è stato rilasciato un attestato di partecipazione.
- Nell'ambito dell'obiettivo 3, per i quattro servizi selezionati, gli errori sono stati ridotti di oltre il 50%. Le attestazioni ex ante sono state trasmesse ad AgID il 16 ottobre 2024, mentre le attestazioni ex post sono state inviate il 27 febbraio.
- L'obiettivo 1 della misura si è concluso il 31 marzo 2025, mentre in data 29 aprile 2025 sono state trasmesse le attestazioni ex ante.
- Aprile 2025: Le attività progettuali afferenti agli obiettivi 1, 2, 3 della misura sono state completate.
- Le attività di rendicontazione riferite all'obiettivo 2 della misura sono state completate; sono in corso le attività di rendicontazione relative all'obiettivo 1 ed in fase di conclusione quelle relative all'obiettivo 3.

AVANZAMENTO ITER AMMINISTRATIVO

- Sottoscrizione del piano operativo col soggetto attuatore (AgID): 20 febbraio 2024.
- In data 8 aprile 2025 è stata inviata la richiesta di rimborso dell'obiettivo 2, per un importo pari a 346.341,37 euro.



INVESTIMENTO: M1-C1-1.4.3

ADOZIONE PIATTAFORMA "PAGOPA" E "APP IO"

Ambito PRSS: 7.5 Semplificazione e trasformazione digitale

DESCRIZIONE SINTETICA

PagoPA: La misura è collegata all'articolo 5 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante il Codice dell'Amministrazione Digitale (nel seguito "CAD") che ha previsto in capo alle pubbliche amministrazioni, ai gestori di pubblici servizi e alle società a controllo pubblico come individuati dall'art. 2 del CAD, l'obbligo di accettare, tramite la piattaforma pagoPA, i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico. Le pubbliche amministrazioni, quindi, sono obbligate ad aderire al sistema pagoPA per consentire alla loro utenza di eseguire pagamenti elettronici. Tali disposizioni hanno lo scopo di favorire una completa digitalizzazione dei pagamenti effettuati a favore delle pubbliche amministrazioni, con conseguente semplificazione per i cittadini.¹⁰

App Io: L'App IO mette a disposizione di tutte le pubbliche amministrazioni e degli altri soggetti di cui all'art. 2 del CAD una piattaforma comune e semplice da usare, con la quale relazionarsi in modo personalizzato, rapido e sicuro, consentendo l'accesso ai servizi e alle comunicazioni delle Amministrazioni direttamente dal proprio smartphone. Inoltre, la sua implementazione determina una maggiore fruibilità dei servizi online, permettendo di accedere, attraverso l'App, che si basa sull'utilizzo di altre piattaforme abilitanti previste dalla legge, ad una pluralità di servizi e informazioni.¹¹

Al fine di supportare gli Enti nell'informare i cittadini sui servizi pubblici digitali che erogano attraverso app IO, PagoPA ha pubblicato un kit di comunicazione destinato alle PA.

¹⁰ L'attivazione del servizio di pagamento PagoPA per i seguenti incassi:

- Sanzioni
- Smaltimento e rifiuti – (Tassa)
- Istanze e istruttorie
- Smaltimento e rifiuti – (Servizio Pubblico)
- Accesso agli Atti
- Indennizzi superfici boscate
- Locazioni beni immobili

¹¹ Accertamenti Caccia e Pesca

- Caccia - Concessione appostamento fisso intera – (Campagna)
- Caccia - Concessione appostamento fisso ridotta – (Campagna)
- Caccia - Concessione regionale abilitazione caccia – (Campagna)
- Canone annuale Utenze idriche
- Canoni annuali Polizia idraulica
- Ecotasse Contenziosi
- GSAT Rinnovo Concessioni
- Ingiunzioni per danni ai boschi e ai terreni soggetti a vincolo

STATO PROGETTI

FASE PROCEDURALE
CONCLUSO

N.RO PROGETTI
3

Amministrazione titolare:

Presidenza del Consiglio - Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD)

Soggetto esecutore:

ARIA SpA

TARGET

Target nazionali: A livello nazionale, il target da conseguire entro giugno 2026 è quello di garantire un aumento del numero di servizi integrati nella piattaforma per:

- le pubbliche amministrazioni che hanno già aderito alla piattaforma (11.450 entità);
- le nuove pubbliche amministrazioni che aderiscono alla piattaforma (2.650 nuove entità).

L'obiettivo finale è di disporre in media di:

- 20 servizi per le Regioni e le Province Autonome;
- 20 servizi per le Aziende sanitarie locali e le Aziende ospedaliere;
- 15 servizi per le Università, gli Enti di ricerca e le AFAM.

Target regionale: Adozione dei 2 servizi

RISORSE

Importo nazionale:	561.000.000 €
Importo PNRR per Regione Lombardia	
al 30/04/2025:	891.976 €
	(PagoPA: 594.656 € e App IO: 460.846,00 €)
Cofinanziamento regionale:	-
Importo realizzato al 31/10/2025:	1.055.502 €

STATO DI AVANZAMENTO

- Avviso Adozione piattaforma "pagoPA" e "App IO" (settembre 2022): Regione Lombardia in qualità di soggetto attuatore, ha aderito all'avviso sottoponendo la candidatura a verifica di conformità da parte del DTD, che si è espresso con esito positivo. Successivamente ha definito un progetto all'interno di un incarico affidato al fornitore e nel 2023 ha ricevuto il seguente finanziamento PagoPA: € 260.162,00 - App IO: € 297.320,00
- Avviso Adozione piattaforma "PagoPA" (ottobre 2023): Regione Lombardia, in qualità di soggetto attuatore, ha partecipato all'Avviso presentando la propria candidatura, sottoposta alla verifica di conformità da parte del DTD, che si è conclusa con esito favorevole. Successivamente, ha definito il progetto nell'ambito di un incarico affidato al fornitore e, nel mese di gennaio 2025, ha proceduto all'accertamento di bilancio in coerenza con il decreto di concessione delle risorse. L'importo del finanziamento assegnato è pari € 334.494.
- Avviso Adozione "AppIO" (settembre 2024): Regione Lombardia, in qualità di soggetto attuatore, ha partecipato all'Avviso presentando la propria candidatura, sottoposta alla verifica di conformità da parte del DTD, che ha espresso esito favorevole. Considerati i 47 servizi regionali già presenti nel catalogo di App IO, Regione ha richiesto l'attivazione di ulteriori 11 servizi applicativi, la tariffa forfettaria "lump sum" per ogni servizio attivato è pari a 14.866€. In data 15 ottobre è pervenuto l'assenso formale a procedere con la richiesta di finanziamento pari a € 163.526.

INDICATORI

Nr. di Amministrazioni che aderiscono a PagoPA

Programmato: 2 – Realizzato: 1

Nr. di Amministrazioni che adottano l'applicazione IO

Programmato: 1 – Realizzato: 1



INVESTIMENTO: M1-C1-1.4.4 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE

Ambito PRSS: 7.5 *Semplificazione e trasformazione digitale*

DESCRIZIONE SINTETICA

La misura 1.4.4 *Adozione identità digitale* è finalizzata a favorire l'adozione dell'identità digitale (Sistema Pubblico di Identità Digitale, SPID e Carta d'Identità Elettronica, CIE) e dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR).

STATO PROGETTI

FASE PROCEDURALE
CONCLUSO

N.RO PROGETTI
1

Amministrazione titolare:

Presidenza del Consiglio - Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD)

Soggetto esecutore:

ARIA SpA

TARGET

Target nazionali: Numero di amministrazioni pubbliche (su un totale di 16.500) che adottano l'identificazione elettronica (eID) (SPID o CIE): 16.500.
Target regionale: Completamento dell'attività **RAGGIUNTO**

RISORSE

Importo nazionale:	285.000.000 €
Importo PNRR per Regione Lombardia:	14.000€
Cofinanziamento regionale:	/
Importo realizzato al 31/10/2025:	14.000 €

**STATO DI
AVANZAMENTO
E ITER
AMMINISTRATIVO**

- In data 5/9/22 è stato approvato il decreto di assegnazione risorse a Regione Lombardia da parte del Dipartimento per l'Innovazione Tecnologica e Digitalizzazione.
 - a ottobre 2023 ricevuto finanziamento previsto pari a euro 14.000 relativo all'integrazione dei servizi applicativi di Regione Lombardia con il sistema di autenticazione CIE.
 - Il completamento dell'attività per Regione Lombardia è stato raggiunto a dicembre 2023.
-

INDICATORI

Nr. di Amministrazioni che adottano (SPID o CIE)

Programmato: 1 – Realizzato: 1



INVESTIMENTO: M1-C1-1.5 CYBERSECURITY

Ambito PRSS: 7.5 Semplificazione e trasformazione digitale

DESCRIZIONE SINTETICA

La finalità dell'investimento è rafforzare le difese cibernetiche, aumentando il grado di resilienza informatica del Paese, con specifico riferimento al settore della Pubblica Amministrazione, anche per poter fronteggiare sempre più efficacemente la continua evoluzione della minaccia cyber. Ciò anche attraverso la capacità di prevedere o rilevare tempestivamente attacchi e incidenti informatici, reagire e ripartire in tempi rapidi, minimizzando i danni.

In particolare, l'investimento è finalizzato al rafforzamento delle capacità tecniche nazionali in materia di valutazione e audit continuo del rischio cyber. L'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) ha ammesso a finanziamento le proposte progettuali finalizzate alla costruzione e al consolidamento delle capacità tecniche di valutazione e scrutinio tecnologico continuo della sicurezza degli apparati elettronici e delle applicazioni utilizzate per l'erogazione di servizi critici da parte dei Soggetti rientranti nel Perimetro Nazionale di Sicurezza Cibernetica (PNSC).

Con l'avviso 3/2023, è stata finanziata la progettazione, lo sviluppo e l'implementazione di soluzioni e servizi finalizzati al potenziamento del livello di resilienza cyber dei sistemi informativi per la messa in sicurezza dei dati e dei servizi dei cittadini.

Con l'avviso 6/2023, ai fini di un accrescimento della capacità di risposta e ripristino a seguito di crisi cibernetiche, è stata finanziata l'attivazione o il potenziamento di *Computer Security Incident Response Team (CSIRT)*, da costituirsi o già costituiti presso le Regioni.

STATO PROGETTI**FASE PROCEDURALE**
CONCLUSO**N.RO PROGETTI**
3**Amministrazione titolare:**

Presidenza del Consiglio - Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD)

Soggetto Esecutore:

ARIA SpA

TARGET

Target nazionale Avviso 3/2022: Potenziamento del livello di maturità delle capacità cyber dei sistemi informativi delle Regioni, dei Comuni capoluogo facenti parte di Città metropolitane, delle Province autonome.

Target regionale Avviso 3/2022: Potenziamento della cybersecurity posture degli Enti del Sistema Regionale (SiReg) e del Consiglio di Regione Lombardia in relazione alla governance dei processi e dei rischi in ambito sicurezza informatica, alla formazione e sensibilizzazione del personale.

Target nazionale Avviso 6/2023: Almeno 50 interventi di potenziamento effettuati nei settori del Perimetro di Sicurezza Nazionale Cibernetica (PSNC) e delle reti e sistemi informativi (NIS).

Target regionale Avviso 6/2023: Potenziamento del CSIRT Regione Lombardia.

RISORSE

Importo nazionale: Avviso 3/2022: € 45.000.000;
Avviso 6/2023: € 28.000.000

Importo PNRR Regione Lombardia: 3.500.000 € (Avviso 3/2022: € 2.000.000;
Avviso 6/2023: € 1.500.000)

Linea 1

Programma di sicurezza e protezione dei dati

AVVISO 3

Durata: aprile 2022 – 30 novembre 2024

OBIETTIVO DEL PROGETTO

- Migliorare la *cybersecurity posture* delle entità appartenenti al Sistema Federato di Regione Lombardia partendo da un assesment preliminare volto ad individuare il livello di maturità attuale ed eventuali gap, in modo da costruire un programma di sicurezza di medio e lungo termine coerente con l'attuale scenario delle minacce e con gli obiettivi generali posti da Regione Lombardia in accordo con la Strategia Nazionale per la Cybersicurezza. Nello specifico il progetto si pone i seguenti obiettivi:
- Verificare il livello di maturità di tutti i membri del Sistema Regionale Allargato (Giunta, Enti e società del sistema e Consiglio regionale) con l'obiettivo di individuare gli interventi di miglioramento, puntuali e comuni, necessari per ciascun Ente e per il Sistema Regionale stesso,
- Predisporre una strategia di medio-lungo periodo attraverso un programma che preveda una serie di interventi allineati alla Strategia Nazionale di Cybersicurezza.
- Innalzare il livello di conoscenza e consapevolezza rispetto alle tematiche *cyber* nel personale degli Enti appartenenti al Sistema Federato, attraverso attività di formazione e sensibilizzazione, trasmettendo l'importanza della gestione di tali temi, sia per una corretta applicazione ed evoluzione del modello, sia per innalzare il livello di protezione dell'Ente.
- Implementare meccanismi, modelli, strumenti di governo e sistemi di condivisione delle informazioni a supporto del funzionamento del modello, con l'obiettivo di garantire agilità ed efficacia nella cooperazione tra Regione e i membri del Sistema Federato.
- Supportare il processo di transizione digitale, in accordo con quanto previsto dalla Strategia Cloud Italia per le proprie infrastrutture e per i servizi *in Cloud* attraverso l'implementazione di idonee misure di sicurezza.

RISORSE

Finanziamento PNRR Regione Lombardia:	2.000.000 €.
(Avviso 3/2022 – progetto "Programma di sicurezza e protezione dei dati":	1.000.000 €.
Importo realizzato al 31/10/2025:	1.000.000 €

STATO DI AVANZAMENTO

- Avviso 3/2022: Le attività tecniche del progetto sono state concluse entro il 30/11/2024.
 - Sono stati richiesti n. 2 rimborsi per spese sostenute nel 2022 e nel 2023 per un importo complessivo di euro 841.547,79.
 - Si è chiesta la proroga al 30/06/2025 per consentire la rendicontazione amministrativa conclusiva delle attività.
 - L'attività amministrativa lato Regione Lombardia si è chiusa con la richiesta del saldo del rimborso pari a euro 158.452,16.
-

Linea 2 "Cyber Security Assessment & Remediation Enti Sanitari Regione Lombardia"

AVVISO 3

Durata: aprile 2022 – 30 novembre 2024

OBIETTIVO DEL PROGETTO

- Attivazione di un servizio di Cyber Threat Intelligence per gli Enti: l'attività, avviata nel 2022 e conclusasi a dicembre 2023 per la parte finanziata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ha visto l'attivazione di un servizio di Cyber Threat Intelligence (CTI) dedicato agli Enti Sanitari, diretto al supporto e alla prevenzione dei rischi dovuti a minacce esterne. L'attività di CTI prende avvio con analisi strutturate (assessment) su sistemi informatici e apparati fisici al fine di migliorare la sicurezza informatica di un'organizzazione (in questo caso, di Enti sanitari), e si basa su cinque step:
 - Indentificare gli asset fisici e valutare i rischi;
 - Proteggere l'accesso agli asset;
 - Monitoraggio continuo;
 - Rispondere alle minacce individuate;
 - Ripristinare gli asset colpiti.

Fra i fenomeni di Cyber Threat oggetto dell'attività di CTI si può evidenziare il rilevamento di:

- fenomeni di attacco, anche nelle fasi di strategia, reclutamento, preparazione, coordinamento, ecc;
- malware creati ad hoc (anche mobile) circolante o scambiato nelle fonti controllate;

- servizi esposti non altrimenti noti, le cui vulnerabilità sono anche già censite, note e oggetto di scambio di informazioni nelle fonti monitorate;
- credenziali e dati personali trafugati e disponibili nelle varie fonti monitorate, nonché il rilevamento del loro eventuale scambio e preparazione all'utilizzo in cybercrime;
- compromissione ed eventuale abuso in corso o previsto di risorse quali indirizzi IP, indirizzi mail, domain name, siti e servizi esposti di ogni natura, tracce di compromissione di server/computer/mobile anche interni al perimetro di un'organizzazione, ecc.

RISORSE

Finanziamento PNRR Regione Lombardia: Linea 2 progetto "Cyber Security Assessment & Remediation Enti Sanitari Regione Lombardia": 1.000.000 €

Cofinanziamento regionale: Progetto "Cyber Security Assessment & Remediation Enti Sanitari Regione Lombardia": 6.682.563,33 €

Importo realizzato al 31/10/2025 per la linea 2: 1.000.000 €

STATO DI AVANZAMENTO

- Per il progetto "Cyber Security Assessment & Remediation Enti Sanitari Regione Lombardia" (Linea 2), le attività si sono concluse a dicembre 2023, e sono in corso le attività propedeutiche al completamento della rendicontazione finale.

AVANZAMENTO ITER AMMINISTRATIVO

- Approvata la Dgr n. XII/1224 del 30/10/2023 recante "Approvazione Piano di Cyber Security per gli Enti Sanitari 2023-2025"

Potenzamento CSIRT Regione Lombardia

Avviso 6/2023

Durata del progetto: 01/2023 – 31/12/2024 per la linea 1

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Potenzamento, sulla base delle linee guida di ACN per la realizzazione del CSIRT, del Modello Organizzativo ed Operativo del CSIRT di Regione Lombardia, in grado di erogare molteplici servizi centralizzati messi a disposizione degli Enti dell'ecosistema Regionale per incrementare la postura di sicurezza complessiva. Il progetto prevede il rafforzamento dei servizi erogati attualmente dal CSIRT attraverso iniziative volte al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- declinare i ruoli e le responsabilità interne a Regione Lombardia e ARIA in qualità di principale organizzazione a supporto dell'erogazione dei servizi del CSIRT;
 - identificare nettamente le responsabilità ed azioni in carico a ciascun Ente e/o fornitore con particolare riferimento ai servizi che verranno erogati da CSIRT (es. gestione degli eventi sul SIEM, gestione delle segnalazioni esterne, *threat hunting*, ecc.);
 - identificare le figure professionali necessarie interne al CSIRT e definire un piano di formazione al fine di assicurare il corretto raggiungimento degli obiettivi del Mandato del CSIRT;
 - potenziare il programma di formazione e sensibilizzazione del personale della Regione rispetto ai rischi cyber in continua evoluzione;
 - aggiornare i framework usati per il monitoraggio della postura di sicurezza degli Enti dell'Ecosistema Regionale e valutarne lo stato;
 - individuare KPI e definire metriche utili al contesto d'interesse e ricavare così informazioni relative alla gestione della Cyber Security;
 - garantire nel tempo l'applicazione di un efficace modello di interazione e cooperazione tra tutti gli attori coinvolti nel processo di gestione degli incidenti attraverso la predisposizione di opportuni strumenti di collaborazione e registrazione degli incidenti rilevanti;
 - aumentare la visibilità di potenziali minacce provenienti dall'esterno attraverso attività di intelligence e condivisione di informazioni con gli Enti della constituency
-

RISORSE

Finanziamento PNRR Regione Lombardia:	1.000.000 €
Avviso 6/2023 - Potenziamento CSIRT di Regione Lombardia per le spese eccedenti il finanziamento ottenuto con l'Avviso 3/2022 e inizialmente finanziate con risorse autonome (421.300 €)	
Cofinanziamento regionale:	/
Importo realizzato al 31/10/2025:	1.000.000 €

MILESTONE REGIONALE

31 dicembre 2024: data di ultimazione prevista all'interno del documento del piano di progetto regionale per il rispetto del Target M1C1-19 "Sostegno al potenziamento delle strutture di sicurezza T2"

STATO DI AVANZAMENTO

- È stato riconosciuto un finanziamento pari a 1.000.000,00€ per attività SIRE con Determina 30697/2023 di ACN.
 - Tutte le attività sono state concluse a fine 2024.
 - Il 23/12/2024 è stato richiesto il rimborso della prima tranche di contributo pari a 181.850,00 euro.
 - È stata chiesta la proroga al 31/12/2025 per consentire la rendicontazione amministrativa conclusiva delle attività.
 - È in corso la raccolta e verifica di tutta la documentazione amministrativo/contabile per richiedere il rimborso a saldo del finanziamento.
-

Linea 2

Potenziamento CSIRT Enti Sanitari Regione Lombardia.

Durata del progetto: 01/2023 - 31/12/2025 per la linea 2

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Analisi della postura di sicurezza e piano di potenziamento, attraverso l'attivazione di un servizio di *Cyber Threat Intelligence* per gli Enti Sanitari di Regione Lombardia a seguito del progetto di Securizzazione degli Enti e basato su un assessment preliminare svolto per individuare il perimetro di ciascun di essi.

Il servizio prevede due attività:

- una dedicata al monitoraggio delle fonti e alla ricerca costante delle informazioni esposte pubblicamente, attraverso ricerche automatiche e manuali;
- una volta all'analisi, segnalazione e gestione dei risultati, evidenziando potenziali rischi collegati.

Obiettivo principale del servizio è l'analisi, la gestione e la segnalazione agli Enti coinvolti delle informazioni esposte. Le tipologie di segnalazioni oggetto del servizio di CTI sono:

- Esfiltrazione dati;
- Credenziali esposte;
- Campagne malevole in corso che hanno come target l'Ente;
- Account compromessi.

MILESTONE REGIONALE

31 dicembre 2024: data di ultimazione prevista all'interno del documento del piano di progetto regionale per il rispetto del Target M6C-19 "Sostegno al potenziamento delle strutture di sicurezza T2". **RAGGIUNTA**

RISORSE

Importo PNRR per Regione Lombardia:	500.000 €
(Avviso 6 – Potenziamento del CSIRT degli Enti Sanitari).	
Cofinanziamento regionale:	/
Importo realizzato al 31/10/2025:	500.000 €

STATO DI AVANZAMENTO

- Avviso 6: le attività si sono concluse a dicembre 2024, e sono in corso le attività propedeutiche al completamento della rendicontazione finale.

INDICATORI

**Nr. di interventi di potenziamento nei settori del PSNC
(Perimetro di Sicurezza Cibernetica Nazionale) e del NIS
(Network Information Security)**

Programmato: 2 – Realizzato: 2



INVESTIMENTO: M1-C1-1.7.2

RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE

Ambito PRSS: 2.2 Sostegno alla persona e alla famiglia

DESCRIZIONE SINTETICA

L'obiettivo del progetto "Rete dei servizi di facilitazione digitale" è legato all'accrescimento delle competenze digitali diffuse per favorire l'uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, per promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza digitale attiva da parte di tutti e per incentivare l'uso dei servizi *online* dei privati e delle Amministrazioni Pubbliche, semplificando il rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione. I punti di facilitazione digitale sono punti di accesso fisico (es. biblioteche, scuole, centri sociali, etc.), che offrono servizi di facilitazione e/o educazione digitale in presenza e online per l'acquisizione di competenze digitali (es. collegarsi ad internet, mantenere sicure le password, usare servizi digitali, utilizzare browser, etc.) principalmente tramite assistenza personalizzata.

L'iniziativa prevede attività finalizzate ad accrescere il livello di preparazione e sviluppare maggiori competenze digitali nei cittadini giovani e adulti (over 16 anni) a rischio di esclusione digitale in iniziative di facilitazione, che saranno erogate dai punti di facilitazione digitale disseminati sul territorio.

STATO PROGETTI

FASE PROCEDURALE
ESECUZIONE

N.RO PROGETTI
1

Amministrazione titolare: Dipartimento per la Trasformazione Digitale

Soggetto esecutore: Partenariati pubblici e privati

TARGET

Target nazionale ■ Formazione di 2 milioni di cittadini
■ Attivazione di 3.000 punti di facilitazione
Target regionale ■ formazione di 341.000 cittadini,
■ l'attivazione di 424 punti di facilitazione.
RAGGIUNTO

RISORSE

Importo nazionale: 135.000.000 €
Importo PNRR per Regione Lombardia: 18.658.505¹²€
di cui 932.925,25 €
per iniziative di comunicazione
Cofinanziamento regionale: /
Importo realizzato al 31/10/2025: 1.397.463,18 €

Programma target

	Giugno 2024	Settembre 2024	Dicembre 2024	Dicembre 2025
Punti da attivare	43 10%	170 40%	424 100%	424 100%
Cittadini da raggiungere	20.460 6%	81.840 24%	204.600 60%	341.000 100%

Monitoraggio dati al 31 ottobre 2025

Punti attivati 558
Cittadini raggiunti 83.642

¹² L'importo attualmente stanziato per Regione Lombardia in merito all'investimento 1.7.2 rappresenta circa il 14% delle risorse totali messe a disposizione.

STATO DI AVANZAMENTO

- Il **17 aprile 2023** è stato approvato¹³ lo schema di Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD) e Regione Lombardia per la realizzazione della Misura 1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione digitale", nonché il relativo Piano Operativo.
- Nel **luglio 2023** Regione Lombardia ha approvato, con decreto dirigenziale, l'Avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse per la sottoscrizione di accordi di partenariato finalizzati alla costituzione di punti di facilitazione digitale, chiusa in data 26/02/2024.
- Nel **gennaio 2024** il DTD ha approvato il Piano di rientro presentato da Regione Lombardia per la riprogrammazione dei target e modifica del Piano Operativo¹⁴.
- Il **28 marzo**, Regione Lombardia ha approvato l'Avviso di bando regionale, aprendo il primo sportello il 3 aprile 2024. Il bando è stato chiuso in data 03/05/2024 e le attività sono iniziate il **3 giugno 2024**, con il kick-off meeting e l'evento di lancio della misura.
- Il **18 dicembre 2024** è stata approvata¹⁶ la seconda fase del bando regionale di finanziamento fino a esaurimento risorse.
- A **giugno 2025** il DTD ha illustrato la possibilità di richiedere motivatamente l'estensione del termine per il conseguimento del target finale cittadini dal 31/12/2025 al 30/04/2026, con conseguente aggiornamento del cronoprogramma delle attività.
- A **ottobre 2025** è stata attivata la società in-house, Aria S.p.A., per l'ingaggio di nuovi soggetti che contribuiscano al raggiungimento del target. La stima è che Regione Lombardia raggiunga il 71% del target entro aprile 2026, pari a 242.000 cittadini raggiunti. Tuttavia, Regione Lombardia si è impegnata a individuare e attuare ulteriori forme di collaborazione per raggiungere il 100% del target. Il target a livello nazionale risulta invece già raggiunto.

INDICATORI

Nr. di Centri di Facilitazione Digitali (nodi) attivati o potenziati

Programmato: 424 – Realizzato: 558

Nr. di Cittadini partecipanti a iniziative di formazione

Programmato: 341.000 – Realizzato: 83.642

¹³ Con Dgr n. XII/172 del 17 aprile 2023.

¹⁴ Con Dgr n. XII/1952 del 26 febbraio 2024.

¹⁵ Con D.d.s n. 5119 del 28 marzo 2024.

¹⁶ Con Decreto n. 19923 del 18 dicembre 2024.



INVESTIMENTO: M1-C1-2.2.1

TASK FORCE DIGITALIZZAZIONE, MONITORAGGIO E PERFORMANCE. ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE E LOCALE

Ambito PRSS: 7.5 Semplificazione e trasformazione digitale

DESCRIZIONE SINTETICA

Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n.248 del 29 novembre 2021 è stato dato il via alle attività previste dal Dpcm "Riparto delle risorse per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR", che prevede lo stanziamento di 320,3 milioni di euro a valere sul fondo del Piano nazionale di ripresa e resilienza, volto all'attribuzione di incarichi di collaborazione a 1000 professionisti ed esperti, per il supporto alla gestione delle procedure complesse.

Le risorse nazionali sono state ripartite su base regionale a seguito della definizione, da parte di tutte le Regioni e Province autonome, supportate dagli Enti Locali, di un "Piano Territoriale" che ha individuato le procedure oggetto di supporto, le criticità e i "colli di bottiglia" da affrontare, la distribuzione dei professionisti ed esperti tra livelli di governo, le modalità di attuazione dell'intervento, i tempi e i risultati attesi. Il Piano territoriale di Regione Lombardia è stato condiviso con ANCI Lombardia e Unione Province Lombarde.

L'azione degli esperti, disciplinata dal decreto-legge n. 80/2021, è concentrata su:

- supporto alle amministrazioni nella gestione delle procedure complesse;
- supporto al recupero dell'arretrato;
- supporto nel monitoraggio, misurazione e riduzione dei tempi effettivi di conclusione delle procedure prese in carico.

L'operato degli esperti e il raggiungimento degli obiettivi saranno valutati in funzione della riduzione del totale degli arretrati e dei tempi medi di gestione delle procedure.

Per il territorio lombardo, le procedure oggetto di intervento sono state affidate a 6 *Task Force* per 6 differenti ambiti: Valutazioni e autorizzazioni ambientali, Rinnovabili, Bonifiche, Rifiuti, Appalti, Edilizia e Urbanistica. Inoltre, è stata prevista una Segreteria Tecnica composta da 5 professionisti, che si occupa della pianificazione, del coordinamento e della verifica delle attività svolte dagli esperti, oltre ad altre 2 *Task Force*, ("Infrastrutture Digitali" e "Rendicontazione e Monitoraggio"), che supportano trasversalmente le TF. Riguardo alle procedure oggetto di supporto, nel rispetto delle indicazioni dello schema di decreto, Regione Lombardia ha compiuto un'analisi finalizzata innanzitutto a velocizzare le procedure di carattere autorizzatorio verso imprese e cittadini.

- La riduzione dell'arretrato è fissata per 18 procedure al 70% e all'80% per 2 procedure rispetto alla baseline di partenza.
- La riduzione dei tempi è fissata per 15 procedure al 15% rispetto alla baseline di partenza; al 10% per 4 procedure e 5% per 1 procedura.

STATO PROGETTI

(Fonte REGIS)

FASE PROCEDURALE

CONCLUSO

N.RO PROGETTI

1

Amministrazione titolare:

Dipartimento Funzione Pubblica

Soggetto attuatore:

Regione Lombardia

RISORSE

Importo nazionale: 368.400.000 €

Importo PNRR per Regione Lombardia: 42.250.000 €

Cofinanziamento regionale: -

Importo realizzato al 31/10/2025: 23.726.824,31 €

Stima di spesa al 30/06/2026: 25.000.000 €

L'utilizzo delle risorse è scollegato dal raggiungimento dei target, bensì il loro utilizzo è strumentale al pagamento degli esperti reclutati da Regione Lombardia.

STATO DI AVANZAMENTO

- È stato ridefinito il perimetro delle procedure del Piano Territoriale che è stato aggiornato con Dgr 846 dell'8 agosto 2023.
- I Target previsti dal DPCM e dalle successive variazioni del Piano Territoriale (Dgr 846 - 8 agosto 2023) sono stati conseguiti rispettivamente da 14 procedure per l'Arretrato e 15 per i Tempi medi. In sintesi, i target raggiunti al 30 giugno 2025 sono il 64% delle procedure in arretrato e il 67% della riduzione dei tempi medi.
- Nel gennaio 2024 il DFP con Decreto del Capo Dipartimento ha aperto alla possibilità, da parte degli esperti/professionisti, di svolgere anche

attività di supporto tecnico-operativo strettamente finalizzato alla realizzazione dei singoli progetti e investimenti finanziati dal PNRR, con l'obiettivo di rafforzare la capacità amministrativa degli enti territoriali. Tale attività era stata precedentemente esclusa dal DFP. Ad oggi i progetti PNRR che hanno richiesto supporto da parte degli Esperti riguardano per Regione Lombardia: i progetti di Bonifica di alcuni siti Orfani (M2C4 I3.4); un progetto con la DG Cultura che riguarda la fase di attuazione degli Accordi Quadro ad oggetto la digitalizzazione di oggetti museali e degli archivi e documentazione cartacea e fotografica (M1C3 I1.1.5). Progetti con CMMI e Dg IFL per i Centri per l'impiego (M5C1 I1.1 GOL).

- Sin dall'inizio, Regione Lombardia ha proceduto a comunicare a tutti gli Enti Locali regionali l'avviamento del progetto, gli obiettivi e le modalità di intervento, per coinvolgerli attivamente. Da inizio progetto, sono ormai più di 500 le richieste di supporto su specifiche pratiche transitate attraverso il portale dedicato a Comuni e Province. Per i Comuni, la componente prevalente delle richieste di supporto riguarda quesiti sulle Rinnovabili (oltre il 70%). Per le Province, le richieste riguardano prevalentemente le procedure AIA/AUA/VIA PAUR. Inoltre, gli Esperti, sin dalle prime fasi del progetto a seguito delle analisi sulle pratiche arretrate, hanno contattato direttamente i singoli EELL per:
 - verificare i dati di arretrato riscontrati dai sistemi informatici di supporto,
 - richiedere ove necessario l'intervento di chiusura delle stesse.Come numeriche si parla di centinaia/migliaia di pratiche indirizzate dalle Task Force (es. Rinnovabili, E&U, Rilascio concessioni di piccola derivazione) sia per sollecitare l'intervento degli EELL, sia per predisporre gli atti propedeutici alla chiusura delle stesse.
- Nella semplificazione e velocizzazione dei processi, gli esperti hanno collaborato a predisporre documentazione di riferimento (es. checklist, Form, FAQ) da mettere a disposizione sia dei proponenti sia degli enti autorizzanti, affinché la qualità delle richieste sia coerente con le norme, sia completa e renda il processo autorizzatorio efficace e, di conseguenza, affinché gli Enti spendano meno tempo/energie per soddisfare le richieste dei proponenti.
- Con Decreto 8517 del 16/6/2025 Regione Lombardia ha stabilito la chiusura definitiva del progetto al 31 dicembre 2025. Le attività operative degli esperti sono terminate al 31 ottobre 2025 per consentire che la fase finale di rendicontazione rispetti il termine di dicembre.

INDICATORI

Nr. di esperti assunti

Programmato: 123 - Realizzato: 123



INVESTIMENTO M1-C1-2.2.3

DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE (SUAP E SUE)

Ambito PRSS: 7.5 Semplificazione e trasformazione digitale

DESCRIZIONE SINTETICA

L'intervento PNRR, denominato "Digitalizzazione delle procedure (SUAP&SUE)", si pone l'obiettivo di assicurare la completa conformità alle nuove specifiche tecniche di interoperabilità di tutti gli Sportelli Unici, compreso il rapporto con i cosiddetti "Enti terzi" (Enti di livello nazionale, Enti di livello regionale, in particolare ATS e ARPA, ed Enti di livello locale), ossia le altre amministrazioni coinvolte nei procedimenti per lo svolgimento dell'attività d'impresa gestiti per il tramite dei SUAP e/o dei SUE, punti di accesso fondamentali per imprese, professionisti e cittadini per il disbrigo delle relative pratiche amministrative. Il risultato finale vuole essere l'ottimizzazione della user experience di cittadini e imprese per una maggiore efficienza dei flussi comunicativi tra le diverse Amministrazioni competenti, con conseguente riduzione complessiva dei tempi di completamento dei procedimenti, eliminando l'uso delle comunicazioni via PEC.

Nell'ambito del suddetto intervento di semplificazione, è prevista la realizzazione del Catalogo del "Sistema Informatico degli Sportelli unici (Catalogo SSU)", un ecosistema digitale degli Sportelli Unici in grado di assicurare la comunicazione telematica e il trasferimento dei dati tra gli Sportelli e i soggetti coinvolti.

In tale contesto, le Regioni, in qualità di Enti competenti all'approvazione della modulistica per l'avvio e lo svolgimento delle attività imprenditoriali rientranti nell'ambito di competenza SUAP (es. modulistica afferente ai settori del commercio, dell'artigianato, dell'agricoltura, del turismo, della sanità, ecc.), sono chiamate a svolgere un importante ruolo di "validatore" della modulistica presente all'interno del Catalogo SSU. A seguito della verifica e "validazione" delle modulistiche all'interno del Catalogo SSU, Regione Lombardia provvederà, entro il 31/12/2025, a terminare la fase di test per l'adeguamento delle modulistiche esistenti di propria competenza rispetto alle regole di digitalizzazione dei moduli

contenute nelle nuove specifiche tecniche di cui all'Allegato 1 al D.P.R. 160/2010.

Parallelamente, è previsto l'adeguamento delle piattaforme in uso agli Enti terzi in conformità alle nuove specifiche tecniche di interoperabilità. L'adeguamento degli Enti terzi di livello regionale (ATS e ARPA) sarà governato in tutti i suoi aspetti da Regione Lombardia, al fine di garantire che tutti siano conformi alle specifiche tecniche necessarie. Le attività di adeguamento devono essere eseguite entro 270 giorni dalla pubblicazione del decreto di ammissione a finanziamento come da avviso sulla piattaforma PADigitale2026 del 06/05/2025.

STATO: IN CORSO¹⁷

Amministrazione titolare:	Presidenza del Consiglio (Dipartimento Funzione Pubblica)		
Soggetto attuatore:	Regione Lombardia e Aria Spa (soggetto attuatore di secondo livello)		
MILESTONE REGIONALI	Entro il 25/02/2026:	avvio dell'operatività del Catalogo SSU. ¹⁸	
RISORSE	Importo nazionale:	200.000.000 €	
	Importo PNRR per Regione Lombardia:	420.686,50 € ¹⁹	
	Cofinanziamento regionale:	/	

STATO DI AVANZAMENTO

- Avviati i Tavoli tecnici dedicati allo sviluppo e/o adeguamento delle soluzioni informatiche delle Agenzie per la Tutela della Salute (ATS) e Agenzia regionale per la Protezione dell'ambiente (ARPA), ai quali partecipano attivamente le direzioni generali Sviluppo Economico, Welfare e l'Azienda Regionale per l'innovazione e gli acquisti (ARIA).
- Ottobre 2025: Avviati i primi test di funzionamento dell'interoperabilità nella suite di "Black Box Test", come previsto dall'Avviso pubblicato sulla piattaforma PADigitale2026, che hanno dato riscontri positivi.

¹⁷ Alla data del 31 ottobre l'investimento non risulta ancora censito nel sistema ReGis.

¹⁸ Il Decreto 15 luglio 2025 Nuove specifiche tecniche degli sportelli unici delle attività produttive ha stabilito che il termine per l'attuazione delle specifiche tecniche è di 19 mesi (in luogo dei 12 mesi previsti inizialmente) dalla comunicazione da parte di Unioncamere. Il termine iniziale del 25/07/2025 per l'avvio dell'operatività del Catalogo SSU è quindi differito al 25/02/2026.

¹⁹ La somma sarà erogata a seguito del raggiungimento dell'effettivo adeguamento delle piattaforme degli Enti terzi alle specifiche tecniche.



INVESTIMENTO M1-C3-1.1.5

DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

Ambito PRSS: *6.1 Attrattività turistica del territorio e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale lombardo*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento mira a:

- sviluppare il potenziale delle banche dati culturali e delle collezioni digitali, sia dal punto di vista dell'edutainment che da quello scientifico;
 - assicurare l'uso e l'accessibilità a lungo termine degli archivi digitali e dei prodotti della digitalizzazione del patrimonio culturale;
 - ridurre le inefficienze e abbassare i costi di gestione attraverso la razionalizzazione dei sistemi informativi (approccio cloud), la dematerializzazione degli archivi cartacei e la digitalizzazione di procedure e processi;
 - semplificare il rapporto tra enti pubblici, cittadini e imprese, ridisegnando le procedure di settore e portando i servizi online.
-

STATO PROGETTI

(Fonte REGIS)

FASE PROCEDURALE

ESECUZIONE

N.RO PROGETTI

1

Amministrazione titolare:

Ministero della Cultura

Soggetto esecutore:

Enti e/o soggetti privati

TARGET

Target nazionale: 65.000.000 di risorse digitali pubblicate nella digital library entro dicembre 2025
75.000.000 di risorse digitali pubblicate nella digital library entro giugno 2026

Target regionale: 1.686.000 nuove risorse digitalizzate e caricate nella piattaforma ministeriale I.Pac²⁰.

MILESTONE REGIONALI

entro la fine del 2024: avvio delle attività in tutti i cluster previsti **RAGGIUNTO**

entro giugno 2025: 80% dell'obiettivo assegnato **RAGGIUNTO**

entro la fine del 2025: 100% dell'obiettivo assegnato

RISORSE

Importo nazionale: 200.000.000 €

Importo PNRR per Regione Lombardia: 6.742.617,13 €

Cofinanziamento regionale: /

Importo realizzato al 31/10/2025: 108.100,57 €

²⁰ Il piano di digitalizzazione regionale, approvato dalla Giunta, prevede un obiettivo di 3.115.299 immagini digitali da far confluire nell'ecosistema nazionale, superiore al target minimo fissato dal MiC

STATO DI AVANZAMENTO

- A fine giugno 2023 sono stati pubblicati due bandi di gara, uno per materiale librario e archivistico e uno per quello museale, con scadenza in agosto. In novembre sono state effettuate le aggiudicazioni provvisorie per entrambe le gare e successivamente quelle definitive.
 - Per la procedura relativa ai musei, la più piccola, è stato sottoscritto l'accordo quadro in data 20/02/2024.
 - Nel complesso, saranno attivati 25 cantieri di digitalizzazione suddivisi in 6 cluster, distribuiti sull'intero territorio regionale. Gli Istituti coinvolti sono 27.
 - Definita la programmazione delle attività per tutti i cluster. Il primo cantiere di digitalizzazione è stato installato il 22 ottobre 2024 ed entro la metà di novembre ogni cluster avvierà le attività su almeno uno dei propri cantieri.
 - Tutti i Contratti Specifici con i 6 Appaltatori sono stati sottoscritti entro la prima parte del 2025 e le attività effettive di digitalizzazione sono state avviate in ogni cluster, secondo la programmazione dei cantieri concordata.
 - Secondo l'ultimo aggiornamento (al 31/10/2025), risultano prodotte 2.126.795 immagini digitali, corrispondenti al 126% del target PNRR (da raggiungere entro dicembre 2025) e al 68% del totale previsto dai contratti stipulati. Il dato è attualmente in linea con le previsioni e si prevede il positivo raggiungimento del target PNRR entro la fine 2025. Perché l'obiettivo sia certificato, le immagini devono ora essere caricate nella piattaforma ministeriale I.Pac entro il 31 dicembre. Nel 2026 potranno essere eseguite solo le lavorazioni extra target.
 - Tutti i fornitori hanno dato priorità alla produzione delle immagini digitali, rimandando alla fase finale del progetto il conferimento alla piattaforma I.Pac, requisito necessario anche per il pagamento. Per questo motivo nessuna azienda ha ancora maturato i requisiti per poter rendicontare il primo SAL, nonostante l'attività sia in fase avanzata. Per lo stesso motivo nella piattaforma ReGis non è stata ancora valorizzata la spesa reale.
-

INDICATORI

Nr. di risorse culturali digitali

Programmato: 1.685.654 - Realizzato: 2.126.795



INVESTIMENTO: M1-C3-2.2 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO RURALE

Ambito PRSS: *6.1 Attrattività turistica del territorio e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale lombardo*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento mira a valorizzare gli edifici storici rurali al fine di incrementare l'afflusso di turisti nelle aree periferiche del Paese, ma anche di migliorare la tutela del paesaggio circostante. Verrà stimolato un processo sistematico di riqualificazione degli edifici rurali storici e di tutela del paesaggio, sia di proprietà o gestione ad enti privati che a enti del terzo settore.

STATO PROGETTI

FASE PROCEDURALE	N.RO PROGETTI	% SU TOTALE
CONCLUSO	128	65%
ESECUZIONE*	70	35%
TOTALE	198	

NB: Con l'asterisco è indicata l'ultima fase prevista dall'iter procedurale

Amministrazione titolare:	Ministero della Cultura														
Soggetto esecutore:	Soggetti privati														
PROGETTI COMPLETATI²¹	128 progetti conclusi														
RISORSE	<table> <tr> <td>Importo nazionale:</td><td>534.986.570,03 €</td></tr> <tr> <td>Importo totale in Lombardia:</td><td>34.782.368,01 €</td></tr> <tr> <td>Importo PNRR per Regione Lombardia:</td><td>25.762.772 €</td></tr> <tr> <td>Altri fondi:</td><td>9.546.731,87 €</td></tr> <tr> <td>Cofinanziamento regionale:</td><td>-</td></tr> <tr> <td>Importo realizzato al 31/10/2025:</td><td>17.983.483,10 €²²</td></tr> <tr> <td>Stima di spesa al 31/12/2025:</td><td>21.617.429,76 €²³</td></tr> </table>	Importo nazionale:	534.986.570,03 €	Importo totale in Lombardia:	34.782.368,01 €	Importo PNRR per Regione Lombardia:	25.762.772 €	Altri fondi:	9.546.731,87 €	Cofinanziamento regionale:	-	Importo realizzato al 31/10/2025:	17.983.483,10 € ²²	Stima di spesa al 31/12/2025:	21.617.429,76 € ²³
Importo nazionale:	534.986.570,03 €														
Importo totale in Lombardia:	34.782.368,01 €														
Importo PNRR per Regione Lombardia:	25.762.772 €														
Altri fondi:	9.546.731,87 €														
Cofinanziamento regionale:	-														
Importo realizzato al 31/10/2025:	17.983.483,10 € ²²														
Stima di spesa al 31/12/2025:	21.617.429,76 € ²³														

	RISORSE	N. PROGETTI
Messi a bando (riparto)	25.762.772 €	-
Importo liquidabile confermato	24.354.394,09 €	198
Importo liquidato	14.940.632,64 €	128
Economie	1.886.661,02 €	28 progetti con minore spesa approvata

²¹ Indicative sulla base dei dati comunicati dai soggetti beneficiari.

²² Valore da Piano dei Conti

²³ Pari al 84% delle risorse assegnate. La stima è valutata sommando i contributi liquidati/liquidabili dei progetti conclusi o con avanzamento lavori dichiarato tra il 50% e il 100%.

²⁴ Ogni progetto può prevedere più beni oggetto.

STATO DI AVANZAMENTO

- n. 229 progetti ammessi totali (295 beni target)
 - n. 31 rinunce (36 beni)
 - n. 128 progetti con Rendicontazione approvata (160 beni)
-

INDICATORI²⁴

Nr. beni oggetto di intervento avviati

Programmato: 259 - Realizzato: 259

Nr. beni oggetto di intervento conclusi


Programmato: 259 - Realizzato: 160

AVANZAMENTO ITER AMMINISTRATIVO

Con il decreto n. 92 del 7 Marzo 2024, sono state rideterminate le somme assegnate alle Regioni per un importo complessivo a livello nazionale sulla Misura di 534.986.570,03 € (rispetto ai 600 Mil€ inizialmente appostati, c'è stata una riduzione di € 55.013.429,97 che rientrano nella disponibilità del Ministero della cultura che con successivi provvedimenti procederà alla loro ripartizione e allocazione). A Regione Lombardia sono pertanto assegnati € 25.762.772,10 richiesti (al netto di revoche e rinunce), con cui si andranno a liquidare i contributi per gli interventi ammessi a graduatoria.

Il completamento di tutti i progetti è previsto entro il 2025.

²⁴ Ogni progetto può prevedere più beni oggetto.



INVESTIMENTO: M1-C3-2.3

PROGRAMMI PER VALORIZZARE L'IDENTITÀ DEI LUOGHI: PARCHI E GIARDINI STORICI

Ambito PRSS: *6.1 Attrattività turistica del territorio e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale lombardo*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento prevede la catalogazione dei Parchi e Giardini Storici presenti sul territorio attraverso l'affidamento alle Regioni di una quota delle somme a disposizione e di un corrispondente obiettivo in termini di schede catalografiche da produrre entro il dicembre 2025, ricalcando lo stesso modello già visto sulla digitalizzazione.

A Regione Lombardia sono state richieste 1.200 schede con un budget complessivo di 360.000 €.

STATO PROGETTI

FASE PROCEDURALE
ESECUZIONE

N.RO PROGETTI
1

Amministrazione titolare:

Ministero della Cultura

Soggetto attuatore:

Regione Lombardia

RISORSE

Importo nazionale:	2.511.300 €
Importo PNRR in Regione Lombardia:	360.000 €
Cofinanziamento regionale:	-
Importo realizzato al 31/10/2025:	180.000 €

INDICATORI²⁵

Nr schede catalogate
Programmato: 1.200 - Realizzato: 875

²⁵L'indicatore alla data del 31 ottobre non è ancora presente nella piattaforma ReGis.

STATO DI AVANZAMENTO

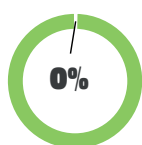
- Il 24/04/2024 il Ministero della Cultura ha approvato il Decreto di assegnazione delle risorse, gli obiettivi minimi e i dettagli del progetto.
 - Il 23/09/2024 la Giunta ha approvato lo schema di accordo con il Politecnico di Milano che prevede, nell'ambito di un più ampio progetto di valorizzazione di parchi e giardini storici, la collaborazione fra i due enti per la catalogazione in oggetto. L'accordo è stato sottoscritto il 26/09.
 - Avviate le attività di coordinamento fra Regione Lombardia e Politecnico per definire i criteri di individuazione dei beni da censire. I principali obiettivi comuni da raggiungere con questo Accordo sono:
 - l'individuazione di un elenco di parchi e giardini storici lombardi oggetto dello studio;
 - la definizione di un piano di sopralluoghi dei siti interessati e di tutte le attività preparatorie connesse;
 - a raccolta dati in loco;
 - la pubblicazione delle schede sulle piattaforme informatiche di Ministero della Cultura e, successivamente, di Regione Lombardia;
 - la promozione e diffusione dei risultati del Progetto.
 - Il 30/10/2024, ai sensi dell'accordo, è stata liquidata la prima tranche del contributo.
 - Il 19 marzo Regione Lombardia, attraverso apposita procedura sulla piattaforma Regis, ha richiesto al MiC l'anticipazione del 30% (108.000 euro) delle risorse assegnate al progetto: il trasferimento delle risorse è stato autorizzato dal MiC il 20.03.2025.
 - Ottobre 2025: Sono state caricate nella piattaforma ministeriale 875 schede catalografiche (delle quali 503 complete).
-



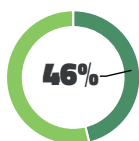
MISSIONE 2

Rivoluzione verde e transizione ecologica

RISORSE ASSEGNATE PNRR (fonte REGIS):	307.370.409 €
INCIDENZA % SUL TOTALE DELLE RISORSE:	9,2%
NUMERO INVESTIMENTI:	5
NUMERO PROGETTI:	1.207

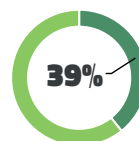


PROGETTI
COMPLETATI



AVANZAMENTO
IMPORTO
REALIZZATO DA
PIANO DEI COSTI

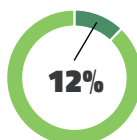
considera tutte le fonti di finanziamento



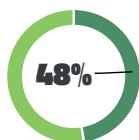
AVANZAMENTO
PAGAMENTI

considera solo il finanziamento PNRR

RISORSE ASSEGNATE PNC (fonte BDAP):	306.675.338 €
INCIDENZA % SUL TOTALE DELLE RISORSE:	81,8%
NUMERO INVESTIMENTI:	2
NUMERO PROGETTI:	123



PROGETTI
COMPLETATI



AVANZAMENTO
FINANZIARIO

INVESTIMENTO: M2-C1-2.3 (INNOVAZIONE E MECCANIZZAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO E ALIMENTARE)

Ambito PRSS: 5.2 Agricoltura e pesca efficienti e innovative

DESCRIZIONE SINTETICA

Il progetto mira a sostenere attraverso contributi in conto capitale l'ammodernamento di macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione e l'utilizzo di tecnologie di agricoltura 4.0, nonché l'ammodernamento del parco automezzi al fine di ridurre le emissioni.

Inoltre, per il processo di trasformazione dell'olio d'oliva, l'investimento prevede l'ammodernamento di lavorazione, stoccaggio e confezionamento di prodotti alimentari, con l'obiettivo di migliorare la sostenibilità del processo produttivo, ridurre/eliminare la generazione di rifiuti, favorire il riutilizzo a fini energetici.

STATO PROGETTI

SOTTOMISURA	FASE PROCEDURALE	N.RO PROGETTI
Ammodernamento delle macchine agricole	ESECUZIONE*	1.179
Ammodernamento dei frantoi oleari	ESECUZIONE*	4
TOTALE		1.183

NB: Con l'asterisco è indicata l'ultima fase prevista dall'iter procedurale

Amministrazione titolare:

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

Soggetto esecutore:

Soggetti privati

SOTTOMISURA “AMMODERNAMENTO DELLE MACCHINE AGRICOLE”

L’aspettativa è di circa 15.000 progetti a livello nazionale. Il 50% delle risorse è da destinare alla digitalizzazione dei trasporti con un focus prioritario al risparmio delle risorse idriche.

Gli interventi ammissibili:

- riguardano l’ammodernamento del parco macchine agricole, oltre agli investimenti nei sistemi di agricoltura di precisione per l’efficientamento della produzione agricola;
- devono garantire il rispetto del DNSH di cui all’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e alle schede di cui alla circolare RGS n. 32/2021 per quanto applicabili agli investimenti finanziati con la presente sottomisura;
- devono essere conformi a quanto previsto all’ articolo 14 del Regolamento (UE) 2022/2472; in particolare sono ammessi i costi previsti al comma 6 lett. b)

Sono considerati ammissibili, in conformità alle previsioni del PNRR, le seguenti tipologie di interventi:

- a. Supporto all’investimento in macchine e attrezzature per l’agricoltura di precisione;
- b. Sostituzione di veicoli fuoristrada per agricoltura e zootecnia;
- c. Supporto all’investimento per l’innovazione dei sistemi di irrigazione e gestione delle acque.

Il limite di ammissibilità è di 35.000 euro a progetto – tipologie a e c – e di 70.000 – tipologia b - con contributo al 65% (80% a favore dei giovani imprenditori).

MILESTONE REGIONALI

Raggiunte:	<ul style="list-style-type: none">▪ entro il 31.12.2023 la pubblicazione del bando regionale.▪ inizio periodo di presentazione delle domande: 22 gennaio 2024▪ fine periodo di presentazione delle domande: 31 maggio 2024▪ approvazione graduatoria: 30 settembre 2024▪ comunicazione fabbisogni al MASAF: 7 ottobre 2024
Da raggiungere:	<ul style="list-style-type: none">▪ erogazione del saldo ai beneficiari: entro il 30 giugno 2026

RISORSE

Importo nazionale:	400.000.000 €
Importo PNRR per Regione Lombardia:	25.963.839,53 € (di cui 25.209.421,58 per le macchine agricole)
Cofinanziamento regionale:	/
Importo realizzato al 31/10/2025:	/

STATO DI AVANZAMENTO

La raccolta delle domande si è conclusa il 31/5/2024 con 1.193 istanze pervenute.

Con decreto n. 14477 del 30 settembre 2024 sono stati approvati gli esiti istruttori delle domande pervenute a valere sulla sottomisura "ammodernamento macchine agricole". Sono risultate ammesse a finanziamento n. 1181 istanze per un contributo complessivo concesso di € 23.850.804,45.

Il 9 ottobre 2024 è stato trasmesso al ministero il decreto di approvazione degli esiti istruttori.

Il 15 ottobre 2024 sono stati trasmessi al Masaf i template, compilati con i dati relativi ai n. 1181 beneficiari ammessi a finanziamento;

Ad inizio maggio 2025 sono state rilasciate a Regione Lombardia le utenze per la piattaforma Regis e sono stati inseriti a sistema i progetti finanziati.

I beneficiari hanno già iniziato ad acquistare le macchine agricole. Alla data del 31 ottobre 2025 Regione Lombardia ha ricevuto 517 le domande di saldo e a seguito di verifica istruttoria ha provveduto a liquidare 186 beneficiari, anticipando 3.691.967,92 € di risorse autonome.

Al 31 ottobre sono pervenute 2 rinunce.

SOTTOMISURA "AMMODERNAMENTO DEI FRANTOI OLEARI"

Sono ammissibili, esclusivamente gli investimenti finalizzati alla sostituzione e all'ammodernamento degli impianti più obsoleti dei frantoi oleari con l'introduzione di impianti di molitura ed estrazione a "2 o 3 fasi" realizzati da parte di aziende agricole e imprese agroindustriali anche riunite in associazioni o cooperative.

Nell'ambito della discrezionalità regionale la Lombardia ha deciso di:

- limitare l'applicazione dell'intervento alle zone di produzione dell'olio extravergine di oliva a denominazione di origine protetta della Lombardia (Laghi lombardi e Garda);
- determinare l'intensità di aiuto all'80% per i giovani agricoltori, al 10% per le grandi imprese e al 65% per altri richiedenti;
- stabilire i limiti di spesa minima/massima ammissibile per domanda di contributo rispettivamente a € 10.000 e € 200.000;
- escludere gli interventi edilizi dalle spese ammissibili;

MILESTONE REGIONALI

Raggiunte:	<ul style="list-style-type: none">▪ pubblicazione del bando regionale: 31 ottobre 2023▪ inizio periodo di presentazione delle domande: 6 novembre 2023▪ fine periodo di presentazione delle domande: 15 febbraio 2024▪ approvazione delle graduatorie: 27 maggio 2024▪ comunicazione dei fabbisogni al MASAF: 10 giugno 2024
Da raggiungere:	<ul style="list-style-type: none">▪ erogazione del saldo ai beneficiari: entro il 30 giugno 2026

RISORSE

Importo nazionale:	100.000.000 €
Importo PNRR in Lombardia:	428.976 €
Cofinanziamento regionale:	/
Importo realizzato al 31/10/2025:	304.042,83 €

STATO DI AVANZAMENTO

- Con D.d.u.o. n. 8040 del 27.05.2024 sono stati approvati gli esiti istruttori delle domande pervenute: Sono risultate ammesse a finanziamento n. 5 istanze per un contributo complessivo concesso di € 344.532,63.
- A giugno 2024 sono stati trasmessi al MASAF il decreto di approvazione delle graduatorie, gli atti d'obbligo sottoscritti dai beneficiari nonché i template per l'inserimento dei progetti finanziati in Regis. Contestualmente sono state chieste le utenze per l'accesso a Regis. Tali utenze sono state rilasciate alla fine del mese di luglio.
- Con D.d.u.o. n. 10150 del 4 luglio 2024 è stato assunto l'impegno di spesa a favore dell'Organismo Pagatore Regionale che effettuerà la liquidazione ai beneficiari.
- Ai primi di agosto 2024 sono state rilasciate a Regione Lombardia le utenze per la piattaforma Regis e sono stati inseriti a sistema i progetti finanziati.
- Al 31 ottobre sono state presentate 3 domande di pagamento, positivamente istruite, per le quali è stata richiesta all'Organismo Pagatore Regionale (OPR) la liquidazione di contributi spettanti per complessivi € 304.042,83; un beneficiario ha ottenuto una proroga di tre mesi sul termine di conclusione degli interventi ora fissato al 23 novembre 2025.



INVESTIMENTO: M2-C2-3.4 SPERIMENTAZIONE DELL'IDROGENO PER IL TRASPORTO FERROVIARIO

Ambito PRSS: 5.1 Transizione ecologica

DESCRIZIONE SINTETICA

L'intervento prevede la conversione verso l'idrogeno delle linee ferroviarie non elettrificate in regioni caratterizzate da elevato traffico in termini di passeggeri, con un forte utilizzo di treni diesel. Il progetto include la produzione di idrogeno rinnovabile in prossimità delle stazioni di rifornimento, tramite sviluppo dell'intero sistema di produzione, stoccaggio e utilizzo dell'idrogeno. Il progetto lombardo è relativo alla linea ferroviaria Brescia-Iseo Edolo. L'investimento prevede opere infrastrutturali ferroviarie e opere di realizzazione degli impianti per l'alimentazione dei treni a idrogeno.

STATO PROGETTI	FASE PROCEDURALE ESECUZIONE	N.RO PROGETTI 3
Amministrazione titolare:	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	
Soggetto attuatore di secondo livello:	Ferrovienord S.p.A.	
MILESTONE	<p>Raggiunte: ■ Al 23/10/2023 conseguite tutte le obbligazioni giuridicamente vincolanti; ■ Al 14/10/2023 avvio dei lavori.</p> <p>Da Raggiungere: ■ Al 31/01/2026 deve essere completato il 50% dei lavori; ■ Al 30/06/2026 devono essere completati i lavori.</p>	
RISORSE	<p>Importo nazionale: 300.000.000 €</p> <p>Importo PNRR per Regione Lombardia: 97.206.466,37€</p> <p>Cofinanziamento regionale: 3.734.616,15 €</p> <p>Importo realizzato al 31/10/2025: 18.013.770,00€</p>	

STATO DI AVANZAMENTO IMPIANTI DI PRODUZIONE D'IDROGENO	<p>Sito di Edolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> Finanziamento totale: 51.435.323,66 € Approvato ad ottobre 2024 il progetto definitivo dell'impianto di produzione, stoccaggio e distribuzione idrogeno e delle opere ferroviarie di prima fase, approvato a ottobre 2025 il progetto esecutivo delle opere ferroviarie di seconda fase; I lavori procedono con uno stato di avanzamento pari a circa il 45%; Stato di avanzamento procedurale: l'iter è alla fase di esecuzione lavori, avviata il 23/12/2024. Data fine prevista il 22/06/2026. <p>Sito di Iseo:</p> <ul style="list-style-type: none"> Finanziamento totale: 48.688.124,80 € Approvato a dicembre 2022 il progetto definitivo dell'impianto di produzione, stoccaggio e distribuzione idrogeno per rifornimento materiale rotabile e mezzi operativi; completati i lavori relativi alle opere ferroviarie e completata la progettazione esecutiva degli
---	---

impianti. Nel mese di luglio 2024 è intervenuta la consegna parziale dei lavori relativi agli impianti di produzione e distribuzione con l'avvio delle attività di cantierizzazione. In corso di approvazione il progetto esecutivo dell'impianto di produzione, stoccaggio e distribuzione di idrogeno e opere ferroviarie;

- I lavori procedono con uno stato di avanzamento pari a circa il 55%;
- Stato di avanzamento procedurale: l'iter è alla fase di esecuzione lavori, avviata il 14/10/2023. Data fine prevista 30/06/2026.

Sito di Rovato:

- Finanziamento totale: 817.634,06 €
- Progetto subentrato al progetto di Borgo San Giovanni.
- Il progetto prevede la realizzazione di un impianto di distribuzione mobile di idrogeno.
- Stato di avanzamento procedurale: il progetto definitivo è stato approvato ad aprile 2023; i lavori sono conclusi al netto delle finiture.

INDICATORI

Nr. di stazioni di rifornimento a base di idrogeno sviluppate

Programmato: 3 - Realizzato: 0

INVESTIMENTO: M2-C2-4.1.1 CICLOVIE TURISTICHE

Ambito Investimento: *1.1 Reti di mobilità infrastrutture, servizi e connessioni*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento mira a facilitare e promuovere la creazione e la manutenzione di reti ciclabili in ambito urbano, metropolitano, regionale e nazionale, sia con scopi turistici e ricreativi, sia per favorire gli spostamenti quotidiani e l'intermodalità. Regione Lombardia è assegnataria di risorse per il Sub investimento «Ciclovie Turistiche».

È previsto che, con il completamento dei lotti previsti si arrivi a circa 250 km complessivi entro la fine del programma.

I risultati finora ottenuti consentono a Regione Lombardia di contribuire in maniera significativa al raggiungimento degli obiettivi nazionali del PNRR in materia di mobilità sostenibile.

Amministrazione titolare:

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Soggetto esecutore:

AIPO (Ciclovía Vento) - ARIA SpA (Ciclovía Garda) - Parco Regionale del Mincio (Ciclovía SOLE)

TARGET²⁶

- | | |
|-----------------------------|---|
| Target nazionali | ■ 30 giugno 2026: Costruzione di almeno 746 km aggiuntivi di piste ciclabili in Italia. |
| Target regionale intermedio | ■ 20% dei lavori realizzati al 30 giugno 2024
RAGGIUNTO |
| Target finale | ■ Km di ciclovie costruiti: 101km. Realizzato al 31/10/2025: 101km RAGGIUNTO |

²⁶ I target sono stati oggetto di revisione il primo e di eliminazione il secondo, in seguito alla pubblicazione del Decreto 221 del 30 agosto 2024.

STATO PROGETTI

(fonte Regis)

FASE PROCEDURALE	N.RO PROGETTI	% SU TOTALE
CONCLUSO	1	25%
COLLAUDO*	2	50%
ESECUZIONE LAVORI	1	25%
TOTALE	4	

NB: Con l'asterisco è indicata l'ultima fase prevista dall'iter procedurale

SUB INVESTIMENTO CICLOVIA SOLE

RISORSE

Finanziamento totale:	6.193.989 €
Finanziamento PNRR:	0 €
Cofinanziamento regionale:	3.430.877,62 €

STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI: CONCLUSO

Per la Ciclovia Sole, il target minimo previsto era la realizzazione di almeno 30 km. Tuttavia, sono stati realizzati quasi 89 km, raggiungendo e superando abbondantemente il target.

Questo eccesso di realizzazione rappresenta un elemento positivo, in quanto contribuisce al raggiungimento del target nazionale di sviluppo delle ciclovie turistiche.

SUB INVESTIMENTO CICLOVIA VENTO

RISORSE

Importo nazionale:	51.000.000 €
Importo PNRR per Regione Lombardia ²⁷ :	
▪ Ciclovia Vento, Tratta L3 da Pavia a San Rocco al Porto, per un importo di	17.234.645,96 €
▪ Ciclovia Vento: completamento Tratta L5 da Stagno Lombardo (Cr) a Viadana (Mn), per un importo di	9.765.354,04 €
Cofinanziamento regionale:	2.853.466,18 €
	per Tratta L3 (risorse del Piano Lombardia)
Importo realizzato al 31/10/2025:	8.120.328,67 € (Tratta L3) + 6.676.908,06 € (Tratta L5)

NB. I dati di avanzamento finanziario sono calcolati rapportando i costi effettivamente maturati alle risorse previste nel Piano dei Costi dei singoli progetti.

²⁷ I lotti indicati, finanziati con i fondi del PNRR, si inseriscono in un'attività molto più estesa, che vede tutte le tre ciclovie Nazionali previste nel territorio lombardo finanziate sia con risorse previste dal DM 517/2018, sia con il Piano Lombardia, per un importo complessivo (compresi i fondi PNRR) di circa 116 milioni di euro. A cui si aggiungono risorse del Fondo Opere Indifferibili per 2.489.773,29 € assegnate per la Tratta L3 della Ciclovia Vento

**STATO DI
AVANZAMENTO
DEI LAVORI:**

TRATTA

L3

L5

FASE PROCEDURALE

ESECUZIONE LAVORI

ESECUZIONE LAVORI

**STATO DI
AVANZAMENTO
DEI LAVORI: IN
CORSO**

- AIPO (Agenzia interregionale per il Po) è stata individuata come Soggetto esecutore dell'opera. Regione Lombardia ha firmato con AIPO gli Accordi di progettazione e realizzazione per la Tratta L3 a valere su risorse PNRR (DM 4/2022) e su risorse regionali del Piano Lombardia e per il completamento della Tratta L5 a valere su risorse PNRR (DM 4/2022).
- Avviati i lavori per la Tratta L3, con avanzamento di circa il 50%.
- Avviati i lavori per il completamento della Tratta L5, con avanzamento di circa il 95%.
- Il lotto più avanzato ha raggiunto circa il 95% di completamento. In particolare, i lavori si concentrano sulla realizzazione delle infrastrutture necessarie per la sicurezza e la segnaletica lungo il percorso. Alcune delle sezioni intermedie della ciclovia sono già fruibili.

**FASI PROCEDURALI
TRATTA L3**

Aggiudicazione

Data inizio effettiva 16/11/2023 - Data fine effettiva 18/12/2023

Esecuzione Lavori

Data inizio effettiva 30/01/2024 - Data fine prevista 31/12/2025

Collaudo

Data inizio prevista 01/01/2026 - Data fine prevista 30/06/2026

**FASI PROCEDURALI
TRATTA L5**

Aggiudicazione

Data inizio effettiva 03/10/2023 - Data fine effettiva 11/12/2023

Esecuzione Lavori

Data inizio effettiva 11/04/2024 - Data fine prevista 23/02/2026

Collaudo

Data inizio effettiva 22/10/2024 - Data fine prevista 31/03/2026

SUB INVESTIMENTO CICLOVIA GARDA LOTTO 2

RISORSE

Importo Nazionale:	30.000.000 €
Importo PNRR in Lombardia:	12.539.913 €
Cofinanziamento regionale:	/
Importo realizzato al 31/10/2025:	2.158.921 €

NB. I dati di avanzamento finanziario sono calcolati rapportando i costi effettivamente maturati alle risorse previste nel Piano dei Costi dei singoli progetti.

STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI: ESECUZIONE

- ARIA S.p.A. è stata individuata come Soggetto esecutore dell'opera. Regione Lombardia ha firmato con ARIA gli Accordi di progettazione e realizzazione per il secondo lotto (Toscolano Maderno- Padenghe sul Garda) a valere su risorse PNRR (DM 4/2022)¹⁸. I lavori dello stralcio da Padenghe sul Garda a Gardone Riviera sono in corso di esecuzione e si prevede il collaudo nel 2026.
- L'avanzamento del secondo lotto è di circa il 45%. I lavori riguardano la realizzazione di necessarie infrastrutture per garantire un percorso sicuro e di alta qualità per i ciclisti.

FASI PROCEDURALI

Aggiudicazione

Data inizio effettiva 19/09/2023 - Data fine effettiva 05/12/2023

Esecuzione Lavori

Data inizio effettiva 18/03/2024 - Data fine prevista 31/01/2026


Collaudo

Data inizio prevista non disponibile - Data fine prevista 30/06/2026

INDICATORI

KM di ciclovie costruiti

Programmato: 101 - Realizzato: 101



INVESTIMENTO: M2-C2-4.4.2 RINNOVO DEL PARCO FERROVIARIO REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO CON TRENI ALIMENTATI CON COMBUSTIBILI PULITI E SERVIZIO UNIVERSALE

Ambito PRSS: *5.1 Transizione ecologica*

DESCRIZIONE SINTETICA

Obiettivo dell'investimento è accelerare l'attuazione del Piano Strategico Nazionale per la Mobilità Sostenibile, acquistando autobus a basse emissioni, treni a propulsione elettrica e a idrogeno, carrozze ferroviarie sviluppate con materiali riciclabili e rivestite con pannelli fotovoltaici, veicoli elettrici, ibridi o alimentati a gas per i Vigili del Fuoco. Regione Lombardia ha deciso di utilizzare le risorse per l'acquisto di 7 treni "Caravaggio". All'interno del PNRR sono successivamente confluiti su decisione del MIT i finanziamenti inizialmente assegnati a valere su risorse statali dal Decreto Ministeriale 164/2021, per ulteriori n.4 treni "Caravaggio". È quindi stato inserito in Regis un secondo progetto identificato "a legislazione vigente".

STATO PROGETTI**FASE PROCEDURALE**
CONCLUSO**N.RO PROGETTI**
2**Amministrazione titolare:**

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Soggetto esecutore:

Regione Lombardia

TARGET REGIONALE**Numero treni a basse emissioni entrati in servizio:**
11 treni. RAGGIUNTO**RISORSE**

Importo nazionale:	500.000.000 €
Importo totale per la Lombardia:	102.487.000€
Importo PNRR per Regione Lombardia:	94.825.213,02 €
	(64.600.791,77 €+ 30.224.421,25 €)
Cofinanziamento regionale:	7.661.786,98
	(618.208,23 € + 7.043.578,75 €)
Importo realizzato al 31/10/2025:	101.455.780 €


STATO DI AVANZAMENTO

- È stata approvata la Delibera di Giunta Regionale XI/6456 del 31/05/2022, che ha destinato le risorse PNRR all'acquisto di 7 treni "Caravaggio" di Hitachi all'interno del contratto applicativo del 30/9/2021.
- I 7 treni "Caravaggio" sono entrati in servizio tra febbraio e maggio 2023. **Le consegne sono pertanto completate.** Il pagamento delle milestone contrattuali residue per ogni singolo treno è subordinato alla conclusione positiva del periodo di verifica in servizio commerciale. È stata inoltrata tramite REGIS nel mese di agosto 2024 la rendicontazione delle risorse spese.
- I successivi 4 treni "Caravaggio" sono entrati in servizio tra maggio e luglio 2023. **Le consegne sono pertanto completate.** Il pagamento delle milestone contrattuali residue per ogni singolo treno è subordinato alla conclusione positiva del periodo di verifica in servizio commerciale. È stata inoltrata tramite ReGiS nel mese di Agosto 2024 la rendicontazione delle risorse spese. A seguito di alcune richieste di integrazione, con nota del 19/02/2025 il MIT ha comunicato l'approvazione del rendiconto ed il benestare all'erogazione di € 51.680.633,42, pari al 90% dell'ammontare di risorse assegnato all'intervento al netto dell'anticipazione già erogata (per effetto del Decreto del MEF del 6/12/2024).
- La procedura amministrativa non è ancora chiusa formalmente sul sistema Regis, in quanto non tutta la spesa risulta ancora rendicontata e pagata per effetto delle milestone residue di cui sopra

INDICATORI

Nr. di Treni TPL a emissioni zero entrati in servizio

Programmato: 11 - Realizzato: 11



INVESTIMENTO: M2-C2-4.4 RINNOVO FLOTTE BUS, TRENI VERDI. PIANO NAZIONALE COMPLEMENTARE C.1

Ambito PRSS: 5.1 Transizione ecologica

DESCRIZIONE SINTETICA

L'obiettivo di questa misura è l'acquisto di circa 1.500 veicoli ad alimentazione GNL e GNC (metano) destinati al trasporto extraurbano ed interurbano. L'investimento integra quanto previsto dal PNRR (acquisto di autobus elettrici e a idrogeno), consentendo la possibilità di acquisto di mezzi ad alimentazione a metano e contribuendo in modo determinante a favorire la transizione ecologica nell'attività di rinnovo del parco mezzi extraurbani e interurbani adibito al trasporto pubblico locale (che presenta un'età media di 10 anni ed è attualmente alimentato a gasolio). Il 50% delle risorse per i primi tre anni del Piano potrà essere destinato alla realizzazione di infrastrutture di supporto.

STATO: IN CORSO

Amministrazione titolare: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Soggetti esecutori: Agenzie di Trasporto Pubblico Locale

MILESTONE REGIONALI

- Entro il 31 maggio 2024: realizzazione 50% del programma di forniture - **RAGGIUNTO**
- Entro 29 maggio 2026: completamento del programma.

TARGET

Target regionale: N° autobus in esercizio previsti nel 2026: 176
N° autobus in esercizio al 31 ottobre 2025: 135

RISORSE

Importo nazionale: 600.000.000 €
Importo PNC per Regione Lombardia: 60.883.953 €
Cofinanziamento regionale: /
Importo realizzato al 31/10/2025: 50.198.366,12 €
NB. I dati di avanzamento finanziario sono calcolati rapportando i costi effettivamente maturati alle risorse previste nel Piano dei Costi dei singoli progetti.
Importo erogato da Regione
a favore delle Agenzie al 31/10/2025: 17.293.317,98 €

STATO DI AVANZAMENTO

Ottobre 2024: le Agenzie per il TPL hanno trasmesso la documentazione comprovante l'avvenuta immissione in servizio di 135 mezzi, per un finanziamento complessivo di € 38.170.140,30, a fronte di un costo di € 50.198.366,12.

L'imposizione ministeriale che limitava l'acquisto di autobus esclusivamente alimentati a metano (GNC) e pertanto non funzionali per alcune agenzie territoriali, soprattutto in aree montuose, ha reso impossibile contrattualizzare tutte le risorse. Il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha ridotto le risorse per 6,6 milioni su 13,9 milioni di euro non contrattualizzati entro i termini stabiliti. Il decreto formale di disimpegno delle risorse da parte del MIT è stato adottato nel mese di marzo 2025 e, conseguentemente, con Deliberazione della Giunta Regionale n. XII/4564 del 16 giugno 2025, Regione Lombardia ha attuato quanto disposto dal Ministero. Il decreto ministeriale ha rideterminato l'assegnazione per la Regione Lombardia in 54,2 milioni senza incidere sulle obbligazioni già assunte dalle Agenzie né sugli interventi in corso di realizzazione, che restano pienamente validi e finanziati.

Nel mese di settembre 2025, il MIT ha approvato un ulteriore decreto di rimodulazione delle risorse PNC, che prevede una seconda riduzione complessiva nazionale di 38,3 milioni, con un ulteriore disimpegno per Regione Lombardia pari a 4 milioni, riducendo la dotazione regionale complessiva a 50 milioni. Regione provvederà alle conseguenti necessarie rimodulazioni successivamente all'espletamento del controllo, sull'atto del Ministero, da parte della Corte dei Conti.

¹⁹ Il termine per la stipula dei contratti è stato prorogato al 31/12/2022 con il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 1/08/2022.

AVANZAMENTO ITER AMMINISTRATIVO

- Dalla ricognizione effettuata con le Agenzie per il TPL risulta che entro il termine ministeriale del 31/12/2022 sono stati sottoscritti contratti di acquisto per 176 autobus e un contratto di appalto per infrastrutture di ricarica per autobus ad alimentazione elettrica, per un finanziamento di importo complessivo pari a euro 46.906.427,97.
 - Regione Lombardia, con il decreto n. 13891 del 29/09/2022, ha prorogato al 31/03/2023 il termine per le Agenzie per la trasmissione della dichiarazione relativa all'avvenuta stipula dei contratti, nel rispetto del termine ministeriale del 31/12/2022.²⁹ Con successivo decreto n. 4143 del 21/03/2023 lo stesso termine è stato prorogato al 30/06/2023.
 - **Ottobre 2025:** con D.G.R. n. XII/4564 è stata approvata la rimodulazione delle risorse a favore di ciascuna Agenzia del TPL riducendo l'importo complessivo assegnato da 60,8 milioni a 54,2 milioni. L'ultimo decreto ministeriale, finalizzato a riallineare ulteriormente il quadro finanziario del programma alle disponibilità residue e alle obbligazioni giuridicamente vincolanti risultanti dal sistema BDAP, è stato approvato il 26 settembre 2025. Regione Lombardia provvederà a salvaguardare gli impegni già assunti nel bilancio pluriennale e ad adottare, a seguito dell'esito del controllo di legittimità della Corte dei Conti sul predetto decreto, una nuova rimodulazione interna coerente con le assegnazioni aggiornate, senza pregiudicare la piena conclusione del programma entro il termine previsto.
-

²⁹ Il termine per la stipula dei contratti è stato prorogato al 31/12/2022 con il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 1/08/2022.



INVESTIMENTO: M2-C3

SICURO, VERDE E SOCIALE: RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (PIANO NAZIONALE COMPLEMENTARE C.13)

Ambito PRSS: *2.1 Rigenerazione urbana, qualità dell'abitare e accesso ai servizi pubblici*

DESCRIZIONE SINTETICA

Il Programma è finalizzato a intervenire sul patrimonio di edilizia residenziale pubblica con l'obiettivo di migliorarne l'efficienza energetica, la resilienza e la sicurezza sismica, nonché di portare miglioramenti nelle condizioni di convivenza sociale.

Tipologie di interventi:

- a. interventi diretti alla verifica e alla valutazione della sicurezza sismica e statica di edifici di edilizia residenziale pubblica e realizzazione di progetti di miglioramento o di adeguamento sismico;
- b. interventi di efficientamento energetico di alloggi, ovvero di edifici di edilizia residenziale pubblica, ivi comprese le relative progettazioni;
- c. interventi di razionalizzazione degli spazi di edilizia residenziale pubblica.

Regione Lombardia ha predisposto il Piano degli interventi con le proposte presentate dai Comuni e dalle ALER (Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale) in risposta all'apposito bando pubblico e successivamente ammesse a finanziamento con Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti. Gli interventi regionali sono 99³⁰, di cui 32 interventi in capo alle ALER e 67 interventi ai Comuni.

³⁰ Rispetto agli interventi iniziali è stato sdoppiato l'intervento del Comune di Viadana ed è stato revocato l'intervento del Comune di Palazzo Pignano

STATO: IN CORSO

■ 60 interventi ultimati su 99 interventi previsti (31 ottobre 2025)

Amministrazione titolare: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Soggetti esecutori: Aler e Comuni

TARGET

Target nazionali

- una superficie di immobili ERP interessata dagli interventi di efficientamento energetico pari a 4,5 milioni di mq, pari a circa 1/10 dell'intera superficie del patrimonio edilizio residenziale pubblico in Italia;
- una superficie di immobili ERP interessata dagli interventi di miglioramento o adeguamento sismico pari a 1,4 milioni di mq, pari a circa 1/30 dell'intera superficie del patrimonio edilizio residenziale pubblico in Italia;
- un incremento di superficie ottenuto mediante acquisto di immobili ERP pari a 450.000 mq, pari a circa 1/100 dell'intera superficie del patrimonio edilizio residenziale pubblico in Italia;
- una riduzione del consumo energetico di circa 27.000 tep, pari a un risparmio del 35% del consumo medio ad alloggio oggetto di intervento, ovvero di circa 1,8 tep;
- una riduzione di emissioni di CO₂ in atmosfera pari a circa 80.000 (ton/anno).

Target regionale

- 2.504 alloggi di edilizia residenziale pubblica interessati da interventi di riqualificazione energetica e, nella maggior parte dei casi, anche di messa in sicurezza sismica.

MILESTONE

- entro il 2024: realizzazione del 50% dei lavori - **RAGGIUNTO**
- entro marzo 2026: ultimazione lavori e redazione del certificato di collaudo finale.

RISORSE


Importo nazionale:	2.000.000.000 €
Importo PNC in Lombardia:	251.375.978,24 €
	(ulteriori 10.393.093,19 € ³¹ sono stati assegnati con il Fondo opere indifferibili 2022)
Cofinanziamento regionale:	/
Importo lavori rendicontato al 31/10/2025:	134.829.059,89 €
Importo contributo erogato al 31/10/2025:	139.460.125 €
	(tenuto conto delle risorse in anticipazione come previsto dal Decreto Ministeriale).

³¹ La differenza rispetto ai 15 M€ iniziali deriva da rinunce al fondo.

PROVINCIA	NUMERO INTERVENTI	ALLOGGI	CONTRIBUTO CONCESSO
BG	14	314	€ 36.816.528,63
BS	32	416	€ 66.906.015,89
CO	5	95	€ 7.195.097,59
CR	1	4	€ 625.204,85
LC	2	36	€ 7.110.822,14
LO	7	187	€ 19.349.660,49
MB	2	121	€ 4.421.063,76
MI	13	862	€ 46.314.382,90
MN	11	152	€ 15.911.246,49
PV	6	72	€ 11.023.395,50
SO	3	107	€ 8.876.300,00
VA	3	138	€ 26.826.260,00
TOTALE	99	2.504	€ 251.375.978,24

STATO DI AVANZAMENTO

- Aprile 2025: a fronte di complessivi 100 interventi (scorrimiento della graduatoria per l'intervento di ALER Milano in via Ernesto Rossi) sono stati avviati 98 interventi. Di quelli avviati, sono stati ultimati complessivamente 40 interventi (per 935 alloggi); sulla scorta dei cronoprogrammi disponibili, i restanti interventi saranno ultimati entro il 2025 (55 interventi per 1.327 alloggi) ed entro marzo 2026 (5 interventi per 228 alloggi).
- Aprile 2025: Ai Comuni e alle ALER sono stati erogati gli acconti del 15% in anticipazione (37.913.636,74 €) e del 15% previsto all'avvio lavori (37.355.700,90 €), come disciplinato dal decreto ministeriale; a seguito della rendicontazione delle spese sostenute sono stati erogati ulteriori acconti di 35.675.043,31 € raggiungendo, al 30/04/2025, un importo complessivamente erogato di 110.944.380,94 €, pari al 44% dell'importo PNC assegnato a Regione Lombardia.
- Aprile 2025: Per i 58 interventi in esecuzione, al 31 marzo 2025, data dell'ultimo monitoraggio richiesto dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, è stato registrato un avanzamento medio dei lavori pari al 57,5%.
- **Ottobre 2025:** Rispetto ai precedenti 100 interventi finanziati, è stata disposta, a seguito di rinuncia, la decadenza di un intervento del Comune di Lonato.
Dei 99 interventi previsti, 60 risultano ultimati (di cui 24 collaudati); 38 interventi avviati (avanzamento medio lavori complessivo del 63,53%) e un intervento (Comune di Rezzato) non ancora avviato.



INVESTIMENTO: M2-C4-1.1

REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA AVANZATO E INTEGRATO DI MONITORAGGIO E PREVISIONE

Ambito PRSS: *5.3 Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità di vita dei cittadini*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento prevede la realizzazione di un sistema avanzato e integrato di monitoraggio e previsione per l'individuazione dei rischi idrologici. Si prevedono: sistemi di osservazione satellitare, droni, sensoristica da remoto e altri strumenti tecnologici consentiranno il controllo di ampie fasce del territorio italiano. I dati di monitoraggio costituiranno la base per lo sviluppo di piani di prevenzione dei rischi, anche per le infrastrutture esistenti, e di adattamento ai cambiamenti climatici. Il monitoraggio continuo consentirà anche di contrastare lo smaltimento illecito di rifiuti e di identificare gli accumuli, individuandone le caratteristiche per poter poi procedere alla rimozione. Sale di controllo centrali e regionali permetteranno agli operatori di accedere alle informazioni raccolte dal campo e di intervenire rapidamente in caso di necessità. Sistemi e servizi di cyber security metteranno al sicuro le informazioni dagli attacchi informatici.

In particolare, l'investimento prevede per tutte le Regioni italiane il potenziamento delle reti di monitoraggio sulle frane, rete Radar e rete idrometeo/agrometeo/GHG (gas serra).

Regione Lombardia e ARPA Lombardia - amministrazioni beneficiarie dell'intervento e responsabili delle reti - dovranno:

- Comunicare i Referenti operativi al MASE (manderanno a breve una richiesta);
- Confermare le attività oggetto dell'intervento;
- Assicurare la piena e libera disponibilità dei siti;
- Raccogliere le autorizzazioni all'accesso e all'installazione;
- Supportare l'Aggiudicatario nell'esecuzione dei lavori (accesso ai siti, coordinamento dei lavori nei cantieri, verifica della normativa in materia di sicurezza);

- Confermare la conformità della fornitura oggetto dell'esecuzione.
- Verificare la corretta esecuzione delle attività previste e la corretta trasmissione dei dati nel rispetto degli standard di qualità previsti dall'Appalto;
- Produrre la documentazione probatoria ai fini della verifica di conformità della fornitura e di regolare esecuzione dei lavori.

STATO: IN CORSO

Amministrazione titolare:	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica
Soggetto attuatore:	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica.
Soggetto beneficiario:	Regione Lombardia e ARPA Lombardia
MILESTONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Maggio 2025: sottoscrizione, tra il MASE e l'aggiudicatario, dell'Accordo quadro e sottoscrizione degli accordi operativi; ▪ Ottobre 2025: avvio lavori; ▪ Giugno 2026: fine lavori e collaudo.
RISORSE	<p>Importo nazionale: 260.000.000 €</p> <p>Importo PNRR per Regione Lombardia: 2.897.536 €</p> <p>Sono stati finanziati potenziamenti/nuove installazioni per le seguenti 7 frane individuate sul territorio lombardo e specificatamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ frana di Cadegliano Viconago (VA) – Regione Lombardia ▪ frana della condotta di Lanzada in comune di Lanzada (SO) – Regione Lombardia ▪ frana della Ripa di Gromo in comune di Gromo (BG) – Regione Lombardia ▪ frana della Tavola nei comuni di Cervenone e Ono San Pietro (BS) – Regione Lombardia ▪ frana della Val Dagua in comune di Torre SM (SO) – ARPA Lombardia ▪ frana del Monte Mater in comune di Madesimo (SO) – ARPA Lombardia ▪ frana del Ruinon in comune di Valfurva (SO) – ARPA Lombardia <p>Al termine dei lavori tutta la strumentazione installata sarà acquisita nel patrimonio degli enti lombardi in comodato d'uso gratuito fino al giugno 2026, decorso il quale ne acquisirà la piena titolarità.</p>

**STATO DI
AVANZAMENTO**

Al 30 aprile 2025 è stata espletata dal MASE la gara nazionale di affidamento della realizzazione della rete di monitoraggio integrato, aggiudicata a favore della RTI Leonardo, Leonardo Germany, CAE, TIM, Almagora.

Ottobre 2025: si sta completando la fase di Raccolta dei fabbisogni e il tracciamento delle autorizzazioni non inclusi negli Ordini di Attivazione.



INVESTIMENTO: M2-C4-3.4 BONIFICA DEL SUOLO DEI SITI ORFANI

Ambito PRSS: *5.3 Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità di vita dei cittadini*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento mira a recuperare le aree contaminate individuate come "siti orfani", come definiti dal DM 222/2021 ossia:

- siti potenzialmente contaminati in cui non è stato avviato o si è concluso il procedimento di bonifica (art. 244 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, o art. 8 del decreto ministeriale 25 ottobre 1999, n. 471), per i quali il responsabile dell'inquinamento non è individuabile o non provvede ad effettuare i necessari interventi e non vi provvede il proprietario del sito né altro soggetto interessato;
- siti rispetto ai quali i soggetti tenuti o interessati, dopo avere attivato le procedure di bonifica, non concludono le attività e gli interventi.

Il Piano d'azione nazionale, che rappresenta il quadro giuridico per la bonifica del suolo dei siti orfani, contenente gli interventi ammessi a finanziamento, è stato approvato con Decreto Ministeriale n. 301 del 4 agosto 2022, (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 239 del 12 ottobre 2022) e modificato con il Decreto Ministeriale 7 maggio 2024³².

I siti orfani da riqualificare con i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza individuati sul territorio della Regione Lombardia erano inizialmente 42. A valle dell'analisi dei singoli procedimenti, tuttavia, 6 siti non sono risultati contaminati per la destinazione d'uso attuale, per 14 siti l'intervento è portato avanti dal soggetto privato (responsabile o proprietario), mentre 4 siti non rispettavano i requisiti o non permettevano il raggiungimento del target definito dal PNRR. Il Piano d'Azione prevede il finanziamento di 18 siti in Regione Lombardia, ma per altri 2 siti si è riattivato il soggetto privato interessato ed è stato richiesto lo stralcio dal Piano d'Azione³³.

³² Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italia n. del 1° giugno 2024.

³³ Protocollo T1.2025.0133952 del 22.09.2025.

Fase procedurale - OTTOBRE 2025	16
Presentazione del progetto di bonifica/progetto di messa in sicurezza	16/16
Gara d'appalto in corso	1/16
Intervento di bonifica in corso	11/16
Intervento di bonifica concluso	4/16

Amministrazione titolare: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica

Soggetto attuatore: Regione Lombardia

Soggetto attuatore esterno: Comune di Milano e Comune di Cesano Maderno

Soggetto attuatore di secondo livello per conto di Regione Lombardia: Aria S.p.A.

TARGET

Target nazionale: Riqualificazione di almeno il 70% della superficie del suolo dei siti orfani al fine di ridurre l'occupazione del terreno e migliorare il risanamento urbano.

Target regionale: Riqualificazione di almeno il 70% della superficie del suolo di 18 siti orfani entro il 30 marzo 2026, pari a circa 489.240* m² di superficie.

*il dato è stato aggiornato in sede di verifica tecnica a conclusione della progettazione.

RISORSE

Importo nazionale: 500.000.000 €

Importo PNRR per Regione Lombardia: 51.732.673,56 €

Cofinanziamento regionale: 13.345.247,11 €

Importo realizzato al 31/10/2025: 469.631,63€

**PROVINCIA
E IMPORTO
FINANZIATO:**

Como	115.200 €
Lecco	8.077.698,48 €
Milano	12.711.680,76 €
Monza e della Brianza	19.897.840 €
Sondrio	5.053.728,12 €
Varese	5.876.526,20 €

In favore di ARIA S.p.A. sono stati impegnati:

- 2.000.000 € per la progettazione degli interventi di bonifica dei 16 siti orfani; al momento liquidati 291.453,24 €
- 45.158.383€ per la realizzazione degli interventi di bonifica approvati di 12 siti orfani.

In favore del Comune di Cesano Maderno sono stati impegnati i fondi PNRR per 8.022.735,60 € – area ex SNIA.

In favore del Comune di Milano sono stati impegnati i fondi PNRR per 2.700.000 € – area Milanfer.

STATO DI AVANZAMENTO

- Il 15 ottobre 2024 è stato sottoscritto l'Accordo tra Regione Lombardia e il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per l'attuazione della Misura M2C4, registrato dalla Corte dei conti in data 04.11.2024, per gli interventi di bonifica di 16 siti orfani di cui Regione Lombardia è soggetto attuatore.
 - Il 17 dicembre 2024 è stato sottoscritto dal Ministero l'Accordo con Regione Lombardia e i Comuni di Milano e Cesano Maderno per l'attuazione della Misura M2C4, registrato dalla Corte dei conti in data 16.01.2025, per gli interventi di bonifica di 2 siti orfani di cui i Comuni sono soggetto attuatore esterno.
 - Il 22 settembre 2025 è stata trasmessa formale istanza di modifica del Piano d'Azione chiedendo lo stralcio dei due siti per cui si è attivato il privato e modificando alcune superfici a seguito dell'approvazione del documento progettuale definitivo.
 - In data 1° ottobre 2025 è stato trasmesso al MASE il report di monitoraggio rafforzato circa lo stato di attuazione degli interventi.
-

AVANZAMENTO LAVORI

PROGETTI CONCLUSI

1. Relub, Bovisio Masciago (MB): intervento concluso a seguito di Analisi di Rischio.
2. Sversamento SS11 – Sinistro del 23/11/2006, Boffalora Sopra Ticino (MI): Intervento di bonifica concluso e certificato, Affidato l'incarico per la rinaturalizzazione dell'area che al fine del rispetto delle prescrizioni del Parco del Ticino.
3. Ex Roncoroni – Ex Siome – Lotto E, Malnate (VA): procedimento di bonifica concluso;
4. Condominio Annunciata, Como (MB): intervento di messa in sicurezza e monitoraggio dell'attenuazione naturale in falda conclusi. In attesa della certificazione di avvenuta bonifica dalla Provincia.

PROGETTI IN CORSO

1. Lombarda Petroli, Villasanta (MB): consegnate le aree e avviati i lavori per l'esecuzione degli interventi di bonifica dei suoli superficiali in data 24.10.2025.
2. Safilo, Vercurago (LC): consegnate le aree per l'esecuzione degli interventi di bonifica in data 11.07.2025.
3. Area Nova – Elfe – Ex Discarica E.C.A., Vimodrone (MI): consegnate le aree per l'esecuzione degli interventi di bonifica in data 09.07.2025 e avviati i lavori in data 05.09.2025.
4. F.Ili Re di Schiantarelli Giovanni & C. S.A.S.: consegnate le aree per l'esecuzione degli interventi di bonifica in data 08.07.2025 e avviati i lavori in data 30.09.2025.
5. Ex Siome – Folla di Malnate, Malnate (VA): consegnate le aree per l'esecuzione degli interventi di bonifica in data 11.07.2025 e avviati i lavori in data 01.09. 2025.
6. Siecam, Morimondo (MI): consegnate le aree e avviati i lavori di bonifica in data 22.10.2025;
7. Sacri, Sesto San Giovanni (MI): consegnate le aree e avviati i lavori di bonifica in data 23.10.2025;
8. Ex Cotonificio Fossati, Sondrio (SO): consegnate le aree e avviati i lavori di bonifica in data 27.10.2025;
9. Inceneritore, Abbiategrasso (MI): consegnate le aree e avviati i lavori di bonifica in data 29.10.2025;
10. Viale Italia, Sesto San Giovanni (MI): consegnate le aree e avviati i lavori di bonifica in data 23.10.2025;
11. Milanfer, Milano (MI): interventi di bonifica in corso da parte del Comune di Milano;

²² Gazzetta ufficiale n. 127 del 1° giugno 2024.

PROGETTI IN GARA D'APPALTO

1. Aree Ex Snia, Cesano Maderno (MB): gara d'appalto in corso.
-

PROGETTI STRALCIATI DAL PNRR

- Area Agricola Molinara, Turbigo (MI): intervento portato avanti dalla proprietà, pertanto si è richiesto lo stralcio dal Piano d'Azione.
 - Diefenbach, Monza (MB): intervento portato avanti dalla proprietà, pertanto si è richiesto lo stralcio dal Piano d'Azione.
-

AVANZAMENTO TECNICO

- Con Dgr n. 2522 del 10 giugno 2024 è stata adeguata la programmazione della società ARIA SpA al fine di avviare la prima gara di appalto per i 6 siti con progetti definitivi/esecutivi approvati.
 - Il 7 maggio 2024 è stato approvato il Decreto Ministeriale³⁴ che modifica l'allegato 2 del Piano di Azione dei siti orfani di diverse Regioni, tra cui la Lombardia.
 - Approvato lo schema di Accordo per la bonifica dei suoli dei siti orfani di cui Regione Lombardia è il soggetto attuatore in data 8 luglio 2024 con DGR XII 2727.
 - Approvato lo schema di Accordo per la bonifica dei suoli dei siti orfani di cui Regione Lombardia è il soggetto attuatore e i Comuni di Cesano Maderno e Milano soggetti attuatori esterni in data 8 luglio 2024 con Dgr XII 2728;
 - Accordo per la Bonifica dei suoli dei siti orfani di cui Regione Lombardia è il soggetto attuatore sottoscritto dalla Regione Lombardia in data 9 ottobre 2024 e dal Ministero dell'Ambiente e della sicurezza Energetica in data 15 ottobre 2024.
 - Accordo per la Bonifica dei suoli dei siti orfani di cui Regione Lombardia è il soggetto attuatore e i Comuni di Cesano Maderno e Milano i soggetti attuatori esterni sottoscritto dalla Regione Lombardia in data 9 ottobre 2024 e dal Ministero in data 17.12.2025.
 - È stata inoltrata una richiesta di anticipo del 30% dei finanziamenti, con esclusione di due siti (Diefenbach - Monza e Area Agricola Molinara – Turbigo) in cui agisce il privato e per ulteriore sito (Ex Roncoroni-ex Siome – lotto E) concluso senza spese.
-

INDICATORI

MQ di superficie di siti orfani riqualificati

Programmato: 489.240 m² - Realizzato: 2.225 m²

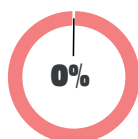
³⁴ Gazzetta ufficiale n. 127 del 1° giugno 2024.



MISSIONE 3

Infrastrutture per una mobilità sostenibile

RISORSE ASSEGNATE PNC (fonte BDAP):	59.400.000 €
INCIDENZA % SUL TOTALE DELLE RISORSE:	15,8%
NUMERO INVESTIMENTI:	1
NUMERO PROGETTI:	1



PROGETTI
COMPLETATI



AVANZAMENTO
FINANZIARIO



INVESTIMENTO: M3-C1-1.5

RAFFORZAMENTO NODI FERROVIARI METROPOLITANI E COLLEGAMENTI NAZIONALI CHIAVE (PIANO NAZIONALE COMPLEMENTARE)

Ambito PRSS: *Reti di mobilità: infrastrutture, servizi e connessioni*

DESCRIZIONE SINTETICA

Gli interventi sui nodi mirano a potenziare i collegamenti “metropolitani” o “suburbani”, al fine di garantire servizi capillari con alte frequenze, sostenendo così la domanda di mobilità espressa dalle grandi città metropolitane e dalle aree urbane di medie dimensioni. Inoltre, tali interventi sono volti a garantire servizi di viaggio a medio raggio, sostenendo la domanda di mobilità espressa dalle grandi aree urbane diffuse, con livelli di velocità e comfort competitivi rispetto all’uso dell’auto privata, anche grazie alla creazione di collegamenti “regionali veloci”. Essi potranno inoltre consentire il miglioramento dell’accessibilità e l’interscambio tra le stazioni ferroviarie e altri sistemi di mobilità del trasporto rapido di massa.

Regione Lombardia ha come obiettivo la realizzazione dell’intervento denominato “FNM: Interventi di messa in sicurezza - Sostituzione apparati ACEI con ACC-M ramo Milano”. La sua rendicontazione avviene sulla piattaforma Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP-MOP).

STATO: IN CORSO

Amministrazione titolare: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Soggetto esecutore: Ferrovienord S.p.A.

MILESTONE RAGGIUNTE

- conseguimento delle obbligazioni giuridicamente vincolanti: 30/12/2022
- consegna dei lavori: 24/04/2024.

TARGET

Target nazionale: Entro dicembre 2026: 20 stazioni ferroviarie regionali adattate e 680 km di linee regionali migliorate.

Target regionale: entro dicembre 2026: realizzazione di interventi di messa in sicurezza delle tratte ferroviarie Seveso – Asso, Busto Malpensa e Tradate – Laveno, attraverso la sostituzione degli apparati ACEI con gli ACC-M da installare presso 20 posti centrali/periferici (stazioni/fermate) appartenenti al ramo Milano della rete ferroviaria regionale in concessione a Ferrovienord S.p.A.

RISORSE

Importo nazionale:	1.550.000.000 €
Importo PNRR per Regione Lombardia:	59.400.000 €
Cofinanziamento regionale:	12.183.035,94 €
Spesa sostenuta al 31/10/2025:	36.877.500 €

NB. I dati di avanzamento finanziario sono calcolati rapportando i costi effettivamente maturati alle risorse previste nel Piano dei Costi dei singoli progetti.

STATO DI AVANZAMENTO

Andamento lavori in linea con le previsioni:

OPERA	STATO AVANZAMENTO LAVORI	AVVIO LAVORI	FINE PREVISTA
Messa in sicurezza ▪ sostituzione apparati ACEI con ACC-M ramo Milano – Tratta Seveso – Asso	77%	24/04/2024	01/04/2026
Messa in sicurezza ▪ sostituzione apparati ACEI con ACC-M ramo Milano – Tratta Busto – Malpensa	62%	19/04/2024	24/04/2026
Messa in sicurezza ▪ sostituzione apparati ACEI con ACC-M ramo Milano – Tratta Tradate – Laveno	45%	24/04/2024	27/08/2026 (lavori principali entro 27/06/2026)

AVANZAMENTO ITER AMMINISTRATIVO

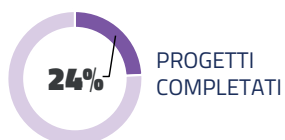
- Progetti definitivi approvati tra novembre e dicembre 2022.
- Perfezionate entro il 31.12.2022 le Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (contratti firmati il 28 e il 30 dicembre 2022).
- Effettuata gara di appalto integrato e relativa aggiudicazione.
- Progetti esecutivi approvati ad aprile 2024.



MISSIONE 5

Inclusione e coesione

RISORSE ASSEGNATE PNRR (fonte REGIS):	929.346.393 €
INCIDENZA % SUL TOTALE DELLE RISORSE:	27,7%
NUMERO INVESTIMENTI:	4
NUMERO PROGETTI:	87



considera tutte le fonti di finanziamento



considera solo il finanziamento PNRR



INVESTIMENTO: M5-C1

RIFORMA 1.1 POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE – PROGRAMMA GOL (GARANZIA OCCUPABILITÀ DEI LAVORATORI)

Ambito PRSS: *4.3 Servizi per il lavoro*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'intervento ha l'obiettivo di introdurre un'ampia e integrata riforma delle politiche attive e della formazione professionale, supportando i percorsi di riqualificazione professionale e di reinserimento di lavoratori in transizione occupazionale e disoccupati (percettori del Reddito di Cittadinanza, NASPI e CIGS), nonché definendo livelli essenziali di attività formative per le categorie più vulnerabili.

In particolare, Il nuovo Programma GOL intende superare - con un approccio basato sulla definizione di livelli essenziali delle prestazioni - l'eccessiva eterogeneità dei servizi erogati a livello territoriale. Altri aspetti essenziali sono la prossimità degli interventi e l'integrazione in rete dei servizi territoriali. Attenzione specifica viene dedicata all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità. I beneficiari sono lavoratori con ammortizzatori sociali o altri sostegni al reddito, lavoratori fragili (giovani, donne con particolari situazioni di svantaggio, persone con disabilità, over 55), working poor, persone disoccupate senza sostegni al reddito. Il programma comprende un'offerta di servizi integrati basati sulla cooperazione tra servizi pubblici e privati. Prevede percorsi di accompagnamento al lavoro, di aggiornamento o riqualificazione professionale e percorsi in rete con altri servizi territoriali (sociali, sociosanitari, educativi).

Con Decreto Interministeriale del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, adottato di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, in data 29 marzo 2024, recante modifiche al programma GOL è stata estesa la platea dei beneficiari a tutti i disoccupati indipendentemente dall'età anagrafica, dal sesso e dall'anzianità di disoccupazione.

STATO PROGETTI

FASE PROCEDURALE
ESECUZIONE

N.RO PROGETTI
2³⁵

Amministrazione titolare: Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali

**Soggetto attuatore
di secondo livello:**

Enti accreditati ai servizi per il lavoro, enti accreditati alla formazione e Centri per l'Impiego.

TARGET

- | | |
|------------------|---|
| Target nazionale | <ul style="list-style-type: none">■ 3.000.000 di soggetti da prendere in carico■ 800.000 beneficiari di formazione da raggiungere■ 300.000 beneficiari di formazione digitale da raggiungere |
| Target regionale | <p>Al 31 dicembre 2025</p> <ul style="list-style-type: none">■ 334.397 soggetti da prendere in carico■ 111.651 beneficiari di formazione da raggiungere■ 44.210 beneficiari di formazione digitale da raggiungere |

RISORSE

Importo nazionale:	4.908.600.000,00 €
Importo PNRR per Regione Lombardia	
■ 101.288.000 € per le annualità 2021 e 2022	
■ 131.040.000 € per l'annualità 2023	
■ 318.498.121 € per l'annualità 2024/2025	
Cofinanziamento regionale:	/
Importo realizzato al 31/10/2025:	11.303.062,43 € ³⁶
Importo rendicontato al 31/10/2025	301.957.346,01 €
Importo liquidato al 31/10/2025	175.582.246,13 €

³⁵ per 1 progetto l'iter procedurale su ReGis non è stato compilato.

³⁶Fonte ReGis relativo alla prima annualità.

STATO DI AVANZAMENTO

Risultati ad ottobre 2025 (da inizio programma)

INDICATORE TARGET	AVANZAMENTO	% RISPETTO AL TARGET
Soggetti presi in carico ³⁷	438.823	128,19%
Beneficiari di formazione raggiunti	65.243	58,43%
Beneficiari di formazione digitale raggiunti	31.755	71,83%
Doti aperte	262.720	/

Al fine di garantire il raggiungimento dei target saranno sfruttate le modifiche normative relative alle prese in carico successive al 30 giugno 2025 e saranno state adottate ulteriori iniziative:

1. SEMESTRE BIANCO: la mutata cornice normativa prevista per la valorizzazione dei target formati e trattati a partire dalle prese in carico avvenute in data successiva al 30 giugno consentirà un incremento del volume degli utenti eleggibili a target. Al fine del target trattati potranno essere conteggiati tutti gli utenti sottoscrittori di un Patto di servizio³⁸;
2. AZIONE DI ACCELERAZIONE: Regione Lombardia ha assegnato agli operatori accreditati un target per il secondo semestre 2026 finalizzato ad incrementare il volume dei soggetti avviati a formazione;
3. MISURADUALE GOL: Regione Lombardia ha attivato, conformemente alle linee guida ministeriali, il Modulo Duale GOL. Regione Lombardia ha scelto di destinare questa misura agli iscritti alla terza e quarta annualità, stanziando risorse complessive pari a € 142.089.600,00 di cui € 139.680.768,00 per i servizi di formazione e € 2.408.832,00 per i servizi di presa in carico. Alla data di chiusura del bando, 31 ottobre 2025, risultavano presentate 19.922 doti, tali da assegnare € 132.560.988,00 per i servizi di formazione e € 2.192.987,25 per i servizi di presa in carico.³⁹
4. RECUPERO DEI TIROCINI: Sono stati identificati circa 12.000 potenziali tirocini di cui 2.800 circa, erogati dai Centri per l'impiego, che potranno essere considerati valevoli ai fini del target;

³⁷Per soggetti presi in carico si considerano i soggetti che hanno sottoscritto, alla data di rilevazione, un Patto di Servizio ed hanno ricevuto i servizi essenziali di cui all'aggiornamento del Programma GOL.

³⁸Il Patto di Servizio Personalizzato è un accordo formale tra il Centro per l'Impiego e una persona in cerca di lavoro, che definisce le azioni da intraprendere per la ricerca attiva di un'occupazione. Questo accordo definisce il percorso di reinserimento lavorativo, i servizi di supporto offerti dal Centro per l'Impiego (come orientamento, formazione e consulenza) e gli impegni che il lavoratore deve rispettare, anche per mantenere il diritto a eventuali prestazioni economiche come la NASpI.

³⁹Si tratta di una misura volta a coinvolgere nell'Anno Formativo 2025/2026 gli allievi dell'IeFP di età pari o superiore a 16 anni per beneficiare dei servizi di presa in carico attraverso l'assessment per poi essere iscritti in un percorso formativo di IeFP, previa sottoscrizione del Patto di Servizio Personalizzato.

5. PROGRAMMA EDO: Regione Lombardia potrà valorizzare, fino al 31 dicembre 2025, al fine del target formati e formati digitali, anche i soggetti che hanno concluso il percorso di formazione sulla Piattaforma EDO;
6. FORMATI CLUSTER 3: valorizzazione ai fini dei target formati e formati digitali degli utenti cluster 3 che hanno completato con successo una formazione anche inferiore alle 151h, purché eleggibili come beneficiari trattati con esito occupazionale positivo.

**AVANZAMENTO
ITER
AMMINISTRATIVO**

- Approvata la D.G.R 4503 del 3 giugno 2025 che aggiorna il Piano Attuativo Regionale (Par) relativo al programma di Garanzia di Occupabilità dei lavoratori (GOL) e l'adeguamento Linee Guida GOL;
 - Approvato il decreto n. 8162 del 10 giugno 2025 di aggiornamento dell'Avviso GOL;
 - Approvato il decreto n. 8833 del 20 giugno 2025 di adozione dell'Avviso Modulo Duale GOL.
-



INVESTIMENTO: M5-C1-1.1

POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO

Ambito PRSS: *4.3 Servizi per il lavoro*

DESCRIZIONE SINTETICA

La riforma integrata in materia di politiche attive del lavoro e formazione è accompagnata da un intervento specifico di rafforzamento del sistema dei Centri per l'Impiego, al fine di favorire processi di miglioramento dell'offerta di servizi di qualità, analisi dei fabbisogni di competenze, definizione di piani formativi individuali, servizi efficaci di accoglienza, orientamento e presa in carico.

Le attività programmate e finanziate anche con risorse PNRR sono:

- Comunicazione coordinata dei CPI
- Formazione degli operatori
- Sviluppo degli osservatori del mercato del lavoro
- Adeguamento strumentale e infrastrutturale
- Sistemi informativi

Le risorse sono, inoltre, funzionali alla realizzazione di iniziative di rafforzamento dei Centri per l'Impiego:

- Investimenti strutturali per favorire la prossimità dei servizi
 - Sviluppo di Osservatori regionali del mercato del lavoro per facilitare incontro tra domanda e offerta
 - Interoperabilità dei sistemi informativi regionali e nazionali
 - Progettazione e realizzazione (anche mediante formazione a distanza - FAD) di interventi formativi per l'aggiornamento delle competenze dei lavoratori
 - Analisi dei fabbisogni
 - Promozione dei servizi di identificazione, validazione e certificazione delle competenze (IVC) nell'ambito del Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze
 - Progettazione e realizzazione dei contenuti e dei canali di comunicazione dei servizi offerti
 - Promozione dell'integrazione territoriale dei servizi per l'impiego con gli altri servizi, in particolare quelli sociali e quelli per l'istruzione e la formazione.
-

STATO PROGETTI

(Fonte REGIS)

FASE PROCEDURALE	N.RO PROGETTI	% SU TOTALE
CONCLUSO	19	25%
COLLAUDO*	15	20%
ESECUZIONE	38 ⁴⁰	50%
STIPULA CONTRATTO	1	1%
AGGIUDICAZIONE	2	3%
DA AVVIARE	1	1%
TOTALE	76	

NB: Con l'asterisco è indicata l'ultima fase prevista dall'iter procedurale

Amministrazione titolare: Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali

**Soggetto attuatore
di primo livello:**

Regione Lombardia – Responsabile dell'adeguamento strumentale e infrastrutturale delle sedi dei CPI.

**Soggetto attuatore
di secondo livello:**

Comuni, Province e Città Metropolitana di Milano, Enti in House, Agenzie per il lavoro (provinciali) – Responsabili della realizzazione di iniziative di rafforzamento

TARGET

Target nazionale: per almeno 500 Centri per l'Impiego, il completamento del 100% delle attività previste dal piano di potenziamento nel triennio 2021 – 2023 entro il quarto trimestre 2025.

Target regionale: Il piano di potenziamento regionale prevede attività di potenziamento per almeno 72 sedi CPI sulle 80 totali.

RISORSE

Importo nazionale: 600.000.000 €

Importo PNRR per Regione Lombardia: 73.555.377,21€⁴¹

Cofinanziamento regionale: /

Importo realizzato al 31/10/2025: 10.385.538,84 €

⁴⁰ per 10 progetti l'iter procedurale su regis non è stato compilato.

⁴¹ A questa cifra si aggiungono 60,2 milioni di euro di risorse nazionali che concorrono al raggiungimento degli obiettivi, per un totale di circa 133,8 milioni di euro. Le risorse PNRR dedicate alle attività già previste nel piano di potenziamento regionale ("risorse in essere") coprono il 37% del totale del finanziamento, mentre quelle dedicate ai nuovi progetti ("risorse native") coprono il 18% del totale.

ATTIVITA' PREVISTE

LINEA DI INTERVENTO	RISORSE PNRR	SOGGETTO ATTUATORE
Formazione degli operatori	1.988.340,75 €	Regione Lombardia
Comunicazione	2.007.250,58 €	Regione Lombardia
Osservatorio del mercato del lavoro	1.653.348,54 €	Regione Lombardia Province/CMM
Sistemi informativi	20.000.383,67 €	Regione Lombardia Province/CMM
Adeguamento delle sedi	49.100.000,00 €	Province/CMM

STATO DI AVANZAMENTO OTTOBRE 2025

Nr progetti di Formazione, Comunicazione, Osservatorio, Sistemi Informativi

	Comunicazione coordinata dei CPI	Formazione degli operatori	Sviluppo degli osservatori del mercato del lavoro	Sistemi informativi	Totali
Programmati	5	2	13	9	29
In corso	2	1	5	1	9
Conclusi	3	/	7	8	18
Totali	10	3	25	18	

Nr progetti di Formazione, Comunicazione, Osservatorio, Sistemi Informativi

Adeguamento strumentale e infrastrutturale delle sedi dei CPI

Programmati	370
In corso	281
Conclusi	89

**AVANZAMENTO
ITER
AMMINISTRATIVO**

Con la Dgr 4118 del 24/03/2025 – “Consolidamento del quadro degli interventi di adeguamento strumentale e infrastrutturale inseriti nel piano di potenziamento CPI - PNRR M5C1 Investimento 1.1”, Regione Lombardia ha aggiornato l’elenco degli interventi, inserendo nel Piano di potenziamento la nuova sede distaccata del CPI di Voghera presso il Comune di Varzi, al fine di migliorare l’accessibilità ai servizi da parte del bacino di utenza interessato.

L’aggiornamento del Piano di Potenziamento è stato approvato il 19 settembre 2025 dall’Unità di Missione del Ministero del Lavoro e Politiche sociali con Dgr 5120/2025 è stato deliberato l’aggiornamento del Piano di Potenziamento CPI dove è stata rimodulata la distribuzione delle risorse, definita la sostituzione di sedi CPI: Venegono al posto di Tradate, Valdisotto al posto di Bormio.

Il nuovo piano di potenziamento, approvato con Dgr 5120 del 6 ottobre 2025, ha previsto 16 sedi aggiuntive alle 64 esistenti, di cui 11 distaccate e 5 decentrate, al fine di migliorare l’accessibilità ai servizi da parte del bacino di utenza interessato, portando a 80 il numero totale dei CPI che concorrono al target M5C1-7bis di Regione Lombardia. A queste si aggiungono 2 nuove sedi per il collocamento mirato.



INVESTIMENTO: M5-C1-1.4 SISTEMA DUALE

Ambito PRSS: 3.2 *Formazione professionale e Its Academy*

DESCRIZIONE SINTETICA

Il progetto ha l'obiettivo di rendere i sistemi di istruzione e formazione più in linea con i fabbisogni del mercato del lavoro, nonché di promuovere l'occupabilità dei giovani e l'acquisizione di nuove competenze (approccio "learning on-the-job").

Questo intervento, promosso nel più ampio contesto del Piano Nazionale Nuove Competenze, mira a favorire l'introduzione e lo sviluppo di corsi di formazione che rispondano alle esigenze delle imprese e del tessuto produttivo locale, riducendo così il mismatch tra le competenze richieste dal mercato del lavoro e i programmi formativi del sistema di istruzione e formazione.

Le risorse sono destinate alle Regioni come soggetti attuatori dell'Investimento e da queste erogate a favore dei soggetti esecutori che realizzano i percorsi individuali aggiuntivi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP). Le risorse sono ripartite principalmente sulla base del numero degli studenti iscritti ai percorsi di leFP e ai percorsi realizzati in modalità duale, sulla scorta del monitoraggio effettuato dalle Regioni e Province Autonome e in continuità con quanto viene annualmente ripartito in base a norme di legge per la formazione professionale.

STATO PROGETTI

**FASE PROCEDURALE
CONCLUSO**

N.RO PROGETTI
6⁴²

⁴² Le attività formative sono state completate e il target PNRR è stato rendicontato alla Commissione europea. Dei sei progetti conclusi, per quattro è in corso la rendicontazione su REGIS.

Amministrazione titolare:

Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali

Soggetto esecutore:

Enti della formazione

TARGET

Target nazionale: Le risorse PNRR dell'Investimento 1.4 Sistema duale sono legate al raggiungimento su scala nazionale di 135.000 persone in più entro il 2025 che frequentano percorsi di Istruzione e Formazione professionale (IeFP) con un ampliamento della platea anche agli adulti.

RISORSE

Importo nazionale: 600.000.000 €
Importo PNRR per Regione Lombardia: 238.233.219 €⁴³
Cofinanziamento regionale: /
Importo realizzato⁴⁴ al 31/10/2025: 151.914.323,70 €

NB. I dati di avanzamento finanziario sono calcolati rapportando i costi effettivamente maturati alle risorse previste nel Piano dei Costi dei singoli progetti.

A Regione Lombardia sono stati assegnati € 238.233.219,00 di cui € 81.914.464,00 ricevuti in anticipazione.⁴⁵ La restante quota sarà liquidata a saldo dopo la rendicontazione della spesa. Si segnala che rispetto alle risorse finora ripartite la Lombardia ha avuto un'assegnazione finanziaria inferiore al 40%, corrispondente alla medesima quota di target sul totale nazionale, ma contribuisce per il 59% al numero nazionale degli iscritti alla IeFP.

Per questo specifico investimento, il PNRR ha definito specifici obiettivi quantitativi annuali, articolati secondo due parametri distinti: valore di Baseline e valore Target PNRR. Il valore di Baseline rappresenta l'indicatore quantitativo di riferimento iniziale, calcolato sulla base dei dati storici relativi agli iscritti ai percorsi formativi duali e utilizzato come punto di partenza per la misurazione dell'impatto dell'investimento. Il Target PNRR,

⁴³ Tali risorse non sostituiscono le risorse autonome e statali attualmente impiegate sul sistema duale lombardo.

⁴⁴ Pagato da Regione ai soggetti esecutori

⁴⁵ L'Unità di Missione del PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha trasferito a Regione Lombardia, a titolo di anticipo ad ottobre 2022 il 75% dell'importo relativo al primo decreto di riparto, pari a € 33.915.786,00. Successivamente ad ottobre 2024 ha trasferito il 50% dell'importo relativo al secondo decreto di riparto, pari a € 47.998.678,00.

ANNUALITÀ 2021 RISORSE E TARGET

invece, esprime il risultato atteso per ciascun anno formativo, in termini di incremento programmato degli iscritti a seguito dell'attuazione delle misure previste dal Piano.

Per l'anno finanziario 2021, sono stati ripartiti a Regione Lombardia € 45.221.048 per il raggiungimento di 3.948 percorsi da far valere come baseline e 10.162 da far valere come target. Le risorse sono state destinate dalla Giunta regionale ai seguenti interventi:

- € 15.221.048 per i percorsi individuali aggiuntivi di primo, secondo, terzo, quarto anno;
- € 2.500.000 per i percorsi finalizzati alla prevenzione e al contrasto alla dispersione scolastica;
- € 17.500.000 per i percorsi in apprendistato di primo livello (ex art. 43 del D.Lgs. 81/2015) per l'acquisizione di qualifica e diploma professionale, erogati dalle istituzioni formative accreditate;
- € 10.000.000 agli interventi integrativi a favore di target fragili.

ANNUALITÀ 2022 RISORSE E TARGET

Per l'anno finanziario 2022 sono stati ripartiti € 95.997.356 per il raggiungimento di 3.948 percorsi da far valere come baseline e 21.572 da far valere come target. Le risorse sono state destinate dalla Giunta regionale ai seguenti interventi:

- € 66.497.356 per i percorsi individuali aggiuntivi ai percorsi triennali e di IV anno in modalità duale;
- € 4.500.000 per i percorsi modulari finalizzati alla prevenzione e al contrasto alla dispersione scolastica;
- € 17.000.000 per i percorsi in apprendistato di primo livello (art. 43 D.Lgs. 81/2015) per l'acquisizione di qualifica e diploma professionale, erogati dalle istituzioni formative accreditate e iscritte alla sezione A;
- € 8.000.000 per gli interventi integrativi a favore di target fragili.

ANNUALITÀ 2023 RISORSE E TARGET

Per l'anno finanziario 2023 sono stati ripartiti a Regione Lombardia € 97.014.815,00 cui si sono aggiunti € 11.366.526,71 derivanti da economie PNRR a valere sugli anni finanziari precedenti, come precisato nella D.G.R. XII/2419 del 28/05/2024. A questo importo si sono aggiunte nel corso del 2025 ulteriori economie nel frattempo maturate per un totale di

€ 9.450.317,62⁴⁶, tali comunque da rientrare nell'importo totale assegnato dal PNRR alla Lombardia per questo investimento. Il numero di percorsi da far valere come baseline e quelli da far valere come target sono rispettivamente 3.948 e 21.868. Le risorse sono state destinate dalla Giunta regionale ai seguenti interventi:

- € 85.800.000,00 per i percorsi individuali aggiuntivi ai percorsi triennali, quadriennali e di IV anno in modalità duale;
- € 3.581.341,71 per i percorsi modulari finalizzati alla prevenzione e al contrasto alla dispersione scolastica;
- € 19.000.000,00 per i percorsi in apprendistato di primo livello (art. 43 D.Lgs. 81/2015) per l'acquisizione di qualifica e diploma professionale, erogati dalle istituzioni formative accreditate.

STATO DI AVANZAMENTO RISPETTO AGLI OBIETTIVI ASSEGNATI (BASELINE E TARGET)

Nel corso del 2025 Regione ha effettuato la rendicontazione per tutte le annualità 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025, dimostrando l'effettivo raggiungimento sia dei valori di Baseline sia degli obiettivi Target PNRR, come sintetizzato nella tabella che segue.

Rispetto ad un'assegnazione complessiva di 19.740 percorsi come valore di baseline e 53.602 percorsi come valore di target, Regione ha rendicontato complessivamente 26.107 di baseline e 76.545 di target. Tutti gli interventi formativi delle annualità previste dal Programma a partire dall'a.f. 2020/2021 all'a.f. 2024/2025 risultano conclusi.

RENDICONTAZIONE BASELINE E TARGET

Fonte: Tracciato dataset trasmesso dagli Uffici all'Unità di Missione PNRR

Anno formativo	Valore di Baseline	Valore Target PNRR
2020/2021	4.721	0
2021/2022	4.738	12.892
2022/2023	4.655	13.474
2023/2024	7.918	27.833
2024/2025	4.075	22.346
Totale complessivo	26.107	76.545

⁴⁶ Dgr n. XII/4075 del 17-03-2025, Decreto n. 7654 del 29-05-2025, Dgr n. XII/4928 del 01-08-2025.

**AVANZAMENTO
ITER
AMMINISTRATIVO**


Regione Lombardia ha scelto di attuare l'Investimento "Sistema duale" con due Avvisi pubblici di finanziamento per ciascuna annualità formativa:

- un Avviso dedicato al finanziamento dei percorsi di leFP erogati in modalità apprendistato di primo livello ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. 81/2015, finalizzati all'acquisizione del titolo di Qualifica professionale e di Diploma professionale;
- un Avviso destinato al finanziamento dei percorsi di leFP in modalità "ordinaria", ossia in modalità duale (lezioni di aula e formazione in assetto lavorativo).

Ciascun Avviso è stato contraddistinto da un CUP, per un totale di sei Avvisi e sei CUP. In questo modo è stata effettuata la programmazione dell'intero importo assegnato a Regione Lombardia sul PNRR "Investimento Sistema duale", pari a € 238.233.219,00.

Ottobre 2025: sono in corso i seguenti adempimenti amministrativi funzionali alla rendicontazione dell'avanzamento della spesa in Regis:

- caricamento su Regis di tutte le dichiarazioni circa il Titolare Effettivo rese da parte dei soggetti esecutori;
 - caricamento su Regis dei mandati di pagamento delle liquidazioni effettuate dagli uffici regionali a favore dei soggetti esecutori per l'AF 2023/2024 e successivamente per l'AF 2024/2025.
-



INVESTIMENTO: M5-C2-2.3

PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE

Ambito PRSS: *2.1 Rigenerazione urbana, qualità dell'abitare e accesso ai servizi pubblici*

DESCRIZIONE SINTETICA

Il Programma ha finanziato proposte progettuali candidate da Regioni, Comuni capoluoghi o con più di 60.000 abitanti e Città metropolitane per la realizzazione di nuove strutture di edilizia residenziale pubblica, per ridurre le difficoltà abitative, con particolare riferimento al patrimonio pubblico esistente e alla riqualificazione delle aree degradate. In particolare, gli interventi sono finalizzati a:

- Riqualificare e migliorare le prestazioni energetiche degli edifici;
- Recuperare edifici sottoutilizzati, costruire in aree urbane dismesse, ambiti attualmente interessati da abbandono e fenomeni di microcriminalità che creano allarme sociale;
- Rifunionalizzare spazi e servizi per la creazione di luoghi comuni di condivisione e funzioni di supporto alla residenza, anche in collaborazione con la rete di progetti e di soggetti locali del terzo settore che insistono sul territorio.

Le proposte di intervento finanziate si distinguono in progetti ordinari, il cui ambito d'intervento fa particolare riferimento alle aree periferiche o comunque interessate da disagio abitativo e socioeconomico; e progetti pilota ad alto impatto strategico sul territorio nazionale.

STATO PROGETTI

(fonte Regis)

FASE PROCEDURALE

ESECUZIONE LAVORI

N.RO PROGETTI

3

Amministrazione titolare:

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Soggetto attuatore di II livello:

ALER territorialmente competenti

TARGET

- entro dicembre 2023: aggiudicazione lavori
- entro marzo 2026: realizzazione delle unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione) emetri quadrati di spazi pubblici che beneficino di un sostegno.

PROGETTO

Progetto
Gratosoglio

Progetto "Interventi
Quartiere Montello, Varese
(con ALER VA-CO-MB-
BUSTO A.) e Riqualificazione
Energetica Edifici S.A.P. e
rifunzionalizzazione aree
comuni (con ALER PV-LO)

TOTALE

UNITÀ ABITATIVE

782 unità
abitative

264 unità
abitative

1.046 u.a.

MQ DI SPAZI PUBBLICI

6.781 mq

17.126 mq

23.907 mq

RISORSE

Importo nazionale:	2.820.007.519,85 €
Importo totale Regione Lombardia:	70.412.073,82 € di cui
▪ Importo PNRR:	66.831.675,80 €
▪ Importo FOI:	513.336 €
▪ Importo ALER:	1.264.381,48 €
▪ Altri fondi:	1.802.680,54 €
Importo realizzato al 31/10/2025:	46.425.550,40 €

I Progetti lombardi

Regione Lombardia è beneficiario e soggetto attuatore di I Livello e le ALER coinvolte attuatori di II Livello di due progetti che, rispetto alle proposte inizialmente ammesse a finanziamento, sono state rimodulate.

Progetto pilota "Gratosoglio 2.0":

interventi di riqualificazione di 12 edifici SAP del quartiere Gratosoglio a Milano (782 alloggi). Intervento in capo ad ALER Milano per un valore di 52,3 mln€ di finanziamento PNRR.

Progetto ordinario "Interventi Quartiere Montello, Varese (con ALER VA-CO-MB-BUSTO A.) e Riqualificazione Energetica Edifici S.A.P. e rifunionalizzazione aree comuni (con ALER PV-LO)", per un valore di 14,5 mln€:

- quartiere Montello a Varese: riqualificazione di 4 edifici SAP inutilizzati, da cui saranno ricavati 68 alloggi;
- viale Sicilia a Pavia: riqualificazione energetica di 6 edifici SAP (176 alloggi) e recupero spazi sociali;
- vie Tasso/Colesino/Cignoli/Sicilia: recupero 20 alloggi, sistemazione spazi comuni e rifunionalizzazione spazi esterni, sistemazione verde e percorsi pedonali.

Altri 4 progetti sul territorio lombardo sono stati presentati da Comuni (Monza, Milano, Bergamo e Mantova) e riqualificano anche il patrimonio delle ALER territorialmente competenti, per un valore di 56 mln €.

Ulteriori 11 interventi a titolarità esclusivamente comunale, per i quali Regione ha contribuito mediante pareri di compatibilità programmatica, beneficiano del finanziamento PNRR di 252 mln € e presentano un avanzamento del 55%. I programmi, oltre a significativi interventi su edifici destinati a servizi abitativi pubblici e sociali, prevedono opere di riqualificazione di aree pubbliche, spazi sociali e infrastrutture viabilistiche.

**STATO DI
AVANZAMENTO
DEI PROGETTI**

Intervento di ALER Milano a Gratosoglio, finanziato con risorse PNRR pari a 52.326.675,00 euro:

- Sono stati avviati, nell'ambito di Accordi Quadro, i lavori su 12 edifici (782 alloggi), compreso quello approvato con la prima rimodulazione del Programma; 8 edifici sono stati ultimati (6 nel 2024 e 2 nel 2025) per un totale di 457 alloggi, 3 edifici (245 alloggi) saranno ultimati entro il 2025 (avanzamento lavori superiore al 92%) e il rimanente (80 alloggi) entro febbraio 2026. I lavori per quest'ultimo edificio, che hanno un avanzamento del 30%, sono stati autorizzati con la seconda rimodulazione di aprile 2025, riutilizzando le economie disponibili.
- La riqualificazione edilizia assorbe l'intero finanziamento. Al 31 ottobre 2025 sono stati erogati 42,1 milioni di euro.

Stato di avanzamento - ottobre 2025:

INDIRIZZO	EDIFICIO	AVANZAMENTO
via Baroni 156	18	95%
via Baroni 166	17	95%
via Baroni 240	6	100%
via Baroni 99	9	100%
via Baroni 206	3	100%
via Baroni 200	4	100%
via Baroni 150	19	100%
via Baroni 144	20	100%
via Baroni 246	7	100%
via Saponaro 45	10	100%
via Saponaro 36	52	99%
via Saponaro 32	54	30%

AVANZAMENTO ITER AMMINISTRATIVO

- Su proposta di ALER MI, Regione Lombardia ha trasmesso il 3 maggio 2024 al MIT la proposta di rimodulazione dell'Intervento per il relativo parere di competenza dell'Alta Commissione.
- Con nota del 13 maggio 2024, il MIT ha comunicato che la proposta di rimodulazione è stata sottoposta all'esame dell'Alta Commissione nella seduta del 7 maggio 2024 e valutata positivamente.
- La rimodulazione accolta prevede l'efficientamento energetico su 79 alloggi complessivi siti nell'edificio Torre 52 di via Saponaro 36, nel comune di Milano.
- A seguito di un'ulteriore proposta di ALER MI, Regione Lombardia ha trasmesso il 21 marzo 2025 al MIT la proposta di rimodulazione dell'Intervento per il relativo parere di competenza dell'Alta Commissione.
- Con nota del 26 marzo 2025, il MIT ha comunicato che la proposta di rimodulazione è stata sottoposta all'esame dell'Alta Commissione nella seduta del 24 marzo 2025 e valutata positivamente. La rimodulazione accolta prevede l'efficientamento energetico dell'edificio Torre 54 (80 alloggi) di via Saponaro 32.
- L'Alta Commissione nella seduta del 13/10/2025 ha dato parere favorevole alla richiesta di riutilizzare le economie, pari a circa 5,7 mln€, per il recupero di circa 120 alloggi sfitti. Nello stesso mese di ottobre è stata pubblicata la procedura di gara per l'Accordo quadro.

INTERVENTO DI ALER VA-CO-MB-Busto Arsizio il cui importo finanziato è pari a 7,5 mln€ +0,5 mln€ del FOI 2022(Fondo Opere Indifferibili):

- I lavori di riqualificazione dei 4 edifici sono stati avviati e hanno raggiunto un avanzamento del 74%. Si prevede che l'intervento sarà ultimato entro dicembre 2025, in linea con il cronoprogramma.
- Al 31 ottobre 2025 sono stati erogati 6,7 milioni di euro.

INTERVENTI DI ALER PV-LO per un importo complessivo di 7 mln di euro:

- i lavori di efficientamento energetico di 4 edifici SAP in viale Sicilia 69 (144 alloggi) sono stati avviati il 25 settembre 2023. Al 31 ottobre 2025 tutti i lavori sono stati ultimati. La riqualificazione degli spazi sociali avverrà nell'ambito dello stesso contratto d'appalto, con una previsione di ultimazione entro il 2025.
- I lavori di efficientamento energetico dei 2 edifici di via Scala 25 e 27 sono stati avviati ad aprile 2025, con ultimazione prevista entro marzo 2026.

- Per l'intervento di recupero degli alloggi sparsi delle vie Tasso, Colesino, Cignoli e Sicilia l'inizio lavori è avvenuto a marzo 2025 e l'ultimazione è prevista per marzo 2026.
- Per la rifunzionalizzazione delle aree verdi e dei percorsi pedonali degli edifici delle vie Colesino e Cignoli, Tasso e Ticino sono stati avviati i lavori a settembre 2025, con esecuzione dei lavori entro marzo 2026.
- Complessivamente sono stati erogati circa 5,8 milioni di euro.

Tutte le opere sopra indicate, ad eccezione dell'intervento sui 4 edifici SAP di viale Sicilia 69, sono state autorizzate con la rimodulazione, in sostituzione dell'intervento nell'area Ex Macello.

AVANZAMENTO ITER AMMINISTRATIVO

- I lavori per la costruzione di 20 Alloggi Sap nell'area Ex Macello, il cui importo era di 4,4 mln€, sono stati oggetto della rimodulazione che, su proposta di ALER PV, Regione Lombardia ha trasmesso il 3 maggio 2024 al MIT, per il relativo parere di competenza dell'Alta Commissione. Il parere favorevole è stato trasmesso dal Ministero il 13 maggio 2024.
 - I Programmi finanziati a Regione Lombardia sono stati oggetto di audit dell'Unità di Missione per il PNRR del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti. In data 7 aprile 2025 è stato illustrato agli ispettori l'avanzamento complessivo degli interventi finanziati, seguito da un sopralluogo nel cantiere di via Montello 100 a Varese. Il giorno successivo sono stati visitati i cantieri di viale Sicilia 69 a Pavia e di via Baroni 206-210 e via Saponaro 36 a Milano. A esito dei sopralluoghi, gli ispettori dell'UDM-PNRR non hanno evidenziato elementi di criticità nell'esecuzione e nell'avanzamento degli interventi finanziati.
-



MISSIONE 6

Salute

RISORSE ASSEGNATE PNRR (fonte REGIS):	1.900.364.070 €
INCIDENZA % SUL TOTALE DELLE RISORSE:	56,7%
NUMERO INVESTIMENTI:	8
NUMERO PROGETTI:	1.087



RISORSE ASSEGNATE PNC (fonte BDAP):	8.717.448 €
INCIDENZA % SUL TOTALE DELLE RISORSE:	2,3%
NUMERO INVESTIMENTI:	2
NUMERO PROGETTI:	9



INVESTIMENTO: M6-C1-1.1.1 CASE DELLA COMUNITÀ

Ambito PRSS: 2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino

DESCRIZIONE SINTETICA

La Casa della Comunità diventerà lo strumento attraverso cui coordinare tutti i servizi offerti, in particolare ai malati cronici. Nella Casa della Comunità sarà presente il punto unico di accesso alle prestazioni sanitarie. La Casa della Comunità sarà una struttura fisica in cui opererà un gruppo multidisciplinare di medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, medici specialistici, infermieri di comunità, altri professionisti della salute e potrà ospitare anche assistenti sociali. La presenza degli assistenti sociali rafforzerà il ruolo dei servizi sociali territoriali nonché una loro maggiore integrazione con la componente sanitaria assistenziale. La Casa della Comunità è finalizzata a costituire il punto di riferimento continuativo per la popolazione, anche attraverso un'infrastruttura informatica, un punto prelievi, la strumentazione polispecialistica, e ha il fine di garantire la promozione, la prevenzione della salute e la presa in carico della comunità di riferimento.

STATO PROGETTI

FASE PROCEDURALE	N.RO PROGETTI	% SU TOTALE
COLLAUDO*	31	16,15%
CONCLUSIONE LAVORI	66	34,38%
ESECUZIONE LAVORI	126	65,63%
TOTALE	192	100%

*Il numero di interventi collaudati (31) costituisce una parte di quelli che hanno concluso i lavori (66)

Amministrazione titolare:

Ministero della Salute

Soggetto esecutore:

ASST/IRCSS

TARGET

Target regionale: In Regione Lombardia, l'investimento prevede la costruzione di 192⁴⁹ Case della Comunità (187 come target PNRR).

Ripartizione provinciale

Provincia	Numero strutture
Bergamo	20
Brescia	30
Como	12
Cremona	4
Lecco	8
Lodi	5
Mantova	9
Milano	50
Monza e Brianza	17
Pavia	11
Sondrio	6
Varese	20

MILESTONE**Milestone raggiunte**

- Entro marzo 2023: approvazione dei progetti idonei per indizione dell'agora per la realizzazione delle Case della Comunità (target ITA)
- Entro marzo 2023: assegnazione dei codici CIG o convenzioni per la realizzazione delle Case della Comunità di almeno un CIG per ogni CUP (ossia si è avviata almeno una gara per l'opera ma non necessariamente tutte) (target ITA)
- Entro settembre 2023: stipula dei contratti per la realizzazione delle Case di Comunità (target ITA)

⁴⁹ 199 in origine. Sette CdC sono uscite dal programma di investimento per usufruire di altri fondi o per scelta delle Aziende.

- Milestone da raggiungere**
- Entro marzo 2026: Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche (target ITA);
 - Entro giugno 2026: Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche (target UE).

RISORSE

Importo nazionale:	2.000.000.000 €
Importo totale Regione Lombardia:	471.541.105,51 €
Importo PNRR per Regione Lombardia:	277.202.874 €
Cofinanziamento Regione Lombardia:	161.165.436,55 € ⁵⁰
Altri fondi:	33.172.794,96 €
Importo realizzato al 31/10/2025:	134.463.354,73 €

Fonte dati: Regione Lombardia

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

Progetti con iter procedurale concluso: 16

Progetti avviati: 192

	Case di Comunità con servizi attivi - primo semestre 2025*
PNRR M6 – POR (Dgr 6426/2022)	140
Extra POR (Dgr 6426/2022)	7
Totale	147

* fonte "Monitoraggio standard DM 77 per lo sviluppo dell'assistenza territoriale del SSN –Edizione 1° semestre 2025- AGENAS

I servizi delle Case di Comunità vengono attivati in maniera graduale, anche in considerazione delle casistiche seguenti:

- 1) Case di Comunità in corso di realizzazione
- 2) Case di Comunità attivate progressivamente, i cui servizi vengono monitorati semestralmente da Agenas

Nota: Alcune Case di Comunità sono attive, ma il procedimento amministrativo di accreditamento è tuttora in fase di discussione tra Regioni e Ministero della Salute.

⁵⁰ Regione Lombardia è l'unica regione italiana ad aver completamente anticipato le risorse autonome pur di garantire l'immediato avvio di procedure ed attuazioni.

INDICATORI REGIS

Nr. di contratti stipulati

Programmato: 192 - Realizzato: 183

Nr. di progetti con almeno un Cig perfezionato

Programmato: 192 - Realizzato: 191

Nr. progetti idonei approvati per indizione della gara per la realizzazione delle Case della comunità

Programmato: 192 - Realizzato: 190

Capacità delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate

Programmato: 4.805 Persone / anno

Realizzato: 3.275 Persone / anno

AVANZAMENTO ITER AMMINISTRATIVO

- Approvata la Dgr 1515 del 13 dicembre 2023 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Pnrr - Missione 6 Component 1 e Component 2 e PNC – presa d’atto degli esiti del tavolo istituzionale del contratto istituzionale di sviluppo sulle rimodulazioni al piano operativo regionale - I rimodulazione”.
- Approvata la Dgr 2562 del 17 giugno 2024 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 6 Component 1, Component 2 e PNC - Presa d’atto degli esiti del tavolo istituzionale del Contratto Istituzionale di Sviluppo sulle rimodulazioni al Piano Operativo Regionale - Il rimodulazione – approvazione dell’aggiornamento del Piano Operativo Regionale.
- Approvata la Dgr 2990 del 9 settembre 2024 - Presa d’atto degli esiti del tavolo istituzionale del Contratto Istituzionale di Sviluppo sulle rimodulazioni al Piano Operativo Regionale - III rimodulazione – approvazione dell’aggiornamento del Piano Operativo Regionale.
- Approvata la Dgr 3790 del 20 gennaio 2025 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 6 Component 1, Component 2 e PNC – Presa d’atto degli esiti del Tavolo Istituzionale del Contratto Istituzionale di Sviluppo sulle Rimodulazioni al Piano Operativo Regionale – IV Rimodulazione – Approvazione dell’aggiornamento del Piano Operativo Regionale.

- Approvata la Dgr 4596 del 3 giugno 2025- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 6 Component 1, Component 2 e PNC – Presa d’atto degli esiti delle attività del Tavolo Istituzionale, ai sensi dell’Art. 6, del Contratto Istituzionale di Sviluppo sulle Rimodulazioni al Piano Operativo Regionale – V Rimodulazione – Aggiornamento del Piano Operativo Regionale.
 - Approvata la Dgr 4940 del 4 agosto 2025 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 6 Component 1, Component 2 e PNC – Presa d’atto degli esiti del Tavolo Istituzionale del Contratto Istituzionale di Sviluppo sulle Rimodulazioni al Piano Operativo Regionale – VI Rimodulazione – Approvazione dell’aggiornamento del Piano Operativo Regionale.
-



INVESTIMENTO: M6-C1-1.2.1 CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA (ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA)

Ambito PRSS: *2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino*

DESCRIZIONE SINTETICA

La misura mira a identificare un modello condiviso per l'erogazione delle cure domiciliari che sfrutti al meglio le possibilità offerte dalle nuove tecnologie, come la telemedicina, la domotica, la digitalizzazione. La misura di potenziamento dell'Assistenza domiciliare alla popolazione italiana con più di 65 anni, fissa come obiettivo di assisterne direttamente nelle proprie case il 10%. Dovranno essere almeno 842 mila in più rispetto ai pazienti che attualmente beneficiano dell'assistenza domiciliare entro giugno 2026.

STATO PROGETTI

FASE PROCEDURALE

COLLAUDO*

N.RO PROGETTI

1

NB: Con l'asterisco è indicata l'ultima fase prevista dall'iter procedurale

Amministrazione titolare:

Ministero della Salute

Soggetto attuatore:

Regione Lombardia insieme a soggetti delegati quali le ATS Lombarde.

TARGET

Target nazionali

A giugno 2026 almeno altre 842 mila persone over 65 trattate in assistenza domiciliare (incremento che consentirà di raggiungere con questo servizio almeno il 10% della popolazione over 65).

Target regionali raggiunti

- 2022: +41.704 prese in carico in cure domiciliari per assistiti over 65 rispetto baseline anno 2019 (92.551). Target RL: 134.255
- 2023: +83.026 prese in carico in cure domiciliari per assistiti over 65 rispetto baseline anno 2019. Target RL: 175.577
- 2024: +124.267 prese in carico in cure domiciliari per assistiti over 65 rispetto baseline anno 2019. Target RL: 216.818

Target regionali da raggiungere:

- 2025: +141.384 prese in carico in cure domiciliari per assistiti over 65 rispetto baseline anno 2019
- Al 31 dicembre 2025: 233.935 tenuto conto dell'aggiornamento di cui al DAR 18025 del 12/11/2024 che prevede un incremento del target complessivo in misura proporzionale sulle singole regioni, con una maggiorazione per la Lombardia di 7.545 utenti rispetto al target previsto che era pari a 226.390.

Di seguito la tabella con lo stato di avanzamento del raggiungimento del target annuale

2019	2022		2023		2024		2025	
baseline	atteso	effettivo	atteso	effettivo	atteso	effettivo	atteso	effettivo
92.551	134.255	149.114	175.577	182.095	216.818	234.297	233.935	

Ottobre 2025: L'assistenza domiciliare integrata si conferma una delle linee più solide del PNRR sanità. A livello nazionale già nel 2024 la percentuale di popolazione over 65 presa in carico con una o più prestazioni erogate nell'anno di riferimento risulta pari al 10,9%. Nel 2025 si prevede quindi di poter confermare o migliorare il risultato 2024, che di fatto evidenzia il raggiungimento anticipato dell'obiettivo minimo previsto dal PNRR (Target M6C1-6). La Lombardia nel 2024 ha raggiunto complessivamente il 10,2% degli assistiti superando di fatto l'obiettivo del 10% raggiungendo i risultati previsti per il 2025 in anticipo. È in corso la raccolta delle autodichiarazioni per procedere alle richieste di rimborso annuale, a partire dai 15 milioni relativi al 2022.

MILESTONE

Approvazione del Por entro il 15/5/2023: tempistica rispettata con l'approvazione del decreto n. 7097 del 15/5/2023, ratificato con Dgr XII/430/2023: **RAGGIUNTA**

RISORSE

Importo nazionale:	2.970.000.000 €
Importo PNRR in Lombardia:	503.601.484 €
(dal 2022 al 2025). A questa cifra si aggiungono 268.548.944 milioni di euro di risorse nazionali previsti dal Decreto-legge 34 (67.137.236 mln di euro ciascun anno dal 2022 al 2025).	
Importo realizzato rendicontato:	291.089.280 €
di risorse PNRR a fronte del raggiungimento del target annuale anziani over 65 a cui si aggiungono euro 201.411.708 € di risorse di cui al DL 34/2020 (art. 4 e 5) per complessivi 492.500.988 €.	

Si precisa che a fronte di un target afferente ai soli pazienti over 65 (escludendo under 65 con gravi patologie), la spesa non ha raggiunto cifre elevate anche perché i pazienti possono aver bisogno di percorsi di presa in carico meno costosi della quota pro-capite stabilita – (circa 1.967,94 euro a testa che costituisce il costo medio ponderato per la presa in carico a domicilio per persona over 65 all'anno – opzione costo semplificato). L'Assistenza Domiciliare Integrata comprende ADP, RSA aperta e altre tipologie di assistenza domiciliare.

Il risultato di questa stima potrebbe non essere allineato alla spesa effettivamente sostenuta, in quanto quest'ultima può variare in ragione dell'effettivo fabbisogno assistenziale di ogni utente, così come definito dai soggetti preposti alla valutazione.

STATO DI AVANZAMENTO

- A seguito dell'approvazione della Dgr XI/6867/2022 è stata recepita l'intesa del 4/8/2021 in tema di aggiornamento dei requisiti di esercizio e accreditamento per l'assistenza domiciliare integrata e si è proceduto alla riclassificazione dell'assistenza in cure di base (di natura più prestazionale) e cure integrate di primo, secondo e terzo livello.
- In attuazione del POR (Dgr XI/430/2023), e sulla base del quadro regolatorio sopra descritto, sono stati sottoscritti contratti di scopo a favore di erogatori privati accreditati delle cure domiciliari (Dgr XII/715/2023) ed è stato dato avvio al processo di erogazione da parte della componente pubblica, procedendo all'accredimento delle Asst in qualità di erogatori di cure domiciliari ai sensi della Dgr XI/6867/2022.
- È stato inoltre dato avvio al progetto di sorveglianza domiciliare, con il coinvolgimento dei MMG, per la gestione proattiva delle persone anziane con malattia cronica, non già seguite da servizi domiciliari, che presentano difficoltà, a fronte di condizioni cliniche o logistiche, a raggiungere l'ambulatorio (Dgr XII/717/2023).
- Con Dgr XII/2856/2024 sono state approvate le indicazioni operative per attuare nel 2024 le azioni previste dalla Dgr XII/430/2023 in materia di contratti di scopo con gli erogatori C-Dom. con l'approvazione di questa Dgr si approvano le determinazioni sui contratti di scopo per l'erogazione di cure domiciliari. Le risorse PNRR previste per l'annualità 2024 sono di circa 120 milioni, ripartite fra le ATS del territorio lombardo.
- Con Dgr XII/3720/2024 sono stati aggiornati i target che ogni territorio (ASST) deve conseguire nel 2025 in recepimento del Dipartimento Affari Regionali 18025 del 12/11/2024. Con decreto del 8 aprile 2025 "Modifica del decreto 23 gennaio 2023, concernente la ripartizione delle risorse relative all'investimento M6C1-1.2.1. «Casa come primo luogo di cura (ADI)» del Piano nazionale di ripresa e resilienza sono stati aggiornati i target come previsto dal DAR 18025/2024.



INVESTIMENTO: M6-C1-1.2.2 CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI

Ambito PRSS: *2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento prevede la costruzione di 101 centrali operative territoriali in Lombardia, ossia strutture che svolgono una funzione di coordinamento della presa in carico della persona e raccordo tra servizi e professionisti al fine di assicurare continuità, accessibilità ed integrazione dell'assistenza sanitaria e sociosanitaria assicurando l'interfaccia con gli ospedali e la rete di emergenza-urgenza.

Il sistema di interconnessione aziendale permette ai dati, anche clinici di essere disponibili in tempo reale. Obiettivo del progetto è lo sviluppo di un'unica soluzione che permetta di gestire i processi di accoglienza, valutazione e presa in carico territoriale dei pazienti, definendo ed erogando un progetto individuale di cura e assistenza caratterizzato da uno specifico set di prestazioni o interventi in funzione del fabbisogno di salute rilevato. Il nuovo sistema applicativo implementato, unico e centralizzato a livello regionale, supporta il funzionamento di tutte le Case della Comunità e delle Centrali Operative Territoriali di Regionale Lombardia nella gestione dei pazienti cronici e fragili. L'attività di digitalizzazione dei processi territoriali semplificherà e velocizzerà l'introduzione concreta dei servizi di Telemedicina (Televisita, Teleassistenza, Teleconsulto e Telemonitoraggio) che saranno messi a disposizione in piena sintonia con le indicazioni e il cronoprogramma definito a livello nazionale nell'ambito delle progettualità PNRR.

STATO PROGETTI

(Fonte: Regione Lombardia)

FASE PROCEDURALE	N.RO PROGETTI	% SU TOTALE
COLLAUDO*	101	80,16 %
CONCLUSIONE LAVORI	108	85,71%
ESECUZIONE LAVORI	18	14,29%
TOTALE	126	100%

* Il numero di interventi collaudati (101) costituisce una parte di quelli che hanno concluso i lavori (108)

Amministrazione titolare:

Ministero della Salute

Soggetto attuatore di secondo livello

ASST

TARGET

Target PNRR Regione Lombardia: Completamento interventi per 101 COT giugno 2024

Ripartizione provinciale

Provincia	Numero strutture
Bergamo	12
Brescia	12
Como	6
Cremona	2
Lecco	3
Lodi	2
Mantova	6
Milano	33
Monza e Brianza	8
Pavia	5
Sondrio	1
Varese	11

Viste le richieste di rimodulazione degli interventi⁵¹ che si sono rese necessarie per garantire il pieno raggiungimento del target relativo alla realizzazione di 101 COT pienamente funzionanti, prevedendo uno slittamento temporale a giugno 2024 sono state recepite le rimodulazioni approvate dal tavolo istituzionale dell'UMPNNR del Ministero della Salute.

Pertanto, con l'approvazione della Dgr 2616 del 24 giugno 2024, il totale delle COT incluse nel Piano Operativo Regionale è stato portato a 126, aggiungendo all'elenco 25 COT aggiuntive rispetto alle 101 necessarie per il raggiungimento del target, interamente finanziate con risorse regionali.

MILESTONE

- Milestone raggiunta:
- Entro giugno 2023: stipula dei contratti per la realizzazione delle Centrali Operative Territoriali.
RAGGIUNTA
 - Entro giugno 2024: Centrali operative pienamente funzionanti
RAGGIUNTA

RISORSE

Importo nazionale:	280.000.000 €
Importo PNRR in Lombardia:	34.427.127,31 € (di cui 17.480.575 € per l'Implementazione delle Centrali Operative Territoriali; 7.178.217,29 € per interconnessione aziendale e 9.768.335,02 € per i device).
Cofinanziamento Regione Lombardia:	7.456.567,20 € (di cui 3.956.152,22 € per l'Implementazione delle Centrali Operative Territoriali; 3.500.000,00 € per COT Interconnessione aziendale e 414,98 € per COT Device).
Importo realizzato al 31/10/2025:	21.781.680,95 €

N.B. I dati di avanzamento finanziario sono desunti sia da quanto scaricato periodicamente da REGIS sia da rilevazioni condotte a livello regionale.

STATO DI AVANZAMENTO

Centrali Operative Territoriali
attive primo semestre 2025*

PNRR M6 – POR (Dgr
6426/2022)
Extra POR (Dgr 6426/2022)
Totale

101

6
107

* fonte "Monitoraggio standard DM 77 per lo sviluppo dell'assistenza territoriale del SSN – Edizione 1° semestre 2025 – AGENAS

⁵¹ A seguito della nota UMPNRR 4303 del 6 dicembre 2023 avente ad oggetto "Rimodulazione PNRR Missione 6 – Interventi di investimento dei Contratti istituzionali di sviluppo (CIS); Chiarimenti note prot. nn. 4192, 4193, 4194 del 30 novembre 2023 e n. 4195 del 1° dicembre 2023".

**AVANZAMENTO
ITER
AMMINISTRATIVO**

Approvata la Dgr 1515 del 13 dicembre 2023 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Pnrr - Missione 6 Component 1 e Component 2 e PNC – presa d’atto degli esiti del tavolo istituzionale del contratto istituzionale di sviluppo sulle rimodulazioni al piano operativo regionale - i rimodulazione”.

Approvata la Dgr 2562/2024 - Presa d’atto degli esiti del tavolo istituzionale del contratto istituzionale di sviluppo sulle rimodulazioni al piano operativo regionale II rimodulazione – approvazione dell’aggiornamento del Piano Operativo Regionale con cui è stato proposto di aggiornare il numero di COT da 101 a 126.

Approvata la Dgr 2616 del 24 giugno 2024 – Presa d’atto della documentazione predisposta dalle Asst/Irccs attestante il conseguimento del target – 101 centrali operative territoriali pienamente funzionanti.

Approvata la Dgr 2990 del 9 settembre 2024 - Presa d’atto degli esiti del tavolo istituzionale del Contratto Istituzionale di Sviluppo sulle rimodulazioni al Piano Operativo Regionale - III rimodulazione – approvazione dell’aggiornamento del Piano Operativo Regionale.

Approvata la Dgr 3790 del 20 gennaio 2025 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 6 Component 1, Component 2 e PNC – Presa d’atto degli esiti del Tavolo Istituzionale del Contratto Istituzionale di Sviluppo sulle Rimodulazioni al Piano Operativo Regionale – IV Rimodulazione – Approvazione dell’aggiornamento del Piano Operativo Regionale.

Approvata la Dgr 4596 del 3 giugno 2025- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 6 Component 1, Component 2 e PNC – Presa d’atto degli esiti delle attività del Tavolo Istituzionale, ai sensi dell’Art. 6, del Contratto Istituzionale di Sviluppo sulle Rimodulazioni al Piano Operativo Regionale – V Rimodulazione – Aggiornamento del Piano Operativo Regionale.

Approvata la Dgr 4940 del 4 agosto 2025 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 6 Component 1, Component 2 e PNC – Presa d’atto degli esiti del Tavolo Istituzionale del Contratto Istituzionale di Sviluppo sulle Rimodulazioni al Piano Operativo Regionale – VI Rimodulazione – Approvazione dell’aggiornamento del Piano Operativo Regionale.

INDICATORI

Nr. di centrali operative pienamente funzionanti

Programmato: 126 - Realizzato: 102

Nr. di contratti stipulati

Programmato: 126 - Realizzato: 126

Nr. di progetti con almeno un Cig perfezionato

Programmato: 126 - Realizzato: 126

Nr. di progetti con almeno un Cig perfezionato/Provvedimento di convenzione

Programmato: 1 - Realizzato: 1

Nr. progetti idonei approvati per indizione della gara per l'implementazione delle centrali operative territoriali

Programmato: 126 - Realizzato: 126



SUB INVESTIMENTO: 1.2.2.2 INTERCONNESSIONE AZIENDALE

Ambito PRSS: *2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino*

DESCRIZIONE SINTETICA

Il sistema di Interconnessione Aziendale (sub investimento 1.2.2.2) permette ai dati, anche clinici di essere disponibili in tempo reale. Obiettivo del sub investimento è lo sviluppo di un'unica soluzione che permetta di gestire i processi di accoglienza, valutazione e presa in carico territoriale dei pazienti, definendo ed erogando un progetto individuale di cura e assistenza caratterizzato da uno specifico set di prestazioni o interventi in funzione del fabbisogno di salute rilevato. Il nuovo sistema applicativo implementato, unico e centralizzato a livello regionale, supporta il funzionamento di tutte le Case della Comunità delle Centrali Operative Territoriali di Regionale Lombardia nella gestione dei pazienti cronici e fragili. L'attività di digitalizzazione dei processi territoriali semplificherà e velocizzerà l'introduzione concreta dei servizi di Telemedicina (Televisita, Teleassistenza, Teleconsulto e Telemonitoraggio) che saranno messi a disposizione in piena sintonia con le indicazioni e il cronoprogramma definito a livello nazionale nell'ambito delle progettualità PNRR.

STATO PROGETTI

FASE PROCEDURALE
CONCLUSO

N.RO PROGETTI
1

RISORSE

Importo PNRR in Lombardia per interconnessione aziendale	7.178.217,29 €
Cofinanziamento Regione Lombardia per interconnessione aziendale	3.500.000 €
Importo realizzato per interconnessione aziendale	10.678.217,29 €

STATO DI AVANZAMENTO

Il progetto per l'evoluzione del nuovo Sistema per la Gestione Digitale del Territorio prevede l'introduzione di strumenti digitali di livello regionale per supportare l'erogazione dei servizi sociosanitari di ambito territoriale. In particolare, il nuovo sistema applicativo regionale supporta il funzionamento delle Case della Comunità e delle Centrali Operative Territoriali, la valutazione dei bisogni e la programmazione delle attività assistenziali con registrazione in tempo reale dei dati nelle diverse fasi del processo. Il progetto è proseguito per tutto l'anno 2024 con la progressiva diffusione presso tutte le ASST regionali delle funzionalità necessarie alla gestione completamente digitalizzata dei servizi di Assistenza Domiciliare Integrata.

Preso atto della documentazione presentata dagli Enti Sanitari comprovante il raggiungimento del Target M6C1-7 "Centrali Operative pienamente funzionanti" che comprende, tra i requisiti di conformità, anche il riferimento agli standard tecnologici e quantitativi riguardanti le specifiche dell'infrastruttura informatica a supporto della COT, è stato attestato con Dgr XII/3694/2024 il raggiungimento dell'obiettivo M6C1-00-ITA-26 "Completamento interventi per l'interconnessione Aziendale".

L'infrastruttura informatica a supporto delle COT sarà progressivamente potenziata per favorire un sempre migliore ed efficace funzionamento delle COT, con particolare riferimento alla rete delle COT di riferimento aziendale ed al processo di interconnessione.

INDICATORI

Nr. progetti idonei approvati per indizione della gara per l'interconnessione aziendale:

Programmato: 1 - Realizzato: 1

Nr. di progetti con almeno un CIG perfezionato:

Programmato: 1 - Realizzato: 2

Nr. di contratti stipulati:

Programmato: 1 - Realizzato: 2

Nr. di interventi completati:

Programmato: 1 - Realizzato: 1

AVANZAMENTO ITER AMMINISTRATIVO

- Approvata la Dgr XII/1515 del 13 dicembre 2023 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 6 Component 1 e Component 2 e PNC – presa d'atto degli esiti del tavolo istituzionale del contratto istituzionale di sviluppo sulle rimodulazioni al piano operativo regionale - I rimodulazione";
- Approvata la Dgr n. XII/3628 del 13 dicembre 2023 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 6 - Componente 1 – Sub-Intervento 1.2.2.2 COT - Interconnessione Aziendale, Ulteriori determinazioni relative al Sistema per la Gestione Digitale del Territorio";
- Approvata la Dgr n. XII/3694 del 20 dicembre 2024 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 6 Component 1 M6C1 1.2.2.2 COT Interconnessione Aziendale – Presa d'atto della documentazione predisposta dalle ASST/IRCCS attestante il conseguimento del Target – 101 Centrali Operative Territoriali pienamente funzionanti comprendente il completamento intervento sub-investimento M6C1 | 1.2.2.2. COT – Interconnessione Aziendale".



SUB INVESTIMENTO: 1.2.2.3 COT DEVICE

Ambito PRSS: *2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino*

DESCRIZIONE SINTETICA

Il sub investimento 1.2.2.3 COT Device ha come obiettivo il potenziamento di strumenti tecnologici nell'ambito delle Centrali Operative Territoriali, e concorre al raggiungimento degli obiettivi relativi all'intervento "M6C1 1.2.3. Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici".

L'attività di digitalizzazione dei processi territoriali semplificherà e velocizzerà l'introduzione concreta dei servizi di Telemedicina (Televisita, Teleassistenza, Teleconsulto e Telemonitoraggio), che saranno messi a disposizione in piena sintonia con le indicazioni e il cronoprogramma definito a livello nazionale nell'ambito delle progettualità PNRR.

La procedura di gara per il suddetto sub-investimento è in corso di attivazione coerentemente con le tempistiche per la realizzazione dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina e con le caratteristiche tecniche definite per l'integrazione con la stessa. Il percorso per l'attuazione della gara di Telemedicina, cui l'investimento COT-Device è strettamente correlato, con relativa aggiudicazione è in fase di completamento.

STATO PROGETTI

FASE PROCEDURALE
STIPULA CONTRATTO

N.RO PROGETTI
1

STATO AVANZAMENTO

Con la Dgr XII/ 3923 del 17/02/2025 Regione Lombardia ha dato mandato all'Agenzia di Controllo del Sistema Sociosanitario di definire l'incarico per Aria S.p.A., in qualità di Centrale di Committenza, necessario all'acquisizione dei dispositivi per i servizi di telemedicina in dotazione alle COT, assegnando alla stessa Agenzia di Controllo l'importo complessivo di 9.768.335,02 €.

Regione Lombardia ha altresì definito la trasmissione dei volumi e le modalità di allocazione dei device destinati al potenziamento della strumentazione tecnologica nell'ambito delle Centrali Operative Territoriali.

La gara è stata aggiudicata e la definizione dei contratti con gli aggiudicatari della procedura è attualmente in fase conclusiva.



INVESTIMENTO: M6 C1-1.2.3

TELEMEDICINA PER UN MIGLIORE SUPPORTO AI PAZIENTI CRONICI

Ambito PRSS: *2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento mira a rafforzare l'assistenza sanitaria della rete territoriale attraverso una strategia di trasformazione digitale per uniformare opportunità e standard su tutto il territorio nazionale.

Obiettivo generale di tale investimento è quello del potenziamento e dell'adeguamento dei percorsi di telemedicina per la presa in carico del paziente acuto e cronico, al fine di favorire la deospedalizzazione e l'accesso ai servizi sanitari in un'ottica di integrazione con la rete dei servizi territoriali.

Il progetto prevede di realizzare, a livello nazionale, una piattaforma abilitante (Piattaforma Nazionale di Telemedicina - PNT), che ha funzioni di governo, di verifica, di applicazione e manutenzione delle regole comuni di processo (workflow clinico), delle codifiche e degli standard terminologici, di valutazione degli outcome di utilizzo, sia per fini rendicontativi, che clinici.

La Piattaforma Nazionale di Telemedicina è connessa con gli applicativi verticali di telemedicina regionali che, integrati nei processi delle aziende sanitarie e con i servizi di cure primarie, realizzano i servizi essenziali di telemedicina (Televisita, Teleconsulto, Telemonitoraggio, Teleassistenza).

STATO PROGETTI

FASE PROCEDURALE	N.RO PROGETTI	% SU TOTALE
COLLAUDO*	1	33%
ESECUZIONE	2 ⁵²	67%
TOTALE	3	

NB: Con l'asterisco è indicata l'ultima fase prevista dall'iter procedurale

Amministrazione titolare:

Ministero della Salute

Soggetto attuatore di secondo livello:

Regione Lombardia

TARGET

Target nazionali

- Entro dicembre 2023: ogni Regione presenta almeno n. 1 progetto di Telemedicina approvato.
- Entro dicembre 2025: 300.000 mila persone sono assistite mediante gli strumenti di Telemedicina.

Target regionali

- Entro dicembre 2024: 40.000 mila persone sono assistite mediante gli strumenti di Telemedicina.
- Entro settembre 2025: 84.000 mila pazienti da trattare con strumenti di Telemedicina.
- Entro settembre 2026: 200.000 mila pazienti da trattare con strumenti di Telemedicina.

Ottobre 2025: Il target intermedio di settembre è stato ampiamente superato raggiungendo il 120% dell'obiettivo, con una quota di 101.581 pazienti presi in carico con almeno un servizio di telemedicina. La procedura di trasmissione dei dati è stata definita secondo le modalità indicate da Agenas e mediante l'utilizzo di appositi moduli per la rendicontazione delle prestazioni e degli assistiti che hanno garantito la visibilità dei dati a livello aggregato all'interno della Piattaforma Nazionale di Telemedicina. Quanto rendicontato è stato erogato attraverso piattaforme di telemedicina già esistenti presso gli Enti Sanitari. Al contempo sono stati avviati i primi Enti per l'utilizzo dei servizi dell'Infrastruttura Regionale e il completamento è previsto entro il primo trimestre 2026.

⁵² per 2 progetti l'iter procedurale su regis non è stato compilato.

RISORSE

Importo nazionale: 1.500.000.000 €

Importo PNRR in Lombardia: 75.077.748 €,

di cui 56.738.733 € per l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina, e 18.339.016 € per le postazioni di lavoro degli operatori sanitari.⁵³

Con Decreto del Ministero della Salute del 19/02/2025 sono state assegnate a Regione Lombardia risorse aggiuntive per 13.309.304 €, di cui 6.036.155 € per evoluzioni e integrazioni software, e 7.237.149 € per l'acquisto dei device per la realizzazione dei servizi di Telemedicina.

Cofinanziamento Regione Lombardia: /

STATO DI AVANZAMENTO

Nell'ambito del progetto per l'introduzione di servizi di Telemedicina su tutto il territorio regionale è stato approvato a dicembre 2023 il Piano Operativo Regionale che descrive:

- le modalità con le quali si intende implementare le diverse tipologie di servizio (Televisita, Teleassistenza, Teleconsulto e Telemonitoraggio);
- Gli attori coinvolti nel processo organizzativo e sanitario;
- il fabbisogno e le condizioni di salute che si vogliono trattare;
- il numero e il tipo di condizioni cliniche dei pazienti cronici che si intende prendere in carico prioritariamente

Lo schema di Convenzione sottoscritto tra Agenas e Regione Lombardia, è stato propedeutico all'espletamento della procedura di gara per la realizzazione dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina, e messo a disposizione di tutte le Regioni del Paese. La procedura di gara per la realizzazione dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina è stata avviata il 22 giugno 2023 ed è stata completata il 27 dicembre 2023, come previsto dalla programmazione definita a livello regionale e nazionale.


La gara è stata aggiudicata a maggio 2024, e ARIA S.p.A. ha stipulato gli Accordi Quadro scaturiti dall'aggiudicazione della procedura di gara.

Nel corso dei mesi di giugno e luglio 2024, sono state sottoscritte le convenzioni di collaborazione tra Regione Lombardia e le altre Regioni/ Province autonome che hanno espresso i loro fabbisogni ad Agenas per la procedura in capo a Regione Lombardia.

Il contratto con il fornitore dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina è stato sottoscritto ed è in corso la diffusione dei servizi tramite il cronoprogramma di attivazione previsto per gli Enti Sanitari coinvolti.

⁵³ Decreto del Ministero della Salute del 28/09/2023.i

-
- | | |
|--|---|
| AVANZAMENTO
ITER
AMMINISTRATIVO | <ul style="list-style-type: none">▪ Approvata Dgr XII/1475 del 4 dicembre 2023 “Modello organizzativo di diffusione dei servizi di telemedicina”;▪ Approvata la Dgr XII/2608 del 24/06/2024 – “Accordo servizi di telemedicina” con la quale viene approvato lo schema di Convenzione tra Regione Lombardia e le altre Regioni italiane per la fornitura dell’Infrastruttura Regionale di Telemedicina;▪ Approvata la Dgr XII/3630 del 16/12/2024 che definisce le “Prestazioni e Servizi erogabili in Telemedicina” e le relative tariffe da applicare in fase sperimentale;▪ Approvata la Dgr XII/3671 del 16/12/2024 “Scenari di applicazione dei servizi minimi di Telemedicina e relative istruzioni operative”;▪ Approvata la Dgr XII/3923 del 17/02/2025 di assegnazione all’Agenzia di Controllo del Sistema Sociosanitario Lombardo di risorse per l’acquisto di device medici per la gestione dei servizi di Telemedicina;▪ Approvata la Dgr XII/4353 del 12/05/2025 che prevede l’accordo con Regione Puglia per l’acquisto delle postazioni di lavoro degli operatori sanitari per l’erogazione dei servizi di Telemedicina. |
|--|---|
-



INVESTIMENTO: M6-C1-1.3

RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE

Ambito PRSS: 2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento mira al potenziamento dell'offerta dell'assistenza intermedia al livello territoriale attraverso l'attivazione dell'Ospedale di Comunità, ovvero una struttura sanitaria della rete territoriale a ricovero breve e destinata a pazienti che necessitano di interventi sanitari a media/bassa intensità clinica e per degenze di breve durata. Tale struttura, di norma dotata di 20 posti letto (fino ad un massimo di 40 posti letto) e a gestione prevalentemente infermieristica, contribuisce ad una maggiore appropriatezza delle cure determinando una riduzione di accessi impropri ai servizi sanitari, come ad esempio quelli al pronto soccorso o ad altre strutture di ricovero ospedaliero o il ricorso ad altre prestazioni specialistiche. L'Ospedale di Comunità potrà anche facilitare la transizione dei pazienti dalle strutture ospedaliere per acuti al proprio domicilio, consentendo alle famiglie di avere il tempo necessario per adeguare l'ambiente domestico e renderlo più adatto alle esigenze di cura dei pazienti.

STATO PROGETTI

(Fonte: Dato Regionale)

FASE PROCEDURALE

COLLAUDO*

N.RO PROGETTI

5

% SU TOTALE

8,06%

CONCLUSIONE LAVORI

11

17,74%

ESECUZIONE LAVORI

51

82,26%

TOTALE

62

100%

*Il numero di interventi collaudati (5) costituisce una parte di quelli che hanno concluso i lavori (11)

Amministrazione titolare:

Ministero della Salute

**Soggetto attuatore
di secondo livello:**

ASST e IRCCS

TARGET

Target regionale: In Lombardia, l'investimento prevede la costruzione di 62⁵⁵ Ospedali della Comunità (di cui 60 come target PNRR).

Ripartizione provinciale

Provincia	Numero strutture
Bergamo	6
Brescia	8
Como	5
Cremona	3
Lecco	4
Lodi	2
Mantova	5
Milano	15
Monza e Brianza	3
Pavia	4
Sondrio	3
Varese	4

MILESTONE**Milestone raggiunte**

- Entro marzo 2023: approvazione dei progetti idonei per indizione della gara per la realizzazione degli Ospedali di Comunità
- Entro marzo 2023: assegnazione dei codici CIG/provvedimento di convenzione per la realizzazione degli Ospedali di Comunità
- Entro settembre 2023: stipula delle obbligazioni giuridicamente vincolanti per la realizzazione degli Ospedali di Comunità (target ITA)

Milestone da raggiungere

- T1 2026 (30/03/2026): ospedali di Comunità rinnovati, interconnessi e dotati di attrezzature tecnologiche (target ITA)

⁵⁵ 66 in origine. Tre OdC sono usciti dal programma di investimento per usufruire di altri fondi o per scelta delle Aziende.

RISORSE

Importo nazionale:	1.000.000.000 €
Importo totale in Regione Lombardia:	178.025.188,73 €
Importo PNRR per Regione Lombardia:	150.201.672 €
Cofinanziamento Regione Lombardia:	16.686.250,32 €
Altre fonti:	10.137.279,33 €
Importo realizzato al 31/10/2025:	40.748.181,6 €

NB. I dati di avanzamento finanziario sono desunti da quanto scaricato periodicamente da REGIS e da rilevazioni condotte a livello regionale.

Ospedali di Comunità attivi secondo semestre 2025*

PNRR M6 – POR
(Dgr 6426/2022)

22

Extra Piano Operativo Regionale
(Dgr 6426/2022)

1

Totale

23

* fonte "Monitoraggio standard DM 77 per lo sviluppo dell'assistenza territoriale del SSN – Edizione 1° semestre 2025-
AGENAS

INDICATORI

Nr. di contratti stipulati

Programmato: 62- Realizzato: 59

Nr. di progetti con almeno un cig perfezionato

Programmato: 62 - Realizzato: 61

Nr. progetti idonei approvati per indizione della gara per la realizzazione degli ospedali di comunità

Programmato: 62 - Realizzato: 62

**AVANZAMENTO
ITER
AMMINISTRATIVO**

Approvato con Dgr 1515 del 13 dicembre 2023 la presa d'atto degli esiti del tavolo istituzionale del contratto istituzionale di sviluppo sulle rimodulazioni al piano operativo regionale - I rimodulazione.

Approvata la Dgr 2562 del 17 giugno 2024 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 6 Component 1, Component 2 e PNC - Presa d'atto degli esiti del tavolo istituzionale del Contratto Istituzionale di Sviluppo sulle rimodulazioni al Piano Operativo Regionale - II rimodulazione – approvazione dell'aggiornamento del Piano Operativo Regionale.

Approvata la Dgr 2990 del 9 settembre 2024 - Presa d'atto degli esiti del tavolo istituzionale del Contratto Istituzionale di Sviluppo sulle rimodulazioni al Piano Operativo Regionale - III rimodulazione – approvazione dell'aggiornamento del Piano Operativo Regionale.

Approvata la Dgr 3790 del 20 gennaio 2025 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 6 Component 1, Component 2 e PNC – Presa d'atto degli esiti del Tavolo Istituzionale del Contratto Istituzionale di Sviluppo sulle Rimodulazioni al Piano Operativo Regionale – IV Rimodulazione – Approvazione dell'aggiornamento del Piano Operativo Regionale.

Approvata la Dgr 4596 del 3 giugno 2025- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 6 Component 1, Component 2 e PNC – Presa d'atto degli esiti delle attività del Tavolo Istituzionale, ai sensi dell'Art. 6, del Contratto Istituzionale di Sviluppo sulle Rimodulazioni al Piano Operativo Regionale – V Rimodulazione – Aggiornamento del Piano Operativo Regionale.

Approvata la Dgr 4940 del 4 agosto 2025 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 6 Component 1, Component 2 e PNC – Presa d'atto degli esiti del Tavolo Istituzionale del Contratto Istituzionale di Sviluppo sulle Rimodulazioni al Piano Operativo Regionale – VI Rimodulazione – Approvazione dell'aggiornamento del Piano Operativo Regionale.

INVESTIMENTO: M6-C2-1.1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (DIGITALIZZAZIONE DEA I E II LIVELLO)

Ambito PRSS: 2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento prevede il miglioramento del livello di digitalizzazione relativo all'assistenza sanitaria e alla qualità dei processi, garantendo la sicurezza dei pazienti e l'erogazione di servizi di alta qualità. Detto investimento si riferisce al potenziamento del livello di digitalizzazione delle strutture sede di DEA (Dipartimenti di Emergenza e Accettazione) di I e di II livello.

Le principali tipologie di intervento sulle quali si sono concentrate le progettualità degli Enti Sanitari lombardi coinvolti riguardano:

- Introduzione e/o potenziamento della Cartella Clinica Elettronica;
- Evoluzione degli applicativi operanti in area sanitaria;
- Immagini digitali – digitalizzazione e integrazione di immagini, segnali, video, ecc.;
- Automazione nella gestione di farmaci e dispositivi medici;
- Potenziamento e rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica;
- Gestione e controllo dei processi ospedalieri con tracciabilità di beni e risorse;
- Sistemi strutturati per il monitoraggio clinico dei pazienti ospedalieri

STATO PROGETTI

(Fonte REGIS)

FASE PROCEDURALE	N.RO PROGETTI	% SU TOTALE
CONCLUSO	9	22,5%
COLLAUDO*	15	75%
ESECUZIONE	16	7,5%
TOTALE	40	

NB: Con l'asterisco è indicata l'ultima fase prevista dall'iter procedurale

Amministrazione titolare:

Ministero della Salute

Soggetto attuatore:

Regione Lombardia

TARGET

Target nazionali: Digitalizzazione di 280 strutture ospedaliere (DEA I e II) nel 2025.

Target regionale: in Lombardia, l'investimento prevede 40 interventi entro settembre 2025.⁵⁶**Ripartizione provinciale**

Provincia	Numero interventi
Bergamo	3
Brescia	5
Como	1
Cremona	2
Lecco	2
Lodi	1
Mantova	1
Milano	13
Monza e Brianza	3
Pavia	3
Sondrio	2
Varese	4
TOTALE	40

MILESTONE

Milestone regionale 30/06/2022: Approvazione del Contratto istituzionale di sviluppo **RAGGIUNTA**

Milestone nazionale 31/12/2022: Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici **RAGGIUNTA**

Milestone nazionale 30/06/2024: Impiego del 75% del finanziamento **RAGGIUNTA**

RISORSE

Importo nazionale: 2.863.255.000€

Importo totale in Regione Lombardia: 219.259.037,84 €

Importo PNRR in Lombardia: 219.259.037,84 €

Cofinanziamento Regione Lombardia: /

Importo realizzato al 31/10/2025: 105.579.683,27 €

⁵⁶ la nota ministeriale 0006344 del 25 settembre 2025-UMPNRR-MDS-P avente ad oggetto "Target PNRR M6C2-8 – Digitalizzazione delle strutture ospedaliere (DEA – Dipartimenti di emergenza e accettazione – Livello I e II) Sub-investimento: M6C2 | 1.1.1. "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero – Digitalizzazione" – Ulteriori aggiornamenti" proroga al 30 novembre 2025 il perfezionamento degli atti aziendali e regionali finali, necessari ai fini dell'attestazione del target regionale.

**STATO DI
AVANZAMENTO**

Il progetto di introduzione della Cartella Clinica Elettronica Regionale è stato positivamente avviato nel corso dell'anno 2023 e proseguito per tutto il 2024 sulla base della programmazione definita con gli Enti sanitari coinvolti. Al fine di configurare la nuova Cartella Clinica Elettronica sulla base delle esigenze dei diversi Enti, sono stati istituiti molteplici tavoli di lavoro specialistici ai quali hanno contribuito attivamente i professionisti di tutti gli Enti Sanitari coinvolti. Sulla base dell'esito dei diversi tavoli specialistici, sono state configurate e messe a disposizione le funzionalità applicative necessarie alla gestione digitalizzata dei pazienti in regime di ricovero ospedaliero e di specialistica ambulatoriale. La Cartella Clinica Elettronica Regionale di ambito ospedaliero per la gestione completamente digitalizzata dei ricoveri e dei percorsi di specialistica ambulatoriale è oggi attiva in 19 ASST, 39 presidi ospedalieri e 725 reparti, affermandosi come strumento centrale nella gestione del percorso di cura. La sua adozione è ormai capillare e consolidata e, nell'ambito dell'investimento PNRR relativo alla Digitalizzazione dei Dipartimenti di Emergenza e Accettazione di I e II livello, ha contribuito in maniera determinante al raggiungimento del target previsto per fine 2025, in corso di attestazione.

Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero finanziato con risorse Decreto-legge 34/2020.

All'interno del medesimo investimento PNRR sono confluiti 167 progetti in essere già previsti dal Decreto-legge 34/2020. Il Decreto-legge 34/2020 ("Decreto Rilancio") ha stanziato fondi e previsto misure per potenziare i posti letto ospedalieri, specialmente in Terapia Intensiva (TI) e Semi-Intensiva (TSI), per affrontare l'emergenza COVID-19, prevedendo l'attivazione di moduli ospedalieri mobili e la ristrutturazione dei Pronto Soccorso per separare i percorsi.

STATO PROGETTI

(Fonte: Dato regionale)

FASE PROCEDURALE	N.RO POSTI LETTO	% SU TOTALE
POSTI LETTO TERAPIA INTENSIVA REALIZZAZIONE CONCLUSA	141	31,90%
POSTI LETTO TERAPIA INTENSIVA IN CORSO DI REALIZZAZIONE	289	65,38%
POSTI LETTO TERAPIA INTENSIVA DA AVVIARE	12	2,71%
TOTALE	442	100%

FASE PROCEDURALE	N. RO POSTI LETTO	% SU TOTALE
POSTI LETTO TERAPIA SEMI INTENSIVA REALIZZAZIONE CONCLUSA	147	29,52%
POSTI LETTO TERAPIA SEMI INTENSIVA IN CORSO DI REALIZZAZIONE	341	68,47%
POSTI LETTO TERAPIA SEMI INTENSIVA DA AVVIARE	10	2,01%
TOTALE	498	100%

FASE PROCEDURALE	N. RO POSTI LETTO	% SU TOTALE
INTERVENTI DI PRONTO SOCCORSO REALIZZAZIONE CONCLUSA	19	29,23%
POSTI LETTO TERAPIA SEMI INTENSIVA IN CORSO DI REALIZZAZIONE	44	67,69%
POSTI LETTO TERAPIA SEMI INTENSIVA DA AVVIARE	2	3,08%
TOTALE	65	100%

RISORSE

Importo totale in Regione Lombardia:	261.423.676,86 €
Importo PNRR in Lombardia:	225.345.816,99 €
Cofinanziamento Regione Lombardia:	36.077.859,87 €
Importo realizzato al 31/10/2025:	84.876.457,98 €

STATO DI AVANZAMENTO

Regione Lombardia ha segnalato al Ministero della Salute la necessità di aggiornare i dati rispetto al piano di riordino approvato nel 2020, ormai non più coerente con la situazione post-pandemica. I target sono stati fissati in 439 posti aggiuntivi di terapia intensiva, 497 di semi-intensiva e 65 per il pronto soccorso, ma Regione ha evidenziato che i numeri iniziali derivano da un calcolo errato.

INDICATORI

Nr. di nuovi posti letto in terapia semi-intensiva


Programmato: 498 - Realizzato: 125

Nr. di nuovi posti letto in terapia intensiva

Programmato: 442 - Realizzato: 107

Nr. di interventi di ristrutturazione dei percorsi di pronto soccorso

Programmato: 65 - Realizzato: 16



INVESTIMENTO: M6-C2-1.1.2 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (GRANDI APPARECCHIATURE)

Ambito PRSS: 2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento prevede l'ammodernamento digitale del parco tecnologico ospedaliero, tramite l'acquisto di nuove grandi apparecchiature ad alto contenuto tecnologico (TAC, risonanze magnetiche, Acceleratori Lineari, Sistema Radiologico Fisso, Angiografi, Gamma Camera, Gamma Camera/TAC, Mammografi, Ecotomografi) caratterizzate da una vetustà maggiore di 5 anni.

STATO PROGETTI

(Fonte REGIS)

FASE PROCEDURALE
COLLAUDO CONCLUSO
IN CORSO DI COLLAUDO*
TOTALE

N.RO PROGETTI
367
16
383

% SU TOTALE
95,82%
4,18%
100%

NB: Con l'asterisco è indicata l'ultima fase prevista dall'iter procedurale

Amministrazione titolare:

Ministero della Salute

Soggetto esecutore:

ASST/IRCCS

TARGET

Target nazionale: Almeno 3.100 nuove grandi apparecchiature sanitarie operative

Target regionale: 380 interventi (installazione di apparecchiature).

Ripartizione provinciale

Provincia	Numero apparecchiature
Bergamo	34
Brescia	50
Como	23
Cremona	15
Lecco	13
Lodi	4
Mantova	17
Milano	127
Monza e Brianza	27
Pavia	29
Sondrio	6
Varese	38

MILESTONE

Milestone regionale 30/06/2022: Approvazione del Contratto istituzionale di sviluppo

Milestone regionale 30/06/2026: operatività di tutte le grandi apparecchiature

RISORSE

Importo nazionale:	1.189.155.000 €
Importo PNRR in Regione Lombardia:	179.800.400 €
Cofinanziamento regionale:	-
Importo realizzato al 31/10/2025:	150.345.696,65 €

NB. I dati di avanzamento finanziario sono calcolati rapportando i costi effettivamente maturati alle risorse previste nel Piano dei Costi dei singoli progetti.

STATO DI AVANZAMENTO

La rimodulazione del PNRR (approvata dal Consiglio dell'Unione Europea in data 8 dicembre 2023) ha previsto il differimento della scadenza del Target finale europeo, concernente la sostituzione di almeno 3.100 grandi apparecchiature sanitarie, da dicembre 2024 a giugno 2026, principalmente a causa dell'aumento dei prezzi, dei ritardi nell'approvvigionamento delle materie prime e delle necessità organizzative dei Soggetti attuatori. Con la rimodulazione è stata, inoltre, chiarita la possibilità di acquistare nuove apparecchiature tecnologicamente più avanzate rispetto a quelle inizialmente indicate, nonché la possibilità del riuso delle apparecchiature sostituite ancora funzionali, anche al fine di potenziare l'offerta delle prestazioni e ridurre le liste d'attesa.

Al 31 ottobre 2025 sono state installate 367 apparecchiature, con ulteriori installazioni previste entro la fine dell'anno.

Grazie a economie di progetto per circa 5 milioni di euro, la DG Welfare ha ottenuto dal Ministero della Salute l'autorizzazione a riutilizzare tali risorse per l'acquisto di ulteriori 66 apparecchiature.

INDICATORI

Nr. grandi apparecchiature sanitarie acquistate in sostituzione delle tecnologie obsolete - sistemi radiologici fissi

Programmato: 29 - Realizzato: 29

Nr. grandi apparecchiature sanitarie acquistate in sostituzione delle tecnologie obsolete - ecotomografi

Programmato: 73 - Realizzato: 71

Nr. grandi apparecchiature sanitarie acquistate in sostituzione delle tecnologie obsolete - angiografi

Programmato: 35 - Realizzato: 35

Nr. grandi apparecchiature sanitarie acquistate in sostituzione delle tecnologie obsolete - mammografi

Programmato: 112 - Realizzato: 108

Nr. grandi apparecchiature sanitarie acquistate in sostituzione delle tecnologie obsolete - gamma camere

Programmato: 27 - Realizzato: 25

Nr. grandi apparecchiature sanitarie acquistate in sostituzione delle tecnologie obsolete - risonanze magnetiche

Programmato: 45 - Realizzato: 35

Nr. grandi apparecchiature sanitarie acquistate in sostituzione delle tecnologie obsolete - tac

Programmato: 31 - Realizzato: 30

Nr. grandi apparecchiature sanitarie acquistate in sostituzione delle tecnologie obsolete - pet tac

Programmato: 5 - Realizzato: 4

Nr. grandi apparecchiature sanitarie acquistate in sostituzione delle tecnologie obsolete - gamma camere / tac


Programmato: 16 - Realizzato: 15

Nr. grandi apparecchiature sanitarie acquistate in sostituzione delle tecnologie obsolete - acceleratori lineari

Programmato: 10 - Realizzato: 10

**AVANZAMENTO
ITER
AMMINISTRATIVO**

- Approvate le linee guida per l'erogazione delle risorse ai soggetti attuatori esterni (decreto n.10213 del 06/07/2023).
- Approvato l'aggiornamento delle linee guida per i controlli e la rendicontazione delle spese sostenute dai soggetti attuatori delegati (decreto n. 2312 del 21/02/2025)
- Approvata la Dgr 3790 del 20 gennaio 2025 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 6 Component 1, Component 2 e PNC – Presa d'atto degli esiti del Tavolo Istituzionale del Contratto Istituzionale di Sviluppo sulle Rimodulazioni al Piano Operativo Regionale – IV Rimodulazione – Approvazione dell'aggiornamento del Piano Operativo Regionale.
- Approvata la Dgr 4596 del 3 giugno 2025- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 6 Component 1, Component 2 e PNC – Presa d'atto degli esiti delle attività del Tavolo Istituzionale, ai sensi dell'Art. 6, del Contratto Istituzionale di Sviluppo sulle Rimodulazioni al Piano Operativo Regionale – V Rimodulazione – Aggiornamento del Piano Operativo Regionale.
- Approvata la Dgr 4940 del 4 agosto 2025 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 6 Component 1, Component 2 e PNC – Presa d'atto degli esiti del Tavolo Istituzionale del Contratto Istituzionale di Sviluppo sulle Rimodulazioni al Piano Operativo Regionale – VI



INVESTIMENTO: M6-C2-1.2 VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE (NUOVI PROGETTI)

Ambito PRSS: 2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento mira a delineare un percorso di miglioramento strutturale nel campo della sicurezza degli edifici ospedalieri, adeguandoli alle vigenti norme in materia di costruzioni in area sismica. L'esigenza nasce non solo dalla necessità di assicurare la conformità degli edifici all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003 ("Primi elementi riguardanti criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e norme tecniche per la costruzione in aree sismiche"), che ha rivoluzionato il quadro normativo preesistente, ma, soprattutto, dalla consapevolezza che, tra gli edifici pubblici, gli ospedali rivestono un ruolo strategico in caso di disastro. Gli ospedali non solo svolgono una fondamentale funzione di soccorso della popolazione, garantendo l'efficace prosecuzione dei primi interventi medici di emergenza avviati sul campo, ma sono anche fra i più esposti e sensibili nel caso di eventi sismici in quanto ospitano un numero molto elevato di persone con capacità di reazione eterogenee. Sulla base di una ricognizione puntuale condotta dal Ministero della salute nel 2020, è stata individuata la necessità di realizzare interventi per l'adeguamento alle normative antisismiche. Questi interventi rappresentano l'oggetto del presente investimento insieme alle precedenti azioni per il rinnovamento e l'ammodernamento strutturale e tecnologico del patrimonio immobiliare sanitario.

STATO PROGETTI

(Fonte: Dato regionale)

FASE PROCEDURALE
ESECUZIONE LAVORI

N.RO PROGETTI
25

% SU TOTALE
100%

Amministrazione titolare:

Ministero della Salute

Soggetto attuatore di
secondo livello :

ASST

TARGET

- Target nazionali:
- Completamento di oltre 300 interventi antisismici nelle strutture ospedaliere per allinearle alle norme antisismiche, di cui almeno 84 attraverso il PNRR e 220 attraverso il PNC entro giugno 2026.
 - Raggiungimento del 90% della spesa prevista (250Mln) per i progetti in essere ex art. 20 L.67/1988 entro giugno 2026.

Target regionali: 25 interventi ⁵⁹

Provincia	ASST SOGGETTO ATTUATORI ESTERNI	Numero interventi PNRR
Bergamo	ASST BERGAMO EST	1
Brescia	ASST FRANCIACORTA ASST GARDA	1 9
Mantova	ASST MANTOVA	1
Milano	ASST FATEBENEFRAPELLI-SACCO ASST GOM NIGUARDA	4 9
TOTALE		25

⁵⁹ Dal conteggio dei target sono fuoriusciti 32 interventi previsti all'interno del PNC. Tali interventi non sono più finanziati con risorse PNC come previsto dall'articolo 1, comma 13 del decreto-legge 2 marzo 2024 n. 19, convertito con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" che prevede che le risorse riguardanti gli investimenti destinati alla realizzazione del programma denominato "Verso un ospedale sicuro e sostenibile" già finanziati a carico del Fondo complementare al PNRR, sono posti a carico del finanziamento di cui all'articolo 20 legge n. 67/1988. Si veda anche Dgr 4939 del 4 agosto 2025.

MILESTONE

- Raggiunte: ■ 1 Marzo 2023: pubblicazione di gare d'appalto e accordo quadro per interventi antisismici da parte delle Regioni anche attraverso gli Enti dell'SSN
- Da raggiungere: ■ 30 Giugno 2026: ultimazione dei lavori – Completamento degli interventi nel rispetto delle normative antisismiche.

RISORSE

Importo nazionale:	PNRR 888.851,083,58 €
Importo per Regione Lombardia:	PNRR: 96.595.343 €
Cofinanziamento regionale:	6.729.384,65 €
Altri finanziamenti:	(Fondo opere indifferibili): 2.568.325,91 €
Importo realizzato al 31/10/2025:	10.092.390,14 €

NB. I dati di avanzamento finanziario sono calcolati rapportando i costi effettivamente maturati alle risorse previste nel Piano dei Costi dei singoli progetti.

STATO DI AVANZAMENTO

Ottobre 2025: 20 progetti risultano in linea con il cronoprogramma, mentre 5 sono oggetto di rimodulazione e saranno sostituiti da interventi finanziati con altre linee già in fase avanzata.


INDICATORI

Nr. di interventi completati PNRR
Programmato: 25 - Realizzato: 0⁶⁰

⁶⁰ In Regis risultano 6 progetti già collaudati.

-
- AVANZAMENTO**
- ITER**
- AMMINISTRATIVO**
- Approvate le linee guida per l'erogazione delle risorse ai soggetti attuatori esterni (decreto n.10213 del 06/07/2023).
 - Approvata con Dgr 1515 del 13 dicembre 2023 la presa d'atto degli esiti del tavolo istituzionale del contratto istituzionale di sviluppo sulle rimodulazioni al piano operativo regionale - I rimodulazione.
 - Con DL n.19/2024 convertito con modificazioni in legge n. 56/2024, gli investimenti destinati alla realizzazione del programma denominato "verso un ospedale sicuro e sostenibile" già finanziati a carico del PNC, sono posti a carico del finanziamento di cui all'articolo 20 della legge 11/03/1988 n.67. Sono in corso interlocuzioni con il Ministero della Salute per dar seguito a tale modifica normativa.
 - Approvata la Dgr 2562 del 17 giugno 2024 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 6 Component 1, Component 2 e PNC - Presa d'atto degli esiti del tavolo istituzionale del Contratto Istituzionale di Sviluppo sulle rimodulazioni al Piano Operativo Regionale - II rimodulazione – approvazione dell'aggiornamento del Piano Operativo Regionale.
 - Approvata la Dgr 2990 del 9 settembre 2024 - Presa d'atto degli esiti del tavolo istituzionale del Contratto Istituzionale di Sviluppo sulle rimodulazioni al Piano Operativo Regionale - III rimodulazione – approvazione dell'aggiornamento del Piano Operativo Regionale.
 - Con Dgr 3518 del 02 dicembre 2024 "Programma regionale straordinario investimenti in sanità – ulteriori determinazioni conseguenti alle deliberazioni di giunta regionale n. XII/1827/2024, n. XII/2457/2024 e n. XII/2478/2024 - stanziamento contributi" è stato, tra l'altro, implementato il finanziamento interventi presenti nel PNRR/PNC – M6 C2, per un importo di € 23.430.000,00, da destinare all'ASST Fatebenefratelli Sacco, per la "Realizzazione di opere migliorative e complementari - serramenti, facciate, rivestimenti - agli interventi previsti dal PNRR/PNC presso i corpi di fabbrica 1, 2, 3, 5, 6/7/14, 17, 20/21, 53, 56 e 60 del P.O. L. Sacco", in corso di attuazione;
 - Approvata la Dgr 3790 del 20 gennaio 2025 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 6 Component 1, Component 2 e PNC – Presa d'atto degli esiti del Tavolo Istituzionale del Contratto Istituzionale di Sviluppo sulle Rimodulazioni al Piano Operativo Regionale – IV Rimodulazione – Approvazione dell'aggiornamento del Piano Operativo Regionale.

- Con Dgr 4063 del 17 marzo 2025 “recepimento delle disposizioni contenute all’art. 1, comma 13 del d.l. n. 19 del 02/03/2024, convertito in legge n. 56 del 29/04/2024 ed approvazione della prima fase di attuazione relativa al secondo stralcio del programma investimenti a valere sui fondi art. 20 della legge n. 67/1988 di cui alla Dgr n. XII/2478/2024” sono, tra l’altro, state recepite le disposizioni di cui all’art. 1, comma 13 del decreto-legge n. 19 del 2 marzo 2024, convertito in Legge 29 aprile 2024, n. 56, conseguentemente dando atto che gli interventi del programma denominato “Verso un ospedale sicuro e sostenibile”, già finanziati a carico del Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, individuati nella Dgr n. XI/6426 del 23 maggio 2022, sono finanziati con le risorse poste a carico della linea di investimento “Programma straordinario di investimenti Art. 20 Legge 67/1988”, a valere sulla quota parte delle risorse di cui alla delibera CIPE 24 luglio 2019, n. 51, per € 219.242.405,00.
 - Approvata la Dgr 4596 del 3 giugno 2025- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 6 Component 1, Component 2 e PNC – Presa d’atto degli esiti delle attività del Tavolo Istituzionale, ai sensi dell’Art. 6, del Contratto Istituzionale di Sviluppo sulle Rimodulazioni al Piano Operativo Regionale – V Rimodulazione – Aggiornamento del Piano Operativo Regionale.
 - Approvata la Dgr 4940 del 4 agosto 2025 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 6 Component 1, Component 2 e PNC – Presa d’atto degli esiti del Tavolo Istituzionale del Contratto Istituzionale di Sviluppo sulle Rimodulazioni al Piano Operativo Regionale – VI Rimodulazione – Approvazione dell’aggiornamento del Piano Operativo Regionale.
-



INVESTIMENTO: M6-C2-1.3

RAFFORZAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA E DEGLI STRUMENTI PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE, L'ANALISI DEI DATI E LA SIMULAZIONE (1.3.1B - ADOZIONE DEL FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO)

Ambito PRSS: *2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento mira ad imprimere un profondo cambio di passo nell'infrastrutturazione tecnologica.

Obiettivo è il potenziamento del FSE al fine di garantirne la diffusione, l'omogeneità e l'accessibilità su tutto il territorio nazionale da parte degli assistiti e operatori sanitari. Il FSE svolgerà tre funzioni chiave: (i) punto di accesso per le persone e pazienti per la fruizione di servizi essenziali forniti dal SSN; (ii) base dati per i professionisti sanitari contenente informazioni cliniche omogenee che includeranno l'intera storia clinica del paziente; (iii) strumento per le ASL che potranno utilizzare le informazioni cliniche del FSE per effettuare analisi di dati clinici e migliorare la prestazione dei servizi sanitari.

Il progetto prevede: (i) la piena integrazione di tutti i documenti sanitari e tipologie di dati, la creazione e implementazione di un archivio centrale, l'interoperabilità e piattaforma di servizi, la progettazione di un'interfaccia utente standardizzata e la definizione dei servizi che il FSE dovrà fornire; (ii) l'integrazione dei documenti da parte delle Regioni all'interno del FSE, il supporto finanziario per i fornitori di servizi sanitari per l'aggiornamento della loro infrastruttura tecnologica e compatibilità dei dati, il supporto finanziario alle Regioni che adotteranno la piattaforma FSE, il supporto in termini di capitale umano e competenze per realizzare i cambiamenti infrastrutturali e di dati necessari per l'adozione del FSE.

STATO PROGETTI

(Fonte REGIS)

FASE PROCEDURALE

COLLAUDO*

N.RO PROGETTI

2

NB: Con l'asterisco è indicata l'ultima fase prevista dall'iter procedurale

Amministrazione titolare:

Ministero della Salute

Soggetto attuatore:

Regione Lombardia

TARGET

Target nazionali

- Entro giugno 2025: Data oltre la quale tutti i documenti sanitari devono essere digitalmente nativi e conformi agli standard definiti a livello nazionale. Tutte le Regioni devono alimentare il FSE con documenti nativi digitali e conformi agli standard adottati a livello nazionale.
- Entro dicembre 2025: I medici di base alimentano il Fascicolo sanitario elettronico (85%);
- Entro giugno 2026: Tutte le Regioni/ Province autonome hanno adottato e utilizzano il fascicolo sanitario elettronico.

MILESTONE

Milestone nazionali:

- Entro giugno 2024: Realizzazione, implementazione e messa in funzione di un registro centrale per i documenti digitali e di una piattaforma di interoperabilità e servizi, secondo lo standard Fast Healthcare Interoperability Resources - Fascicolo Sanitario Elettronico (Electronic Health Record);
- Entro giugno 2025: Data oltre la quale tutti i documenti sanitari devono essere digitalmente nativi e conformi agli standard definiti a livello nazionale. Tutte le Regioni devono alimentare il FSE con documenti nativi digitali e conformi agli standard adottati a livello nazionale.

RISORSE

Importo nazionale:	1.600.000.000 €
Importo PNRR per Regione Lombardia:	87.225.813 €
(di cui 40.189.006€ per il Piano di Adeguamento Tecnologico e 47.036.807 € per la Formazione e comunicazione nell'ambito dell'incremento delle competenze digitali).	
Cofinanziamento regionale:	-
Importo realizzato al 31/10/2025:	13.145.878,09 €

NB. I dati di avanzamento finanziario sono calcolati rapportando i costi effettivamente maturati alle risorse previste nel Piano dei Costi.

STATO DI AVANZAMENTO

Sono stati assegnati alle Aziende sanitarie pubbliche del Sistema Sanitario Regionale due contributi per gli interventi di adeguamento dell'infrastruttura tecnologica e dei sistemi applicativi per la produzione e pubblicazione di dati strutturati sul FSE da parte degli operatori sanitari.

- Il primo di 4.118.720,00 € (Dgr XII/379 del 29/05/2023) con la quale è stato ripartito alle Aziende sanitarie pubbliche del Sistema Sanitario Regionale per gli interventi di adeguamento dei sistemi applicativi per la produzione e pubblicazione sul Fascicolo Sanitario Elettronico di dati strutturati dei Referti di Laboratorio, di Radiologia, delle Lettere di Dimissione Ospedaliera, dei Verbali di Pronto Soccorso e in parte dei referti delle prestazioni ambulatoriali;
- Il secondo di 605.120,00 € (Dgr XII/2515 del 10/06/2024) per interventi di adeguamento dei sistemi applicativi degli Enti sanitari pubblici per la pubblicazione dei documenti strutturati prodotti dagli applicativi ambulatoriali

Tutti gli Enti Sanitari pubblici sono stati coinvolti ed hanno iniziato la produzione di documenti strutturati e pubblicazione sul Fascicolo Sanitario Elettronico nelle modalità tecniche definite a livello nazionale. Analogamente, sono stati positivamente completati gli interventi sull'infrastruttura regionale per recepire i nuovi scenari di integrazione con i sistemi nazionali.

Il Ministero della Salute ha stabilito di pianificare la formazione destinata ai Medici di Medicina Generale (MMG) e ai Pediatri di Libera Scelta (PLS) relativa:

- al training specifico sui temi del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE);
- all'alimentazione delle Schede Sanitarie Informatiche dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di libera Scelta;
- alla produzione del "Profilo Sanitario Sintetico" prevedendo altresì

l'opportunità di sessioni pratiche, oltre che di attività teoriche, per garantire una formazione completa ed efficace e il pieno raggiungimento degli obiettivi PNRR tramite "l'incremento del numero di tipi di documento digitalizzati nel FSE e il sostegno e la formazione di specialisti volti a conseguire l'aggiornamento digitale dei medici di base in tutto il paese";


Per questo motivo Regione Lombardia con Dgr XII/4274 del 30/04/2025 ha assegnato a favore dell'Agenzia di Controllo del Sistema Sociosanitario Lombardo un importo complessivo di 8 milioni di euro per la realizzazione degli interventi di formazione operativa dei Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta.

Ottobre 2025: Il rafforzamento del Fascicolo Sanitario Elettronico è in fase avanzata. La parte centrale dell'infrastruttura è operativa e la pubblicazione dei referti di laboratorio analisi e dei verbali di pronto soccorso ha raggiunto il 100% negli enti pubblici. Restano da completare gli adeguamenti relativi agli applicativi ambulatoriali degli Enti pubblici e degli applicativi refertanti dei privati accreditati. È prevista una rimodulazione della distribuzione della spesa entro i termini previsti dal target sia per la parte tecnologica che per quella formativa in funzioni degli adeguamenti normativi in corso di attuazione.

Per quanto riguarda l'incremento delle competenze degli operatori sanitari sull'utilizzo del Fascicolo Sanitario Elettronico sono in fase di realizzazione i corsi residenziali, dedicati all'approfondimento dei contenuti tecnici e di processo riguardanti l'evoluzione del FSE 2.0, con particolare riferimento al passaggio dal documento al dato, e i corsi dedicati alla formazione delle figure apicali. Inoltre, sono in corso campagne di comunicazione per promuovere la conoscenza del FSE.

**AVANZAMENTO
ITER
AMMINISTRATIVO**

- Approvata la Dgr XII/1474 del 04/12/2023 "Piano nazionale di ripresa e resilienza M6C2 1.3.1 "Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione – potenziamento del fascicolo sanitario elettronico" - approvazione offerta tecnico economica".
 - Approvata la Dgr XII/1476 del 04/12/2023 "Piano nazionale di ripresa e resilienza M6C2 1.3.1 "Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione" – potenziamento del fascicolo sanitario elettronico – determinazioni relative al servizio per la gestione centralizzata delle immagini e biosegnali".
 - Approvata la Dgr XII/1549 del 18/12/2023 "Piano nazionale di ripresa e resilienza M6C2 1.3.1 "Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE)" – approvazione offerta tecnico economica per implementazione piano operativo per la formazione FSE 2.0 e assegnazione degli importi relativi al piano di comunicazione".
 - Approvata la Dgr XII/2363 del 20/05/2024 "Piano nazionale di ripresa e resilienza M6C2 1.3.1 "Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione" – potenziamento del fascicolo sanitario elettronico - Approvazione offerta tecnico economica- secondo provvedimento – CUP E49B22000320001 e CUP E49I22001110001".
 - Approvata la Dgr XII/2515 del 10/06/2024 "Potenziamento del fascicolo sanitario elettronico – adeguamento degli applicativi ambulatoriali - seconda assegnazione risorse agli enti sanitari pubblici del sistema sanitario regionale".
 - Approvata la Dgr XII/3731 del 30/12/2024 "Contributi per l'adeguamento degli applicativi refertanti agli Enti sanitari privati accreditati a contratto".
 - Approvata la Dgr XII/4220 del 15/04/2025 "Terza ripartizione di contributi a favore delle Aziende sanitarie pubbliche del Sistema Sanitario Regionale, per gli interventi di adeguamento dei sistemi applicativi degli Enti sanitari pubblici per la produzione e pubblicazione sul Fascicolo Sanitario Elettronico di dati strutturati per la pubblicazione dei documenti strutturati prodotti dagli applicativi ambulatoriali.
 - Approvata la Dgr XII/4274 del 30/04/2025 "Incremento delle competenze digitali per Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta - assegnazione risorse all'agenzia di Controllo del Sistema Sociosanitario Lombardo."
-



INVESTIMENTO: M6-C2-1.3

RAFFORZAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA E DEGLI STRUMENTI PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE, L'ANALISI DEI DATI E LA SIMULAZIONE (1.3.2 - NUOVI FLUSSI INFORMATIVI NAZIONALI)

Ambito PRSS: *2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento ha come scopo il rafforzamento del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS), ovvero dell'infrastruttura e degli strumenti di analisi del Ministero della salute per il monitoraggio dei LEA e la programmazione di servizi di assistenza sanitaria alla popolazione che siano in linea con i bisogni, l'evoluzione della struttura demografica della popolazione, i trend e il quadro epidemiologico. Un più attento e completo monitoraggio dei bisogni sanitari può infatti trasformarsi in un utile strumento per la quantificazione e qualificazione dell'offerta sanitaria. Il progetto prevede: i) il potenziamento dell'infrastruttura tecnologica e applicativa del Ministero della Salute; ii) il miglioramento della raccolta, del processo e della produzione di dati NSIS a livello locale; iii) lo sviluppo di strumenti di analisi avanzata per studiare fenomeni complessi e scenari predittivi al fine di migliorare la capacità di programmare i servizi sanitari e rilevare malattie emergenti; iv) la creazione di una piattaforma nazionale dove domanda ed offerta di servizi di telemedicina forniti da soggetti accreditati possa incontrarsi.

STATO PROGETTI

(Fonte REGIS)

FASE PROCEDURALE

COLLAUDO*

N.RO PROGETTI

1

NB: Con l'asterisco è indicata l'ultima fase prevista dall'iter procedurale

Amministrazione titolare:

Ministero della Salute

Soggetto attuatore:

Regione Lombardia

MILESTONE

- Entro giugno 2023: recepimento (adozione) con atto regionale del decreto ministeriale di istituzione dei 2 nuovi flussi per assistenza riabilitativa e consultori familiari; **RAGGIUNTA**
- Entro marzo 2025: predisposizione e approvazione a livello nazionale dell'articolato Decreto Ministeriale recante il regolamento dei flussi ed iter di approvazione;⁶¹
- Entro giugno 2025: recepimento (adozione) con atto regionale del decreto ministeriale di istituzione dei 2 nuovi flussi per ospedali di comunità e servizi di assistenza primaria.

RISORSE

Importo nazionale:	292.550.000 €
Importo PNRR in Lombardia:	4.581.410,27 €
Cofinanziamento regionale:	/
Importo realizzato al 31/10/2025:	490.964,56 €

⁶¹ Decreto non ancora predisposto.

STATO DI AVANZAMENTO

Al fine del raggiungimento dell'obiettivo PNRR è stato richiesto ad Aria Spa la progettazione e l'implementazione a livello regionale degli interventi finalizzati all'evoluzione ed all'adeguamento del sistema informativo regionale per poter implementare i primi due flussi nazionali SICOF e SIAR secondo le specifiche funzionali e tecniche espresse dal Ministero della Salute. **I due flussi nazionali sono stati inviati in modalità sperimentale nel 2023 e sono entrati a regime nel 2024.**

La progettualità recepisce inoltre la nuova modalità di invio dei flussi SICOF/SIAR verso il Ministero della Salute e la relativa elaborazione automatica degli esiti, recependo le specifiche di interoperabilità indicate a livello nazionale. Inoltre, al fine di una implementazione uniforme delle regole regionali la progettualità prevede da parte di ARIA spa un supporto consulenziale per gli Enti del SSR e per gli Enti Erogatori privati accreditati della Rete Territoriale (e loro Software House).

Dal 2024 sono attivi i primi due flussi (SICOF e SIAR) a partire dal 2024. I due restanti flussi previsti (SIAP e SIOC) sono in fase di sviluppo poiché il Ministero ha rilasciato le specifiche tecniche solo a inizio novembre 2025.

INDICATORI

Flusso per consultori familiari adottato dalla Regione/PP.AA.
Programmato: 1 - Realizzato: 1

Flusso per ospedali di comunità adottato dalla Regione/PP.AA.
Programmato: 1 - Realizzato: 0 in corso di realizzazione

Flusso per riabilitazione territoriale adottato dalla Regione/PP.AA.
Programmato: 1 - Realizzato: 1

Flusso per servizi di assistenza primaria adottati da ciascuna Regione/PP.AA.
Programmato: 1 - Realizzato: 0 in corso di realizzazione

AVANZAMENTO ITER AMMINISTRATIVO

- approvata Offerta Tecnica Economica con Dgr XII/1682/2023 per un importo totale di 1.130.956 euro entro il 2025 a favore della società in-house Aria Spa.
- In corso di approvazione con delibera di Giunta dell'Offerta Tecnica Economica per la realizzazione dei flussi SIAP e SIOC.



INVESTIMENTO: M6-C2-2.1

VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLA RICERCA BIOMEDICA DEL SSN

Ambito PRSS: 2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento ha l'obiettivo di potenziare il sistema della ricerca biomedica in Italia, rafforzando la capacità di risposta dei centri di eccellenza nel settore delle patologie rare e favorendo il trasferimento tecnologico tra ricerca e imprese. Per il perseguimento di questi obiettivi si prevedono tre tipi di intervento: (i) il finanziamento di progetti Proof of Concept (PoC) volti a ridurre il gap fra i risultati del settore della ricerca scientifica e quello dell'applicazione per scopi industriali, attraverso la predisposizione di prototipi per la commercializzazione e la mitigazione dei rischi potenziali - derivanti da eventuali brevetti, licenze o barriere all'entrata - che potrebbero scoraggiare gli investitori di mercato; (ii) il finanziamento di programmi di ricerca o progetti nel campo delle malattie rare e dei tumori rari; (iii) il finanziamento per programmi di ricerca su malattie altamente invalidanti.

STATO PROGETTI

(Fonte REGIS)

FASE PROCEDURALE
ESECUZIONE FORNITURA

N.RO PROGETTI

53

NB: Con l'asterisco è indicata l'ultima fase prevista dall'iter procedurale

Amministrazione titolare:	Ministero della Salute										
Soggetto attutatore di secondo livello:	Strutture Sanitarie, ospedaliere e universitarie, altri enti sanitari.										
TARGET	<p>Target nazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> almeno 100 progetti di ricerca finanziati su tumori e malattie rare nel 2025 almeno 324 progetti di ricerca finanziati sulle malattie altamente invalidanti nel 2025 										
MILESTONE	<ul style="list-style-type: none"> La convenzione prevede una milestone intermedia ai 12 mesi coincidente con l'invio al Ministero della Salute dello stato di avanzamento scientifico e con il caricamento, della rendicontazione intermedia su Regis. Milestone finale al termine del progetto: invio della relazione scientifica finale e con il caricamento della rendicontazione finale su Regis (fase del collaudo). 										
Target regionali:	<ul style="list-style-type: none"> Richiesta anticipo del 40% per i 4 progetti del secondo bando entro il 31/12/2025. Presentazione di una relazione intermedia, entro il 31/08/2025. 										
RISORSE	<table> <tr> <td>Importo nazionale:</td><td>524.140.000 €</td></tr> <tr> <td>Importo PNRR per Regione Lombardia:</td><td>13.958.301 €</td></tr> <tr> <td>Altre fonti:</td><td>360.740,24 €</td></tr> <tr> <td>Cofinanziamento regionale:</td><td>/</td></tr> <tr> <td>Importo realizzato al 31/10/2025:</td><td>3.381.855 €</td></tr> </table>	Importo nazionale:	524.140.000 €	Importo PNRR per Regione Lombardia:	13.958.301 €	Altre fonti:	360.740,24 €	Cofinanziamento regionale:	/	Importo realizzato al 31/10/2025:	3.381.855 €
Importo nazionale:	524.140.000 €										
Importo PNRR per Regione Lombardia:	13.958.301 €										
Altre fonti:	360.740,24 €										
Cofinanziamento regionale:	/										
Importo realizzato al 31/10/2025:	3.381.855 €										

⁶² Importo chiesto e incassato dal MEF a titolo di anticipo (40%); euro 5.583.320,40.

Ripartizione dei progetti in Lombardia

1° AVVISO

Istituto	Progetti	Importo PNRR
ASST Fatebenefratelli- Sacco	1	1.000.000 €
ASST Gaetano Pini CTO	2	1.790.860 €
ASST Monza	1	1.000.000 €
ASST Niguarda	3	2.819.561 €
ASST Spedali Civili di Brescia	3	2.670.000 €
ATS Città Metropolitana di Milano	1	1.000.000 €
TOTALE	11	10.280.421 €

Gli undici progetti finanziati dal primo avviso coinvolgono 40 unità operative compresi i capofila lombardi con 40 CUP staccati

2° AVVISO

Riguarda i progetti presentati da Regione Lombardia in quanto capofila dei soggetti finanziati.

Istituto	Progetti	Importo PNRR
ASST Gaetano Pini CTO	1	721.292 €
ASST Niguarda	1	997.572 €
ASST Spedali Civili di Brescia	2	1.959.016 €
TOTALE	4	3.677.880 €

I 4 progetti finanziati nell'ambito del secondo avviso coinvolgono 13 unità operative compresi i capifila lombardi con 13 CUP staccati

⁴⁰ Le convenzioni con i Ministero sono state sottoscritte il 24 maggio e già staccati i CUP master e collegati. Le aziende devono acquisire eventuali pareri del CE o autorizzazione alla sperimentazione animale e compilare le dichiarazioni richieste in modo da consentire l'avvio dei progetti al massimo alla data dell'1.07.2024.

STATO DI AVANZAMENTO

È stato raggiunto il target regionale entro i termini previsti. Sono stati infatti incassati 5.583.320,40 euro pari al 40% del finanziamento PNRR.

È stata raggiunta la milestone intermedia relativa alla trasmissione della relazione scientifica. Nessuna rendicontazione intermedia è stata ancora chiusa.

Tutti gli 11 progetti del primo bando hanno beneficiato di una prima proroga di 6 mesi, prevista già dalla convenzione sottoscritta con il Ministero, e successivamente di un'ulteriore proroga di 6 mesi autorizzata sulla base del decreto MDS-DPRES-96-12/09/2025 e si concluderanno nel mese di maggio 2026. Per tutti i progetti, sono state proposte e accettate dal Ministero della Salute rimodulazioni verticali, ossia una diversa distribuzione delle spese all'interno della stessa unità operativa, nonché (solo per due progetti) anche rimodulazioni orizzontali, ossia una diversa distribuzione di budget tra le unità operative.

Nove progetti su undici hanno ricevuto parere favorevole alla relazione intermedia e potranno essere chiuse le rendicontazioni intermedie per quei progetti per i quali l'avanzamento finanziario in Regis documenta un importo speso superiore all'anticipo trasferito e sia presente nella sezione della gestione spese e nella sezione della rendicontazione la documentazione coerente con le indicazioni che sono in fase di aggiornamento.

Ad ottobre 2025 l'importo speso è di 3.887.164,98 €, ossia il 37,81% complessivo.

I progetti del secondo avviso sono iniziati tutti il 30 agosto 2024 e termineranno il 30 agosto 2026, salvo concessione di proroga per ulteriori 6 mesi.

Sono state trasmesse le relazioni intermedie e si sta attendendo il completamento delle valutazioni.

Ad ottobre la spesa risulta essere 136.573,52 €, ossia il 3,7%.


INDICATORI

Nr. Progetti di ricerca finanziati (Malattie altamente invalidanti)

Programmato: 7 – Realizzato: 7

Nr. Progetti di ricerca finanziati (Tumori e malattie rare)

Programmato: 1 – Realizzato: 1



INVESTIMENTO: M6-C2-2.2 (A) SVILUPPO DELLE COMPETENZE TECNICHE, PROFESSIONALI, DIGITALI E MANAGERIALI DEL PERSONALE DEL SISTEMA SANITARIO (BORSE DI STUDIO AGGIUNTIVE IN MEDICINA GENERALE)

Ambito PRSS: *2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento mira a rafforzare la formazione in medicina di base, nello specifico, questo sub-investimento prevede l'incremento delle borse di studio in medicina generale, garantendo il completamento di tre cicli di apprendimento triennali. L'investimento prevede l'incremento delle borse di studio in medicina generale. Ogni anno del triennio 2021-2023 sono state assegnate le risorse economiche per finanziare borse di studio aggiuntive per i corsi specifici di medicina generale di durata triennale.

STATO PROGETTI

(Fonte REGIS)

FASE PROCEDURALE	N.RO PROGETTI	% SU TOTALE
CONCLUSO	1	33%
ESECUZIONE	2	67%
FORNITURA		
TOTALE	3	

Amministrazione titolare:

Ministero della Salute

**Soggetto attuatore
di secondo livello :**

Polis-Lombardia

TARGET

Target nazionali: 2.700 borse di studio per il corso di formazione specifica in medicina generale nel 2024

Target regionali: 411 borse di studio
Triennio 2021/2024 n. 136 borse di studio aggiuntive;
Triennio 2022/2025 n. 136 borse di studio aggiuntive;
Triennio 2023/2026 n. 139 borse di studio aggiuntive.

RISORSE


Importo nazionale:	101.973.006 €
Importo totale Regione Lombardia:	58.253.950,06 €
Importo PNRR in Lombardia:	15.522.557,58 €
▪ Triennio 2021/2024 – n. 136 borse per un ammontare totale di 5.136.418,08 €;	
▪ Triennio 2022/2025 – n. 136 borse per un ammontare totale di 5.136.418,08 €;	
▪ Triennio 2023/2026 – n. 139 borse per un ammontare totale di 5.249.721,42 €;	
Cofinanziamento regionale:	15.991.804 €
Altre fonti:	26.739.588,48 €
Importo realizzato al 31/10/2025:	23.090.425,95 €

**STATO DI
AVANZAMENTO**

Le borse di studio sono state tutte assegnate. I corsi si stanno svolgendo regolarmente.

INDICATORI

Nr. di borse di studio per corsi di medicina generale
Programmato: 411 Realizzato: 411



INVESTIMENTO: M6-C2-2.2 (B) SVILUPPO DELLE COMPETENZE TECNICHE, PROFESSIONALI, DIGITALI E MANAGERIALI DEL PERSONALE DEL SISTEMA SANITARIO (FORMAZIONE SULLE INFEZIONI OSPEDALIERE)

Ambito PRSS: 2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento mira a rafforzare la formazione in medicina di base, introdurre un piano straordinario di formazione sulle infezioni ospedaliere e garantire un rafforzamento delle competenze manageriali e digitali del personale sanitario. L'investimento prevede l'avvio di un piano straordinario di formazione sulle infezioni ospedaliere a tutto il personale sanitario e non sanitario degli ospedali.

Sintesi del progetto:

- **Obiettivo:** Formare tutto il personale sanitario, inclusi medici, infermieri e altri professionisti, su come prevenire e gestire le infezioni ospedaliere. La formazione è suddivisa in moduli teorici e pratici, con una durata minima di 14 ore.
 - **Metodologia:** Il programma di formazione è erogato in modalità blended, ovvero combinando formazione a distanza (FAD), lezioni in aula e simulazioni pratiche.
 - **Target:** A livello nazionale, l'obiettivo è formare 293.386 dipendenti entro il 2026. Specificatamente per la Regione Lombardia, l'obiettivo iniziale era 38.311 discenti, ma è stato successivamente incrementato a 39.012.
-

STATO PROGETTI

(Fonte REGIS)

FASE PROCEDURALE	N.RO PROGETTI	% SU TOTALE
COLLAUDO*	3	9%
ESECUZIONE FORNITURA	32	91%
TOTALE	35	

NB: Con l'asterisco è indicata l'ultima fase prevista dall'iter procedurale

Amministrazione titolare:

Ministero della Salute

Soggetto attuatore di secondo livello:

Regione Lombardia

TARGET

- Target nazionale:** 293.386 dipendenti formati nel campo delle infezioni ospedaliere nel 2026
- Target regionale:** inizialmente assegnato 38.311, con nota prot. n. 1596 UMPNRR-MDS-P del 28/04/2025, il Ministero della Salute ha approvato un incremento del target, portandolo da 38.311 a 39.012 discenti (+701 unità), con conseguente adeguamento del contributo economico riconosciuto.
- Nuovo Target Regionale: 39.012**
- T1 2025 ≥ 52% N. 20.286 personale formato in infezioni ospedaliere
 - T2 2026 = 100% N. 39.012 personale formato in infezioni ospedaliere

MILESTONE

RAGGIUNTE

- marzo 2023: individuazione dei soggetti attuatori esterni – Provider
- giugno 2024 è stata erogata a tutto il target il Primo Modulo Formativo di base teorico generale propedeutico ai corsi B e C. È stato indirizzato a tutti i professionisti iscritti al programma e ha fornito elementi base per l'inquadramento del problema evidenziando e le diverse misure di prevenzione e controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza
- settembre 2024: completamento della procedura di registrazione per i corsi di formazione sulle infezioni ospedaliere
- marzo 2025: numero di persone formate nel campo delle infezioni ospedaliere $\geq 52\%$ pari a 20.286 professionisti, risultano formati.
- ottobre 2025: numero di persone formate nel campo delle infezioni ospedaliere è stato pari a 38.548 professionisti, pari al 98% del totale previsto.

DA RAGGIUNGERE

- entro dicembre 2025: completamento della procedura di registrazione per i corsi di formazione sulle infezioni ospedaliere
- entro giugno 2026: completamento del personale formato nel campo delle infezioni ospedaliere

RISORSE

Importo nazionale:	80.026.994 €
Importo PNRR in Regione Lombardia:	10.641.420,22€
Cofinanziamento regionale:	/
Importo realizzato al 31/10/2025:	5.466.833,07 €

STATO DI AVANZAMENTO

- Attivazione del Primo Modulo Formativo (FAD A): ARIA ha attivato il primo Modulo Formativo di 8 ore, tramite affidamento all'Istituto Superiore di Sanità, in data 25 marzo 2024. Il modulo è propedeutico ai corsi B e C, è stato indirizzato a tutti i professionisti iscritti al programma, fornendo i concetti fondamentali per l'inquadramento delle problematiche legate alle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) e le principali misure di prevenzione e controllo.
- Giugno 2024: Il monitoraggio della FAD Modulo A ha evidenziato che 48.004 discenti hanno completato con successo la formazione Regione Lombardia, pur avendo ampiamente superato il target previsto, ha deciso di continuare ad erogare la formazione in modo esteso a tutti i profili sanitari presenti nelle ASST/ATS ed in collaborazione con Aria S.p.A., è stata predisposta una FAD A regionale, fruibile sia direttamente tramite le piattaforme formative aziendali, che quella di proprietà della stessa ARIA. Obiettivo è quello di integrare il percorso formativo sulle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) nei programmi di formazione aziendali, garantendo che tutti i neoassunti ricevano una preparazione adeguata e continuativa in questo ambito strategico. Ad oggi i formati in questo modulo hanno superato le aspettative risultano essere stati formati n. 53.430 professionisti.
- Alla data di aprile 2025, Regione Lombardia ha provveduto a rendicontare su Regis un totale di 28.892 discenti che hanno completato con successo la formazione relativa ai Moduli A, B e C, per un monte ore formativo pari o superiore a 14 ore.
- Ottobre 2025. Raggiunto il 98% del target previsto.

INDICATORI

Nr. Personale formato nel campo delle infezioni ospedaliere
Programmato: 39.012 - Realizzato: 38.548



INVESTIMENTO: M6-C2-2.2C

CORSO DI FORMAZIONE MANAGERIALE

Ambito PRSS: *2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino*

**DESCRIZIONE
SINTETICA**

L'investimento si pone quale obiettivo generale:

- la realizzazione entro il 31 marzo 2026 di un percorso di formazione di 200 ore per ognuno dei 619 manager e middle manager delle aziende e degli enti del servizio sociosanitario regionale lombardo selezionati;
 - far acquisire ai futuri dirigenti del SSR competenze, abilità manageriali e digitali necessarie ad affrontare le sfide attuali e future in un'ottica sostenibile, innovativa, flessibile, orientata al risultato ma soprattutto attenta al bisogno di valorizzare in maniera innovativa la cura della salute della comunità lombarda.
-

STATO PROGETTI

(Fonte REGIS)

FASE PROCEDURALE

ESECUZIONE FORNITURA

N.RO PROGETTI

1

Amministrazione titolare:

Ministero della Salute

Soggetto attuatore di secondo livello:

Polis-Lombardia

TARGET

Target nazionale: entro il 2026 formazione per 4.500 professionisti del SSN per l'acquisizione di competenze e abilità manageriali e digitali.
Target regionale: n. 619 utenti formati entro il 2026.

RISORSE

Importo nazionale:	18.000.000 €
Importo PNRR per Regione Lombardia:	2.476.000 €
Cofinanziamento regionale:	/
Importo realizzato al 31/10/2025:	868.000 €


STATO DI AVANZAMENTO

Corsi conclusi:

- a febbraio 2025 si è concluso un corso per 85 partecipanti per 3 classi avviate a giugno 2024. A maggio 2025 si concluderà un ulteriore corso per 131 partecipanti (5 classi avviate a ottobre 2024).

Prossimi avvii:

- febbraio 2025, avvio corso per 64 partecipanti (2 classi) da concludersi a luglio 2025
- maggio 2025, avvio corso per 141 partecipanti (5 classi)



INVESTIMENTO: M6-C2-E1 SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITÀ E CLIMA. PIANO NAZIONALE COMPLEMENTARE E.1

Ambito PRSS: 2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento mira a far fronte efficacemente ai rischi storici ed emergenti sulla salute dei cambiamenti ambientali e climatici nell'ambito del nuovo assetto di prevenzione collettiva e sanità pubblica promosso dal PNRR ed è collegato all'Istituzione del Sistema Nazionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SNPS), in linea con l'approccio "One health" o "Planetary health".

Finalità

Per rafforzare la capacità, l'efficacia, la resilienza e l'equità del Paese nell'affrontare gli impatti sanitari, presenti e futuri, associati ai rischi ambientali e climatici sono definiti una serie di investimenti sinergici:

- rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA (Sistema Nazionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici - Sistema nazionale di protezione dell'ambiente) a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata;
 - sviluppo e implementazione di specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato salute-ambiente-clima in 2 siti contaminati selezionati di interesse nazionale;
 - programma nazionale di formazione continua in salute-ambiente-clima anche di livello universitario;
 - promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute-ambiente-clima;
 - piattaforma di rete digitale nazionale SNPA-SNPS.
-

STATO: IN CORSO

RISORSE

Importo nazionale:	500.000.000 €
Importo Regione Lombardia:	54.579.185,24 €

Amministrazione titolare:

Ministero della Salute

Soggetto attuatore:

Regione Lombardia

TARGET NAZIONALI

- 2025 > Almeno 14 corsi FAD attivati: programma nazionale di formazione continua in salute-ambiente-clima (formazione a distanza) anche di livello universitario sui rischi sanitari associati a determinanti ambientali e cambiamenti climatici
- 2026 > 100% di strutture nazionali e almeno il 50% di strutture regionali/territoriali afferenti al SNPS-SNPA pienamente operative (rinnovate, digitalizzate e collegate in rete) a livello nazionale, regionale e locale
- 2026 > 2 interventi integrati di salute-ambiente-clima in 2 Siti contaminati rappresentativi, di interesse nazionale
- 2026 > Almeno 14 programmi eseguiti di promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute-ambiente-clima
- 2026 > Almeno 50% della rete dati SNPS-SNPA (almeno 10 anni retrospettivi) attivata, su Piattaforma di rete digitale nazionale SNPA-SNPS, funzionale all'acquisizione, elaborazione, integrazione, analisi, interpretazione e condivisione di dati di monitoraggio e sorveglianza e informazioni rilevanti su salute-ambiente-clima.

Nell'ambito del Piano nazionale complementare Regione Lombardia partecipa a cinque progetti distinti:

1.PROGETTO SNPS/SNPA

Il Progetto ha avuto inizio nel 2022 sottoscrivendo specifico accordo con l'Istituto Superiore di Sanità.

Obiettivo dell'investimento esplicitato dalle linee guida è il "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata".

Regione Lombardia ha definito facenti parte del Sistema Regionale di Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SRPS):

- le ATS, ovvero i Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria di cui agli articoli 7 e 7-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 della Legge Regionale 30 dicembre 2009;
- le ASST/IRCCS/ICS sede di Unità Operativa Ospedaliera di Medicina del lavoro (UOOML) individuate con Dgr 10 aprile 2017 - n. X/6472 Modifica della D.G.R. 20 marzo 2017, n. X/6359 «Determinazioni in relazione alle Unità operative di medicina del lavoro (UOOML) Nel rispetto della legge regionale 11 agosto 2015, n. 23»;
- i Centri Antiveleni (CAV) presso ASST GRANDE OSPEDALE METROPOLITANO NIGUARDA, ASST PAPA GIOVANNI XXIII e ICS MAUGERI Pavia di cui all'Accordo in Conferenza Stato Regioni n. 56 del 28 febbraio 2008;

Il progetto viene rendicontato tramite una piattaforma gestita dall'Istituto Superiore di Sanità ed è suddiviso in 4 annualità; ad ottobre 2025 ne sono state rendicontate 3 su 4 e la quarta è ancora in corso. Nelle annualità rendicontate si sono generate economie e le relative somme sono state restituite all'ISS come da accordi nazionali.

La realizzazione dell'investimento è in linea con i cronoprogrammi previsti e con gli obiettivi prefissati.

2. PROGETTO MISSION

Il progetto "MISSION" ha preso avvio nel 2022, a seguito della sottoscrizione di un apposito accordo con il Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, nell'ambito del PNC - Investimento 1.4: Promozione e finanziamento della ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute-ambiente-biodiversità-clima, Area A – Linea "Monitoraggio e abbattimento dei rischi sanitari legati all'inquinamento indoor (MISSION)".

A Regione Lombardia, in qualità di Ente capofila, è stato assegnato un finanziamento complessivo pari a € 2.099.728,98. I soggetti esecutori e beneficiari del contributo, individuati dalla stessa Regione, sono: ATS Città Metropolitana di Milano, ATS Insubria e ATS Brianza.

Il progetto **MISSION – Monitoraggio abbattimento rischi Sanitari Inquinamento indoor**, promosso dal Ministero della Salute e attuato dalla Regione Lombardia, ha come obiettivo principale quello di:

abbattere i rischi sanitari legati all'inquinamento indoor (in ambienti chiusi come scuole, uffici, abitazioni, ospedali, ecc.), attraverso:

- **Monitoraggio ambientale e sanitario;**
- **Ricerca applicata con approccio multidisciplinare;**

- **Sviluppo di modelli istituzionali per gestire in modo sistematico la prevenzione in ambito salute-ambiente-clima** secondo il paradigma "One Health".

In cosa consiste il progetto:

- **Monitoraggio** della qualità dell'aria negli ambienti interni (presenza di sostanze inquinanti come formaldeide, polveri sottili, composti organici volatili ecc.);
- **Valutazione degli effetti sulla salute** della popolazione esposta (soprattutto soggetti vulnerabili come bambini, anziani, malati);
- **Sviluppo e sperimentazione di soluzioni tecniche** e protocolli per ridurre l'inquinamento indoor;
- **Produzione di dati e modelli scientifici** da condividere con tutto il Servizio Sanitario Nazionale (SSN).

3. PROGETTO ITWH

Il progetto "ITWH" ha preso avvio nel 2022, a seguito della sottoscrizione di un apposito accordo con il Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, nell'ambito del PNC - Investimento 1.4: Promozione e finanziamento della ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute-ambiente-biodiversità-clima, AREA B Linea 2 "ITWH: sistema gestionale per il benessere e la promozione del Total Worker Health nei luoghi di lavoro". A Regione Lombardia, in qualità di Ente capofila, è stato assegnato un finanziamento complessivo pari a € 700.000,00. Il soggetto esecutore e beneficiario del contributo, individuato dalla stessa Regione è IRCCS F. Policlinico di Milano.

Il progetto ITWH (Italian Total Worker Health), promosso da Regione Lombardia, è un'iniziativa nazionale finalizzata a promuovere il benessere globale dei lavoratori attraverso un approccio integrato alla salute e sicurezza sul lavoro. Finanziato dal Ministero della Salute nell'ambito del Piano Nazionale Complementare (PNC), il progetto coinvolge sei regioni italiane: Lombardia, Emilia-Romagna, Toscana, Lazio, Puglia e Sicilia. Il capofila è Regione Lombardia, con il coordinamento tecnico affidato alla Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano

Obiettivi principali

Il progetto ITWH si propone di:

1. Definire lo stato dell'arte su TWH: conducendo una revisione di letteratura e censendo attività formative e interventi già in essere in ambito nazionale e internazionale.
2. Rafforzare i flussi informativi: ampliando il bacino di utenza e gli scopi di utilizzo del sistema Marel, una rete di ambulatori di medicina del

lavoro già presente in diverse regioni italiane.

3. Valorizzare il ruolo dei Medici Competenti e dei servizi territoriali: favorendo la diffusione di una nuova piattaforma informatizzata che integri cartella sanitaria e di rischio e interventi di promozione della salute.
4. Formare su tematiche di TWH: sia rendendo fruibili interventi formativi già disponibili, sia progettandone e realizzandone di nuovi.
5. Valorizzare il potenziale informativo delle piattaforme sviluppate: costituendo un data warehouse dedicato ed elaborandone i dati in forma aggregata e anonima.
6. Implementare interventi di TWH: sia in ambito sanitario che non sanitario, con un focus dedicato ai lavoratori del comparto agricolo.
7. Monitorare gli interventi di TWH: e valutare la loro efficacia.
8. Attività di disseminazione: relative al progetto.

Durata e coinvolgimento

Il progetto ha una durata complessiva di quattro anni, con termine previsto al 31 dicembre 2026. Coinvolge 14 Unità Operative (UO), comprendenti otto aziende ospedaliere, una Università, due Aziende Sanitarie territoriali, due Direzioni Regionali e il Dipartimento di Epidemiologia della Regione Lazio. A queste si aggiungono l'Università degli Studi di Napoli Federico II e INAIL.

Impatti attesi

Il progetto ITWH mira a:

- Creare una rete nazionale della Medicina del Lavoro orientata al benessere globale del lavoratore.
- Potenziare i sistemi di sorveglianza e rilevazione dei dati su salute e sicurezza sul lavoro.
- Sviluppare sinergie tra attori della prevenzione per perseguire il benessere dei lavoratori.
- Stabilire standard qualitativi condivisi di attività formative e di interventi in ambito TWH.

- 4. SIN1** Il Ministero della Salute nel 2023 ha bandito con apposito avviso una manifestazione d'interesse per l'attuazione di progetti nell'ambito del PNC per lo sviluppo e implementazione di due specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato salute-ambiente e clima in siti contaminati di interesse nazionale.
- 5. SIN2**

Il Ministero ha proposto due modelli di intervento:

- modello di intervento 1. "Messa a punto e valutazione di efficacia di interventi di prevenzione primaria e secondaria per ridurre l'impatto sanitario delle patologie attribuibili all'ambiente e le disuguaglianze sociali";
- modello di intervento 2. "Valutazione dell'esposizione di popolazione agli inquinanti organici persistenti, metalli e PFAS ed effetti sanitari, con particolare riferimento alle popolazioni più suscettibili".

Regione Lombardia ha preso parte a entrambi gli avvisi, aderendo in qualità di partner alle cordate guidate rispettivamente da AreSS Puglia per il Progetto Sintesi (Cordata 1) e dalla Regione Veneto per il Progetto InSinergia.

RISORSE E BENEFICIARI

PROGETTO	IMPORTO	DISTRIBUITO	BENEFICIARI
SNPS/SNPA	45.510.310,24 €	27.554.946 €	ATS/ASST SEDE DI UOOML
MISSION	2.099.726 €	1.889.753,40 €	ATS CITTA' METROPOLITANA/ATS INSUBRIA/ATS BRIANZA
ITWH	700.000 €	630.000 €	IRCCS F.POLICLINICO MILANO
SIN 1 - SINTESI - ARESS PUGLIA	3.269.149 €	980.845 €	ATS MI. ATS VAL PADANA
SIN 2 - IN SINERGIA REG. VENETO	3.000.000 €	750.000 €	ATS MI, ATS BS, ATS PV
TOTALE	54.579.185,24	31.805.544,40	



MISSIONE 7 REPower EU

RISORSE ASSEGNATE PNRR (fonte REGIS):	117.307.716 €
INCIDENZA % SUL TOTALE DELLE RISORSE:	3,9%
NUMERO INVESTIMENTI:	1
NUMERO PROGETTI:	2





INVESTIMENTO: M7 MISURA RAFFORZATA: POTENZIAMENTO DEL PARCO FERROVIARIO REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO CON TRENI A ZERO EMISSIONI E SERVIZIO UNIVERSALE

Ambito PRSS: *5.1 Transizione ecologica*

DESCRIZIONE SINTETICA

Obiettivo: Potenziare il parco ferroviario regionale con l'introduzione di treni a zero emissioni per migliorare la sostenibilità del sistema ferroviario regionale e ridurre l'impatto ambientale.

La Decisione di esecuzione del Consiglio Europeo - ECOFIN del 27 novembre 2023 ha introdotto uno scale-up del "Potenziamento del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni a zero emissioni e servizio universale" (misura PNRR M2C2 – I.4.4.2) a valere sul nuovo capitolo REPowerEU, identificato nell'Investimento 11 della Missione 7 (M7 I.11), per un importo complessivo di 1.003 milioni di euro. Le risorse assegnata dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti a Regione Lombardia sono programmate per l'acquisto di 7 treni a idrogeno e 5 treni Donizetti ETR. 204.

STATO PROGETTI

(Fonte REGIS)

FASE PROCEDURALE
CONCLUSO
ESECUZIONE
TOTALE

N.RO PROGETTI
1
1
2

% SU TOTALE
50%
50%

Amministrazione titolare:

Ministero delle Infrastrutture e Trasporti

Soggetto attuatore:

Regione Lombardia/Ferrovienord/FNM

TARGET REGIONALE:

- Consegna e messa in servizio di 5 treni Donizetti: **RAGGIUNTO**
- Consegna e messa in servizio di 7 treni a idrogeno entro giugno 2026: **IN CORSO**

RISORSE

Importo nazionale:	1.003.000.000 €
Importo totale Regione Lombardia:	499.744.730 €
Importo PNRR per Regione Lombardia:	117.307.715,61€ di cui:
■ 32.807.715,61 per l'acquisto di n. 5 treni "Donizetti" ETR. 204	
■ 84.500.000,00 per l'acquisto di n. 7 treni a idrogeno	
Cofinanziamento regionale:	264.058.769,39 €
Altre fonti:	118.378.245 €
Importo realizzato al 31/10/2025:	322.170.189 €

STATO DI AVANZAMENTO

- Approvata la Dgr 2992 del 9 settembre 2024 con cui preso atto della decisione del Consiglio europeo per il Potenziamento del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni a zero emissioni e servizio universale” (misura PNRR M2C2 – I.4.4.2) a valere sul nuovo capitolo REPowerEU, identificato nell’Investimento 11 della Missione 7 (M7 I.11) e la conseguente assegnazione di risorse a Regione Lombardia a seguito del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 147 del 23 maggio 2024, si decide il finanziamento dei treni Donizetti.
 - La fase di consegna dei 5 treni Donizetti è terminata a febbraio 2025. È in corso la rendicontazione di fatture e pagamenti su Regis. Sulla base del costo dei rotabili da contratto di fornitura, è previsto l’avanzo di circa 1 milione di euro. La Regione è in attesa di conferma dal Ministero della possibilità di utilizzare questa somma, cofinanziando la parte mancante con fondi regionali, per acquistare un sesto treno.
 - Per quanto attiene la quota dello stanziamento ministeriale di euro 84.500.000,00 per l’acquisto e la messa in servizio di 7 treni a idrogeno, Regione Lombardia ha approvato con Dgr 3475 del 25/11/2024 l’emissione del mandato di acquisto a valere sulle risorse PNRR. La consegna dei treni a idrogeno è prevista entro giugno 2026 sulla linea Brescia-Iseo-Edolo.
-

INDICATORI

Nr. Di treni TPL a emissioni zero entrati in servizio

Programmato: 12 – Realizzato: 5

MISURE E INVESTIMENTI DI CUI REGIONE LOMBARDIA SVOLGE UN RUOLO DI REGIA A SUPPORTO DEI SOGGETTI ATTUATORI/BENEFICIARI E CON GESTIONE FINANZIARIA DECENTRATA

Regione Lombardia svolge un ruolo di coordinamento su alcuni investimenti PNRR, riportati di seguito.

Per tali investimenti, le risorse economiche non transitano dal bilancio di Regione Lombardia.

Le Direzioni Generali di Regione Lombardia svolgono una funzione di raccordo tra gli enti che risultano soggetti attuatori e i Ministeri titolari degli investimenti.

MISSIONE 1

Digitalizzazione, innovazione, competitività,
cultura e turismo

M1 C1 STRATEGIA CLOUD ITALIA DISCENDENTE DA MISURA 1.1 “INFRASTRUTTURE DIGITALI” & MISURA 1.2 “ABILITAZIONE E FACILITAZIONE MIGRAZIONE AL CLOUD”

Ambito PRSS: 7.5 Semplificazione e trasformazione digitale

DESCRIZIONE SINTETICA

La strategia prevede la realizzazione del sistema operativo del Paese anche mediante l'adozione del cloud computing nel settore pubblico. Il Dipartimento, in collaborazione con l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, ha definito la strategia per il cloud per le pubbliche amministrazioni.

La strategia applica il principio cloud first, favorendo l'adozione prioritaria da parte della Pubblica Amministrazione di strumenti e tecnologie di tipo cloud nello sviluppo di nuovi servizi e nell'acquisizione di software. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza mette a disposizione 1,9 miliardi di euro per sostenere la migrazione al cloud della Pubblica Amministrazione. Lo fa attraverso due misure:

- la Misura 1.1, dedicata alle pubbliche amministrazioni centrali, le Aziende sanitarie locali (Asl) e le aziende ospedaliere;
- la Misura 1.2, che si rivolge a più di 12 mila enti, tra cui Comuni, scuole, Asl.

Le Regioni sono coinvolte in quanto è prevista la migrazione dei sistemi informatici delle PA verso il PSN (Polo Strategico Nazionale), a partire da quelle che gestiscono servizi strategici per lo Stato. Per le Regioni non è previsto alcun contributo ma solo supporto per la migrazione su PSN.

**STATO DI
AVANZAMENTO**

- Nell'ambito della community Cloud&DataCenter, Regione Lombardia ha fornito un contributo determinante che ha consentito di ridefinire la bozza di regolamento presentata da ACN per le Infrastrutture Digitali e per i Servizi Cloud per le Pubbliche Amministrazioni.
-



INVESTIMENTO: M1-C1-1.3.2 SINGLE DIGITAL GATEWAY (SDG)

Ambito PRSS: *7.5 Semplificazione e trasformazione digitale*

DESCRIZIONE SINTETICA

La realizzazione della Piattaforma Nazionale Dati sarà accompagnata da un progetto finalizzato a garantire la piena partecipazione dell'Italia all'iniziativa Europea del Single Digital Gateway (SDG), che consentirà l'armonizzazione tra tutti gli Stati Membri e la completa digitalizzazione di un insieme di procedure/servizi di particolare rilevanza (ad es. richiesta del certificato di nascita, ecc.).

Regione Lombardia è stata riconosciuta come Soggetto sub-attuatore per la realizzazione delle attività di adeguamento delle seguenti procedure amministrative ricomprese nell'Allegato II del Regolamento (UE) 2018/1724:

- a. Procedura n. 18 - Iscrizione di dipendenti presso i regimi pensionistici e assicurativi obbligatori" afferente al procedimento amministrativo di Comunicazione Obbligatoria di "assunzione";
 - b. Procedura n. 20 – "Notifica ai regimi di sicurezza sociale della fine del contratto con un dipendente, escluse le procedure per la risoluzione collettiva dei contratti dei dipendenti", afferente al procedimento amministrativo di Comunicazione Obbligatoria di "cessazione".
-

STATO LAVORI: CONCLUSO

Amministrazione titolare:	Presidenza del Consiglio - Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD)
Soggetto attuatore:	AGID (Regione Lombardia è soggetto sub-attuatore tramite ARIA Spa)
TARGET	<p>Target nazionali: Armonizzazione di 19 procedure entro dicembre 2023.</p> <p>Target regionale: Adeguamento delle 2 procedure di competenza entro dicembre 2023.</p>
MILESTONE	Le attività di adeguamento del sistema di autenticazione e delle procedure 18 e 19 per garantire l'accesso agli utenti transfrontalieri sono state concluse, in coerenza con il target europeo, entro il 12/12/2023. RAGGIUNTA
RISORSE	<p>Importo nazionale: 90.000.000 €</p> <p>Importo PNRR in Lombardia: Per la realizzazione del Progetto, nell'accordo, l'AgID non riconosce risorse economiche a Regione Lombardia, che provvederà agli adempimenti economici e alle spese per la realizzazione dell'Intervento con risorse proprie, già stanziato.</p> <p>Cofinanziamento regionale: /</p>

STATO DI AVANZAMENTO

- L'accordo tra AgID (Soggetto Attuatore) e Regione Lombardia (Soggetto Sub-Attuatore), con allegato il piano operativo contenente le attività progettuali necessarie all'adeguamento delle procedure 18 e 20, riconosciute di competenza di Regione Lombardia è stato siglato da entrambe le parti (Accordo controfirmato dal Direttore di AgID ricevuto via PEC in data 3/11/2023).
 - Le due procedure identificate sono state integrate al portale europeo garantendo l'autenticazione dell'utente transfrontaliero entro la scadenza prevista di fine 2023.
 - Nel corso del 2024 in relazione alle raccomandazioni di AgID relative alle indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241 sono state adeguate le schede dei servizi, integrati i loghi (art. 34) e introdotto il meccanismo di Feedback management (art. 35) di Your Europe.
 - È stato eseguito con AgID il test di utilizzo delle procedure Comunicazione Obbligatorie (COB) da utenza transfrontaliera.
 - È stato integrato alle procedure COB il servizio Web Analytics Italia per l'analisi del traffico
-



INVESTIMENTO: M1-C3 -2.1 ATTRATTIVITÀ BORCHI (LINEA A)

Ambito PRSS: *6.1 Attrattività turistica del territorio e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale lombardo*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento mira a sostenere lo sviluppo economico e sociale dei tanti piccoli Borghi italiani. Verrà sviluppato un modello per orientare il turismo verso flussi più sostenibili promuovendo le visite verso luoghi meno conosciuti. Per la Linea A, le Regioni/Province autonome hanno provveduto direttamente alla selezione del borgo. Ciascuna Regione/Provincia autonoma era destinataria teorica di un importo pari a 20 milioni di euro per la realizzazione di un Progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono o abbandonati.

Il progetto per la rinascita di Livemmo, in Provincia di Brescia, è stato premiato da Regione Lombardia come il migliore fra i 32 lombardi presentati sul bando per la rigenerazione culturale, sociale, economica dei borghi a rischio abbandono. Lo stanziamento ufficiale previsto dal Piano Nazionale Borghi prevede 17.930.950 € per il borgo di Livemmo. Il progetto prevede quali assi di intervento: riqualificazione immobiliare, festival dell'arte, residenze d'artista, riqualificazioni del Forno Fusorio e Museo, servizi turistici, accessibilità.

TARGET

Conclusione dei progetti entro giugno 2026.

STATO DI AVANZAMENTO

Dei 32 interventi previsti nel progetto di rilancio del Borgo al 31 ottobre 2025 risultano:

- 10 interventi conclusi
 - 15 interventi in corso
 - 5 interventi aggiudicati
 - 2 intervento in fase di progettazione
 - 1 intervento non ancora affidato
-

MISSIONE 2

Rivoluzione verde e transizione ecologica

INVESTIMENTO M2-C2-3.1 (PRODUZIONE DI IDROGENO IN AREE INDUSTRIALI DISMESSE)

Ambito Investimento: 5.1 Transizione ecologica

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento si pone l'obiettivo di sostenere la produzione e l'uso a livello locale di idrogeno verde nell'industria, nelle PMI e nel trasporto locale, creando così nuove hydrogen valleys (distretti dell'idrogeno), in cui l'idrogeno sia prodotto a partire da fonti rinnovabili della zona e utilizzato localmente. Scopo della misura è riadibire le aree industriali dismesse a unità sperimentali per la produzione di idrogeno in impianti FER (Fonti energetiche rinnovabili) locali, ubicati nello stesso complesso industriale o in aree limitrofe.

STATO: IN CORSO

Amministrazione titolare:

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica

Soggetto attuatore:

Sapio Produzione Idrogeno, Raffmetal, C Lucchini Energy Srl, Expand.

TARGET

Target nazionale: Completamento di almeno 10 progetti di produzione di idrogeno in aree industriali dismesse con capacità media di almeno 1- 5 MW ciascuno.

Target regionale: Completamento di quattro progetti.

RISORSE

Importo nazionale: 500.000.000 €

Importo totale dell'investimento in Lombardia: **21.486.818,11 €**

Importo PNRR in Lombardia: 17.987.913,96 €⁶⁴

▪ Expand, Cairate, 11.500.000 €

▪ Sapio Produzione Idrogeno, Mantova, 1.736.566,30 €

▪ Raffmetal, Casto, 4.500.000 €

▪ Lucchini Energy Srl, Sarezzo, 6.497.964,85 €

Cofinanziamento regionale: /

Altre fonti: **3.498.904,15 €**

Importo realizzato al 31/10/2025: 1.355.874,91 €

⁶⁴ Le risorse non transitano dal bilancio di Regione Lombardia e sono assegnate direttamente ai soggetti esecutori.

STATO DI AVANZAMENTO

Regione Lombardia ha selezionato i vincitori con il decreto n. 4906 del 31/03/2023. I fondi andranno direttamente dal Ministero ai soggetti che realizzeranno le opere.


- **Progetto Expand (Cairate):** È stato erogato un anticipo pari al 10% sull'importo finanziato, che si aggira intorno agli 11,5 milioni di euro.
- **Progetto Lucchini Energy Srl (Sarezzo):** Il progetto non è stato ancora avviato e di fatto per i tempi richiesti per la sua realizzazione non è compatibile con le scadenze dettate dal PNRR per cui è previsto il suo accantonamento. In ReGis il progetto risulta ancora in corso in quanto non è stata avanzata rinuncia formale da parte dell'azienda.

I progetti inizialmente previsti relativi alle aziende Sapio Produzione Idrogeno di Mantova e Raffmetal di Casto sono usciti dal PNRR.

INDICATORI

Nr. Di progetti completati

Programmato: 2 – Realizzato: 0



INVESTIMENTO M2-C4-2.1B

MISURE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONE E PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

Ambito PRSS: *5.3 Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità di vita dei cittadini*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento è finalizzato a ridurre gli interventi di emergenza legati alle alluvioni e ai rischi idrogeologici, sempre più necessari a causa delle frequenti calamità. A tale fine, è necessario intervenire in modo preventivo attraverso un ampio e capillare programma di interventi strutturali e non strutturali. Ad interventi strutturali volti a mettere in sicurezza da frane o ridurre il rischio di allagamento, si affiancano misure non strutturali previste dai piani di gestione del rischio idrico e di alluvione, focalizzati sul mantenimento del territorio, sulla riqualificazione, sul monitoraggio e sulla prevenzione. L'obiettivo è portare in sicurezza 1,5 milioni di persone oggi a rischio. Nelle aree colpite da calamità saranno effettuati interventi di ripristino di strutture e infrastrutture pubbliche danneggiate, nonché interventi di riduzione del rischio residuo, finalizzato alla tutela dell'incolumità pubblica e privata, in linea con la programmazione e gli strumenti di pianificazione esistenti.

Le risorse del PNRR per gli interventi di Protezione Civile rientrano tra quelle destinate alla gestione del rischio di alluvione e alla riduzione del rischio idrogeologico, per la tutela del territorio e della risorsa idrica.

Gli interventi si dividono in interventi preesistenti al PNRR e già avviati, denominati "in essere" e interventi nuovi, individuati in occasione del Piano.

Amministrazione titolare:	Dipartimento Protezione civile
Soggetto attuatore di secondo livello:	Enti locali e Regione Lombardia
TARGET:	Target nazionale: completamento degli interventi entro il 30 giugno 2026.
RISORSE	Importo nazionale: 1.200.000.000 €

PROGETTI IN ESSERE

Soggetti attuatori:	Totale soggetti attuatori: 93 di cui 8 attuati direttamente da Regione Lombardia per 950.000,00 € attraverso gli Uffici Territoriali Regionali.										
Target regionale:	191 interventi ⁶⁵										
RISORSE	<table> <tr> <td>Importo PNRR in Lombardia:</td><td>61.171.401,61 €⁶⁶</td></tr> <tr> <td>Cofinanziamento regionale:</td><td>/</td></tr> <tr> <td>Altri fondi:</td><td>1.370.464,12 €</td></tr> <tr> <td>Importo realizzato al 31/10/2025:</td><td>45.131.626,38 €</td></tr> <tr> <td>Importo erogato da contabilità speciale al 31/10/2025:</td><td>43.816.253,20 €</td></tr> </table>	Importo PNRR in Lombardia:	61.171.401,61 € ⁶⁶	Cofinanziamento regionale:	/	Altri fondi:	1.370.464,12 €	Importo realizzato al 31/10/2025:	45.131.626,38 €	Importo erogato da contabilità speciale al 31/10/2025:	43.816.253,20 €
Importo PNRR in Lombardia:	61.171.401,61 € ⁶⁶										
Cofinanziamento regionale:	/										
Altri fondi:	1.370.464,12 €										
Importo realizzato al 31/10/2025:	45.131.626,38 €										
Importo erogato da contabilità speciale al 31/10/2025:	43.816.253,20 €										

STATO DI AVANZAMENTO (Fonte ReGis)	Avanzamento interventi 31/10/2025	Numero interventi	Note
	In corso	15	
	Conclusi	176	134 interventi con saldo già erogato
	Annullati	4	

⁶⁵ Relativi a 189 CUP.

⁶⁶ Coprono i Progetti in Essere, cioè interventi in corso o conclusi in favore delle aree colpite da calamità naturali, selezionati nel contesto dei Piani degli interventi approvati nell'ambito dell'Ordinanza del Capo Dipartimento nazionale di Protezione Civile n. 558 del 2018. Le risorse dei Progetti in Essere non sono PNRR, ma del Fondo Emergenze Nazionali e sono state gestite fino al 31/12/2024 dalla contabilità speciale dell'Ordinanza di Protezione Civile n. 558 del 2018.

**AVANZAMENTO
ITER
AMMINISTRATIVO**

- 1° Rimodulazione: approvata dal Dipartimento della protezione civile con nota n. 61570 del 02/12/2024: 192 interventi per 63.929.420,68 €.
 - Trasferimento risorse su bilancio regionale: a seguito della chiusura del conto di Contabilità Speciale dello Stato avvenuta il 31/12/2024, sono state completate le operazioni contabili di trasferimento delle risorse sul bilancio regionale, all'interno di specifici capitoli, necessarie al completamento degli interventi.
 - 2° Rimodulazione: con nota prot. n. PNRR/23040 del 13 maggio 2025, il DPC ha comunicato a Regione la necessità di eliminare l'intervento sulla progettazione della "Frana del Ruinon" (CUP H15J20000060001) dall'elenco per un importo pari ad € 2.758.019,07, in quanto non rispettoso delle condizionalità PNRR. L'intervento è stato sostituito con 12 nuovi interventi, di cui 3 in corso, delle Comunità Montane Vallecamonica, Valtellina di Tirano e dei Comuni di Cittiglio e Colorina, per un costo di 2.677.507,48 €. A seguito della seconda rimodulazione il numero degli interventi salirà a 203 (201 CUP) per 63.848.909,09 €; la rimodulazione è in corso di approvazione da parte del Dipartimento della protezione civile.
 - Prosegue il monitoraggio dei progetti in corso per il rispetto delle scadenze, in particolare per il progetto di ERSAF G13H19000980001, 6.500.000,00 €, per l'esecuzione opere allontanamento acque dalla frana Ruinon, dove si è reso necessario un nuovo affidamento dei lavori.
-

NUOVI INTERVENTI

Soggetti attuatori:

Totale soggetti attuatori: 65

Target regionale:

119⁶⁷ interventi

MILESTONE

Raggiunte

- Entro fine marzo 2024: stipula contratto d'appalto
- Entro metà aprile 2024: inizio effettivo dei lavori con verbale di consegna dei lavori
- Entro 31 dicembre 2024: eventuale rimodulazione (se non rispettate le tempistiche precedenti)

Da raggiungere

- Entro 2026: termine ultimo di realizzazione dell'intervento (con Certificato di Ultimazione Lavori)
- Entro il 31 agosto 2026: tutti i traguardi e gli obiettivi della Missione devono essere completati (Rendicontazione Milestone e Target)

RISORSE

Importo PNRR in Lombardia:	73.989.664,60 € ⁶⁸
Cofinanziamento regionale:	/
Cofinanziamento Fondi FOI assegnato:	145.684,10 €
Importo realizzato 31/10/2025	29.335.621,18 € ⁶⁹
Importo erogato da contabilità speciale al 31/10/2025:	35.438.093,24 €

⁶⁷ Precedentemente 120. L'intervento del Comune di Novate Mezzola è stato ufficialmente cancellato dall'elenco dei "nuovi interventi" con DCDPC rep. 4406 del 20/12/2024 ed il contributo dello stesso rimodulato in favore degli interventi ID.44 Cernobbio e ID.82 Novate Mezzola.

⁶⁸ Per i Nuovi Progetti di riduzione del rischio in aree colpite da calamità naturali. Le risorse assegnate per la realizzazione dei Nuovi Progetti sono gestite dalla contabilità speciale della Struttura Commissariale Nazionale incardinata in Regione Lombardia

⁶⁹ Somma dei pagamenti effettuati dagli enti soggetti attuatori.

STATO DI AVANZAMENTO

- Prima scadenza: 30 novembre 2023 - pubblicazione bando di gara (rispettata per 21 interventi). Per gli altri 99 è stata richiesta la proroga al DPC che la ha concessa per tutti. Ai 49 interventi che avevano richiesto la proroga ad una data successiva al 1° marzo 2024, il DPC ha richiesto alla Struttura Commissariale un rapporto mensile circa l'avanzamento di questi interventi: "monitoraggio potenziato". Sono stati redatti 6 rapporti e tutti gli interventi hanno rispettato la data di proroga concessa.
- Seconda scadenza: 31 marzo 2024 - stipula contratto d'appalto (rispettata per 23 interventi). I restanti sono stati oggetto di proroga, con scadenza non oltre il 30.09.2024, rispettata da 96 dei 97 interventi.
- Terza scadenza: 15 aprile 2024 - inizio lavori (rispettata per 21 interventi). Al 15.10.2024 (termine ultimo) ulteriori 98 interventi hanno rispettato la scadenza (per un totale di 119 interventi).

Riassunto stato di avanzamento progettuale/finanziario:

Stato avanzamento intervento	Numero interventi	Importo
Lavori in corso	91	65.630.164,60 €
Lavori conclusi	28	8.359.500 €
TOTALE	119	73.989.664,60 €

Dei 91 interventi in corso si rilevano criticità su 25 interventi:

- Comune di Blevio: 21 interventi relativi al solo comune hanno subito rallentamenti e/o interruzioni dei cantieri a seguito degli eventi meteo calamitosi del 22 settembre 2025;
- Comune di Brinzio: problema smaltimento fanghi;
- Comune di Schignano: rescissione del contratto a causa di inadempienza da parte dell'impresa appaltatrice. Attivata una nuova procedura di gara attraverso la CUC della Provincia di Como;
- Comune di Lezzeno: a seguito dei danni subiti nel corso degli eventi meteo del 22 settembre l'ente farà a breve comunicazione formale a riguardo dei danni alla Struttura Commissariale.

**AVANZAMENTO
ITER
AMMINISTRATIVO**

- Inviata la Comunicazione PCM-DPC prot.I1.2024.0000126 del 01 febbraio 2024 in merito alla possibile richiesta da parte dei SS.AA. di ulteriori proroghe rispetto alle scadenze di stipula contratto e inizio lavori con verbale di consegna (qualora debitamente motivata), da comunicare entro il 20/03/2024. Il DPC ha concesso le 97 proroghe richieste.
 - Decisione di Esecuzione del Consiglio (CID), approvata dalla Commissione europea il 24 novembre 2023: la scadenza per la conclusione degli interventi di tipo d) è allineata al 30 giugno 2026 e il target è stato inoltre riprogrammato al completamento del 90% degli interventi.
 - È stato attivato, dal primo agosto 2024, l'attività istruttoria relativa alle rendicontazioni dei SAL intermedi e dei saldi finali. Sono pervenuti dai Soggetti Attuatori rendiconti di progetto per l'importo totale di 6.221.387,29€, di cui 1.087.512,94€ approvati dal rendicontatore intermedio.
-

INVESTIMENTO: M2-C4-4.4

INVESTIMENTI IN FOGNATURA A DEPURAZIONE

Ambito PRSS: *5.3 Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità di vita dei cittadini*

DESCRIZIONE SINTETICA

Gli investimenti previsti in questa linea di intervento mirano a rendere più efficace la depurazione delle acque reflue scaricate nelle acque marine e interne, anche attraverso l'innovazione tecnologica, al fine di azzerare il numero di abitanti (ad oggi più di 3,5 milioni) in zone non conformi. Dove possibile, gli impianti di depurazione saranno trasformati in "fabbriche verdi", per consentire il recupero di energia e fanghi, e il riutilizzo delle acque reflue depurate per scopi irrigui e industriali.

In Lombardia, sono stati assegnati 65.5 milioni di euro per opere sul territorio. I soggetti attuatori sono gli Uffici d'Ambito Territoriale Ottimale, mentre i soggetti esecutori sono i Gestori del Servizio Idrico Integrato.

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha approvato la lista degli interventi ammissibili resa disponibile da Regione Lombardia.

Amministrazione titolare:

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Soggetto attuatore di secondo livello:

Gestori del Servizio Idrico Integrato

RISORSE

Importo nazionale:	900.000.000 €
Importo PNRR in Lombardia:	65.443.070,41 €
Cofinanziamento regionale:	/
Importo realizzato al 31/10/2025:	59.446.790,53 €

**STATO DI
AVANZAMENTO**

Tutti gli Uffici d'Ambito hanno ricevuto l'anticipazione del 30% della quota di finanziamento spettante.

INDICATORI**Nr. Abitanti residenti beneficiari**

Programmato: 281.917 - Realizzato: 84.349

MISSIONE 5

Inclusione e coesione

Per le misure relative alla Missione 5 Component 2, Regione Lombardia ha svolto – in accordo con il Ministero delle Politiche sociali – un ruolo di accompagnamento e facilitazione per gli Ambiti territoriali lombardi (ATS) interessati alla presentazione dei progetti. Questo lavoro ha consentito di indirizzare le proposte verso tutti gli investimenti e le risorse messe a disposizione dagli avvisi nazionali.

INVESTIMENTO M5-C2-1.1 SOSTEGNO ALLE PERSONE VULNERABILI E PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

Ambito PRSS: 2.2 Sostegno alla persona e alla famiglia

DESCRIZIONE SINTETICA

L'obiettivo dell'investimento consiste nel rafforzare e costruire infrastrutture per i servizi sociali territoriali al fine di prevenire l'istituzionalizzazione. L'investimento si articola in quattro possibili categorie di interventi da realizzare da parte dei Comuni, singoli o in associazione (Ambiti sociali territoriali), quali: (i) interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità; (ii) interventi per una vita autonoma e per la deistituzionalizzazione delle persone anziane, in particolare non autosufficienti; (iii) interventi per rafforzare i servizi sociali a domicilio per garantire la dimissione anticipata e prevenire il ricovero in ospedale; (iv) interventi per rafforzare i servizi sociali attraverso l'introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione per gli assistenti sociali.

La linea di attività più corposa del progetto è finalizzata a finanziare la riconversione delle RSA e delle case di riposo per gli anziani in gruppi di appartamenti autonomi, dotati delle attrezzature necessarie e dei servizi attualmente presenti nel contesto istituzionalizzato. L'obiettivo è di assicurare la massima autonomia e indipendenza della persona in un contesto nel quale avviene una esplicita presa in carico da parte dei servizi sociali e vengono assicurati i relativi sostegni. Elementi di domotica, telemedicina e monitoraggio a distanza permetteranno di aumentare l'efficacia dell'intervento, affiancato da servizi di presa in carico e rafforzamento della domiciliarità, nell'ottica multidisciplinare, in particolare con riferimento all'integrazione sociosanitaria e di attenzione alle esigenze della singola persona. Tale linea di attività è da considerare strettamente integrata ai progetti proposti nel capitolo sanitario del PNRR, in particolare alla riforma dei servizi sanitari di prossimità e all'investimento casa come primo luogo di cura – assistenza domiciliare previsti nella Missione 6 - Componente 1.

Amministrazione titolare:

Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali

RISORSE

Importo nazionale:	500.100.000 €
Importo PNRR in Lombardia:	75.460.768,48 €

L'investimento in Lombardia comprende quattro sub-investimenti, di seguito riportati.

Sub investimento	Descrizione	Progetti finanziati	Importo PNRR in Lombardia	Importo realizzato al 30/04/2025
1.1.1	Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini	60	12,69 mln €	3,7 mln €
1.1.2	Autonomia degli anziani non autosufficienti	20	45,92 mln €	7,5 mln €
1.1.3	Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione	33	10,76 mln €	1,1 mln €
1.1.4	Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori	34	6,09 mln €	1,5 mln €

INDICATORI

Intervento 1) Azioni volte a sostenere le capacità genitoriali e prevenire la vulnerabilità delle famiglie e dei bambini:

Nr. di famiglie coinvolte

Programmato: 1.880 - Realizzato: 1.178

Nr. di progetti attivati

Programmato: 149 – Realizzato: 94

Intervento 2) Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani

Nr. di anziani sostenuti

Programmato: 2.426 - Realizzato: 656

Nr. di progetti attivati

Programmato: 218 – Realizzato: 18

Intervento 3) Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale

Nr. di persone sostenute

Programmato: 4.360 - Realizzato: 990

Nr. di progetti attivati

Programmato: 281 – Realizzato: 27

Intervento 4) Rafforzare i servizi sociali e prevenire il burn out tra gli assistenti sociali

Nr. di progetti attivati

Programmato: 39 – Realizzato: 7



INVESTIMENTO: M5-C2-1.2

PERCORSI DI AUTONOMIA PERSONE CON DISABILITÀ

Ambito PRSS: *2.2 Sostegno alla persona e alla famiglia*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento ha l'obiettivo di accelerare il processo di deistituzionalizzazione, fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari al fine di migliorare l'autonomia delle persone con disabilità. Il progetto è realizzato dai Comuni, singoli o in associazione (Ambiti sociali territoriali), coordinati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e in collaborazione con le Regioni, al fine di migliorare la capacità e l'efficacia dei servizi di assistenza sociale personalizzati, focalizzati sui bisogni specifici delle persone disabili e vulnerabili e delle loro famiglie. Gli interventi sono centrati sull'aumento dei servizi di assistenza domiciliare e sul supporto delle persone con disabilità per consentire loro di raggiungere una maggiore qualità della vita rinnovando gli spazi domestici in base alle loro esigenze specifiche, sviluppando soluzioni domestiche e trovando nuove aree anche tramite l'assegnazione di proprietà immobiliari confiscate alle organizzazioni criminali. Inoltre, l'investimento ha l'obiettivo di fornire alle persone disabili e vulnerabili dispositivi ICT e supporto per sviluppare competenze digitali, al fine di garantire loro l'indipendenza economica e la riduzione delle barriere di accesso al mercato del lavoro.

Amministrazione titolare:

Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali

RISORSE

Importo nazionale:	
Importo PNRR in Lombardia:	48.695.064,51 €
Cofinanziamento regionale:	/
Importo realizzato al 31/10/2025:	10.682.067,53 €

INDICATORI

Nr. di persone disabili con rinnovo casa e/o dispositivi ICT

Programmato: 825 – Realizzato: 132

Nr. di progetti attivati

Programmato: 77 – Realizzato: 85



INVESTIMENTO: M5-C2-1.3 HOUSING TEMPORANEO E “STAZIONI DI POSTA”

Ambito PRSS: *2.1 Rigenerazione urbana, qualità dell'abitare e accesso ai servizi pubblici*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'obiettivo dell'investimento è quello di aiutare le persone senza dimora ad accedere ad una sistemazione temporanea, in appartamenti per piccoli gruppi o famiglie, altresì offrendo servizi integrati volti a promuovere l'autonomia e l'integrazione sociale. L'investimento si articola in due categorie di interventi: (i) Housing temporaneo, in cui i Comuni, singoli o in associazione, metteranno a disposizione appartamenti per singoli, piccoli gruppi o famiglie fino a 24 mesi e attiveranno progetti personalizzati per singola persona/famiglia al fine di attuare programmi di sviluppo della crescita personale e aiutarli a raggiungere un maggiore grado di autonomia; (ii) Stazioni di posta, ovvero centri che offriranno, oltre a un'accoglienza notturna limitata, ulteriori servizi quali servizi sanitari, ristorazione, orientamento al lavoro, distribuzione di beni alimentari ecc. Nelle attività saranno coinvolte le associazioni di volontariato, specializzate nei servizi sociali, attraverso una stretta collaborazione con le pubbliche amministrazioni. Inoltre, il progetto prevede azioni incentrate sull'inserimento lavorativo, con il supporto anche dei Centri per l'Impiego, con lo scopo di raggiungere una più ampia inclusione sociale.

Amministrazione titolare:

Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali

RISORSE:

Importo nazionale: 450.000.000 €
Importo PNRR in Lombardia:

Investimento	Descrizione	Importo PNRR in Lombardia
--------------	-------------	---------------------------

1.3.1	Povertà estrema – Housing first	40.911.196 €
1.3.2	Povertà estrema – Stazioni di posta	25.918.113€

Cofinanziamento regionale: /
Importo realizzato al 31/10/2025: 13.312.418,48 €

INDICATORI**Nr. di beneficiari – Interventi di Housing**

Programmato: 1.168 - Realizzato: 473

Nr. di beneficiari – Stazioni di posta

Programmato: 4.050 - Realizzato: 620

Nr. di progetti attivati

Programmato: 59 - Realizzato: 48

Nr. di stazioni postali costruite

Programmato: 30 - Realizzato: 5

**ORGANISMO REGIONALE
PER LE ATTIVITÀ DI CONTROLLO
(O.R.A.C.)**

**RELAZIONE PER IL
CONSIGLIO REGIONALE
E LA GIUNTA REGIONALE
LOMBARDIA
(ART. 3, COMMA 5, L.R. 28
SETTEMBRE 2018, N.13)**

Secondo semestre 2025

OBIETTIVO 2

Impatto derivante dall'attuazione del PNRR

Nel corso del secondo semestre 2025, l'Organismo ha proseguito con costante impegno nel garantire il presidio delle attività connesse all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in coerenza con le direttive nazionali ed europee.

In tale ambito, è stata curata la predisposizione e somministrazione del questionario di autodiagnosi, concepito come strumento di supervisione, controllo e monitoraggio delle progettualità finanziate nell'ambito del PNRR. L'iniziativa ha avuto l'obiettivo di assicurare che fasi e investimenti riconducibili al Piano rispondessero ai principi di trasparenza, efficienza e responsabilità amministrativa, in conformità con le normative vigenti.

Il questionario ha rappresentato una tappa strategica nel processo di analisi organizzativa, consentendo di raccogliere dati sullo stato di avanzamento delle misure, sull'effettiva attuazione delle attività programmate e sull'eventuale presenza di criticità o ritardi. Le informazioni emerse hanno costituito una base conoscitiva essenziale per orientare le successive azioni di controllo e per promuovere interventi correttivi mirati, in un'ottica di miglioramento continuo e di rafforzamento della capacità amministrativa.

L'Organismo ha rafforzato il proprio impegno in stretta sinergia con l'Amministrazione regionale, promuovendo un approccio di "vigilanza collaborativa" volto a garantire la corretta attuazione delle misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

L'attività si è sviluppata lungo due direttrici: da un lato attraverso la somministrazione di un questionario di autodiagnosi alla Direzione Generale Territorio, ascrivibile al progetto Missione 2 Componente 4 Investimento 1.1. "Realizzazione di un Sistema avanzato ed Integrato di Monitoraggio e previsione"; dall'altro mediante l'attuazione di "follow-up" nei confronti di alcune aziende ospedaliere, con l'obiettivo di analizzare, monitorare e verificare lo stato di avanzamento dei progetti finanziati.

La modalità di intervento ha reso possibile un'analisi più accurata sui controlli in essere messi in atto dalle aziende sanitarie improntati sulla prevenzione delle irregolarità, alla correzione tempestiva delle criticità e al miglioramento dei processi gestionali.

Sono proseguite le audizioni con alcune delle aziende sanitarie individuate come soggetti attuatori di secondo livello nell'ambito della Missione 6 "Salute" del PNRR. L'obiettivo è stato quello di garantire la continuità delle attività già intraprese e di verificare che la somministrazione del questionario e i relativi adempimenti non siano stati rispettati solo formalmente, ma abbiano prodotto effetti concreti, assicurando il rispetto delle normative comunitarie e nazionali connesse alle progettualità del PNRR. Mediante il dialogo diretto con tali enti sono stati approfonditi aspetti specifici emersi dai questionari di autodiagnosi, relativi alle fasi di monitoraggio, rendicontazione e controllo dei progetti finanziati.

Questi momenti di confronto hanno rappresentato non solo occasioni di analisi condivisa, ma anche strumenti strategici di supporto, utili a evidenziare come gli enti stiano

rafforzando i propri sistemi di controllo interno e prevenendo in modo efficace possibili fenomeni corruttivi costituendo apposite strutture deputate ai controlli.

Nel secondo semestre del 2025, l'attività svolta da ORAC ha evidenziato, per gli enti auditi: (i) un significativo rafforzamento della capacità organizzativa delle aziende ospedaliere; (ii) l'aumento dei livelli di conformità agli obblighi previsti dalla normativa; (iii) adeguata implementazione di sistemi di controllo interno più efficaci e strutturati.

L'azione dell'Organismo ha contribuito a consolidare una cultura della responsabilità amministrativa, promuovendo una visione del controllo come elemento propulsivo della buona gestione e dell'utilizzo responsabile dei fondi europei.

In continuità con quanto realizzato nel primo semestre, l'esperienza di ORAC conferma come le attività di controllo pubblico possano evolvere da strumenti di mera vigilanza "ex post" a veri e propri dispositivi di accompagnamento e rafforzamento amministrativo, capaci di generare valore aggiunto e migliorare la qualità delle procedure.

Si rammenta l'importanza per gli enti sanitari in merito ai principali flussi procedurali inerenti ai processi di controllo, rendicontazione e liquidazione dei fondi PNRR che la Direzione Generale Welfare con decreto n. 2312 del 21 febbraio 2025 ha aggiornato le linee guida rivolte ai Soggetti Attuatori delegati.

Le audizioni svolte con i Soggetti Attuatori delegati evidenziano come si sono attenuti alle indicazioni previste dal decreto, garantendo una cultura fondata sulla responsabilità e sensibilizzazione. Inoltre, la costituzione di appositi gruppi tecnici e dei Comitati PNRR all'interno delle aziende, finalizzati alla gestione e al coordinamento dei progetti e degli investimenti del Piano, ha rappresentato un valore aggiunto, rafforzando il presidio e l'efficacia delle attività di controllo.

Infine, ORAC ha partecipato, insieme alla UO Controlli, ai tavoli bilaterali PNRR organizzati dalla Direzione Centrale PNRR, Olimpiadi e Digitalizzazione, ai quali prendono parte tutte le Direzioni Generali e Centrali.

Tali incontri sono finalizzati al monitoraggio dello stato di avanzamento degli investimenti e dei progetti PNRR, i cui risultati confluiscono nella "Relazione sullo stato di attuazione del PNRR e del Piano Nazionale Complementare (PNC)" predisposta dalla Direzione Centrale PNRR, Olimpiadi e Digitalizzazione.

In prospettiva, per l'anno 2026, l'attività dell'Organismo sarà focalizzata sul controllo e sul monitoraggio che le Direzioni Generali dovranno effettuare attraverso la piattaforma ReGiS, con l'obiettivo di verificare che le misure previste dal PNRR rispettino le tempistiche stabilite e garantiscano la coerenza tra gli obiettivi pianificati e i risultati conseguiti.

A tal fine, l'Organismo continuerà a vigilare sull'attività finora svolta, prevedendo – ove necessario – audizioni delle Direzioni regionali precedentemente individuate come destinatarie del questionario di autodiagnosi, al fine di verificare i progressi compiuti, le criticità riscontrate e l'efficacia delle misure adottate. Tali azioni saranno volte anche a prevenire e contrastare eventuali fenomeni corruttivi, garantendo un controllo sul ciclo di gestione e rendicontazione dei fondi.

A. Questionario di autodiagnosi sul funzionamento del sistema dei controlli in merito alle misure finanziate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) - Missione 2 Componente 4 Investimento 1.1. "Realizzazione di un Sistema avanzato ed Integrato di Monitoraggio e previsione"

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la Missione 2 – Componente 4 – Investimento 3.4 – Investimento 1.1 "Realizzazione di un Sistema avanzato ed integrato di monitoraggio e previsione" riveste un ruolo strategico per l'attuazione di misure preventive di manutenzione programmata del territorio e di manutenzione o ammodernamento delle infrastrutture. Il progetto mira a favorire gli interventi finalizzati alla prevenzione degli incendi, al contrasto dell'illecito conferimento di rifiuti, all'ottimizzazione dell'uso delle risorse e al supporto nella gestione delle emergenze. Attraverso l'elaborazione e l'attuazione di piani di prevenzione e resilienza per il territorio e le infrastrutture, il Sistema Integrato di Monitoraggio (SIM) contribuirà a rafforzare la capacità previsionale rispetto agli effetti del cambiamento climatico, migliorando la tutela del territorio e delle risorse idriche dai rischi naturali e indotti.

Regione Lombardia, tramite le proprie strutture, partecipa al progetto come attore fondamentale, con un coinvolgimento specifico nell'ambito del Monitoraggio delle Instabilità Idrogeologiche. In tale contesto, il SIM fornirà supporto alle amministrazioni competenti nelle attività di monitoraggio conoscitivo e di allertamento per fenomeni franosi, aree inondabili e condizioni di siccità.

Per garantire una comprensione ottimale dei processi e delle procedure relative agli interventi SIM di cui alla Missione 2, sopra richiamata, ORAC ha somministrato un questionario di autodiagnosi del funzionamento del sistema dei controlli in merito alle misure finanziate dal PNRR che è stato inviato alla Direzione Generale Territorio, in qualità di soggetto beneficiario.

L'intento voluto da ORAC è stato di sensibilizzare la Direzione coinvolta nel complesso procedimento di attuazione delle riforme e degli investimenti finanziati dal Piano al fine di ottenere informazioni circa il rispetto delle procedure previste.

Nell'ambito delle rispettive competenze e funzioni, e nel quadro della gestione unitaria dell'iniziativa, operano due soggetti distinti, ciascuno responsabile per le attività di propria competenza:

- a) il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (soggetto attuatore);
- b) Regione Lombardia – DG Territorio – e ARPA Lombardia (soggetto destinatario).

La delibera di Giunta Regionale (Dgr n. 2062 del 18 marzo 2024) ha approvato l'accordo di cooperazione per la realizzazione dell'intervento.

A seguito della trasmissione della "bozza" di questionario alla DG Territorio, è stato fissato un incontro tra le parti (rappresentati di ORAC, UO Sistema dei Controlli, Struttura Audit e DG Territorio) per avere una migliore comprensione dei processi e del loro stato di attuazione.

Il questionario inviato, nel mese di novembre, alla DG Territorio (soggetto beneficiario) – è suddiviso in 15 obblighi.

In relazione a ciascuno degli obblighi sono state formulate delle domande a risposta chiusa; una casella dal titolo “N/A” (non applicabile) e una casella dal titolo “Note”, per l’eventuale inserimento di informazioni aggiuntive. In aggiunta alle domande a risposta chiusa è presente, per ciascun obbligo, una domanda aperta per l’indicazione, da parte dell’ente, dei soggetti e delle strutture competenti per lo specifico obbligo e delle misure poste in essere per presidiare lo stesso.

I principali obiettivi sono stati quelli di far emergere punti di attenzione rispetto ai ruoli attribuiti ai diversi soggetti coinvolti nel processo per evidenziare eventuali lacune, sovrapposizioni o mancati coordinamenti.

L’intervento di ORAC ha costituito un passaggio significativo per garantire trasparenza, legalità ed efficacia degli interventi, in linea con gli obiettivi del PNRR.

In attesa di ricevere gli esiti ufficiali del questionario compilato da parte della Direzione Generale Territorio si prevede di effettuare un’analisi nel primo semestre 2026.

